

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO L

BARI, 20 AGOSTO 2019

n. 94



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1161

**Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2019 - 2020. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018.....** 65334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1186

**DGR n. 2290/2018 “GreatAge - Aging in populations: Follow Up”. Studio dell'invecchiamento nella Regione Puglia. Modifica Bozza di Convenzione tra Regione Puglia e IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte.....** 65351

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1187

**Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES - Designazione componente Consiglio di Amministrazione e Designazione Presidente del Comitato tecnico-scientifico. ....** 65372

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1297

**Cont.1900/11/SI - Tribunale di Lecce - Sig. D.L.M. c/ Regione Puglia - DGR n.248 del 14/02/2012 - Opposizione a Decreto Ingiuntivo – Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.31/2012).....** 65374

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1298

**Cont.1902/11/SI - Tribunale di LECCE- Sig.ra D.W.M.R. c/ Regione Puglia - DGR n.249 del 14/02/2012 - Opposizione a Decreto Ingiuntivo – Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.30/2012).....** 65379

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1310

**Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Nuove Iniziative di impresa N.I.D.I. - Sovvenzioni dirette - Rifiinanziamento. ....** 65384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1311

**FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”- AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'articolo 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre**

**2014”- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:TEICOM SISTEMI S.r.l. - Cod prog:YCAULA3 ..... 65393**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1312

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti pubblici per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 65448**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1313

**Del. G.R. n. 2183/2018 recante Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. “Interventi a sostegno dell’occupazione e della qualificazione delle risorse umane”. Iniziativa “Reddito di Dignità 2.0. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.. .... 65457**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1314

**Del. G.R. n. 1871/2016 relativa all’attivazione della misura ReD 1.0 nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linee di Azione 9.1-9.4. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. ....65464**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1315

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti di soggetti privati non profit per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 65473**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1316

**Del. G.R. n. 211 del 20 febbraio 2018 e Del. G.R. n. 1040/2018 per il Pro.V.I. Italia. Impegno contabile quota FNA 2017 a cofinanziamento del Progetto “Pro.V.I. Italia 2017”. Del. G.R. n. 1055/2018. Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 65482**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1317

**Del. G.R. n. 478 del 14 marzo 2019. “FNPS 2018 - Assegnazione risorse agli Ambiti per la II annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona 2018-2020”. Approvazione Convenzione Regione - Puglia - ANCI Puglia per sviluppo attività di supporto ai Comuni nell’attuazione degli interventi sociali..... 65486**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1318

**SANTERAMO IN COLLE (BA). Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ai sensi dell’art. 11, commi 7° e 8° della L.R. n.20/2001. Rilievi regionali..... 65497**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1328

**“D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche, grandine e piogge persistenti - aprile/maggio 2019, Territori dei Comuni delle Province di Taranto, Lecce e, Bari. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale”..... 65528**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1329

**“D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nevicate e gelate di febbraio - marzo 2018. Territori dei Comuni delle Province di Taranto, Brindisi, Bari/BAT e Foggia. Rettifica atto”..... 65578**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1330

**Programma CTE Interreg V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020 VARIAZIONE DI BILANCIO per programmazione triennio 2019-2021 ..... 65581**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1331  
**Interventi di prevenzione sismica di cui alle OO.P.C.M. n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e alle OO.C.D.P.C. n. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 -Annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. DGR n. 542 del 19 marzo 2019, indirizzi attuativi. .... 65592**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1332  
**Convenzione tra Regione Puglia e Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Potenziamento della difesa delle coste pugliesi nel periodo estivo. .... 65597**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1334  
**Esecuzione sentenza TAR Lecce n. 460/2016. Rettifica e aggiornamento degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Aree distinte con le p.lle 505 e 506 del Fg. 8 del comune di Carovigno (BR)..... 65603**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1335  
**P.O.FESR Puglia 2007-2013-Asse VI-Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.6 “Contributi a favore di coop di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie”- Utilizzo risorse 3° avviso (Fondo 2015) in relazione agli obiettivi di utilizzo al 31.12.18. Ulteriori disposizioni sull'impiego delle restituzioni. .... 65606**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1336  
**PON Inclusione - PON FEAD 2014-2020. Avviso n. 4/2016 per il finanziamento di progetti regionali per interventi nelle maggiori aree urbane a contrasto della povertà estrema. Nuova Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 65610**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1337  
**Cont.1177-12-SI - Tribunale di Brindisi, Sezione di Francavilla Fontana - Regione Puglia C/Comune di Francavilla Fontana - D.G.R. n.2399 del 27/11/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D. n.513/2012). .... 65615**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1338  
**Cont.921-12-SI - Tribunale di Lecce - Sig. P.A. c/Regione Puglia - D.G.R. n.1678 del 07/08/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv.Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.353/2012). .... 65620**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1339  
**Cont.920-12-SI - Tribunale di Lecce - Sig. M.F. c/Regione Puglia - D.G.R. n.1571 del 31/07/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.352/2012). .... 65625**

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1161

**Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2019 - 2020. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018.**

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Al fine di raggiungere maggiori ed elevati livelli qualitativi e quantitativi nella cura dell'interesse pubblico il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, all'art. 21 dispone:

- al comma 1: "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- al comma 6: "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro".

Con DGR n. 1637 del 17 ottobre 2017 è stato disposto - tra l'altro - che ciascuna struttura regionale provveda ad individuare il referente incaricato di redigere annualmente l'elenco degli acquisti di servizi e forniture di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro e successivamente, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, provveda a completare il programma, integrando le succitate informazioni con l'elenco di servizi e forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro.

In attuazione della sopra citata DGR 1637/17, al fine di garantire processi efficienti e sistemi di controllo efficaci, a supporto degli operatori di ciascuna struttura regionale, è stato reso disponibile sul portale EmPULIA uno specifico strumento gestionale *software* per la raccolta, elaborazione e validazione dei dati relativi alla programmazione biennale degli acquisti ed ai relativi aggiornamenti annuali.

In GU n. 57 del 9.3.2018 è stato pubblicato il Decreto ministeriale MIT n. 14/2018 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il decreto ministeriale n. 14/2018 ha, tra l'altro, stabilito che *"un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione"*.

Constato che quanto disposto con la DGR n. 1637/17, nonché l'attività posta in essere dalla Sezione Gestione Integrata Acquisti per l'anno 2019, trovano rispondenza, nei contenuti e nelle procedure, con quanto previsto dal richiamato DM MIT 14/2018 per la programmazione relativa al biennio 2019-2020.

Le strutture regionali che hanno evidenziato il proprio fabbisogno di forniture e servizi, per quanto di propria competenza, hanno provveduto:

- ad individuare il referente incaricato a redigere l'elenco degli acquisti di servizi e forniture, di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro, già inseriti nella programmazione biennale entro il termine del 20 ottobre;
- a trasmettere e/o completare, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, l'elenco di servizi e forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro;
- a trasmettere la dichiarazione con cui i direttori di dipartimento hanno dichiarato che tutte le iniziative inserite in programma rispettano i documenti programmatori e sono coerenti con il bilancio regionale

Considerato che l'adozione del Programma, oltre a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, è atto necessario e propedeutico alla verifica delle opportunità di procedere con l'aggregazione anche dei fabbisogni espressi dal Sistema Integrato Acquisti, di cui alla DGR 2259/2017 ed alla DGR 1020/2018, ricorrendo alla centrale di committenza regionale;

Al fine di procedere con l'elaborazione di ipotesi di aggregazione dei fabbisogni espressi dallo stesso Ente Regione Puglia, la Sezione Gestione Integrata Acquisti ha inoltrato con PEC del 17 maggio 2019 ad InnovaPuglia le esigenze di acquisti espresse dalle strutture regionali, ai fine di evidenziare specifici fabbisogni potenzialmente aggregabili.

InnovaPuglia in riscontro alla suddetta richiesta ha dichiarato con PEC del 22 maggio 2019, testualmente, che *"premesse che InnovaPuglia sta predisponendo e/o gestisce per la regione e gli altri Enti di cui alla DGR n. 1020/2018 le seguenti iniziative di acquisto:*

- **Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso per l'anno 2020 per i punti di prelievo alimentati in media e bassa tensione**, iniziativa di imminente indizione riservata ad Acquedotto Pugliese, Arpa Puglia, Regione Puglia, Puglia Sviluppo, InnovaPuglia;
- **Accordo Quadro multifornitore di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT**, iniziativa di imminente attivazione, i cui domini applicativi e tecnologici (Ecosistemi) in cui si articola sono i seguenti: Sanità e Welfare, Turismo e Beni Culturali, Territorio, Mobilità e Ambiente, eGovernment, Finanza e Interoperabilità;
- **Accordo Quadro avente ad oggetto servizi di comunicazione e gestione di eventi**, iniziativa in corso di espletamento;
- **Accordo Quadro per la fornitura di strumentazione informatica, di dispositivi di telefonia mobile e servizi connessi a favore degli enti e delle amministrazioni della Regione Puglia**, iniziativa attiva con scadenza ottobre 2019;
- **Contratto Quadro - Servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del "Sistema Pubblico di Connettività - SPC"**, iniziativa in corso di esaurimento (ottobre 2019) e di cui si ipotizza una riedizione.

(...)

*pertanto, dall'elenco ricevuto non si rilevano chiare indicazioni di possibili gare centralizzate, atteso che ad oggi non ci è possibile ipotizzare l'inserimento in programmazione di ulteriori iniziative anche tenuto conto del quadro di impegni e dell'attuale disponibilità di risorse".*

Vista l'iniziativa in corso di espletamento enunciata da InnovaPuglia denominata **"Accordo Quadro avente ad oggetto servizi di comunicazione e gestione di eventi"** si ritiene utile evidenziare (come da allegato D alla presente deliberazione e di essa parte integrante) le esigenze di acquisto espresse dalle strutture regionali sul tema della "comunicazione" affinché i RUP della Regione Puglia interessati possano eventualmente usufruire dell'Accordo Quadro specifico di InnovaPuglia.

Con la medesima finalità di aggregazione, la programmazione elaborata dalle strutture regionali è stata sottoposta all'attenzione della centrale di acquisti CONSIP S.p.A. che, con mail del 27 maggio 2019, ha

evidenziato le iniziative di acquisto eventualmente riconducibili al proprio mercato elettronico MEPA e ad Accordi Quadro/Convenzioni già attive o da attivare da parte della medesima società (allegato E alla presente deliberazione e di essa parte integrante). Pertanto, è nella facoltà dei RUP della Regione Puglia, in fase di avvio delle proprie iniziative di acquisto, effettuare opportune verifiche al fine di convergere verso le su esposte iniziative di CONSIP, o in alternativa, valutarne le caratteristiche economico-qualitative delle Iniziative stesse, a titolo esemplificativo e di riferimento.

E' stato acquisito, inoltre, il nulla osta della Responsabile dell'Ufficio per la transizione digitale (RTD), alla quale era stato trasmesso tutto il fabbisogno espresso dalle strutture regionali in termini di servizi e forniture appartenenti alle categorie merceologiche del settore ICT, così come riportato nell'allegato C alla presente deliberazione e di essa parte integrante;

In esecuzione del succitato decreto n. 14/2018, la Sezione Gestione Integrata Acquisti ha redatto il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore a 40.000 euro, di seguito "Programma del fabbisogno RP", in allegato A come parte integrante del presente documento.

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze Istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a), della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- di approvare Il "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia" il cui importo sia uguale o superiore a 40.000,00 (Programma del fabbisogno RP) per il biennio 2019 - 2020, in allegato A, parte integrate del presente documento;
- di dare atto che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale;
- di confermare la possibilità di procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte del competente Dirigente, con il quale si disponga la cancellazione di una voce di spesa o l'introduzione di un servizio o fornitura non inserita nell'elenco annuale, a condizione che questi siano resi necessari da eventi imprevedibili, calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- di dare atto che il Programma RP sarà soggetto a revisione nel caso in cui il servizio o la fornitura non inseriti nella prima annualità del programma, possano essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che utilizzi eventuali sopravvenute disponibilità o comunque risorse non già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

- di prendere atto del nulla osta espresso dalla Responsabile della Transizione Digitale in relazione alle iniziative di acquisto in ambito ICT-*(Information and Communication Technologies)*, come riportato integralmente in narrativa;
- di prendere atto, altresì, che, “per quanto concerne la previsione di acquisto in tema di servizi per il personale (rif. codice CUI 80017210727201803201), ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Piano Triennale Agid individua NoiPA quale piattaforma abilitante *che, grazie all’evoluzione dell’attuale sistema, realizzerà la copertura di tutti i processi amministrativi di gestione del personale pubblico e la base di dati del personale della PA*”;
- di dare atto, inoltre, che “In linea con quanto definito dalle linee guida AgID, “le amministrazioni non possono sostenere spese per l’acquisizione di soluzioni autonome, o per adeguamenti evolutivi di applicazioni, che forniscono funzionalità analoghe a quelle offerte dalle piattaforme abilitanti”, ad eccezione delle spese necessarie per l’integrazione dei propri sistemi informativi con le piattaforme stesse” per cui “l’intervento previsto (rif. codice CUI sopra citato) è pertanto da intendersi per la manutenzione evolutiva dell’attuale sistema e per la successiva integrazione con la piattaforma abilitante”;
- di dare atto che l’elenco delle Forniture e servizi aventi importo superiore ad euro un milione di cui all’allegato B - parte integrante del presente documento -, presenti comunque nel Programma RP, è stato trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori come previsto all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- di dare indirizzo ai RUP della regione Puglia che:
  - tutti gli atti relativi all’acquisto di soluzioni digitali, di cui all’allegato C - parte integrante del presente documento - devono essere correlati del parere preventivo della Responsabile della Transizione Digitale, come previsto dalle norme vigenti e indicato nella circolare interna del 23/11/2017, prot. n. AOO\_175\_1653, in ordine alle Misure organizzative in materia di cui all’art. 17 del CAD;
  - per le iniziative di acquisto, di cui all’allegato D - parte integrante del presente documento - già presenti nell’allegato A, relative a categorie merceologiche inerenti il settore della Comunicazione, siano effettuate, ove possibile, attraverso l’Accordo Quadro Specifico predisposto da InnovaPuglia sul medesimo tema, in corso di perfezionamento;
  - per le iniziative di acquisto, di cui all’allegato E (dettaglio in colonne J-K-L-M) - parte integrante del presente documento- già presenti nell’allegato A sono potenzialmente riconducibili al mercato elettronico MEPA e ad Accordi Quadro/Convenzioni - già attive o da attivare nel periodo della programmazione e in oggetto - di Consip s.p.a.;
- di pubblicare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio;
- di incaricare la Sezione Gestione Integrata Acquisti di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e trasmettere il presente atto:
  - ai dirigenti di Sezione e RUP interessati, tramite le competenti Direzioni di Dipartimento,
  - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
  - all’Organismo Indipendente di Valutazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P..















ALLEGATO C  
Pag. 3/3

Table with multiple columns: ID, Data, Comune, Descrizione, Valore, etc. The table lists various administrative services and their associated costs across different municipalities in Puglia.



IL PRESENTE ALLEGATO  
DA NUMERO 3 FACCIATE

Il Dirigente  
SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI  
Dr. Nicola Lopane

3











DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1186

**DGR n. 2290/2018 “GreatAge - Aging in populations: Follow Up”. Studio dell’invecchiamento nella Regione Puglia. Modifica Bozza di Convenzione tra Regione Puglia e IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte.**

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e confermata dal Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce

**Premesso che:**

- Con DGR n. 2290 dell’11/12/2018 la Regione Puglia ha approvato il progetto esecutivo “GreatAgeAging in populations: Follow up”, approvando nel contempo una bozza di Convenzione tra la Regione Puglia e l’IRCCS De Bellis di Castellana Grotte per regolamentare la gestione dello stesso (Allegato n.2 alla DGR n. 2290/2018);
- Con nota prot. n. 0003907 del 03/04/2019 l’IRCCS De Bellis, ha proposto modifiche alla suddetta bozza di Convenzione, in particolare all’art. 4 (Proprietà e diffusione dei risultati del progetto) e all’Art. 5 (Referenti scientifici);
- In data 20/05/2019 presso la sede della Regione Puglia di via Gentile, 52 a Bari, in seguito ad apposito incontro tra il nuovo Direttore scientifico dell’IRCCS De Bellis, prof. Gianluigi Giannelli, il Dirigente della Sezione PSB, dott. Benedetto Giovanni Pacifico e il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro; dott. Antonio Tommasi, sono state definite nel dettaglio le modifiche da apportare alla suddetta bozza di Convenzione, che di seguito si riportano:
  - Il comma 1, dell’Art. 4 è sostituito dal seguente: “I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all’articolo 3, sono di proprietà della Regione Puglia e dell’IRCCS De Bellis. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell’ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell’altro materiale didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall’I.R.C.C.S. nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità della Regione Puglia e dell’IRCCS De Bellis. Questi ultimi, potranno quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l’utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell’ingegno o materiale, con l’indicazione di quanti ne hanno curato la produzione”.
  - Il comma 1 dell’art. 5 è sostituito dal seguente: “Il Coordinatore scientifico del progetto, Prof. Giancarlo Logroscino, verrà incaricato dall’IRCCS con apposita convenzione attuativa successiva alla firma dell’attuale convenzione e assicurerà il monitoraggio dei lavori scientifici e la valutazione dei rapporti di cui all’art. 3”.
  - Il comma 2 dell’art. 5 è sostituito dal seguente: “L’IRCCS nominerà, all’interno del personale strutturato, un responsabile operativo del progetto, che risulti come responsabile clinico durante le valutazioni dei soggetti reclutati”.

Rimangono invariati i seguenti allegati, di cui alla DGR n. 2290/2018, parti integranti del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Progetto esecutivo;
- Allegato 3 - Schema di rendiconto;
- Allegato 4 — Programmazione e rendicontazione finanziaria

Si rende, pertanto, necessario procedere, recependo le suddette modifiche, all’approvazione del nuovo

schema di Convenzione che disciplina i rapporti e gli obblighi reciproci assunti da Regione Puglia e I.R.C.C.S. "S. De Bellis" di Castellana Grotte (ALLEGATO 2), parte integrante del presente provvedimento, al fine di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente proposta di deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente con delega alla Sanità;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione P.S.B. e dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- di approvare la nuova bozza di Convenzione tra la Regione Puglia e l'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" di Castellana Grotte, ALLEGATO 2, parte integrante del presente provvedimento, che recepisce le modifiche alla precedente bozza approvata con DGR n. 2290 dell'11/12/2018, come riportato in premessa;
- di autorizzare il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a sottoscrivere la Convenzione di cui al citato ALLEGATO 2;
- di autorizzare il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad apportare eventuali modifiche non sostanziali alla suddetta Convenzione, che si rendessero necessarie, sulla base di fatti contingenti al momento non prevedibili;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati a cura della Sezione P.S.B.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

	<p><b>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</b> <b>"Saverio de Bellis"</b> Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari C.F. - P.IVA: 00565330727 Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982</p>	<p>Dasa-Rägister EN ISO 9001:2008 IQ-1208-14</p>
--	---	--

Allegato 1

## **“GreatAge- Aging in populations: Follow Up”**

Progetto per lo studio dell’invecchiamento nella Regione Puglia.

**Proponente:**  
**I.R.C.C.S. “S. De Bellis” di Castellana Grotte**

**Responsabile Scientifico Prof. Giancarlo Logroscino**

1



### **Contesto e razionale del progetto**

Negli ultimi decenni l'Italia è stata interessata da profonde trasformazioni di carattere demografico: la popolazione è progressivamente invecchiata e le classi di età superiore hanno acquisito nel tempo attenzione sempre crescente. I dati ISTAT ci informano come negli ultimi 5 anni la popolazione pugliese sia passata da 4.069.869 a 4.091.259 con un incremento relativo dei soggetti con età > di 65 anni ed un aumento dell'indice di vecchiaia da 113,3% a 125,2%. Ne consegue che l'impatto socio-economico delle malattie neurodegenerative è destinato a crescere in maniera allarmante nei prossimi anni. Ogni sette secondi un individuo nel mondo sviluppa demenza, con costi di circa 610 miliardi di dollari nel 2009. Si stima che entro il 2050 il numero globale dei pazienti affetti da Demenza sarà più che quadruplicato rispetto ad oggi, passando da 25 milioni di individui a circa 120 milioni. Una parte sostanziale di studio, è quindi rivolta verso l'individuazione di strumenti e strategie che consentano una diagnosi di malattia quanto più possibile precoce, idealmente in fase pre-sintomatica. In quest'ottica si collocano gli enormi sforzi compiuti nell'ambito di ricerca, mirati all'indagine di specifici fattori di rischio genetici, ambientali o biologici, che consentano la caratterizzazione di particolari classi di rischio con maggiore probabilità di sviluppare una patologia neurodegenerativa. Ciò consentirebbe, nell'ambito di un programma di prevenzione primaria, di agire sui fattori di rischio noti e modificabili e di cominciare un trattamento patogenetico precoce.

Uno studio di popolazione che indaghi in maniera sistematica i possibili fattori di rischio per lo sviluppo di malattie neurodegenerative e che consenta l'identificazione di specifiche classi di rischio potrebbe rappresentare la base per la pianificazione del bilancio sanitario regionale e il disegno e la attuazione di campagne di prevenzione, mirate, attraverso l'azione sui fattori di rischio modificabili, a rallentare l'insorgenza di malattia, spostandola nelle età più tardive.

### **Coerenza ed integrazione**

Il progetto GreatAge Aging si pone in continuità con un progetto sull'invecchiamento già in atto presso l'I.R.C.C.S. di Castellana Grotte ovvero il progetto "Impatto dei deficit uditivi centrale e periferico sul rischio di esordio di disturbi cognitivi soggettivi, impairment cognitivo lieve, demenza, malattia di Alzheimer, Demenza vascolare e depressione ad esordio tardivo" (Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale- D.M. - 19 marzo 2010 n. 51- anno 2009- Coordinatore Scientifico Prof. Giancarlo Logroscino) e successivamente trasformato in "Great Age Study: Aging in Populations" approvato con progetto speciale di Regione Puglia DGR 751\14 e conclusa il 15.01.2018 , reclutando 2287 partecipanti all'interno della popolazione over 65 anni di Castellana Grotte.

Il progetto "GreatAge Aging in populations" è coerente con gli obiettivi del Piano nazionale

2



di Prevenzione relativamente alle aree di prevenzione delle complicanze e la disabilità delle patologie cronico-degenerative.

#### **Obiettivo finale**

- Indagare la prevalenza e l'incidenza delle patologie neurodegenerative collegate all'invecchiamento, depressione ad esordio tardivo, comorbidità con focus su malattie metaboliche e vascolari, fragilità nell'anziano, deficit sensoriale e instabilità posturale legata al rischio di cadute in uno studio di popolazione.
- Individuare nuovi biomarcatori precoci multidimensionali al fine di delineare delle soglie pre-cliniche di intervento delle principali malattie neurodegenerative e del sistema cardio-circolatorio

#### **Obiettivi specifici**

1. Indagare, attraverso l'utilizzo di specifici questionari strutturati e mirati, possibili fattori di rischio su larga scala, per lo sviluppo di malattie neurodegenerative.
2. Valutare come un approccio al paziente di tipo multidisciplinare e multidimensionale, in cui il dato anamnestico-clinico è affiancato dallo studio di possibili biomarcatori possa consentire lo sviluppo di uno score di rischio individuale per la futura comparsa di decadimento cognitivo ed altre malattie neurodegenerative.
3. Indagare il valore predittivo di 'un punteggio di rischio' quale il Framingham score, il CAIDE score, sullo sviluppo di demenza ed altre patologie neurodegenerative, attraverso la stratificazione in "classi di rischio".
4. Indagare l'influenza della dieta (assunzione di differenti quantità di specifici nutrienti) sul rischio di sviluppare malattie neurodegenerative e sul livello ematico di differenti biomarcatori di neurodegenerazione.
5. Indagare la correlazione tra politerapie complesse, e lo sviluppo di patologie neurodegenerative.
6. Indagare specifiche categorie terapeutiche correlate al rischio neurodegenerativo secondo i meccanismi d'azione e i dati noti in letteratura.
7. Quantificare la tendenza dei pazienti all'autosomministrazione incontrollata e se questa corrisponde ad un incrementato rischio.
8. Definire e quantificare i disturbi dell'equilibrio e della marcia, quali fattori di rischio per le cadute nell'anziano.



9. Offrire un quadro farmacoepidemiologico di una coorte anziana rappresentativa della Regione Puglia.
10. Avviare i cittadini ad un percorso di educazione sanitaria, in termini di prevenzione, corretto uso dei farmaci e farmacovigilanza.
11. Indagare l'impatto dell'isolamento sociale sullo sviluppo delle patologie suelencate.

#### Popolazione target

Lo studio continuerà ad interessare il solo comune di Castellana, come da precedente progetto DGR 751/14 includendo i soli soggetti che abbiano compiuto i 65 anni di età entro il 01.01.2016. I partecipanti verranno reclutati inviando una lettera di invito alla partecipazione allo studio. Nei primi 6 mesi si completerà il reclutamento dei soggetti dal campione residuo dal precedente progetto. Successivamente si procederà al reclutamento in follow up dei soggetti già valutati nelle precedenti fasi dello studio. Si calcola di arruolare ulteriori 500 soggetti nell'arco temporale di 7 mesi e successivamente di completare il follow-up del 50% dei soggetti già reclutati (1500/3000).

#### Procedure

I soggetti che acconsentiranno a partecipare allo studio saranno sottoposti a:

- 1) Anamnesi (familiare, fisiologica, patologica remota e prossima) attraverso l'utilizzo di specifici questionari strutturati;
- 2) Indagine di Farmacoutilizzazione mediante un questionario studiato ad hoc ed integrazione dei dati di prescrizione medica attraverso il coinvolgimento dei medici di medicina generale;
- 3) Indagine di utilizzazione di sostanze e farmaci in auto somministrazione o usati off-label mediante un questionario studiato ad hoc;
- 4) Prelievo ematico per indagine genetica, dosaggio di biomarcatori di neurodegenerazione (beta-amiloide 1-42) e di biomarcatori nutrizionali (livelli ematici di carboidrati e lipidi complessi, AGEs). I campioni ematici prelevati saranno centrifugati ed aliquotati (se necessario) e congelati a -80° C fino al momento dell'analisi. Il dosaggio dei biomarcatori di neurodegenerazione sarà effettuato solo in un sottogruppo di soggetti (n. 500);
- 5) Visita neurologica, con esecuzione di un esame neurologico esteso e la somministrazione di scale standardizzate;
- 6) Visita geriatrica: attraverso un'intervista standardizzata verranno valutati fattori demografici, stili di vita, perdita di peso, terapie farmacologica, diagnosi di eventi cardiovascolari, enfisema, asma, artriti, malattie renali, neoplasie e deficit visivi ed uditivi. I

casi sospetti saranno confermati con un esame clinico standardizzato da uno specialista geriatra. Il Physical Activities Questionnaire sarà somministrato per accertare le attività fisiche nelle precedenti due settimane oltre alla frequenza ed alla durata. I livelli di attività fisica nell'anno precedente all'intervista saranno riportati su una scala ordinale sulla base delle risposte ad un questionario standard. Verrà quindi identificato un fenotipo di "fragilità"; e verrà inoltre effettuata una valutazione dello stato sociale del paziente attraverso un questionario autosomministrato (DiPCare-Q: Deprivation in primary care-Questionnaire);

- 7) Visita psichiatrica, mirata ad indagare la presenza di alterazioni del tono dell'umore, psicosi, o altre patologie psichiatriche; particolare interesse sarà la valutazione dell'isolamento sociale;
- 8) Valutazione Pneumologica e dei disturbi del sonno, tramite spirometria computerizzata, analisi anamnestica e strumentale (polisonnigrafia domiciliare) della qualità del sonno;
- 9) Valutazione oftalmologica con esecuzione di esami strumentali standardizzati (lampada a fessura ed oftalmoscopia) e speciali per l'individuazione precoce di alterazioni retiniche e maculari (retinoscopia computerizzata e Angio-OCT) legate alla neurodegenerazione e ai disturbi del microcircolo;
- 10) Visita Otorinolaringoiatrica in cui i soggetti saranno sottoposti ad esame otoscopico, audiometrico ed impedenziometrico e ad un test che studia le vie e i nuclei bulbo-pontini, per valutare la presenza di un eventuale deficit uditivo sia centrale che periferico; verrà valutata anche la percezione olfattiva tramite sniff-test.
- 11) Valutazione neuropsicologica ad ampio spettro costituita da una batteria standardizzata di test, che mira ad esplorare l'aspetto neuro-cognitivo, ma anche l'aspetto neuro-psichiatrico;
- 12) Valutazione nutrizionale con rilevazione di misure antropometriche ed attraverso la somministrazione di un questionario relativo alle abitudini dietetiche del soggetto (Food Frequency Questionnaire – FFQ), analisi della composizione corporea mediante bioimpedenziometria e del metabolismo basale attraverso calorimetria indiretta, esame forza arti superiori mediante hand-grip.

Le informazioni acquisite (anamnestiche, clinico-neuropsicologiche, nutrizionali, genetiche e di laboratorio) saranno quindi processate ed elaborate da personale esperto nel campo della biostatistica in modo da ottenere uno "score di rischio" individuale. In base al punteggio di rischio i soggetti saranno quindi stratificati in 3 differenti classi di rischio ("basso", "medio" e "alto") e verrà sviluppato un software elder-friendly (su app per smartphone) per l'auto valutazione del rischio.

#### **Risultati/prodotti attesi e loro trasferibilità**

**Risultati attesi:**

5



- Arruolamento di 3000 soggetti di età superiore a 65 anni, appartenenti ad un'area geografica ben definita (Comune di Castellana Grotte) in un arco temporale di 36 mesi, secondo la metodologia descritta. Ci si attende un tasso di risposta non inferiore al 65% (response rate) nelle valutazioni al tempo 0 e non inferior al 50% nel follow-up.
- Valutazione multidisciplinare dei soggetti arruolati attraverso visite specialistiche, esami strumentali e questionari ad hoc standardizzati, secondo la metodologia descritta.
- Inserimento delle informazioni acquisite su un database dedicato, disponibile in rete.
- Analisi preliminare dei dati ed identificazione di differenti "classi di rischio" per sviluppo di patologie neurodegenerative, depressione ad esordio tardivo, comorbidità con focus su malattie metaboliche e vascolari, fragilità nell'anziano.
- Indagine farmaco-epidemiologica di una coorte anziana della Regione Puglia.

Questo studio costituirà la base strutturale per concorrere a finanziamenti europei con le calls relative a "Horizon 2020", bandi della comunità Europea per il periodo 2014-2020. In Horizon 2020 parte sostanziale dei finanziamenti sarà rivolta all'aging ed in particolare alle patologie neurodegenerative tipiche dell'invecchiamento e quindi la presenza di uno studio di popolazione su tali tematiche rappresenterà una spinta importante per la creazione di partnerships europee con altri studi di popolazione e quindi l'accesso ai finanziamenti della Comunità Europea.

#### **Criteri ed indicatori per la verifica dei risultati raggiunti**

- Numero di soggetti arruolati a intervalli trimestrali con response rate non inferiore al 65% al t0 e 50% al t1;
- Report semestrali alla Regione Puglia da parte del responsabile del progetto (prof. G. Logroscino) e da parte dell'I.R.C.C.S. De Bellis;
- Database delle valutazioni effettuate nel progetto GreatAge curato dall'IRCCS De Bellis;
- Pagina riservata al sito web <http://www.greatage.it/>
- Pubblicazioni scientifiche.



**Partners coinvolti nel progetto e relativi ruoli in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti.**

1. **IRCSS "S. De Bellis"**: sede di svolgimento del progetto. Presso il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica saranno effettuate sui soggetti reclutati tutte le valutazioni previste dal progetto. Dal personale dell'I.R.C.C.S. De Bellis inoltre verrà effettuata nello specifico la valutazione nutrizionale, il prelievo di sangue venoso, le indagini ematochimiche di routine e la conservazione dei campioni di plasma e siero per il dosaggio dei biomarcatori.
2. **Università degli Studi di Bari – Scuola di Medicina:**
  - a) **Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso:** si occuperà del coordinamento scientifico/organizzativo del progetto e del coordinamento ed esecuzione delle sezioni neurologica, psichiatrica ed otorinolaringoiatrica del progetto.
  - b) **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Oncologia Umana (DIMO); sezione di medicina interna, geriatria, endocrinologia, malattie rare:** si occuperà del coordinamento e della esecuzione della sezione geriatrica e nefrologica del progetto.
  - c) **Scuole di Specializzazione in Medicina di: Otorinolaringoiatria, Nefrologia, Oftalmologia, Neurologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina Fisica e Riabilitativa, Psichiatria, Ortopedia, Psichiatria.**
  - d) **Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Tecniche Audiometriche e Audioprotesiche, Logopedia e Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**
3. **Università di Foggia, Scuola di specializzazione in Psichiatria;**
4. **Azienda Ospedaliera Card. "G. Panico", Tricase:** il Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia, Unità di Malattie Neurodegenerative presso il cui laboratorio analisi saranno effettuate le analisi dei biomarcatori di neurodegenerazione sui campioni plasmatici prelevati ai soggetti;
5. **IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza", S. Giovanni Rotondo:** presso il Laboratorio di Ricerca di Geriatria e Gerontologia saranno effettuate le analisi genetiche sui campioni ematici.
6. **Boston University and National Institute for Heart, Lung and Blood,** presso Framingham Heart Study – Boston University Medical Center – Boston- MA – USA,
7. **Azienda Sanitaria Locale di Bari, Distretto Socio-Sanitario 14.**

✕



**Cronoprogramma (GANTT Diagram)**

	1	2	4	6	8	10	12	14	16	18
se Umane										
isciplinare dei pazienti										
ipanti										
o marcatori di										
nuti nel database elettronico										
core di rischio										
itifici										

## ALLEGATO 1

VOCI DI SPESA	ANNO 1	%	ANNO 2	%	TOTALE	%	DESCRIZIONE
PERSONALE	€180.000,00	76.5	€180.000,00	76.5	€ 360.000,00	76.5	Contratti di lavoro a tempo determinato, co.co.co o di consulenza per i ricercatori ed il personale di supporto che lavoreranno al

8



						progetto.
<b>BENI E SERVIZI</b>	€ 43.000,00	18.2	€ 43.000,00	18.2	€ 86.000,00	18.2
						Beni, accessori, forniture e servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto (Materiale di consumo, cancelleria, stampa, organizzazioni di corsi formativi, gestione sito web, noleggio delle apparecchiature necessarie per le visite ai soggetti arruolati, ecc.).
<b>MISSIONI</b>	€ 12.000,00	5.1	€ 12.000,00	5.1	€ 24.000,00	5.1
						Spese sostenute dal personale coinvolto nel progetto per trasferte in Italia ed all'estero. Tali spese possono essere sostenute anche da personale appartenente ad altro ente convenzionato ma che viene coinvolto per un periodo limitato nel progetto (esperti internazionali, docenti/ricercatori esterni etc.).
	<b>€ 270.000,00</b>		<b>€ 200.000,00</b>		<b>€ 470.000,00</b>	<b>100</b>





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE**

Allegato 2

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

**“GreatAge Aging in populations: Follow Up” - Studio dell’invecchiamento  
nella Regione Puglia**

**TRA**

La Regione Puglia, avente sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 11- 70124  
Codice fiscale n. 80017210727, rappresentata dal Dirigente della Sezione  
Promozione della Salute e del Benessere Dott. Benedetto Giovanni Pacifico,  
giusta delega conferita con DGR n. ....del ....., di seguito “Regione Puglia”

**E**

l’I.R.C.C.S. “S. De Bellis” di Castellana Grotte rappresentato legalmente dal  
Direttore Generale Dott. Tommaso Stallone, nominato con Deliberazione della  
Giunta Regionale n. 353 del 14/03/2017, di seguito “I.R.C.C.S.”

**PREMESSO**

- che l’art. 10 comma 1 lett. c della L.R. 38/94 dispone che “*La Giunta regionale, in occasione della ripartizione del Fondo sanitario, accantona:*

a) *una quota non superiore al 5 per cento da utilizzarsi per correggere eventuali squilibri territoriali;*

b) *una quota non superiore al 2 per cento da utilizzarsi per interventi imprevisti;*

c) *una quota non superiore all’ 1 per cento da utilizzarsi per consentire attività di ricerca finalizzata nell’ ambito delle Aziende ospedaliere”;*

- che con DGR n. ... è stato finanziato il progetto “GreatAge Aging in populations: Follow Up” – Studio dell’invecchiamento nella Regione Puglia;

- che con DGR n..... è stato approvato il progetto di che trattasi;

- che, al fine di permettere un regolare svolgimento delle attività progettuali, il raggiungimento degli obiettivi proposti e il rispetto del relativo cronoprogramma è necessario procedere, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipula del presente accordo di collaborazione con l’I.R.C.C.S. ;

- che il comma 2 bis del medesimo art. 15 prevede l’obbligo della sottoscrizione con firma digitale degli accordi di collaborazione tra amministrazioni pubbliche;

**CONSIDERATO**

che è necessario disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della predetta collaborazione;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**

(Oggetto dell'accordo)

1. Oggetto del presente accordo, concluso ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è la collaborazione tra la Regione Puglia e l'I.R.C.C.S. per disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo - parte integrante del presente accordo (Allegato 1) - presentato per l'ammissione al finanziamento dal seguente partenariato:

- I.R.C.S.S. "S. De Bellis" - Soggetto Capofila (Direzione Scientifica);
- Università degli Studi di Bari - Scuola di Medicina con:
  - a) Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
  - b) Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) - Sezione di Medicina Interna, Geriatria, Endocrinologia, Malattie rare;
  - c) Scuola di Specializzazioni in Medicina di: Otorinolaringoiatria, Nefrologia, Oftalmologia, Neurologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina Fisica e Riabilitativa, Geriatria, Psichiatria, Ortopedia;
- Università degli Studi di Foggia, Scuola di Specializzazione in Medicina di Psichiatria;
- Azienda Ospedaliera Card. "G. Panico", Tricase - Dipartimento di Ricerca Clinica in Neurologia, Unità di Malattie Neurodegenerative;
- I.R.C.S.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", S. Giovanni Rotondo - Laboratorio di Ricerca di Geriatria e Gerontologia;
- Azienda Sanitaria Locale di Bari, Distretto Socio-Sanitario 14.

2. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo potranno essere apportate, previo accordo scritto tra le parti a firma dei legali rappresentanti, modifiche al progetto, a condizione che le stesse ne migliorino l'impianto complessivo, fermo restando che le eventuali variazioni non devono comportare alcuna maggiorazione dell'importo complessivo del finanziamento e previo accordo tra i partner progettuali.

**Articolo 2**

(Efficacia. Durata. Proroga)

1. Il presente accordo è efficace dalla data della avvenuta sottoscrizione dello stesso.
2. Le attività progettuali decorrono dal giorno successivo alla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile Scientifico.
3. L'accordo ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio attività di cui al comma 2. L'I.R.C.C.S. si impegna ad assicurare che le attività, oggetto dell'accordo, siano concluse entro il suddetto termine e secondo quanto previsto dal cronoprogramma di progetto.
4. E' facoltà della Regione Puglia concedere eccezionalmente una proroga della durata del progetto non superiore ai 6 mesi. La formale richiesta, nella quale devono essere esplicitate valide ed eccezionali ragioni di necessità, dovrà essere

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

*ss*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE**

presentata dall'I.R.C.C.S. a firma del rappresentante legale almeno 60 giorni prima della scadenza dell'accordo, a questa Regione.  
L'eventuale concessione della proroga non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

### **Articolo 3**

(Rapporti tecnici e rendiconti finanziari)

1. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività di cui all'art. 1, l'I.R.C.C.S., entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, trasmette alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto, corredato di relativo abstract ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute, utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente accordo (Allegato 3);
2. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla scadenza dell'accordo, l'I.R.C.C.S. trasmette alla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso, il relativo abstract ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute utilizzando il predetto modello riportato in Allegato 3 al presente accordo.
3. La Regione può chiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e l'I.R.C.C.S. è tenuto a fornire i dati richiesti entro trenta giorni.
4. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel progetto di cui all'Allegato 1.
5. Il piano finanziario relativo al progetto di cui all'Allegato 1, potrà essere modificato due sole volte previa autorizzazione della Regione che valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. L'eventuale richiesta di variazione dovrà pervenire a questa Regione almeno 4 mesi prima della data di scadenza del presente accordo.
6. E' consentito senza necessità di autorizzazione uno scostamento dell'importo del piano finanziario originario o modificato, non superiore al 20% di ogni singola voce di spesa, fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo.
7. Resta inteso che la Regione rimborserà unicamente le somme effettivamente spese documentate, entro il termine di scadenza, e che saranno dichiarate utilizzando l'Allegato 3, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 4 del presente accordo.
8. I rapporti tecnici, gli abstract e i rendiconti finanziari, dovranno essere inviati in formato cartaceo a: Assessorato Regionale alla Salute, Sezione Promozione della Salute e del Benessere

### **Articolo 4**

(Proprietà e diffusione dei risultati del progetto)

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 3, sono di esclusiva proprietà della Regione Puglia e dell'IRCCS De Bellis. Il diritto di

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

*le*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE**

proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'I.R.C.C.S. nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia e dell'IRCCS De Bellis. Questi ultimi, potranno quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

2. I documenti ed i risultati di cui al comma 1 potranno essere utilizzati previa indicazione della dicitura "Progetto realizzato con il supporto finanziario della Regione Puglia".

3. Ai fini del rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice della privacy), l'I.R.C.C.S. sarà titolare del trattamento dei dati personali e sensibili raccolti durante lo svolgimento del Progetto ex art. 28 del D.Lgs. testè citato, mentre Responsabile del trattamento dei medesimi dati di cui sopra sarà il Responsabile scientifico del Progetto, in persona del Prof. Giancarlo Logroscino.

4. Quanto stabilito dal comma precedente dovrà trovare opportuno adeguamento in ragione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la di Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, tra gli altri, con la conseguente nomina dell'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" come Responsabile della Protezione dei Dati personali.

#### **Articolo 5**

(Coordinatore del progetto)

1. Il coordinatore scientifico del progetto, Prof. Giancarlo Logroscino, verrà incaricato dall'IRCCS con apposita convenzione attuativa successiva alla firma dell'attuale convenzione e assicurerà il monitoraggio dei lavori scientifici assicura e la valutazione dei rapporti di cui all'articolo 3.

2. L'IRCCS nominerà, all'interno del personale strutturato, un responsabile operativo del progetto, che risulti come responsabile clinico durante le valutazioni dei soggetti reclutati.

#### **Articolo 6**

(Finanziamento e modalità di erogazione)

1. Per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1 del presente accordo la Regione si impegna a corrispondere all'I.R.C.C.S. la somma complessiva di € 470.000,00 (quattrocentosettantamila/00).

2. La somma di cui al precedente comma sarà liquidata all'I.R.C.C.S. di Castellana Grotte secondo le modalità di seguito riportate:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE**

a) una prima quota pari al 40% (quaranta per cento) del finanziamento, a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell'I.R.C.C.S.;

b) una seconda quota pari al 40% (quaranta per cento) del finanziamento dietro presentazione di formale richiesta di pagamento da parte dell'I.R.C.C.S. Il pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte della Regione Puglia dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari relativi ai primi due semestri di attività;

c) una terza quota pari al 20% (venti per cento) del finanziamento, dietro presentazione da parte dell'I.R.C.C.S. della relazione conclusiva e del rendiconto finale di cui all'art. 3 del presente accordo unitamente alla formale richiesta di pagamento. Tale ultimo pagamento sarà disposto a seguito della positiva valutazione da parte della Regione Puglia della relazione conclusiva e del rendiconto finale di cui al predetto art. 3.

L'I.R.C.C.S. si impegna a restituire, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dalla Regione, le somme corrisposte che alla scadenza del progetto non risultino eventualmente spese, in quanto il progetto prevede il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

3. Le richieste di pagamento di cui al comma 1 vanno intestate ed inviate a: Assessorato Regionale alla Salute, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Via Gentile n.ro 52 - 70126 Bari e per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [sezionepsb@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezionepsb@pec.rupar.puglia.it), preferibilmente mediante posta certificata.

#### **Articolo 7**

(Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo)

1. In caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art. 3 o del mancato invio, la Regione Puglia sospende l'erogazione del finanziamento.

2. La sospensione del finanziamento in favore dell'I.R.C.C.S. sarà disposta anche per la mancata od irregolare attuazione del presente accordo.

3. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, l'I.R.C.C.S. ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta della Regione, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo.

#### **Articolo 8**

(Responsabilità e Foro)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il Foro competente è quello di Bari.

Il presente accordo si compone di 8 articoli e di 3 allegati e viene sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia  
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Uc



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E  
DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL  
BENESSERE**

Per l'I.R.C.C.S.  
Il Direttore Generale

\* Firma apposta digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

15



Allegato 3

*Carta intestata dell'Ente*

Alla Regione Puglia  
Sezione PSB  
Via Gentile, 52  
70126 Bari

**RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA  
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GreatAge Aging in populations: Follow Up" – Studio  
dell'invecchiamento nella Regione Puglia**

**- CODICE CUP:.....**

Il sottoscritto ....., nato a ..... il .....,  
domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua  
qualità di legale rappresentante dell'....., con sede in ....., Via .....,  
N. ...., codice fiscale n. .... e partita IVA n. ...., con riferimento all'accordo di  
collaborazione concluso in data ..... avente ad oggetto la realizzazione del progetto  
"GreatAge Aging in populations: Follow Up" - Studio dell'invecchiamento nella Regione Puglia;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

- che nel ..... Semestre, periodo ....., sono state impegnate e/o spese le seguenti  
somme:

*ovvero*

- che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:



**DETTAGLIO DELLE SPESE**

UNITA' OPERATIVA .....						
TIPOLOGIA SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO PERIODO DI RIFERIMENTO	I/S	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (1)	BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE PERIODI (2)
Personale						
	<b>TOTALE</b>					
Beni e servizi						
	<b>TOTALE</b>					
Missioni						
	<b>TOTALE</b>					
Convegni						
	<b>TOTALE</b>					
Spese generali						
	<b>TOTALE</b>					
.....						
	<b>TOTALE</b>					
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						

(1) Nella colonna "Estremi documentazione giustificativa" riportare la tipologia di documento (fattura, contratto, delibera, etc.), il numero e la data.

(2) Nella colonna "Importo totale periodi" riportare le spese impegnate e/o sostenute globalmente in tutti i periodi rendicontati.

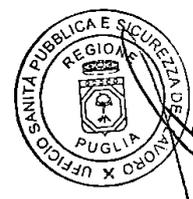
**NOTE:** Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e/o le spese sostenute nel semestre di riferimento. Le somme impegnate vanno contrassegnate con il simbolo "(I)", mentre le spese sostenute con il simbolo "(S)". In caso di rendiconto finale vanno indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute.

La tabella va compilata per ciascuna unità operativa presente nel piano finanziario

La Regione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA



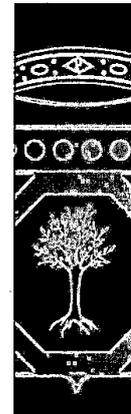
47



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE  
E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



Allegato 4

### Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

#### Personale

Sotto questa voce è possibile ricomprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente (borsa di studio, contratto di consulenza, dottorato di ricerca, co.co.pro...). È altresì possibile destinare dette risorse al personale interno dell'ente, purché ciò sia reso possibile e disciplinato dalle norme di organizzazione e funzionamento che disciplinano il medesimo ente. Resta inteso che, sia in caso di acquisizione di personale esterno che di utilizzo del personale interno, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa, inoltre, che per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza indicare il relativo corrispettivo. L'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo.

#### Beni e servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di beni, accessori, forniture e servizi strumentali connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- traduzioni ed interpretariato
- organizzazione di corsi, incontri, eventi formativi ecc..
- realizzazione e/o gestione di siti web
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)

Si specifica che l'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere dettagliatamente motivata.

Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Si rammenta, inoltre, che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio, generalmente, ad un soggetto esterno, pertanto si esclude l'affidamento diretto a persona fisica.

Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.



Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta che, unicamente il personale dedicato al progetto, deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto.

Rientrano in tale voce anche le eventuali spese per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto, a convegni, workshop ed incontri/eventi formativi, purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzi l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti.

Non possono assolutamente essere ricomprese in questa voce le spese per la realizzazione di un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati.

Incontri/eventi formativi

Tale voce è da considerarsi solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente esecutore intenda organizzare e realizzare un incontro/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati, senza affidare il servizio a terzi (in tal caso la voce di spesa "incontri/eventi formativi" andrà ricompresa in Beni e Servizi). A titolo di esempio rientrano in tale voce gli eventuali costi per l'affitto della sala, per il servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, ecc.

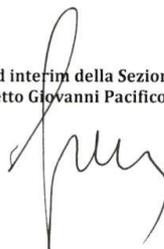
Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa in primo luogo che la stessa non può superare il **10%** delle spese effettivamente sostenute. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, ecc..) in misura proporzionale alle attività previste per la realizzazione del progetto.

Si precisa che anche per le spese generali in fase di rendicontazione sarà necessario specificare la natura dei costi.

Gli allegati si compongono complessivamente di n. 19 pagine

Il Dirigente ad interim della Sezione  
Dott. Benedetto Giovanni Pacifico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1187

**Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES - Designazione componente Consiglio di Amministrazione e Designazione Presidente del Comitato tecnico-scientifico.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. L'assemblea straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018 ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tenere conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art.5 del D.Lgs. 20/2016 e ss.mm.ii.. La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n.1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco ANAC degli enti in house ex art. 192 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii..

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, la struttura regionale competente per materia è identificata nella Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Tanto premesso, in data 28 giugno 2019 alle ore 10:30 presso la sede sociale in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, si riunisce l'Assemblea della Fondazione IPRES per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

*Comunicazioni del Presidente*

- 1) *Eventuali osservazioni ai verbale della seduta del 29 aprile 2019;*
- 2) *Nomina del Presidente e dei Componenti del Consiglio di amministrazione;*
- 3) *Nomina del Presidente e dei Componenti del Comitato tecnico-scientifico;*
- 4) *Varie ed eventuali sopravvenute.*

Si da atto che:

- con DGR n. 1080 del 18 giugno 2019, la Giunta Regionale ha designato il consigliere di amministrazione con funzioni di Presidente della Fondazione IPRES, mentre ha rinviato l'indicazione del nominativo dell'altro consigliere di amministrazione di designazione regionale, attesa la necessità di confrontarsi ulteriormente con gli enti territoriali partecipanti alla Fondazione;
- con nota prot. n. 40762 del 28 maggio 2019 l'Università degli Studi di Bari ha comunicato la designazione dei Proff. Vitorocco Peragine, Vito Sandro Leccese e Mario Aulenta quali componenti del Comitato tecnico-scientifico della Fondazione IPRES, fra i quali l'Assemblea è chiamata a nominare il Presidente;
- i lavori dell'Assemblea della Fondazione IPRES del 28 giugno 2019, sono stati sospesi con prosecuzione alle ore 15 del 1° luglio 2019 per consentire alla Regione e agli altri Enti territoriali di individuare gli altri due consiglieri di amministrazione in base all'art. 9 dello Statuto.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

***COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lsg. 118/2011 e s.m.i.***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art.4, comma 4, g) e k) della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "*Nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione*":
  - rinviare la designazione del consigliere di amministrazione della Fondazione IPRES per le medesime motivazioni di cui alla DGR 1080 del 2019;
  - stabilire che, la nomina del suddetto componente il Consiglio di Amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
  - stabilire che la partecipazione all'organo amministrativo ha carattere onorifico;
2. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Nomina del Presidente e dei componenti del Comitato tecnico-scientifico*":
  - designare quale Presidente del Comitato tecnico-scientifico della Fondazione IPRES il Prof. Vito S. Leccese nato a *(omissis)*; il *(omissis)*;
  - stabilire che la partecipazione al Comitato tecnico-scientifico ha carattere onorifico;
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla Fondazione IPRES e alla Direzione Amministrativa del Gabinetto;
4. pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1297

**Cont.1900/11/SI - Tribunale di Lecce - Sig. D.L.M. c/ Regione Puglia - DGR n.248 del 14/02/2012 - Opposizione a Decreto Ingiuntivo – Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.31/2012).**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "**Liquidazione Compensi Professionali**" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- Con Decreto ingiuntivo, il Tribunale di Lecce - Sez. Lavoro - su ricorso del Sig.D.L.M., ha ingiunto alla Regione Puglia ed alla Provincia di Lecce il pagamento di €.600,00 per attività di docenza prestate presso un Istituto Superiore di Lecce;
- Con D.G.R. n. 248 del 14/02/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza della Regione Puglia, all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.750,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.31 del 21/02/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a € **750,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €.397,33 per imponibile, €.15,89 per CAP ed € 86,78 per IVA oltre accessori)- (valore della causa: €.600,00);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a seguito di accettazione della proposta transattiva favorevole, con DGR 2018 del 16/10/2012 a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.250,00 (di cui €.197,03 per imponibile, €.7,88, per CAP, ed €. 45,08 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime forfettario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n° 57, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad € 204,91 ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di € 204,91 (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.197,03 per imponibile ed €.7,88 per CAP, mediante la reiscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.57 assunto con A.D.31/2012, caduto in perenzione amministrativa.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzate variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;

- la D.G.R. n. 16/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- la D.G.R. n.161/2019.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

### VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					<b>+ €. 204,91</b>	<b>0,00</b>
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	<b>0,00</b>	<b>- €. 204,91</b>
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	<b>- €. 204,91</b>	<b>+ €. 204,91</b>

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€204,91=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
  - La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla D.G.R. n.95/2019;
  - La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
  - All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€204,91** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. "**Liquidazione Compensi Professionali**", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 16/2019;
4. di approvare l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91**, in favore del citato professionista e di disimpegno della restante somma di €.45,08 impegnata con l'A.D.31/2012;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del .....

SPESE

cont.1900/11/SI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			In aumento	In diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
		0,00			0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi Istituzionali generali e di gestione</b>				
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	204,91		0,00
	residui presunti		204,91		0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa				
<b>MISSIONE</b>	<b>20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA</b>				
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
		0,00	204,91		0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00	204,91		0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00	204,91		0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del .....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO		0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO		0,00	204,91	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	0,00

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

Il segretario della G.R. Puglia  
Composto da n. .... fogli  
Allegato unico alla deliberazione

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI  
Geotr. Roberto Merico

DIRENTE SEZIONE AMM.VA  
Cassa Firma Ruffino

AVVOCATO ACCORDINATORE  
Avv. Rosanna Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1298

**Cont.1902/11/SI - Tribunale di LECCE- Sig.ra D.W.M.R. c/ Regione Puglia - DGR n.249 del 14/02/2012 - Opposizione a Decreto Ingiuntivo – Competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfettario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.30/2012).**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "Liquidazione Compensi Professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

- Con Decreto ingiuntivo il Tribunale di Lecce - Sez. Lavoro - su ricorso della Sig.ra D.W.M.R., ha ingiunto alla Regione Puglia ed alla Provincia di Lecce il pagamento di €.600,00 per attività di docenza prestate presso un Istituto Superiore di Lecce;
- Con D.G.R. n. 249 del 14/02/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza della Regione Puglia, all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'AMATO quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.750,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n. 30 del 21/02/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 750,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €.397,33 per imponibile, €.15,89 per CAP ed € 86,78 per IVA oltre accessori) - (valore della causa: €.600,00);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato a seguito di accettazione della proposta transattiva favorevole, con D.G.R. 2018 del 16/10/2012, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.250,00 (di cui €.197,03 per imponibile, €.7,88, per CAP, ed €.45,08 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime forfettario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°56, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reinscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad € 204,91 ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo rideterminato di € 204,91 (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.197,03 per imponibile ed €.7,88 per CAP, mediante la reinscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.56 assunto con A.D.30/2012, caduto in perenzione amministrativa.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 16/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi

463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;  
-la D.G.R. 161/2019.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					<b>+ €. 204,91</b>	<b>0,00</b>
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	<b>0,00</b>	<b>- €. 204,91</b>
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	<b>- €. 204,91</b>	<b>+ €. 204,91</b>

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.204,91=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;  
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla D.G.R. n.95/2019;  
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;  
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;  
Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

### **LA GIUNTA**

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;  
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;  
-A voti unanimi espressi nei modi di legge.

### **DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi

finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 16/2019;

4. di approvare l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91**, in favore del citato professionista e di disimpegno della restante somma di **€.45,08** impegnata con l'A.D.31/2012;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del .....

cont.1902/11/SI

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE- DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			In aumento	In diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	204,91		0,00
			204,91		0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA				
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00			0,00
					204,91
					204,91
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n ..... del .....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>				
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>				
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>				
TITOLO		0,00		0,00
Tipologia		0,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00	204,91	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00



(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI  
Geom. Roberto MERICO

DIRIGENTE SEZIONE FINANZA  
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE  
Avv. Rossana Lanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1310

**Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Nuove Iniziative di impresa N.I.D.I. - Sovvenzioni dirette - Rifinanziamento.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino, l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di responsabile dell'intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle Imprese e dei Sistemi Produttivi", confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, condivisa con il Dirigente alla Sezione Programmazione Unitaria, riferiscono quanto segue:

**Visti:**

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SEC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 con cui la Giunta Regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulla Azione 3.6 ed ha autorizzato il Responsabile della Azione 3.6, ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28/03/2017, con cui al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l'Azione 3.6;
- la Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;

**Visti altresì:**

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sui Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga Il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- Il regolamento n. 14 del 06.10.2014 pubblicato sul BURP n. 135 del 19 ottobre 2019 avente per oggetto "Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- Il regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019 pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019 avente per oggetto "Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

#### Considerato che:

- L'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" punta ad implementare una politica industriale regionale specificamente rivolta al sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, così come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in tema di aumento dei livelli occupazionali. Tale politica viene attuata anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria aventi l'obiettivo di sostenere l'accesso delle PMI al mercato dei capitali in una fase particolarmente critica dal punto di vista dell'accesso al credito. A tale riguardo si prevede l'attivazione di alcune azioni nel campo della finanza innovativa e degli strumenti del capitale di rischio. Con gli obiettivi suddetti, pertanto, l'attuale Programma operativo prevede nell'ambito dell'Asse III, l'Azione 3.6 "**Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di nuove imprese**", al fine di sostenere l'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati e l'Azione 3.8 - "**Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa**" che tra l'altro, intende promuovere la finanza obbligazionaria innovativa delle PMI pugliesi prevedendo la creazione e/o partecipazione ed un fondo finanziario per il sostegno all'emissione di strumenti di debito a breve e a medio lungo termine delle PMI pugliesi, finalizzati agli investimenti produttivi che accedono a strumenti finanziari diversi dal credito bancario ordinario.

#### Considerato altresì che:

- Con DGR n. 1029 del 27 giugno 2017 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo all'approvazione dello schema dell'Accordo di Finanziamento che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, oltre ai relativi allegati A, B, C e D;
- Con la medesima DGR, inoltre, la Giunta Regionale ha individuato Puglia Sviluppo Spa, quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento delegato (UE) 1303/2013, nonché il compito di approvare e pubblicare il relativo Avviso pubblico oltre alle eventuali modifiche su aspetti non sostanziali;
- Con A.D. n. 1076 del 17.07.2017 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha approvato lo schema dell'Accordo di Finanziamento conforme all'Allegato IV al Regolamento (UE) 1303/2013, che prevede la costituzione del "Fondo Nuove Iniziative d'Impresa" finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e i seguenti allegati:
  1. Allegato A "**Valutazione ex ante**" allegata in forma sintetica perché già pubblicata per esteso al link <http://por.regione.puglia.it/documents/7235713/0/VEXA+nella+forma+dei+prestiti/f2c5ca5b-0199-4e47-ad7d-6f8a4ecabe4e?version=1.0;>

2. Allegato B - *“Piano aziendale dello Strumento finanziario”*;
  3. Allegato C - *“Descrizione dello strumento finanziario”*;
  4. Allegato D - *“Modelli per il controllo dello strumento finanziario Fondo nuove iniziative di impresa”*;
- Con lo stesso provvedimento, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, ha provveduto all'accertamento delle somme e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell'importo di € 54.000.000,00 a valere sul PO FESR 2014-2020 (di cui € 27.000.000,00 quale fondo per mutui ed una dotazione di € 27.000.000,00 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette) a copertura finanziaria dell'accordo di finanziamento allegato al medesimo provvedimento;
  - In data 24.07.2017, presso la sede del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, e della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in Corso S. Sonnino n. 177 - Bari, è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento tra la Società Puglia Sviluppo Spa e la Regione Puglia;
  - In data 27.07.2017, sul Burp n. 90 del 27.07.2017 della Regione Puglia, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico *“Nuove Iniziative d'Impresa”*, che prevede agevolazioni nella forma di: a) Sovvenzioni dirette nella forma del contributo in conto impianti sugli investimenti; b) Prestiti rimborsabili per finanziare spese di investimento; c) una sovvenzione diretta nella forma del contributo in conto esercizio sulle spese di gestione sostenute nella fase di avviamento a valere sullo strumento finanziario denominato Fondo *“Nuove iniziative di impresa”*;
  - Con AD n. 1293 del 04.08.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, è stata trasferita la dotazione finanziaria di € 54.000.000,00 PO FESR 2014-2020, di cui 27.000.000,00 a valere sulla sub-Azione 3.6.b (Fondo sovvenzioni dirette) e 27.000.000,00 a valere sulla sub-azione 3.8.d (Fondo mutui);

**Rilevato che:**

- Con nota del 04.03.2019 prot.1557/U, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/1673 del 05.03.2019, Puglia Sviluppo Spa, in qualità di Organismo Intermedio, comunica lo stato di avanzamento dello strumento finanziario N.I.D.I al 28.02.2019, stimando inoltre, un fabbisogno aggiuntivo di 23.000.000,00 alla iniziale dotazione finanziaria di 27.000.000,00 sulla sub-azione 3.6.b del POR PUGLIA 2014-2020, di cui 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 e 13.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;
- Ad oggi, la dotazione finanziaria sulla sub-azione 3.6.b del PO FESR 2014-2020 risulta esaurita, pertanto, è indispensabile, al fine di scongiurare un blocco nelle concessioni delle agevolazioni a favore dei beneficiari, provvedere ad Implementare il Fondo Sovvenzioni Dirette di ulteriori 23.000.000,00.
- Da una ricognizione sulle sub-azioni del PO FESR 2014-2020, è emersa una scarsa capienza della Azione 3.6 allo stato attuale, in quanto le risorse assegnate da piano finanziario del PO, risultano quasi tutte impegnate.
- In alternativa, è possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. 545 *“Patto per la Puglia”* del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. 984 del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l'Azione del Patto *“Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi”* capitolo di spesa 1405003.

**RILEVATO Altresì CHE:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili*

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018 commi da 819 a 843;
- la L.R. n. 67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" (Legge di Stabilità regionale 2019);
- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

**Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:**

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2019, nonché pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di € 23.000.000,00 come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria".
- Di implementare, conseguentemente, negli esercizi finanziari 2019-2020, il Fondo NIDI - Sovvenzioni Dirette - costituito nel 2017 e gestito da Puglia Sviluppo Spa, per € 23.000.000,00 fondi FSC 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

<p><b>COPERTURA FINANZIARIA</b> ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.</p>
---

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

**BILANCIO VINCOLATO**

**Parte entrata**

C.R.A.	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2019	Variazione in aumento di competenza esercizio 2020
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+€ 10.000.000,00	+€ 13.000.000,00

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: *ricorrente*

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:** *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.*

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

**Parte spesa**

**Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:1**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2019	Variazione in aumento di competenza esercizio 2020
62.07	1405013	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese controllate	14.5.2	U.2.03.03.01.000	+ € 10.000.000,00	+ € 13.000.000,00

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 23.000.000,00**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2019-2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

\*\*\*\*\*

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

**Vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
- di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del

22.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2019-2021;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di implementare il n "Fondo" NIDI - Sovvenzioni Dirette - costituito nel 2017 e gestito da Puglia Sviluppo Spa, per € 23.000.000,00 con fondi FSC 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
- di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. *Gianna Elisa Berlingiero*)

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: ...../...../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00000  
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VALORIZZAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b>					
14	Sviluppo Economico e Competitività				
<b>Programma</b>	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
5	Spesa in conto capitale				
<b>TITOLO</b>					
3	Spesa in conto capitale	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	residui prelievi	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	Sviluppo Economico e Competitività	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
<b>ENTRATE</b>					
<b>TITOLO, TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020</b>	<b>In aumento</b>	<b>In diminuzione</b>	<b>PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020</b>
4	Entrate in/capitale				
<b>TITOLO</b>					
1	Entrate in/capitale	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	residui prelievi	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	Entrate in/capitale	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	residui prelievi	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	residui prelievi	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	residui prelievi	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
	prelievi di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	prelievi di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

TIPOLOGIA E FIRMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato n. 8/1  
al D.L.g. 11/8/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: .../.../.....  
n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2019/00000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14 Sviluppo Economico e Competitività</b>				
<b>Programma</b>	<b>5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>				
<b>TITOLO</b>	<b>2 Spese in conto capitale</b>	0,00			0,00
	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>Totale Programma</b>	<b>5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14 Sviluppo Economico e Competitività</b>	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>ENTRATE</b>					
<b>TITOLO, TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019</b>	<b>in aumento</b>	<b>in diminuzione</b>	<b>PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in c/capitale</b>				
1	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
2	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
3	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>4 Entrate in c/capitale</b>	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	residui pregresi	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di competenza	0,00	10.000.000,00		10.000.000,00
	previsione di cassa	0,00			10.000.000,00

TIMABO F. ERMA DELLENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1311

**FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”- AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’articolo 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 2014”- Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente:TEICOM SISTEMI S.r.l. - Cod prog:YCAULA3**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle Imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento Incarichi di Direzione di Sezione”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021”;
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b - 1.1.c - 3.1.b - 3.1.c”;

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese”, a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

**Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è

stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale del regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013- Dellbera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415-disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

**Considerato altresì che:**

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: TEICOM SISTEMI S.r.l. in data 4 agosto 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on Une "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

- con A.D. n. 587 del 16 aprile 2018 l'impresa proponente **TEICOM SISTEMI S.r.l.** (Codice progetto **YCAULA3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale. Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica di **€ 1.159.800,00=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 678.385,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI TEICOM SISTEMI S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	451.300,00	203.085,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	100.000,00	45.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	351.000,00	280.800,00
Sviluppo Sperimentale	207.500,00	124.500,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.159.800,00</b>	<b>678.385,00</b>

**Incremento occupazionale:**

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
24,82	26,82	2,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/2979 del 17/04/2018, ha comunicato all'impresa proponente TEICOM SISTEMI S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente TEICOM SISTEMI S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 14/06/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/5043 del 15/06/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6405/1 del 18/06/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale. Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica pari ad **€ 1.123.200,00** come di seguito riportato:

TEICOM SISTEMI S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	464.700,00
Servizi di consulenza ambientale	0,00
E-Business	0,00
Servizi di consulenza internazionale	50.000,00

Ricerca Industriale	351.000,00
Sviluppo Sperimentale	207.500,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.123.200,00</b>

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 25/06/2019 prot. n. 4314/U, trasmessa in data 25/06/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25/06/2019 al prot. n. AOO\_158/4845, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente TEICOM SISTEMI S.r.l. (Codice progetto YCAULA3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	464.700,00	456.050,00	205.222,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>464.700,00</b>	<b>456.050,00</b>	<b>205.222,50</b>
Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)			
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Azione 1.1 – Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale	558.500,00	558.500,00	405.300,00
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00	12.500,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>1.089.550,00</b>	<b>645.522,50</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
24,82	26,82	2,00

**Rilevato altresì che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 25/06/2019 con nota prot. n. 4314/U del 25/06/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in

data 25/06/2019 al prot. n. AOO\_158/4845, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica è pari a € **645.522,50=**, di cui € 205.222,50 per Attivi Materiali, € 22.500,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 280.800,00 per Ricerca Industriale, € 124.500,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 12.500,00 per Innovazione Tecnologica per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **1.089.550,00=**, di cui € 456.050,00 per Attivi Materiali, € 50.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 351.000,00 per Ricerca Industriale, € 207.500,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 25.000,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **TEICOM SISTEMI S.r.l.** (Codice progetto **YCAULA3**) - con sede legale in Via Adelfia Zona PIP - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 04092750720 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 205.222,50</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 102.611,25</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 102.611,25</b>

<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 11.250,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 11.250,00</b>

<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 405.300,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 202.650,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 202.650,00</b>

<b>Importo totale in Innovazione Tecnologica</b>	<b>€ 12.500,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 6.250,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 6.250,00</b>

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **645.522,50=** è garantita dalla DGR n. 757 del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

## Parte I^ ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe" per € **645.522,50** - Esigibilità: € **322.761,25 nell'esercizio finanziario 2019** ed € **322.761,25 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

## Parte II^-SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" per € **645.522,50** - Esigibilità: € **322.761,25 nell'esercizio finanziario 2019** ed € **322.761,25 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.07- Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione-Programma-Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 25/06/2019 con nota prot. n. 4314/U del 25/06/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25/06/2019 al prot. n. AOO\_158/4845, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **TEICOM SISTEMI S.r.l.** (Codice progetto **YCAULA3**) - con sede legale in Via Adelfia Zona PIP - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 04092750720 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica di €

**1.089.550,00=**, di cui € 456.050,00 per Attivi Materiali, € 50.000,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 351.000,00 per Ricerca Industriale, € 207.500,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 25.000,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 645.522,50=**, di cui € 205.222,50 per Attivi Materiali, € 22.500,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 280.800,00 per Ricerca Industriale, € 124.500,00 per Sviluppo Sperimentale ed € 12.500,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);

- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente TEICOM SISTEMI S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed innovazione Tecnologica di € 1.089.550,00=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 645.522,50=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **2,00** unità lavorativa (DIA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	464.700,00	456.050,00	205.222,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>464.700,00</b>	<b>456.050,00</b>	<b>205.222,50</b>
Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	558.500,00	558.500,00	405.300,00
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00	12.500,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>1.089.550,00</b>	<b>645.522,50</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
24,82	26,82	2,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **TEICOM SISTEMI S.r.l.** (Codice progetto **YCAULA3**) - con sede legale in Via Adelfia Zona PIP - 70018 Rutigliano (BA), cod.fisc. 04092750720 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente

Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 205.222,50</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 102.611,25</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 102.611,25</b>

<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 11.250,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 11.250,00</b>

<b>Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</b>	<b>€ 405.300,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 202.650,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 202.650,00</b>

<b>Importo totale in Innovazione Tecnologica</b>	<b>€ 12.500,00</b>
Esercizio finanziario 2019	<b>€ 6.250,00</b>
Esercizio finanziario 2020	<b>€ 6.250,00</b>

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

"ALLEGATO A"

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"  
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

**Impresa proponente:  
 Teicom Sistemi S.r.l.**

### "NAVETTA ROBOTIZZATA"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	n. 587 del 16/04/2018
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	Prot. AOO_158/2979 del 17/04/2018
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 1.123.200,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 1.089.550,00
Agevolazione concedibile	€ 645.522,50
Rating di legalità	No
Premialità in R&S	Si
Incremento occupazionale	+2
Localizzazione investimento: Via Adelfia, SNC sita nella zona PIP di Rutigliano (BA)	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

## Indice

Premessa .....	4
1. Verifica di decadenza .....	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) .....	4
1.2 Completezza della documentazione inviata .....	5
1.2.1 Verifica del potere di firma .....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento .....	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	5
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti .....	5
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) .....	6
1.3 Conclusioni .....	6
2. Presentazione dell'iniziativa.....	6
2.1 Soggetto proponente .....	6
2.2 Sintesi dell'iniziativa .....	10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	11
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	12
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa .....	15
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	18
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali .....	18
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.....	18
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori .....	18
3.1.2 Congruità suolo aziendale.....	19
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili .....	19
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici .....	19
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate .....	20
3.1.6 Note conclusive .....	20
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	21
4.1 Verifica preliminare.....	21
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica .....	23
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	27

pugliasviluppo



P.I.A. TIT, Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

5.1	Verifica preliminare .....	27
5.2	Valutazione tecnico economica .....	29
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....	31
6.1	Verifica preliminare.....	31
6.2	Valutazione tecnico economica .....	32
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	34
7.1	Dimensione del beneficiario .....	34
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa .....	34
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	35
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	36
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....	39
10.	Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....	40
11.	Conclusioni .....	43



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Telecom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**Premessa**

L'impresa Telecom Sistemi S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 04092750720) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 587 del 16/04/2018, notificata a mezzo PEC in data 17/04/2018, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_158/2979 del 17/04/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.159.800,00 (€ 451.300,00 in Attivi Materiali, € 558.500,00 in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € 50.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione e € 100.000,00 in Acquisizione di Servizi) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 678.385,00, così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi D.D. n. 587 del 16/04/2018		Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	451.300,00	203.085,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	100.000,00	45.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
<b>TOTALE ASSE III</b>		<b>551.300,00</b>	<b>248.085,00</b>
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	351.000,00	280.800,00
	Sviluppo Sperimentale	207.500,00	124.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	50.000,00	25.000,00
<b>TOTALE ASSE I</b>		<b>608.500,00</b>	<b>430.300,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.159.800,00</b>	<b>678.385,00</b>

Telecom Sistemi S.r.l. costituita il 31/01/1990, ha sede legale, amministrativa e operativa in via Adelfia snc – zona PIP – Rutigliano (BA) e sede secondaria in Via De Carlo – zona PIP – Noicattaro (BA).

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 28.99.99 - *Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)*.

**1. Verifica di decadenza****1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 14/06/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 17/04/2018.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate nell'elenco allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
  - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
  - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
  - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
  - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
  - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
  - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
  - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file excel con elenco dei dipendenti.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisita con prot. n. AOO\_158/5043 del 15/06/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 6405/I del 18/06/2018.

## 1.2 Completezza della documentazione inviata

### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Teicom Sistemi S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Valenzano Francesco, rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale.

### 1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 25 mesi, come di seguito dettagliato:

pugliasviluppo



5

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2020;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2020;
- esercizio a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (17/04/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

#### 1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa Teicom Sistemi S.r.l. nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità.

#### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

#### Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Teicom Sistemi S.r.l., Partita IVA 04092750720, è stata costituita in data 31/01/1990, ha avviato la propria attività in data 26/02/1990 ed ha sede legale ed operativa in via Adelfia snc – zona PIP – Rutigliano (BA).

Si segnala che dall'11/04/2005 la società è dotata di una sede secondaria in Noicattaro (BA) alla Via De Caro snc della Zona PIP per la quale si è provveduto, nel corso del 2017, alla locazione a favore della società Laera e Figlie S.r.l. in quanto tale sede secondaria non viene utilizzata per i processi produttivi.

L'impresa presenta un capitale sociale di € 284.619,39 interamente versato e suddiviso tra i seguenti soci:

- Garavelli Laura 53,67% pari a € 152.755,23
- Valenzano Francesco 46,33% pari a € 131.864,17.

pugliasviluppo



6

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

Il legale rappresentante è Valenzano Francesco in qualità di Amministratore Unico dell'impresa, nominato con atto del 24/10/2011 ed in carica a tempo indeterminato, come risulta da visura camerale. Inoltre, da verifiche camerali (Documento n. T306570099 estratto dal registro delle Imprese) del 19/02/2019, è emerso che i predetti soci non detengono partecipazioni in altre società, ad eccezione della partecipazione della Teicom Sistemi S.r.l. nel Consorzio Alimonti Energia. Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

**❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa Teicom Sistemi S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Teicom Sistemi S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	2.516.968,00	2.382.716,00
Capitale	284.619,00	284.619,00
Riserva Legale	83.282,00	79.807,00
Riserve statutarie	1.969.089,00	1.903.871,00
Altre Riserve	44.916,00	44.914,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	135.062,00	69.505,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

**❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Impresa: Teicom Sistemi S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale n. T306570099 estratta in data 19/02/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: VERCOR 2548232 dell'11/04/2019:

pugliasviluppo



7

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

*Il soggetto risulta beneficiario di n. 3 concessioni con i rispettivi Codici COR:*

1. 241280 – concessione confermata del 27/02/2018 quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 per un importo di € 4.964,77 concesso da Fondimpresa, con durata dal 13/02/2018 al 13/03/2019; -in riferimento al progetto denominato Training for the metalworking industry (I.R.O.N.)”;
  2. 285111 – concessione confermata del 27/03/2018 quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 per un importo di € 5.957,73 concesso da Fondimpresa, con durata dal 22/03/2018 al 22/04/2019; in riferimento al progetto denominato “Imprese metalmeccaniche in rete”;
  3. 529071 – concessione confermata del 25/06/2018 quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 per un importo di € 7.200,00 concesso da Fondimpresa, con durata dal 19/06/2018 al 19/07/2019; in riferimento al progetto denominato “SOS Sostenibilità e Sviluppo”;
- **Visura Deggendorf** VERCOR 2548266 dell’11/04/2019: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04092750720, NON RISULTA PRESENTE nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l’impresa ha fornito, tramite PEC del 06/06/2019, una DSAN datata 31/05/2019 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che “il contributo derivante da detti aiuti non attiene a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)”.

#### Oggetto sociale

La società ha per oggetto attività di impostazione, controllo e verifica, produzione, installazione e vendita di:

- dispositivi elettronici e informatici e di macchine elettromeccaniche;
- apparecchiature elettroniche, informatiche, elettromeccaniche e di automazione;
- sistemi per il controllo dei processi industriali;
- componenti elettronici, compresa elettronica digitale e dispositivi e prodotti elettronici;
- apparati, macchine, apparecchi e strumenti elettronici, di telecomunicazioni ed affini;
- robotica avanzata.

#### Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Teicom Sistemi S.r.l. ha dichiarato la seguente struttura organizzativa:

- La direzione Commerciale e Amministrativa è composta da:
  - una responsabile amministrativa, che si occupa della corretta tenuta della contabilità aziendale e di tutte le attività amministrative necessarie all’interno della società;

pugliasviluppo



8

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

**Codice Progetto: YCAULA3**

- un responsabile degli acquisti, che si occupa di gestire gli ordini d'acquisto dai fornitori;
  - amministratore unico che, supportato da un dipendente, si occupa della gestione delle offerte commerciali che vengono presentate ai clienti.
- La direzione dell'area tecnica e produttiva è composta da:
- un responsabile ufficio tecnico ricerca e sviluppo, che si occupa di gestire il dipartimento di meccanica fluida ed il dipartimento elettrico/software;
  - un responsabile officine e cantieri, che si occupa di supervisionare il lavoro effettuato sui cantieri nel rispetto dei metodi e delle organizzazioni del lavoro da effettuare a cui rispondono i seguenti reparti:
    - Reparto carpenteria;
    - Reparto lamiere;
    - Reparto verniciatura;
    - Macchine utensili;
    - Montaggio meccanico;
    - Montaggio elettrico;
    - Magazzino e ricambi;
    - Logistica;
    - Imballaggio e spedizioni.

Campo di attività

Il campo di attività principale in cui opera la società è quello della fabbricazione di macchine industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori) individuate dal Codice Ateco 2007: - 28.99.99 - *Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)* e nel quale si inquadra il progetto di investimento.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Il programma di investimenti proposto dalla TEICOM S.r.l., da inquadrarsi come "ampliamento dell'unità produttiva esistente" nasce, così come definito dall'impresa, dalla necessità di superare il "collo di bottiglia" esistente tra la fase di taglio lamiere e quella di lavorazione delle stesse (carpenteria) e dalla mancata digitalizzazione dell'intero processo.

L'obiettivo che la società proponente si è posta, è quello di innovare il processo produttivo, rendendolo digitale, al fine di aumentare la capacità produttiva dello stabilimento. Inoltre, un secondo obiettivo è lo studio di un nuovo prodotto per gli impianti di pallettizzazione (navetta robotizzata) in grado di soddisfare la richiesta dei propri clienti e affacciarsi su nuovi mercati oggi impraticabili.

Il mercato di riferimento a cui mira il nuovo prodotto è il settore agroalimentare che richiede impianti robotizzati di trasporto interno e gestione dei pallet.

In merito all'andamento economico aziendale, l'impresa registra un ciclo economico positivo. Nel 2017 il fatturato dell'impresa è stato di € 2.456.589,00, nel 2016 è stato di € 3.932.645,00 e nel 2015 è stato di € 2.004.124,00. L'impresa dichiara che il calo del fatturato del 2017 è stato determinato da una riduzione temporanea di commesse e dall'impossibilità temporanea dell'azienda di avere una produzione adeguata alle esigenze del mercato. Tuttavia, i risultati ottenuti testimoniano le solide basi su cui poggiano le prospettive di sviluppo che la società proponente intende realizzare anche attraverso il completamento del

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

programma di investimento che dovrebbe determinare in via prudenziale nell'anno a regime un aumento di fatturato pari a circa il 40% rispetto all'esercizio 2017.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale dell'esercizio precedente l'anno di avvio e dell'esercizio a regime:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Pallettizzatori a strati tradizionali	pz	25	1	25	10	100.000,00	1.000.000,00
Robot Antropomorfo per pallettizzazione Cartoni	pz	20	1	20	9	100.000,00	900.000,00
Pallettizzatori a strati antropomorfi	pz	15	1	15	2	100.000,00	200.000,00
Sistemi di trasporto e controllo	pz	20	1	20	2	90.000,00	180.000,00
Trasportatori/Elevatori/Navette Automatiche	pz	20	1	20	2	90.000,00	180.000,00
TOTALE							2.460.000,00

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Pallettizzatori a strati tradizionali	pz	30	1	30	19	100.000,00	1.900.000,00
Robot Antropomorfo per pallettizzazione Cartoni	pz	25	1	25	15	100.000,00	1.500.000,00
Pallettizzatori a strati antropomorfi	pz	20	1	20	4	100.000,00	400.000,00
Sistemi di trasporto e controllo	pz	25	1	25	4	90.000,00	360.000,00
Trasportatori/Elevatori/Navette Automatiche	pz	25	1	25	4	90.000,00	360.000,00
Navette robotizzate	pz	5	1	5	2	90.000,00	180.000,00
TOTALE							4.520.000,00

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento ha come obiettivo "l'ampliamento dell'unità produttiva esistente" e si inserisce nell'area di specializzazione "Manifattura sostenibile" nell'ambito dell'area di innovazione "Fabbrica Intelligente" e, per le Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

Il programma di investimento permetterà di ottenere una innovazione di prodotto e di processo che consentiranno anche una sensibile riduzione dei costi di produzione (circa 8%) a seguito della diminuzione degli sfridi di materia ad oggi presenti a causa della diversa tecnologia utilizzata nella prima fase del processo produttivo. Tale tecnologia consentirà di poter mettere in produzione parti di carpenteria diverse da quelle oggi prodotte, di elevata qualità nelle rifiniture di taglio, assolutamente necessarie alla produzione del nuovo prodotto, ma utilizzabili anche per i prodotti attuali.

L'innovazione di prodotto richiede, per la sua realizzazione e industrializzazione, una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S, della Consulenza in materia di Innovazione e dei Servizi di Consulenza.

Pertanto, è previsto un investimento in:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Teicom Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

1. Attivi Materiali per € 464.700,00;
2. R&S per un totale di € 558.500,00;
3. Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione per un totale di € 50.000,00;
4. Investimenti per l'acquisizione di Servizi, per un totale di € 99.477,50. Tuttavia, con le integrazioni del 29/03/2019, l'impresa ha dichiarato di voler rinunciare alla partecipazione alla fiera IPACK-IMA 2021 e pertanto l'investimento per l'acquisizione di Servizi è pari a € 50.000,00.

Il programma di investimenti in **Attivi Materiali** consisterà nell'acquisto di un nuovo impianto (taglio laser) da collocare nella prima fase del processo ossia il taglio delle lamiere; la produzione si svilupperà mediante il coinvolgimento del nuovo macchinario con quelli attualmente in uso connessi tra di loro attraverso sensoristica dedicata e software di gestione che verranno realizzati dal personale interno, onde avviare il processo di digitalizzazione previsto.

L'obiettivo del progetto di **Ricerca e Sviluppo e Innovazione** è quello di studiare la digitalizzazione in fabbrica, producendo i software necessari, nonché un prototipo della nuova navetta robotizzata.

Gli investimenti per **Acquisizione di servizi** riguarderanno programmi di marketing internazionale per l'acquisto di consulenza qualificata per la realizzazione di azioni funzionali alla strutturazione dell'offerta sui mercati esteri relativamente alle nuove tecnologie sviluppate a seguito della realizzazione del progetto di ricerca e innovazione tecnologica.

### 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il potenziale innovativo della proposta risiede nell'assoluta novità delle tecnologie, aventi la possibilità di produrre un sistema complesso di navette che siano in grado di girare, contemporaneamente, all'interno di un percorso fatto di binari (non più solo un percorso rettilineo) disposti su tutta l'area del magazzino dedicato al prelievo della merce da pallettizzare. Questa tecnologia oggi applicata solo ad alcuni settori, dovrebbe permettere la possibile applicazione ai settori agroalimentare e logistico.

La portata innovativa è finalizzata a rendere il settore manifatturiero sempre più intelligente, competitivo e sostenibile; inoltre, è finalizzata a modernizzare le PMI del territorio per creare delle fabbriche intelligenti in grado di sostenere l'impatto della globalizzazione puntando su efficienza ed innovazione tecnologica.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### ▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale definito**

Il progetto presentato riguarda una innovazione di processo ed una innovazione di prodotto. Per quanto riguarda il primo aspetto viene richiesto l'acquisto di due macchinari: uno per il taglio laser di lamiere ed una gru elettrica a ponte. In particolare, il primo dei due prodotti ha l'obiettivo di ridurre i tempi di produzione e migliorare la qualità dei prodotti finiti. Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto, questa è relativa al progetto ed alla realizzazione di due prototipi di Navetta robotizzata finalizzati ad ampliare l'offerta di supporto alla realizzazione di impianti di produzione industriale (nello specifico per la produzione alimentare). Il primo è indicato come "Navetta veloce di tipo ibrido" ed ha lo scopo di movimentare pallet operando negli impianti sia su un sistema a binario, che in ambiente libero; il secondo, denominato "Navetta pick&place", ha lo scopo di effettuare operazioni di carico e scarico delle scatole sui pallet.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto proposto è pienamente in linea con gli obiettivi di innovazione delle soluzioni impiantistiche industriali attualmente offerte dal proponente. Il progetto ha certamente elementi di innovatività, in particolare nell'innovazione dei prodotti. Per quanto riguarda la Navetta veloce di tipo ibrido, l'elemento di maggior rilievo è il carattere ibrido della specifica soluzione proposta, che consente di mantenere una continuità operativa con l'impiantistica pre-esistente; mentre, per la Navetta pick&place, l'innovatività è riscontrabile nella manipolazione di scatole in una scala di dimensioni e di peso variabile, nell'ambito delle tipologie previste per la produzione alimentare di riferimento.

▪ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

L'iniziativa è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- Area di Specializzazione "**Manifattura sostenibile**";
- Settore di Innovazione "**Fabbrica intelligente Manifatturiero**";
- Ket "**Tecnologie di produzione avanzata**".

Le attività proposte sono in linea con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI.

L'impatto previsto è rilevante sia per l'innovazione di processo che per l'innovazione di prodotto. Per il primo aspetto, gli elementi più qualificanti sono l'adeguamento allo stato dell'arte relativamente alle tecnologie di produzione, con l'acquisizione di macchinari per il taglio laser, e la realizzazione di un sistema digitale integrato in linea con gli obiettivi di Industria 4.0. Per quanto riguarda il secondo aspetto, l'impatto è da ricercare nell'introduzione di nuove soluzioni nell'ambito del ciclo produttivo industriale da offrire al cliente. Entrambi questi aspetti hanno un potenziale di impatto significativo per l'azienda proponente.

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Si suggerisce l'acquisizione di specifico know-how interno all'azienda sugli aspetti tecnologicamente più avanzati dei sistemi proposti: navigazione autonoma in spazio libero e manipolazione di oggetti di dimensione e forma variabile. In assenza di tale competenza interna, il processo di installazione, ma soprattutto di gestione e manutenzione degli impianti installati, comporterebbe la necessità di coinvolgere il fornitore esterno delle soluzioni adottate.

**Giudizio finale complessivo**

In conclusione, la proposta contiene due elementi di innovatività, per il processo produttivo e per il miglioramento e l'ampliamento dei prodotti offerti. Entrambi questi aspetti possono avere un impatto positivo per l'azienda proponente. Pertanto si ritiene che il progetto soddisfi i requisiti per l'assegnazione del finanziamento.

**2.4 Cantierabilità dell'iniziativa**

**2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **Localizzazione:**

pugliasviluppo



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

**Codice Progetto: YCAULAB**

L'iniziativa sarà realizzata in Via Adelfia Zona PIP – Rutigliano (BA) presso la sede produttiva dell'impresa, in particolare in uno stabile già esistente, sito in Via Adelfia zona PIP – Rutigliano, foglio 24, particella 765, come si evince dalle tavole tecniche allegate al progetto definitivo. Trattasi di area industriale/artigianale.

**b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'immobile, ove sarà realizzato l'investimento, è stato realizzato su suolo assegnato all'impresa a seguito di una convenzione per l'assegnazione del diritto di proprietà compreso nel piano per gli insediamenti produttivi (repertorio 3008) del Comune di Rutigliano approvato con delibera di C.C. n.83 del 23/11/2001, come si evince dall'atto già presentato in sede di istanza di accesso.

Tale convenzione, sottoscritta in data 16/12/2005 innanzi al dott. Rubino Giambattista, Segretario Generale del Comune di Rutigliano, autorizza il trasferimento della piena ed esclusiva proprietà del suolo edificatorio sito in Rutigliano alla Via per Adelfia e compreso nel Piano per Insediamenti Produttivi Zona Industriale di Via Adelfia costituente il lotto riportato in Catasto Terreni al foglio 24.

L'impresa, inoltre, ha fornito la perizia stragiudiziale datata 20 luglio 2018, giurata presso il Tribunale di Bari in pari data, in cui il geom. Michele Maggiorano, iscritto all'Albo dei geometri della provincia di Bari al n. 2052, attesta che l'impresa TEICOM è proprietaria dei luoghi dove sono destinate le attività oggetto dell'investimento. La proprietà dell'immobile è ulteriormente confermata dalla visura catastale del 16/03/2018 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Pertanto, non vi sono elementi di incompatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

**c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

L'investimento sarà realizzato in opificio già esistente, sito nella Zona Industriale di Rutigliano. Trattasi di un'estensione delle attività che già svolge l'azienda, da realizzare nel sito certificato Agibile dal certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Rutigliano il 01/07/2009 prot. SUE n. 10012-11949 e costruito con regolare Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Rutigliano il 14/06/2006 prot. 2383/2005. L'immobile di proprietà è stato costruito su suolo edificatorio compreso nel piano degli insediamenti produttivi di tipo industriale del Comune di Rutigliano.

Il programma di investimento proposto è inquadrabile come "ampliamento di unità produttive esistenti" e riguarda la sede produttiva sita nella zona PIP di Rutigliano (BA) alla Via Adelfia snc. Il proponente ha fornito copia della perizia stragiudiziale datata 20 luglio 2018, giurata presso il Tribunale di Bari, in cui il geom. Michele Maggiorano, attesta che l'impresa Teicom è proprietaria dei luoghi dove sono destinate le attività oggetto dell'investimento. La perizia attesta che l'opificio è ubicato nel Comune di Rutigliano, nella zona PIP di Via Adelfia, lotto h1, foglio 24, particella 765, sub 3, cat. D/7 e relative pertinenze, inoltre attesta che la proprietà è della TEICOM Sistemi S.r.l. Nella perizia viene riportato l'atto di assegnazione in diritto di proprietà del Comune di Rutigliano, atto del 16.12.2005 rep. n. 3008. Nella stessa perizia si riportano i seguenti titoli autorizzativi:

- Permesso di costruire n. 76/2006 del 14.06.2006;
- Permesso di costruire in variante n. 33/08 dell'01/04/2008;
- Certificato di agibilità protocollo S.U.E. 11949 dell'01.07.2009;
- D.I.A. n. 47/2010 del 25.03.2010 (realizzazione di tettoia a struttura);
- Permesso a costruire in sanatoria n.22 del 14.03.2011 (sanatoria opere interne al capannone);
- C.I.L.A. n.118. 19.12.2017 (sanatoria opere interne).



13

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULAB

L'impresa Teicom S.r.l. con PEC del 06/06/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 3927/l del 07/06/2019 ha prodotto DSAN sottoscritta in data 31/05/2019 dal geom. Michele Maggiorano con cui dichiara che il certificato di agibilità dell'opificio, sede dell'investimento, rilasciato da Comune di Rutigliano in data 01/07/2009 prot. SUE n. 11949 resta valido nonostante le presenza dei successivi titoli edilizi:

- DIA n. 47/2010 per la realizzazione di tettoia a struttura metallica per ricovero automezzi esterna al capannone;
- PdC in sanatoria n. 22/2011 del 14/03/2011 per la sanatoria di opere interne al capannone;
- CILA n.118/2017 del 19/12/2017 per la sanatoria di opere interne al capannone;

in quanto non modifica la destinazione d'uso originaria dell'opificio.

A seguito di richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo, l'impresa con PEC del 18/06/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4166/l del 19/06/2019 ha prodotto un'ulteriore DSAN sottoscritta in data 11/06/2019 a firma congiunta dal geom. Michele Maggiorano, tecnico incaricato e dal dott. Francesco Valenzano, legale rappresentante di Teicom Sistemi S.r.l. con cui attestano che: *gli interventi di cui alle seguenti autorizzazioni amministrative:*

- DIA n. 47/2010 per la realizzazione di tettoia a struttura metallica per ricovero automezzi esterna al capannone;
- PdC in sanatoria n. 22/2011 del 14/03/2011 per la sanatoria di opere interne al capannone;
- CILA n.118/2017 del 19/12/2017 per la sanatoria di opere interne al capannone;

*non hanno modificato la validità del certificato di agibilità dell'intero opificio ubicato nel Comune di Rutigliano nella zona PIP di Via Adelfia, Lotto H1 rilasciato in data 01/07/2009 prot. SUE n. 11949, atteso che detti interventi non hanno variato la situazione catastale, non hanno riguardato le strutture portanti dell'immobile, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'igiene e sulla salubrità ed infine non hanno comportato alterazioni di tipo strutturali e di sicurezza per le persone e le cose".*

L'intervento proposto non prevede realizzazione di opere murarie ma solo installazione di impianti, macchinari ed attrezzature per le quali non risulta necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione amministrativa.

#### **d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:**

L'iniziativa ha quale scopo la costruzione di impianti di pallettizzazione e di robot industriali per le aziende del settore agroindustriale, del settore della trasformazione del prodotto agricolo e della logistica nella GDO, come è descritto nel documento Sezione 2 del Progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi. Non sono previste realizzazioni di fabbricati/manufatti edili/opere murarie/impiantistica, ma l'acquisto di attrezzature per il sollevamento di pesi, di impianti per il taglio di precisione di metalli. L'intervento consiste in un programma di ricerca, sviluppo e innovazione di processo, e nell'acquisto di attrezzature; le attività hanno lo scopo di produrre sistemi di trasporto interni, di pallettizzazione e di logistica per aziende del settore agroalimentare, conserviero e della logistica della grande distribuzione. Il programma prevede la modifica di cicli produttivi esistenti, in particolare si effettueranno modifiche sulle modalità di movimentazione dei materiali, sia materie prime sia prodotti finiti, e questo per mezzo dell'acquisto, previsto in questa iniziativa di una gru a ponte documentato tramite preventivo della ditta ISUD s.r.l. del 10/05/2018. Inoltre, vi sarà un'importante modifica nelle modalità di lavorazione delle materie prime, sarà infatti acquistato un importante impianto di taglio laser dei materiali ferrosi come documentato dal preventivo della ditta Yamazaki MAZAK Italia s.r.l. dell'11/05/2018. L'investimento prevede, inoltre, l'acquisto di un software gestionale documentato tramite preventivo della ditta Integry S.a.s. dell'11/05/2018 e di applicativi per la progettazione dei quadri elettrici (preventivo della ditta SDProget del 15/05/2018).

pugliasviluppo



14

*[Handwritten signature]*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**e) Avvio degli investimenti:**

L'avvio degli investimenti è previsto il giorno 01/06/2018 con termine entro il 2020. Non vi sono elementi al momento (accettazione di offerte o preventivi) da cui si possa evincere che le attività previste nel progetto siano già state avviate.

**f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

In sede di valutazione della cantierabilità dell'iniziativa in sede di ammissione dell'istanza di accesso, non sono state inserite prescrizioni.

**2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa**

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentate in fase di accesso - è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota del 17/02/2017, prot. n. AOO\_089 - 9875 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS PIA 10119/I del 19/10/2017).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione.

Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. misure di risparmio della risorsa idrica: raccolta e riuso delle acque meteoriche per i processi produttivi;
2. utilizzo di reti duali per l'utilizzo di acqua recuperata;
3. riduzione dei consumi idrici aziendali;
4. minimizzazione delle emissioni in atmosfera attraverso l'uso dei nuovi macchinari;
5. realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica;
6. ammodernamento dei macchinari con conseguente migliore efficienza energetica;
7. predisposizione di AUDIT energetico;
8. adozione di sistema di gestione ambientale;
9. minimizzazione dell'uso di sostanze nocive;
10. promozione di una filiera corta per il rifornimento delle materie prime;
11. adozione di un sistema di raccolta differenziata spinta e per flussi separati.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità dell'attività produttiva, si prescrive che:

- a) siano installati corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;
- b) l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Relativamente agli accorgimenti, l'impresa dichiara quanto di seguito:

1. Misure di risparmio della risorsa idrica; stato dell'intervento: eseguito. L'azienda utilizza mediamente 106 m3/anno di acqua potabile e 120 m3/anno di acqua di pozzo. Gli scarichi dai servizi

P.I.A. TIT, II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

igienici sono convogliati nella fognatura pubblica previo trattamento con fossa Imhoff. L'azienda ha un impianto di trattamento delle acque meteoriche del piazzale; dopo trattamento le acque sono raccolte in una vasca e parzialmente riutilizzate nel processo di produzione; l'esubero è immesso nel sottosuolo;

2. Utilizzo di reti duali; stato dell'intervento: eseguito. Le acque meteoriche recuperate sono distribuite con una tubazione dedicata e utilizzate nei processi produttivi;
3. Riduzione di consumi idrici aziendali; Stato dell'intervento: i miglioramenti ambientali si concretizzeranno dopo l'acquisto del nuovo taglio laser. L'utilizzo del nuovo taglio laser permetterà una riduzione dell'utilizzo di macchine esistenti (n. 3 torni e una scantonatrice), che utilizzano emulsioni acquose. I consumi di acqua subiranno pertanto una riduzione. Si stima pertanto che le acque meteoriche recuperate saranno consumate completamente riducendo l'immissione nel sottosuolo;
4. Minimizzazione delle emissioni in atmosfera; stato dell'intervento: i miglioramenti ambientali si concretizzeranno dopo l'acquisto del nuovo taglio laser. L'utilizzo del nuovo taglio laser ridurrà l'utilizzo di sistemi di taglio e sagomatura a canello con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera;
5. Realizzazione di un impianto fotovoltaico; stato dell'intervento: l'impianto fotovoltaico sarà realizzato entro il mese di Maggio 2019. L'azienda utilizza prevalentemente energia elettrica per i suoi processi produttivi, con consumi per la maggior parte concentrati sulla fascia diurna dal lunedì al venerdì. Al fine di ridurre i consumi di energia elettrica acquistata si prevede di realizzare un impianto fotovoltaico da 70 kWpicco. La produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico risulta pari al 70% dell'energia consumata mediamente dall'azienda nei tre anni solari antecedenti;
6. Ammodernamento dei macchinari - migliore efficienza energetica; stato dell'intervento: la riduzione dei consumi energetici è conseguente all'acquisto del nuovo taglio laser e del carro-ponte, che non è avvenuto alla data odierna. L'utilizzo del nuovo taglio laser permetterà una consistente riduzione dell'utilizzo di macchine esistenti (n. 3 torni e una scantonatrice). La nuova macchina assorbe al massimo .18 kW; il suo utilizzo in alternativa alle vecchie macchine implicherà una riduzione dei consumi energetici. Il nuovo carro ponte, dotato di motore con inverter, consentirà una riduzione dei consumi energetici evitando l'utilizzo di altre attrezzature;
7. Audit energetico; stato dell'intervento: eseguito. L'azienda ha eseguito una Diagnosi energetica secondo la norma UNI-CEI-EN 16247/1-2-34. La Diagnosi energetica ha permesso di raccogliere in maniera sistematica i dati sui consumi energetici, di individuare i principali cluster energetici e di avere un quadro preciso della suddivisione dei consumi energetici secondo i vari utilizzi. A partire dai dati di consumo, nella diagnosi sono stati poi evidenziati alcuni interventi di riduzione dei consumi energetici, definendo le priorità di implementazione sulla base del rapporto costi/benefici;
8. Sistema di gestione ambientale; stato dell'intervento: ottenimento della Certificazione ISO 14001 entro maggio 2019:
  - Aspetti/impatti ambientali:
    - Gestione dei rifiuti;
    - Gestione degli scarichi;
    - Gestione delle emissioni in atmosfera;
    - Gestione della conformità legislativa ambientale.

L'Azienda utilizza le seguenti istruzioni/moduli:

  - Registro rifiuti;
  - Registro consumi idrici;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

- Registro consumi energetici;
- Registro consumo oli.

Il Sistema di Gestione Ambientale non è certificato da un Ente esterno, tuttavia è stato pianificato di implementare e certificare un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma ISO 14001/2015.

9. Minimizzazione dell'uso di sostanze nocive; stato dell'intervento: i miglioramenti ambientali si concretizzeranno dopo l'acquisto del nuovo taglio laser. La nuova macchina per il taglio laser eviterà l'utilizzo di altri sistemi di taglio (es. taglio con cannello) che utilizzano sostanze pericolose (gas) e producono emissioni da combustione;
10. Filiera corta per il rifornimento delle materie prime; stato dell'intervento: eseguito. Le materie prime sono acquistate prevalentemente da distributori locali (max 100 km). I rifiuti sono raccolti da operatori locali. La nuova macchina per il taglio laser eviterà l'utilizzo di altri sistemi di taglio (es. taglio con cannello) che utilizzano sostanze pericolose (gas) e producono emissioni da combustione;
11. Adozione di un sistema di raccolta differenziata; Stato dell'intervento: eseguito. L'azienda produce rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti sono raccolti e depositati per frazioni omogenee in contenitori aventi caratteristiche tali da non interagire con il materiale depositato e, in caso di rifiuti liquidi, dotati di bacino di contenimento. Ogni contenitore è provvisto di etichetta con indicazione anche delle eventuali caratteristiche di pericolo e dei Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare. I quantitativi di rifiuti più significativi si riferiscono a:
  - emulsioni esauste (pericolosi) CER 12.01.09, CER 13.08.02; si producono mediamente 1500 kg di tali rifiuti l'anno;
  - scarti di acciaio (non pericolosi) CER 17.04.05; mediamente 22-23 ton/anno. Tali rifiuti sono avviati a recupero.

Relativamente alle prescrizioni, l'Azienda dichiara:

- a) Sistema di gestione ambientale; Stato dell'intervento: Certificazione ISO 14001 entro maggio 2019. L'azienda utilizza le seguenti procedure ambientali:
  - Aspetti/impatti ambientali;
  - Gestione dei rifiuti;
  - Gestione degli scarichi;
  - Gestione delle emissioni in atmosfera;
  - Gestione della conformità legislativa ambientale.

L'Azienda utilizza le seguenti istruzioni/moduli:

- Registro rifiuti;
- Registro consumi idrici;
- Registro consumi energetici;
- Registro consumo oli.

Il Sistema di Gestione Ambientale non è certificato da un Ente esterno, tuttavia è stato pianificato di implementare e certificare un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma ISO 14001/2015;

- b) Installazione di corpi illuminanti a basso consumo e elevata efficienza; Stato dell'intervento: l'impianto di illuminazione è stato modificato a dicembre 2018. L'azienda ha eseguito una Diagnosi energetica secondo la norma UNI-CEI-EN 16247/1-2-34. La Diagnosi energetica ha permesso di raccogliere in maniera sistematica i dati sui consumi energetici, di individuare i principali cluster energetici e di avere un quadro preciso della suddivisione dei consumi energetici secondo i vari utilizzi. A partire dai dati di consumo, nella diagnosi sono stati poi evidenziati alcuni interventi di riduzione dei consumi energetici, definendo le priorità di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

implementazione sulla base del rapporto costi/benefici. Tra questi interventi, l'Azienda ha deciso di sostituire la maggior parte dei corpi illuminanti esistenti con nuovi corpi illuminanti LED.

L'impresa fornisce, quindi, una relazione sullo stato di implementazione degli accorgimenti e delle prescrizioni sulla sostenibilità ambientale sottoscritta dall'ing. Arcangelo Tarantino il 31/05/2018. Nella relazione si descrivono ampiamente le iniziative che si intendono realizzare nella direzione della sostenibilità ambientale, alcuni interventi sono già stati eseguiti, altri sono conseguenti all'acquisto delle nuove attrezzature previste nell'intervento. Nella relazione di cui sopra, il tecnico fornisce lo stato di attuazione con la relativa tempistica. In merito agli accorgimenti (11 accorgimenti) e alle prescrizioni (2 prescrizioni) indicate nella Comunicazione di ammissione della fase di presentazione del progetto definitivo, con la perizia a firma del tecnico di cui sopra, si dichiara che gli accorgimenti sono stati tutti effettuati, mentre per le prescrizioni, la certificazione richiesta sarà effettuata entro maggio 2019 e l'installazione dei corpi illuminanti a basso consumo è stata realizzata a dicembre 2018 come dichiarato dall'impresa. Pertanto si ritengono soddisfatte le prescrizioni e gli accorgimenti segnalati.

#### 2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Gli elementi di valorizzazione e riqualificazione dell'attività produttiva si riscontrano negli obiettivi che il programma di investimento intende realizzare.

L'azienda dichiara che all'obiettivo di innovare il processo produttivo al fine di aumentare la capacità produttiva dello stabilimento, si affianca un secondo obiettivo che riguarda lo studio del nuovo prodotto per gli impianti di pallettizzazione.

Il nuovo impianto automatico di taglio laser lamiera, inserito nel processo produttivo in interazione con i macchinari già esistenti attraverso sensoristica dedicata e software di gestione, permetterà di ottenere una sensibile riduzione dei costi di produzione (circa 8%) a seguito della diminuzione degli sfridi di materia ad oggi presenti a causa della diversa tecnologia utilizzata nella prima fase del processo produttivo.

Tale tecnologia consentirà di poter mettere in produzione parti di carpenteria diverse da quelle oggi prodotte, di elevata qualità nelle rifiniture di taglio, assolutamente necessarie alla produzione del nuovo prodotto, ma utilizzabili anche per i prodotti attuali.

Con l'eliminazione del collo di bottiglia presente nella prima fase del ciclo produttivo, taglio e lavorazioni lamiera, l'azienda recupererà in efficienza produttiva e reddituale e migliorerà gli scarti.

L'impresa propone di innovare il suo processo produttivo allo scopo di ridurre i tempi di produzione, realizzare manufatti più accurati e più complessi, in questo modo dovrebbe essere più competitivo per il suo mercato attuale e potrebbe offrire prodotti orientati per una clientela più esigente. Con l'aumento dell'accuratezza del processo produttivo si otterranno gli stessi prodotti ma di maggiore qualità e l'introduzione di processi digitalizzati permetterà di diminuire i tempi di produzione.

### 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

#### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

##### 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono previsti studi preliminari di fattibilità.

pugliasviluppo



18

## Codice Progetto: YCAULA3

**3.1.2 Congruità suolo aziendale**

Non sono previste spese per suolo aziendale.

**3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili**

Non sono previste opere murarie e assimilabili; l'azienda ha già le strutture edilizie pronte per l'installazione delle nuove macchine.

**3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici**

L'azienda ha indicato, per questa macro voce una spesa di € 464.700,00 ammissibile per € 456.050,00. Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte, preventivi), le spese per "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" richieste alle agevolazioni saranno destinate prevalentemente all'acquisto di macchinari e software. In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- **Macchinari per € 438.500,00** che comprendono:
  - Macchina laser taglio lamiera a controllo numerico grafico interattivo da installare presso il reparto trasformazione materie prime (preventivo della ditta Yamazaki MAZAK Italia s.r.l. del 11/05/2018); la macchina risulta necessaria per un aumento della precisione nel taglio delle lamiere, una riduzione degli scarti e una riduzione dei tempi di lavorazione; si evidenzia, tuttavia, che nel preventivo sono inserite "spese di trasporto, di installazione e avviamento e collaudo macchina", al momento non quantificabili e, pertanto, in sede di rendicontazione, saranno ammissibili solo se capitalizzate;
  - Gru elettrica a ponte, da installare nel reparto produzione (preventivo della ditta ISUD s.r.l. del 10/05/2018). Tutti i movimenti saranno comandati da Inverter con movimentazioni leggere e una riduzione della manutenzione di tutte le parti meccaniche ed elettromeccaniche; essa sarà comandata tramite pulsantiera; si evidenzia, tuttavia, che nel preventivo sono inserite "spese di trasporto", al momento non quantificabili e, pertanto, in sede di rendicontazione, saranno ammissibili solo se capitalizzate.
- **Software per € 26.300,00** che comprendono:
  - *Software per l'implementazione di un sistema Informativo aziendale integrato* (preventivo della ditta Integry s.a.s. dell'11/05/2018) necessario alla costruzione di un unico database condiviso a servizio di tutte le aree aziendali con l'obiettivo di aumentarne l'efficienza e l'integrazione. Esso verrà utilizzato contemporaneamente dai settori aziendali fondamentali: produzione, amministrazione, gestione delle commesse, magazzino, etc. L'acquisizione di questo prodotto è fondamentale per la realizzazione del progetto integrato. Si evidenzia, tuttavia, che nel preventivo sono riportate voci di costo (assistenza post vendita annuale pari a € 3.600,00 + IVA e servizi di consulenza ed avviamento trimestrale pari a € 4.400,00 +IVA) ritenute non ammissibili in quanto spese di gestione;
  - *Software Cad Elettrotecnico autonomo comprensivo di motore grafico CAD basato su Tecnologia AutoDESK 2018* (preventivo della ditta SDProget del 15/05/2018) necessario per la progettazione dei quadri elettrici di automazione industriale e macchine speciali. Si evidenzia, tuttavia, che nel preventivo è riportata una voce di costo (servizio annuale di assistenza Globale T pari a € 650,00) ritenuta non ammissibile in quanto spese di gestione.

L'impresa fornisce dettagliati preventivi di tutte le attrezzature ed i software previsti, in base ai quali le voci relative a "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" risultano essere congrue.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Tuttavia, si prescrive che in sede di rendicontazione:

- i costi di imballaggio, trasporto e collaudo (attualmente non quantificabili) saranno ammissibili solo se capitalizzati sul cespite di riferimento;
- eventuali spese di formazione del personale, afferenti ai "software" (attualmente non quantificabili), saranno rese inammissibili in quanto trattasi di costi di gestione.

### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono previste queste tipologie di spesa.

### 3.1.6 Note conclusive

L'intervento proposto risulta chiaro.

Nel dettaglio:

importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
<b>MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>						
<b>Macchinari</b>						
Macchina taglio laser a controllo numerico	407.000,00	Offerta n. 2018.0081L	--	no	407.000,00	Comprehensive di "spese di trasporto, di installazione e avviamento e collaudo macchina", al momento non quantificabili e, pertanto, in sede di rendicontazione, saranno ammissibili solo se capitalizzate.
Gru elettrica a ponte	31.500,00	Preventivo RGZ2018118A	--	no	31.500,00	Comprehensive di "spese di trasporto", al momento non quantificabili e, pertanto, in sede di rendicontazione, saranno ammissibili solo se capitalizzate.
<b>Totale Macchinari</b>	<b>438.500,00</b>				<b>438.500,00</b>	
<b>Programmi informatici</b>						
Software per l'implementazione di un sistema informativo aziendale integrato	22.400,00	Preventivo del 11/05/2018 della ditta Integry sas di Morelli Fausto	--	no	14.400,00	Non ammessi i costi di assistenza post vendita annuale pari a € 3.600,00 e servizi di consulenza ed avviamento trimestrale pari a € 4.400,00 perché trattasi di spese di gestione
Cad Elettrotecnico autonomo comprensivo di motore grafico CAD basato su Tecnologia Autodesk 2018	3.800,00	Prev. 22.104 del 15/05/2018 SDProget Industrial Software S.r.l.	--	no	3.150,00	Non ammesso il servizio annuale di assistenza Globale T pari a € 650,00, perché trattasi di spese di gestione
<b>Totale Programmi Informatici</b>	<b>26.200,00</b>				<b>17.550,00</b>	

pugilasiluppo



20

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	464.700,00	456.050,00
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	464.700,00	456.050,00

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	451.300,00	203.085,00	464.700,00	456.050,00	205.222,50
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI</b>	<b>451.300,00</b>	<b>203.085,00</b>	<b>464.700,00</b>	<b>456.050,00</b>	<b>205.222,50</b>

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.

A tal proposito, si rileva che dall'investimento proposto per € 464.700,00 ammesso per € 456.050,00, deriva un'agevolazione concedibile pari a € 205.222,50, così come riscontrabile nella tabella riportata al paragrafo 11 "Conclusioni".

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

#### 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

##### 4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto presentato si propone la realizzazione di una innovazione di prodotto relativa al progetto ed alla realizzazione di due prototipi di Navetta robotizzata per ampliare l'offerta di supporto alla realizzazione di impianti di produzione industriale (nello specifico per la produzione alimentare). Il primo è indicato come "Navetta veloce di tipo ibrido" ed ha lo scopo di movimentare pallet in grado di operare negli impianti sia su un sistema a binario che in ambiente libero; il secondo denominato "Navetta pick&place" ha lo scopo di effettuare operazioni di carico e scarico delle scatole sui pallet.

#### Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Nella proposta viene evidenziato che la progettazione delle navette robotizzate verrà effettuata con una particolare attenzione alla individuazione di soluzioni a basso consumo. Inoltre, relativamente alla innovazione dei processi industriali, una gestione efficiente della logistica può portare ad un risparmio energetico.

#### Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non previsti.

#### 1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:

La proposta risulta coerente con quanto presentato in fase istruttoria. I chiarimenti forniti a seguito di una richiesta di chiarimento, sono ritenuti adeguati.

#### 2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

**l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:**

Sono previste:

- a) una ricerca svolta dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

Entrambi i costi sono in linea con le condizioni di mercato.

#### 3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

I costi per le ricerche sono adeguatamente giustificati.

pugliasviluppo



*[Handwritten signature]*

22

*[Handwritten signature]*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

È previsto l'acquisto di un robot manipolatore FANUC Modello M-410iC/185. I costi esposti del preventivo sono ritenuti congrui.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI

La DSAN per la divulgazione dei risultati è presente e le attività previste nel piano di divulgazione sono adeguate, in quanto prevedono di utilizzare i consueti canali per le innovazioni di tipo tecnologico (partecipazione a fiere, pubblicazione su riviste specializzate, workshop).

#### 4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:

A seguito dei chiarimenti forniti, i prototipi previsti risultano adeguati sotto il profilo tecnico e funzionale alla valutazione della trasferibilità industriale.

- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Il pilota previsto presso il cliente risulta idoneo alla valutazione del sistema proposto.

- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

È prevista una specifica attività per l'adeguamento alle norme di sicurezza del lavoro per le nuove tipologie di impianto da realizzare.

- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:

La valutazione di affidabilità, riproducibilità e sicurezza, risulta rispondente ai requisiti.

- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

La valutazione della trasferibilità industriale è ritenuta congrua. In particolare, a regime si prevede un adeguato incremento della produzione.

#### 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto, alla luce dei chiarimenti richiesti a valle della presentazione della proposta definitiva, si può affermare che la soluzione proposta riveste carattere di innovatività. Per quanto riguarda il carattere ibrido della "Navetta veloce di tipo ibrido", la specifica soluzione proposta consente di mantenere una continuità operativa con l'impiantistica pre-esistente; per quanto riguarda la "Navetta pick&place" il carattere innovativo risiede nella versatilità e nella manipolazione di scatole in una scala di dimensioni e di peso variabile nell'ambito delle tipologie previste per la produzione alimentare di riferimento.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

A seguito della richiesta di chiarimenti, vengono fornite indicazioni specifiche relativamente alla velocità della Navetta Robotizzata e agli intervalli di dimensioni e di peso che la Navetta pick&place dovrà trattare.

**Punteggio assegnato: 7,5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

La proposta, considerando quanto indicato nei chiarimenti, affronta in modo adeguato tutti gli aspetti e le attività necessarie alla realizzazione del progetto, anche se, per alcune soluzioni tecnologiche che possono avere un ruolo critico nella funzionalità dei prototipi (esempio il sistema di navigazione autonoma ed il sistema di visione integrato per il pick&place), è prevista l'acquisizione da fornitore esterno.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

**4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

La trasferibilità dei risultati è assicurata dall'esistenza di una rete di clienti presso i quali sono già installate soluzioni del soggetto proponente; i nuovi prototipi possono essere integrati all'interno dei sistemi in essere, portando a miglioramenti significativi dei processi produttivi, con un impatto relativamente ridotto per il cliente.

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Il gruppo di lavoro è formato da personale interno e da ricercatori del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari. Quest'ultimo ha una produzione scientifica complessiva di primissimo piano, in particolare per quanto riguarda i processi industriali, che rappresentano un aspetto centrale della proposta. Tuttavia non risultano competenze specifiche nel campo della robotica.

**Punteggio assegnato: 5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):**

Il gruppo di lavoro prevede un contributo relativamente limitato della componente di ricerca accademica, e assente nell'ambito tecnologico della robotica.

**Punteggio assegnato: 5**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**Eventuale richiesta di integrazioni**

In considerazione del fatto che l'innovatività della proposta riguarda sia la realizzazione delle navette robotizzate, che la loro collocazione all'interno delle soluzioni offerte dal proponente nell'ambito della

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

realizzazione di impianti di produzione, si suggerisce di considerare in fase di realizzazione l'integrazione di una componente con competenze di robotica, nell'ambito del gruppo di ricerca.

**Giudizio finale complessivo**

Il progetto risulta nel complesso rispondente alle caratteristiche di innovatività e di impatto richieste. Si ritiene utile per il raggiungimento degli obiettivi l'integrazione di una componente di ricerca nell'ambito della robotica, specificamente finalizzata alla individuazione delle soluzioni tecniche utilizzate per la realizzazione della navetta robotizzata.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5***(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	270.000,00	270.000,00	216.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Costo per ammortamento degli Impianti e macchinari utilizzati per la realizzazione del progetto, rapportati al periodo di investimento nella ricerca industriale.	36.000,00	36.000,00	28.800,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Costo per la consulenza tecnica per attività di ricerca acquisita dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari	30.000,00	30.000,00	24.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costo dei materiali, delle forniture e di prodotti imputabili alla realizzazione del progetto di ricerca.	15.000,00	15.000,00	12.000,00	
<b>Totale spese per ricerca Industriale</b>		<b>351.000,00</b>	<b>351.000,00</b>	<b>280.800,00</b>	

pugliasviluppo



25

*[Handwritten signatures]*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno	150.000,00	150.000,00	90.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi per l'acquisto delle materie prime e dei materiali commerciali necessari per la realizzazione del prototipo.	57.500,00	57.500,00	34.500,00	
<b>Totale spese per sviluppo sperimentale</b>		<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>124.500,00</b>	
<b>TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE</b>		<b>558.500,00</b>	<b>558.500,00</b>	<b>405.300,00</b>	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Totale Ricerca Industriale	351.000,00	351.000,00	280.800,00
Totale Sviluppo Sperimentale	207.500,00	207.500,00	124.500,00
Totale Brevetti ed altri diritti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RICERCA E SVILUPPO</b>	<b>558.500,00</b>	<b>558.500,00</b>	<b>405.300,00</b>

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Pertanto, da un investimento proposto ed ammesso per € 558.500,00, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 405.300,00.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

pugliasviluppo



26

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

## 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

### 5.1 Verifica preliminare

L'intervento consiste nell'acquisizione di:

- ❖ consulenza specializzata finalizzata ad introdurre in azienda un'innovazione organizzativa relativa a:
  - nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro e nelle relazioni esterne;
  - introduzione del Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001 (responsabilità amministrativa delle imprese).

La finalità che l'impresa intende raggiungere con la realizzazione di questo intervento è quella di innovare profondamente l'organizzazione aziendale e le procedure di lavoro oggi presenti in area commerciale e del luogo di lavoro;

- ❖ consulenza specializzata finalizzata ad introdurre in azienda un'innovazione di processo relativa alla digitalizzazione della fabbrica in ottica "Industria 4.0" attraverso la filosofia "internet delle cose" con le seguenti finalità:
  - connessione tra le macchine operatrici e i sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
  - integrazione automatica con il sistema logistico della fabbrica.

Anche questo intervento è finalizzato all'aumento della produttività, attraverso la digitalizzazione integrale del processo produttivo.

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi al conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"**

L'intervento richiesto riguarda due aspetti:

- l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e l'introduzione del modello ex Dlgs 231/2001;
- assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie.

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

- degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;  
"ipotesi non ricorrente";
- di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;  
"ipotesi non ricorrente";
- di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.  
"ipotesi non ricorrente".

<p><b>1. Grado di innovazione del progetto.</b> Il progetto presentato comporta una significativa innovazione sia in termini di conoscenze che in termini di produzione, che in termini di prodotti e servizi offerti. Queste innovazioni hanno necessità di un supporto per l'introduzione delle nuove tecnologie. Pertanto è giustificato l'intervento richiesto in materia di assistenza tecnologica. Al contrario l'adeguamento organizzativo non risponde ai requisiti di innovazione. <b>Punteggio assegnato: 10</b> <i>Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti</i></p> <p><b>2. Validità tecnica del progetto.</b> La valutazione tecnica della proposta, risulta positiva. Gli obiettivi sono presentati in modo chiaro e rispondono all'esigenza di innovazione perseguite nel progetto. <b>Punteggio assegnato: 15</b> <i>Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti</i></p> <p><b>3. Validità economica del progetto.</b> Le spese previste per la consulenza sul modello organizzativo sono ritenute non ammissibili. Le spese previste per la parte di assistenza alla introduzione delle innovazioni tecnologiche risultano coerenti con le attività proposte. <b>Punteggio assegnato: 5</b> <i>Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti</i></p> <p><b>4. Valorizzazione aziendale dei risultati.</b> Le azioni per la valorizzazione dei risultati sono chiaramente delineate e consentono di prevedere un miglioramento qualitativo delle soluzioni proposte e, conseguentemente, un potenziale allargamento del mercato. <b>Punteggio assegnato: 15</b> <i>Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti</i></p> <p><b>5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.</b> Il fornitore del servizio di consulenza per l'innovazione risulta qualificato. <b>Punteggio assegnato: 10</b> <i>Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti</i></p>
---



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**Giudizio finale complessivo**

Il progetto presentato risulta congruo per quanto riguarda la parte di innovazione, mentre non è ammissibile per la parte di organizzazione aziendale.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55**

*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

**5.2 Valutazione tecnico economica**

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Consulenza in materia innovazione*, per € 50.000,00, così come proposto da preventivo della Logos S.r.l. e datato 31/07/2018.

Nello specifico, l'impresa ha presentato il curriculum vitae del tecnico che prenderà parte al progetto. Tale progetto prevede le seguenti fasi:

□ **Consulenza in materia innovazione**

1. Fase di attività 1 dal 01/06/2018 al 30/11/2018: *Check up aziendale e analisi dei rischi* per un totale di n. 1 esperto arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 23 giornate al costo totale di € 11.500,00;
2. Fase di attività 2 dal 01/01/2019 al 31/12/2019: *Progettazione del Modello Organizzativo 231 e del nuovo modello di organizzazione aziendale* per un totale di n. 1 esperto arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 15 giornate al costo totale di € 7.500,00;
3. Fase di attività 3 dal 01/06/2020 al 30/06/2020: *Formazione del personale sulle nuove procedure organizzative* per un totale di n. 1 esperto arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 12 giornate al costo totale di € 6.000,00.

Si rammenta che la comunicazione di ammissibilità, in materia di innovazione prescriveva quanto di seguito riportato: *relativamente alla previsione di costi per l'introduzione del Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001, si segnala che tale voce di spesa non rientra nell'ambito delle spese relative alle consulenze in materia di innovazione di processo e di prodotto. Pertanto, l'impresa, in sede di progetto definitivo, dovrà dettagliare le attività previste nell'ambito dei Servizi di Consulenza in Innovazione attenendosi allo schema standard previsto tra la documentazione obbligatoria ed, in particolare, la Sezione 4 – Formulario Innovazione Tecnologica*. Nonostante ciò, l'impresa ha richiesto spese inerenti all'introduzione del Modello organizzativo ex Dlgs 231/2001 e pertanto, sono state dichiarate inammissibili.

□ **Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie:**

1. Fase di attività 1 dal 01/06/2018 al 30/11/2018: *Analisi del processo produttivo aziendale, dei sistemi informativi e dei singoli macchinari* per un totale di n. 1 esperto arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 22 giornate al costo totale di € 11.000,00;
2. Fase di attività 2 dal 01/01/2019 al 31/12/2019: *Progetto di digitalizzazione attraverso l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate alla connettività dell'intera fabbrica* per un totale di n. 1 esperto arch. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 28 giornate al costo di € 14.000,00.

Dettaglio delle spese proposte:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27, Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

Servizi di Consulenza in materia di Innovazione alle imprese				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni concedibili
Consulenza in materia di innovazione	introduzione del Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001	25.000,00	0,00	0,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	intervento finalizzato all'aumento della produttività, attraverso la digitalizzazione integrale del processo produttivo	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Servizi di trasferimento di tecnologia		0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza		0,00	0,00	0,00
Addestramento del personale				
<b>TOTALE</b>		<b>50.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>12.500,00</b>

In relazione alle giornate di prestazione di consulenza proposta dall'arch. Paolo Prevati, si segnala che in sede di rendicontazione, sarà posta particolare attenzione alla verifica dei periodi e delle relative giornate di svolgimento di tutte le attività al fine di evitare sovrapposizioni con altri progetti agevolati nell'ambito dei PIA e riportanti consulenze del suddetto professionista.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Si evidenzia, inoltre, che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza<sup>1</sup> dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae allegati al formulario. Pertanto,

<sup>1</sup> Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto, ad eccezione di quanto su riportato.

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 587 del 16/04/2018	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 587 del 16/04/2018	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00	12.500,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>50.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>12.500,00</b>

Si segnala che da un investimento proposto per € 50.000,00 ed ammesso per € 25.000,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 12.500,00, nei limiti di quanto previsto con DD n. 587 del 16/04/2018.

## 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

### 6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo l'impresa ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su conflitto d'interessi per "spese per acquisizione di servizi di consulenza" (Sezione 7/8/10) sottoscritta dal signor Francesco Valenzano, Legale Rappresentante, con la quale attesta che ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

#### Ambito "Internazionalizzazione di impresa"

- Programmi di marketing internazionale

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

La Teicom Sistemi S.r.l., come dichiara nella nuova Sezione 5 del Progetto Definitivo, inviata in integrazione con PEC del 04/03/2019 e acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1584/I del 05/03/2019, opera a livello nazionale, pertanto, la richiesta di una consulenza relativa alla definizione di un programma di marketing internazionale ha l'obiettivo di consolidare la presenza dell'impresa nei mercati esteri in cui già opera e acquisire nuove quote di mercato.

La società proponente, consapevole del proprio potenziale di crescita e competitività, intende focalizzare il proprio piano di marketing sui paesi comunitari quali Germania, Francia, Belgio e Spagna e intende esplorare mercati in Paesi le cui economie sono in via di sviluppo quali Bulgaria, Romania e Ungheria.

In merito a tale programma è prevista una spesa di € 50.000,00 finalizzata a:

- *assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione dell'offerta in mercati esteri* che consta di n.3 fasi:
  - Definizione obiettivi e campione dell'indagine;
  - Realizzazione indagine sul campo;
  - Elaborazione risultati e stesura report finale.
- *progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione* che consta di n. 2 fasi:
  - Ideazione ed elaborazione di immagini e testi;
  - Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione.
- **Partecipazioni a fiere**

Teicom Sistemi S.r.l. aveva inizialmente previsto nello specifico una spesa di € 49.477,50 per la partecipazione alla Fiera Ipack-Ima 2021 che si tiene periodicamente a Milano. Tuttavia, con PEC del 29/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2393/I del 01/04/2019, l'impresa ha dichiarato di voler rinunciare alla partecipazione alla fiera IPACK-IMA 2021.

## 6.2 Valutazione tecnico economica

### ❖ Programmi di marketing internazionale per € 50.000,00:

Il piano di marketing internazionale sarà realizzato dal dott. Nicola Scarabaggio, attraverso l'impresa Logos Italia S.r.l.

Ai fini di un'adeguata realizzazione di tale piano sono state previste varie aree di intervento di seguito evidenziate:

- ❖ una prima area di *"assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri"* finalizzata alla definizione degli obiettivi e campione dell'indagine, alla realizzazione dell'indagine sul campo e all'elaborazione risultati e stesura report finale;
- ❖ una seconda area di *"progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)"* finalizzata all'ideazione ed elaborazione di immagini e testi in lingua, e alla progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione per la realizzazione di brochure, schede tecniche di prodotto e cataloghi in lingua straniera.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- "Logos Italia S.r.l. – P.IVA 07700550721" per un importo pari ad € 50.000,00, la cui attività sarà svolta dal dott. Nicola Scarabaggio, per complessivi gg 100, inquadrato nel I livello esperienziale per una spesa pari ad € 50.000,00; da verifica del curriculum vitae si conferma il profilo esperienziale di I livello (€ 500,00/giorno).

pugliasviluppo



32

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti<sup>2</sup>.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma di marketing internazionale, come segue:

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorni Liv. I	N. giorni Liv. II	N. giorni Liv. III	N. giorni Liv. IV
Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	01/01/2019	31/10/2019	50	-	-	-
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	01/11/2019	31/03/2020	50	-	-	-
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>100</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

❖ **Partecipazione a Fiere e/o eventi internazionali per € 0,00:**

Dalla sezione 5 formulario "partecipazione alle fiere", inviato in integrazione con PEC del 04/03/2019, emerge che l'impresa proponente si avvarrà del fornitore "Ipack IMA S.r.l." per l'organizzazione dell'evento fieristico. Successivamente, con PEC del 29/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2393/I del 01/04/2019 l'impresa ha dichiarato di voler rinunciare alla partecipazione alla fiera IPACK-IMA 2021.

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Consulenza	Spese richieste	Spese da preventivi	Spese ammesse	Agevolazioni
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
<b>Partecipazione a fiere</b>				
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Marketing Internazionale</b>				
Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	25.000,00	25.000,00	25.000,00	11.250,00

<sup>2</sup> Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	11.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>22.500,00</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONE A FIERE E MARKETING INTERNAZIONALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>22.500,00</b>

Alla luce delle verifiche condotte si segnala che le spese per il Marketing Internazionale, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa per € 50.000,00 risulta un'agevolazione ammissibile è pari a € 22.500,00, come disciplinato dagli articoli 65 e 66 Capo 1 Titolo IV e art. 10 dell'Avviso.

## 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2016) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (04/08/2017), riporta un fatturato pari ad € 3.932.645,00, così come di seguito rappresentato:

Dati relativi alla dimensione di impresa anche alla luce delle eventuali partecipazioni dei soci; Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
26	3.932.645,00	7.202.249,00

Inoltre l'impresa, in allegato al progetto definitivo, ha inviato anche il Bilancio 2017 che riporta un fatturato pari ad € 2.456.589,00 ed un attivo di bilancio pari ad € 6.084.062,00 e l'organico medio aziendale pari a 26 occupati. L'impresa dichiara che il risultato negativo della gestione caratteristica nell'esercizio 2017 è determinato dalle quote di ammortamento di € 231.000,00. Senza tali costi, per investimenti avvenuti negli anni precedenti, il risultato della gestione sarebbe stato positivo. Inoltre, nel bilancio del 2017 si sono ripuliti crediti considerati ormai inesigibili e si sono apportate svalutazioni di partecipazioni tali da determinare un risultato di esercizio pari ad € 69.376,00. Il fatturato del 2018<sup>3</sup>, pari a € 3.525.285,00 evidenzia una ripresa sostanziale.

Infine, da verifiche camerali (documento n. T 306570099 estratto dal Registro delle imprese della CCIAA di Bari in data 19/02/2019) condotte in fase istruttoria del progetto definitivo, non sono emerse altre partecipazioni.

### 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente, fornita dall'impresa nella Sez. 2, rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

<sup>3</sup> Da bilancio 2018, ricevuto in integrazione con PEC del 18/06/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot.4166/l del 19/06/2019.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

VOCI DI BILANCIO	2016	2017	2021
Fatturato	3.932.645,00	2.456.589,00	4.520.000,00
Valore della produzione	1.473.722,00	1.113.759,00	2.665.000,00
Margine Operativo Lordo	489.750,00	34.851,00	1.025.000,00
Utile d'esercizio	69.505,00	135.062,00	469.700,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

### 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 1.159.800,00, fonti di copertura per € 1.178.385,00, di cui un finanziamento a m/l termine pari ad € 500.000,00 ed agevolazioni pari ad € 678.385,00, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, e successive integrazioni (PEC del 04/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1584/l del 05/03/2019) difformemente da quanto previsto in fase di accesso ed a seguito di una rimodulazione degli investimenti, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Investimenti proposti	€ 1.172.677,50
Apporto mezzi propri (costituzione riserva)	€ 505.000,00
Agevolazioni richieste	€ 678.385,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.183.385,00</b>

A tal proposito l'impresa Teicom Sistemi S.r.l. ha prodotto:

- il verbale di assemblea dei soci del 26/06/2018 (estratto pag. 13-14-15), inviato con PEC del 23/07/2018 e acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7787/l del 24/07/2018, con cui l'Assemblea all'unanimità delibera quanto segue: *"I soci decidono di coprire la parte dei mezzi propri pari a € 430.000,00 attraverso la costituzione di una riserva di patrimonio denominata Riserva PIA Titolo II FERS 2014-2020" rinveniente da riserve straordinarie accantonate in bilancio e nella disponibilità dell'azienda"*;
- il verbale di assemblea dei soci del 26/02/2019 (estratto pag. 21-22-23), inviato con PEC del 04/03/2019 acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1584/l del 05/03/2019, con cui l'Assemblea propone di integrare l'apporto di mezzi propri e delibera quanto segue: *"I soci decidono di apportare ulteriori € 75.000,00 per la copertura di mezzi propri pari a € 505.000,00 attraverso la costituzione di una riserva di patrimonio denominata Riserva PIA Titolo II FERS 2014-2020" rinveniente da riserve straordinarie accantonate in bilancio e nella disponibilità dell'azienda"*.

Si rammenta che la comunicazione di ammissibilità in tema di copertura finanziaria riportava quanto di seguito riportato: *"qualora l'impresa dovesse decidere di utilizzare anche riserve libere di patrimonio netto, potrebbe farlo solo parzialmente rispetto alla copertura del programma di investimento proposto"*.

L'impresa in sede di progetto definitivo, ed in particolare nella Sez. 2, al fine di ottemperare alla suddetta prescrizione dichiara che: *"l'esercizio 2017 evidenzia un equilibrio finanziario di € 1.373.870,00 e riporta la seguente tabella"*:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

P.N.	2.382.716,00	2.516.968,00
di cui riserve disponibili per:	2.028.593,00	2.232.349,00
Fondo per rischi e oneri	71.033,00	103.461,00
TFR	323.908,00	345.946,00
Debiti m/l termine	1.829.899,00	1.846.811,00
Risconti passivi		-119.018,00
	4.607.556,00	4.694.168,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	4.287.968,00	3.320.298,00
Risconti passivi contributi pubblici come da commento Nota Integrativa ai Risconti Passivi	0,00	0,00
Crediti m/l termine	0,00	0,00
Utile esercizio	69.505,00	135.062,00
<b>CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>319.588,00</b>	<b>1.373.870,00</b>

Pertanto, vista l'eccedenza delle fonti rispetto agli impieghi si conferma quanto previsto nei due verbali di assemblea presentati dall'impresa.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.089.550,00
Agevolazione	€ 645.522,50
Apporto di mezzi propri	€ 505.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	€ 505.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 1.150.522,50</b>
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	46,35%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 46,35%.

### 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il personale interno della Teicom Sistemi S.r.l. è composto da 25 unità tutte attentamente selezionate e con competenze multidisciplinari che operano nell'area direzione-amministrazione-finanza e nell'area tecnica. Il programma di investimento in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro e in secondo luogo, il nuovo personale consentirà alla società proponente di completare l'organizzazione aziendale ed essere ampiamente dimensionata per i nuovi flussi di lavoro derivanti dal nuovo processo di produzione e dal

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

nuovo prodotto. Teicom Sistemi S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 2 U.L.A. nella categoria impiegati (di cui 1,0 ULA donna) riguardanti un ingegnere progettista meccanico e un ingegnere progettista elettrico. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.

Tali risorse parteciperanno al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Teicom Sistemi S.r.l. ha fornito, in integrazione con PEC del 28/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2343/I del 29/03/2019, la DSAN conforme alla Sez. 9 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" del progetto definitivo (con allegato elenco dei dipendenti in forza nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso) e sottoscritta digitalmente dal signor Francesco Valenzano, in qualità di legale rappresentante in data 28/03/2019, attestante il numero di ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (pari a 24,82 ULA recante le seguenti informazioni, tale DSAN sostituisce le precedenti):

**1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:**

- di aver ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. 587 del 16/04/2018;
- di aver previsto, nell'ambito di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2 U.L.A.;
- di non aver fatto ricorso, negli anni 2015, 2016 e 2017 a nessun tipo di intervento integrativo salariale;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 24,82 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 24,82 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 24,82 unità;

- 2. Sezione 9B allegato excel:** inviata in integrazione con PEC del 04/03/2019 e acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1584/I del 05/03/2019, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (agosto 2016 – luglio 2017), che sostituisce la precedente.

❖ **Sezione 9C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:**

**1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:**

La società Teicom Sistemi S.r.l. dichiara che nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda presenta un totale di 24,82 ULA. Di questi 1 ULA è dirigente, 4,33 ULA sono impiegati (di cui 0,88 ULA donne) e 19,49 ULA sono operai. Nell'anno a regime la società incrementerà il numero delle proprie unità lavorative annue di un numero pari a 2, di cui 1 ULA donna.

**2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:**

L'impresa dichiara che le figure lavorative che verranno interessate dall'incremento nell'anno a regime sono gli impiegati che da 4,33 ULA, di cui 0,88 ULA donne, passeranno a 6,33 ULA, di cui 1,88 ULA donne.

pugliasviluppo



37

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'azienda dichiara che *la società attua politiche di controllo di gestione finalizzate a mantenere costantemente sotto controllo la situazione economica e finanziaria dell'azienda al fine di salvaguardare il livello occupazionale;*
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** l'azienda dichiara che *il programma d'investimenti prevede un incremento occupazionale nell'anno a regime di 2,00 ULA con particolare attenzione anche all'inserimento di personale femminile che vede un incremento di 1 unità lavorativa annua;*

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

*Il nuovo personale consentirà alla società proponente di completare l'organizzazione aziendale ed essere ampiamente dimensionata per i nuovi flussi di lavoro derivanti dall'aumento della capacità produttiva ai cui è finalizzato il programma di investimenti.*

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

*L'impresa dichiara che a regime, l'unità produttiva registrerà incrementi di personale pari a 2,00 ULA nella categoria impiegati (di cui 1 ULA donna). L'inserimento delle nuove risorse riguarderà n.1 ingegnere progettista meccanico e n. 1 ingegnere progettista elettrico.*

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

*L'impresa dichiara che il programma agevolato permetterà di innovare i processi di produzione nell'ottica della fabbrica digitale. Tale innovazione migliorerà le performance aziendali anche grazie alla riorganizzazione del personale interno che verrà formato per utilizzare i nuovi metodi di lavoro.*

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo agosto 2016 luglio 2017, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Teicom Sistemi S.r.l.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2016 – settembre 2017)	ULA nell'esercizio a regime (2021)	Variazione
Dirigenti	1	1	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	4,33	6,33	2
di cui donne	0,88	1,88	1
Operai	19,49	19,49	0
di cui donne	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>24,82</b>	<b>26,82</b>	<b>2</b>
di cui donne	0,88	1,88	1

Pertanto l'incremento è pari a 2 ULA come di seguito riportato:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (luglio 2016 – agosto 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Teicom Sistemi S.r.l.	24,82	2	26,82

### 9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO\_158/2979 del 17/04/2017.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo e successive integrazioni, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini di innovatività della proposta, di R&S, circa gli investimenti in Innovazione, circa la copertura finanziaria ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

## 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- ⚡ **In materia di potenziale innovativo:**
  - Si suggerisce l'acquisizione di specifico know-how interno all'azienda sugli aspetti tecnologicamente più avanzati dei sistemi proposti: navigazione autonoma in spazio libero e manipolazione di oggetti di dimensione e forma variabile. In assenza di tale competenza interna, il processo di installazione, ma soprattutto di gestione e manutenzione degli impianti installati comporterebbe la necessità di coinvolgere il fornitore esterno delle soluzioni adottate.
- ⚡ **In materia di Attivi Materiali:**
  - i costi di imballaggio, trasporto e collaudo (attualmente non quantificabili) saranno ammissibili solo se capitalizzati sul cespite di riferimento;
  - eventuali spese di formazione del personale, afferenti ai "software" (attualmente non quantificabili), saranno rese inammissibili in quanto trattasi di costi di gestione.
- ⚡ **In materia di Ricerca e Sviluppo:**
  - in considerazione del fatto che l'innovatività della proposta riguarda sia la realizzazione delle navette robotizzate, che la loro collocazione all'interno delle soluzioni offerte dal proponente nell'ambito della realizzazione di impianti di produzione, si suggerisce di considerare in fase di realizzazione l'integrazione di una componente con competenze di robotica, nell'ambito del gruppo di ricerca.
- ⚡ **In materia di Innovazione tecnologica:**
  - In relazione alle giornate di prestazione di consulenza proposta dall'arch. Paolo Previati, si segnala che in sede di rendicontazione, sarà posta particolare attenzione alla verifica dei periodi e delle relative giornate di svolgimento di tutte le attività al fine di evitare sovrapposizioni con altri progetti agevolati nell'ambito dei PIA e riportanti consulenze del suddetto professionista.
- ⚡ **In materia di Autorità Ambientale:**
  - Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità dell'attività produttiva, si prescrive che:
    - siano installati corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;
    - l'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27    Telcom Sistemi S.r.l.    Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAUIA3

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Teicom Sistemi S.r.l.	Via Adelfia, SNC sito nel PIP di Rutigliano (BA)	28.99.99 - Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	Piccola	+2 ULA	456.050,00	558.500,00	25.000,00	50.000,00	0,00	1.089.550,00	645.522,50	01/06/2018 31/12/2020
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>											<b>645.522,50</b>	<b>1.089.550,00</b>



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Teicom Sistemi S.r.l. (GANTT):

Tipologia Attività	2018				2019				2020			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali												
R&S												
Innovazione												
Servizi di consulenza												

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**11. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 587 del 16/04/2018 (€)	A agevolazioni Ammesse con D.D. n. 587 del 16/04/2018 (€)	Investimenti Proposti €	Investimenti proposti post rinuncia spese per fiere €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammesso €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	451.300,00	203.085,00	464.700,00	464.700,00	456.050,00	205.222,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub – azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub – azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	100.000,00	45.000,00	99.477,50	50.000,00	50.000,00	22.500,00
<b>Totale Asse prioritario III</b>		<b>551.300,00</b>	<b>248.085,00</b>	<b>564.177,50</b>	<b>514.700,00</b>	<b>506.050,00</b>	<b>227.722,50</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub – azione 1.1.c	Ricerca Industriale	351.000,00	280.800,00	351.000,00	351.000,00	351.000,00	280.800,00
	Sviluppo Sperimentale	207.500,00	124.500,00	207.500,00	207.500,00	207.500,00	124.500,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub – azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00	12.500,00
<b>Totale Asse prioritario I</b>		<b>608.500,00</b>	<b>430.300,00</b>	<b>608.500,00</b>	<b>608.500,00</b>	<b>583.500,00</b>	<b>417.800,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.159.800,00</b>	<b>678.385,00</b>	<b>1.172.677,50</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>1.089.550,00</b>	<b>645.522,50</b>

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che da un investimento richiesto per € 1.123.200,00 ed ammesso per € 1.089.550,00 deriva un'agevolazione di € 645.552,50.

Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 24/06/2019

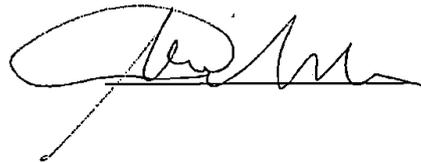
Il Valutatore

Lucrezia Tota



Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

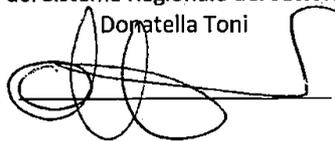


Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale dei settori strategici

Donatella Toni



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 14/06/2018, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- ✓ Diagramma di GANTT;
- ✓ Certificato di agibilità;
- ✓ Permesso di costruire n. 76/06;
- ✓ Visura catastale;
- ✓ Planimetria generale completa di legenda e tabella superfici, timbrata e firmata dal tecnico e dal legale rappresentante dell'impresa;
- ✓ Elaborati grafici dello stabilimento, timbrati e firmati dal tecnico e dal legale rappresentante dell'impresa, recanti la situazione ante e post investimento;
- ✓ Relazione sullo stato di implementazione degli accorgimenti e delle prescrizioni sulla sostenibilità ambientale a firma del tecnico abilitato;
- ✓ Bilancio approvato al 31/12/2017;
- ✓ LUL relativo alle 12 mensilità antecedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ DSAN iscrizione CCIAA e vigenza;
- ✓ DSAN antimafia;
- ✓ CV e profili fornitori;
- ✓ Preventivi;
- ✓ DSAN di impegno alla diffusione dei risultati.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha inviato la seguente documentazione:

- ❖ Con PEC del 23/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN n. 7787/I del 24/07/2018 l'impresa ha prodotto:
  - Perizia stragiudiziale giurata in data 20/07/2018 redatta dal geom. Michele Maggiorano, iscritto all'Albo dei geometri di Bari al n. 2052 con cui attesta che l'opificio è costruito nel rispetto dei vincoli urbanistici, ha destinazione d'uso conforme;
  - Copia del verbale di assemblea dei soci del 26/06/2018 (estratto pag. 13-14-15) in cui l'Assemblea all'unanimità delibera come segue: *"I soci decidono di coprire la parte dei mezzi propri pari a € 430.000,00 attraverso la costituzione di una riserva di patrimonio per denominata Riserva PIA Titolo II FESR 2014-2020" rinveniente da riserve straordinarie accantonate in bilancio e nella disponibilità dell'azienda."*
- ❖ Con PEC del 28/11/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN n. 11073/I del 29/11/2018 l'impresa ha prodotto una relazione firmata dal legale rappresentante contenente chiarimenti in merito al progetto di Ricerca e Sviluppo.
- ❖ Con PEC del 04/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 1584/I del 05/03/2019 l'impresa ha prodotto:
  - Sez. 1, aggiornata;
  - Sez. 2 aggiornata;
  - Sez. 5 aggiornata;
  - Sez. 9 B e allegato excel, aggiornate;
  - Preventivi su "consulenze" e "strumentazioni" in R&S;
  - Preventivo su "partecipazioni a fiere";

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Teicom Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 45

Codice Progetto: YCAULA3

- Copia del Verbale di assemblea del 26/02/2019 attestante l'apporto di ulteriori € 75.000,00 come mezzi propri;
- ❖ Con PEC del 28/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2343/I del 29/03/2019 l'impresa ha prodotto:
  - Sez. 9 aggiornata;
- ❖ Con PEC del 29/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 2393/I del 01/04/2019 l'impresa ha prodotto:
  - Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, signor Francesco Valenzano, con cui dichiara di voler rinunciare alla partecipazione alla fiera IPACK-IMA 2021;
- ❖ Con PEC del 06/06/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3927/I del 07/06/2019 l'impresa ha prodotto:
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa agli aiuti compatibili della Teicom S.r.l. così come risulta dalla visura estratta dal portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
  - Visura Aiuti Vercor n. 2548232 dell'11/04/2019;
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, modello pantouflage come da standard allegato;
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante le modalità secondo cui l'impresa intende richiedere l'erogazione del contributo;
  - Perizia stragiudiziale giurata in data 20/07/2018 redatta dal geom. Michele Maggiorano, già inviata con PEC del 23/07/2018;
  - DSAN sottoscritta in data 31/05/2019 dal geom. Michele Maggiorano con cui dichiara che il certificato di agibilità rilasciato da Comune di Rutigliano in data 01/07/2009 prot. SUE n. 11949 resta valido nonostante le presenza dei successivi titoli edilizi; in quanto non modifica la destinazione d'uso originaria dell'opificio;
- ❖ Con PEC del 18/06/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 4166/I del 19/06/2019, l'impresa ha prodotto:
  - DSAN sottoscritta in data 11/06/2019 a firma congiunta dal geom. Michele Maggiorano, tecnico incaricato e dal dott. Francesco Valenzano, legale rappresentante di Teicom Sistemi S.r.l. con cui attestano che *gli interventi sull'immobile effettuati ed autorizzati non hanno variato la situazione catastale, non hanno riguardato le strutture portanti dell'immobile, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'igiene e sulla salubrità ed infine non hanno comportato alterazioni di tipo strutturali e di sicurezza per le persone e le cose*”.
  - Bilancio 2018 completo di Verbale di approvazione, Nota Integrativa, Relazione del Collegio Sindacale e copia dell'avvenuto deposito.

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Berlingetto)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1312

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti pubblici per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione

della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.10 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'**Azione 9.10 "Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socioeducative"** sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione e al sostegno degli investimenti per potenziare la rete delle infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica e dei soggetti privati non profit, per l'Infanzia e i minori ma più in generale per persone in condizioni di gravi fragilità sociali, in particolare con:
  - a) il finanziamento di piani di investimenti dei Comuni associati, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti;
  - b) il finanziamento con aiuti a finalità regionali, previsti dalla normativa vigente, a sostegno degli investimenti di organizzazioni del privato sociale non profit e del privato non profit;
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale del relativi Programmi.

**CONSIDERATO CHE:**

- con AA.DD. n. 301 del 17/05/2018, n. 653 del 22/10/2018, n. 261 del 10/04/2019 la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso n. 1/2015, nonché ad

approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari pubblici risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, per una capienza di Euro 8.026.862,93 per n. 10 progetti di infrastrutture a valenza sociale e socioeducativa a titolarità pubblica, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.10 FESR del POR Puglia 2014-2020;

- la dinamica delle domande presentate dai soggetti beneficiari pubblici lascia prevedere un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie per assicurare la copertura alle progettualità che saranno ammesse a finanziamento con le sedute di lavoro della Commissione fino alla fine del corrente esercizio finanziario.

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

**VISTA** la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);

**VISTA** la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;

**VISTA** la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;

#### CONSIDERATO CHE:

- con la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" l'Ente ha provveduto a ripartire nel quadriennio 2019-2022 il contributo di cui ai commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", finalizzato al rilancio degli investimenti diretti ed indiretti negli ambiti specificati al comma 838, secondo specifico profilo temporale e con le modalità di cui al comma 837 della legge di bilancio dello Stato;
- il succitato adempimento ha determinato (fatta eccezione per gli anni 2022 e 2023) l'incremento delle dotazioni di bilancio dei capitoli riportati nella seguente tabella:

Riparto del contributo di cui alla Legge di Bilancio di previsione dello Stato 30 dicembre 2018, n. 145  
(commi 834 e 836 - Tabelle 4 e 5)  
- Bilancio di previsione regione Puglia 2019-2021 -

N. Capitolo	Declaratoria	% Cof.to POR Puglia 2014-2020					
			2019	2020	2021	2022*	2023*
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	50%	38.365.572,75	43.564.107,86	49.549.137,22	49.544.341,52	22.429.472,97
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A	35%	26.855.900,93	30.494.875,51	34.684.396,05	34.681.039,06	15.700.631,08

## ENTI LOCALI

TOTALE COMPLESSIVO	65.221.473,68	74.058.983,37	84.233.533,27	84.225.380,58	38.130.104,05
--------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

**\*NOTA**

*Gli stanziamenti riferiti agli esercizi 2022 e 2023 (non rappresentati negli allegati al bilancio di previsione 2019-2021) saranno appostati nei successivi bilanci previsionali*

- l'Ente, preso atto delle sanzioni previste in caso di mancato o parziale conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica richiamato al punto precedente, deve provvedere ad adottare gli atti d'impegno finanziari per la realizzazione dei nuovi investimenti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, certificando al *Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato* l'avvenuto impiego delle risorse secondo le modalità e la tempistica riportate al comma 839 della succitata Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- per le finalità esposte in narrativa è necessario provvedere alla variazione compensativa attingendo **per complessivi euro € 13.000.000,00** alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato **1161000 e 1162000** con L.R. n. 68 del 28.12.2018 ai sensi dei **commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145**.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di **autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, in particolare per la concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica;
- di **approvare la conseguente variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2019 — 2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica, per un importo complessivo di Euro 13.000.000,00 per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. 1161910 -1162910.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2015.

<b>COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.</b>
--

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 dei D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	<b>62</b> DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO <b>06</b> SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
-----	--

**Istituzione CNI**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D.LGS.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06	(quota UE)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti. QUOTA UE	12.10.2	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	U.2.03.01.02.000
62.06	(quota Stato)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti. QUOTA STATO	12.10.2	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	U.2.03.01.02.000

**BILANCIO VINCOLATO****Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE**

Codice UE: 1

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	2 - formazione professionale	3	U.2.03.01.02.000	- 4.721.684,08	- 2.925.374,75	0,00
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	2 - formazione professionale	4	U.2.03.01.02.000	- 3.305.178,85	- 2.047.762,32	0,00
62.06	CNI (quota UE)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti. QUOTA UE	12.10.2	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	U.2.03.01.02.000	+ 4.721.684,08	+ 2.925.374,75	0,00

62.06	1162910 (quota Stato)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti. QUOTA STATO	12.10.2	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	U.2.03.01.02.000	+	+	0,00
							3.305.178,85	2.047.762,32	

L'entrata correlata risulta stanziata nel bilanci regionale come si seguito evidenziato:

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

**Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento			
				E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021	TOTALE
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	4.721.684,08	2.925.374,75	0,00	7.647.058,82
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	3.305.178,85	2.047.762,32	0,00	5.352.941,18
totale				8.026.862,93	4.973.137,07	0,00	13.000.000

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2015.

All'accertamento e all'impegno provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali in qualità di Responsabile dell'Azione 9.10 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 13.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**.

La **quota di cofinanziamento regionale**, è assicurata a valere sui fondi dell'APQ "Benessere e Salute" stanziati sul Cap. 117060 - Missione: 12, Programma; 10; Titolo: 02; Macroaggregato: 03 (P.d.C. U.02.03.01.02.003) per il finanziamento di interventi di infrastrutturazione sociale e socio educativa selezionati con la medesima procedura dell'avviso n. 1/2015.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore ai Welfare sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/000 **24**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
<b>MISSIONE</b> 14	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.026.862,93 8.026.862,93	
<b>Totale Programma</b>	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.026.862,93 8.026.862,93	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.026.862,93 8.026.862,93	
<b>MISSIONE</b> 12	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Programma	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.026.862,93 8.026.862,93		
<b>Totale Programma</b>	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.026.862,93 8.026.862,93		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.026.862,93 8.026.862,93		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.026.862,93 8.026.862,93	8.026.862,93 8.026.862,93	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.026.862,93 8.026.862,93	8.026.862,93 8.026.862,93	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO</b> IV	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Originario responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/000  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b> Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	
<b>MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b> Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	4.973.137,07
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.973.137,07	4.973.137,07

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1313

**Del. G.R. n. 2183/2018 recante Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane". Iniziativa "Reddito di Dignità 2.0. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per

i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” in materia di ammissibilità della spesa;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l’altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.10 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

#### **PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all’**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi integrati per l’inclusione sociale attiva, nel rispetto dell’articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- in questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell’11 marzo 2016;
- il suddetto regolamento è stato integrato e módificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al **D.Lgs. 147/2017**;
- con **Del. G.R. n. 939/2018** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 2.0, innovando in parte la Del. G.R. n. 1014/2016 con cui la Giunta Regionale aveva disciplinato l’accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento “Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- con **Del. G.R. 703/2019** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 3.0, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento “Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, al fine di adeguare Il nuovo ReD alla introduzione nello scenario delle politiche nazionali del Reddito di Cittadinanza di cui alla l.r. n. 26/2019;
- l’intervento, a titolarità regionale, del Reddito di Dignità, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l’interesse pubblico ad accrescere l’efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, adottati a livello nazionale, anche in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alla Povertà ad integrazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);

- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016, per la prima fase di attuazione denominata ReD 1.0, anche a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azioni 9.1-9.4 e che la prima dotazione assegnata è già stata ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2016 ed il 2017, ammesse e prese in carico negli anni 2017, 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alla prima annualità del programma denominata "ReD 1.0";
- successivamente è stata avviata la seconda fase di attuazione del programma denominata ReD 2.0, con una prima dotazione finanziaria assegnata e ripartita agli Ambiti territoriali sociali a valere tra l'altro su risorse derivanti dal FSC "Patto per la Puglia" 2014-2020, per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2017 ed il 2019, ammesse e prese in carico negli anni 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alle annualità del programma denominate "ReD2.0";
- nell'ambito dell'attuazione della citata misura per le annualità citate **con Del. G.R. n. 2183/2018** sono state assegnate al Programma citato le risorse rinvenienti dai FSC, come esplicitato al precedente punto, per un totale di **€ 20.000.000,00**;
- con **Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019** la Giunta Regionale ha disposto l'applicazione di indirizzi transitori - in vista della entrata in vigore del D.L n. 4/2019, come convertito in legge dalla L. n. 26 del 28/03/2019, che introduce il Reddito di Cittadinanza - con riferimento sia alla continuità della misura per i primi target specifici già individuati, sia alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di pagamento dei benefici economici ai cittadini aventi diritto;
- in particolare con la suddetta Deliberazione si dispone che a far data dal 1° marzo i pagamenti bimestrali spettanti ai beneficiari del reddito di Dignità saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati, essendo venuta meno tale funzionalità nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra INPS e Regione Puglia che aveva garantito i pagamenti fino al mese di febbraio 2019.

#### CONSIDERATO CHE:

- nel Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020- e.f. 2018 e seguenti - al **Cap. 1210010 "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE. REDDITO DI DIGNITÀ. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI."** - Missione 12. Programma 10. Titolo 1-Macroaggregato 04 (P.dC 1.4.1.1) risultava inizialmente assegnata la somma di Euro 20.000.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale alla spesa complessiva per il Reddito di Dignità regionale;
- la copertura rispetto al citato capitolo di spesa era assicurata dal capitolo parte entrata 2032430 "FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI" (titolo giuridico a supporto del credito: Patto per il Sud - Del. CIPE n. 26/2010 - Patto per la Puglia sottoscritto il tra REGIONE PUGLIA e PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI il 10/09/2016) su cui risultava stanziata la somma di € 20.000.000,00;
- successivamente con apposita DGR n. 704 del 09 aprile 2019 è stata effettuata variazione compensativa di bilancio con la quale sono stati allocati € 18.000.000,00 sul **Cap. 1210011 "SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ' NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - QUOTA FSC - TRASFERIMENTO AI CITTADINI"** (PdC 1.4.2.2)" - di cui € 12.000.000,00 per l'e.f. 2019 e € 6.000.000,00 per l'e.f. 2020 - al fine di consentire opportuna riclassificazione del PDC vista la necessità di adottare il nuovo sistema di pagamenti a favore dei cittadini destinatari finali della citata Misura ReD;
- in sede di **riaccertamento ordinario** si è provveduto ad azzerare l'accertamento n. 6018042475 (Cap. E2032430) e l'impegno 3018022862 (Cap U1210010) per € 2.000.000,00 gravanti sui citati capitoli di entrata e di spesa, al fine di consentire l'utilizzo di dette risorse sempre per l'attuazione delle Misura ReD ma secondo le rinnovate modalità di pagamento adottate a partire dal marzo 2019 e prima descritte.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, comeriportato nella sezione "copertura finanziaria del presente provvedimento;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

**Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 2 - Altre Entrate

Entrata ricorrente

<i>Capitolo</i>	<i>Declaratoria</i>	<i>P.D.C.F.</i>	<i>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</i>
<b>2032430</b>	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI.	2.1.1.1.1	+ € 2.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**

Codice UE: 8-Spese non correlate ai finanziamento UE

Spesa ricorrente

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011:04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

<b>Capitolo</b>	<b>Declaratoria</b>	<b>P.D.C.F.</b>	<b>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</b>
<b>1210011</b>	SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - QUOTA FSC - TRASFERIMENTO AI CITTADINI	1.04.02.02	+ € 2.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Ai successivi provvedimenti contabili di accertamento delle entrate e di impegno delle spese provvederà la Sezione Inclusioni sociali e Innovazione reti sociali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

--

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **approvare** la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento"
3. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
4. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusioni sociali e Innovazione reti sociali;
7. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00025

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	0,00 0,00 0,00

Responsabile del Servizio Finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/000\_\_\_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Responsabile del Servizio Finanziario

*[Firma]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1314

**Del. G.R. n. 1871/2016 relativa all'attivazione della misura ReD 1.0 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linee di Azione 9.1-9.4. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.10 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- in questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al **D.Lgs. 147/2017**;
- con **Del. G.R. n. 939/2018** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 2.0, innovando in parte la Del. G.R. n. 1014/2016 con cui la Giunta Regionale aveva disciplinato l'accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- con **Del. G.R. 703/2019** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 3.0, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, al fine di adeguare Il nuovo ReD alla introduzione nello scenario delle politiche nazionali del Reddito di Cittadinanza di cui alla l.r. n. 26/2019;
- l'intervento, a titolarità regionale, del Reddito di Dignità, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, adottati a livello nazionale, anche in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alle Povertà ad integrazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016, per la prima fase di attuazione denominata ReD 1.0, anche a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azioni 9.1-9.4 e che la prima dotazione assegnata è già stata ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari

- finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2016 ed il 2017, ammesse e prese in carico negli anni 2017, 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alla prima annualità del programma denominata "ReD 1.0";
- con **Del. G.R. n. 1871 del 30 novembre 2016** sono state assegnate al Programma citato le risorse rinvenienti dal FSE di cui alle Azioni 9.1-9.4 del P.O. 2014-2020, come esplicitato al precedente punto, per un totale di € 28.092.500,00;
  - successivamente è stata avviata la seconda fase di attuazione del programma denominata ReD 2.0, con una prima dotazione finanziaria assegnata e ripartita agli Ambiti territoriali sociali a valere tra l'altro su risorse derivanti dal FSC "Patto per la Puglia" 2014-2020, per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2017 ed il 2019, ammesse e prese in carico negli anni 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alle annualità del programma denominate "ReD2.0";
  - con **Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019** la Giunta Regionale ha disposto l'applicazione di indirizzi transitori - in vista della entrata in vigore del D.L n. 4/2019, come convertito in legge dalla L. n. 26 del 28/03/2019, che introduce il Reddito di Cittadinanza - con riferimento sia alla continuità della misura per i primi target specifici già individuati, sia alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di pagamento dei benefici economici ai cittadini aventi diritto;
  - in particolare con la suddetta Deliberazione si dispone che a far data dal 1° marzo i pagamenti bimestrali spettanti ai beneficiari del reddito di Dignità saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati, essendo venuta meno tale funzionalità nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra INPS e Regione Puglia che aveva garantito i pagamenti fino al mese di febbraio 2019.

#### CONSIDERATO CHE:

- nel Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 sono presenti le seguenti somme destinate al Reddito di Dignità (ReD 1.0):

#### PARTE ENTRATA

Accertamento	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo totale
6017003281	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	€ 5.525.000,00
6017004155	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	€ 2.500.000,00
6017003303	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	€ 4.775.450,00
6017004177	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	€ 1.750.000,00

#### PARTE SPESA

IMPEGNO	Capitolo	Descrizione capitolo	Importo totale
3017002115	U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 - QUOTA UE	€ 1.000.000,00
3017002116	U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4. QUOTA UE	€ 5.525.000,00
3017002340	U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1. QUOTA STATO	€ 1.000.000,00
3017002341	U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1. QUOTA STATO	€ 957.950,00
3017002342	U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 . QUOTA STATO	€ 750.000,00
3017002343	U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4. QUOTA STATO	€ 3.817.500,00

- a seguito della modifica delle modalità di pagamento ai beneficiari dei ratei bimestrali del Reddito di Dignità, disposta con Del. G.R. n. 352/2019 si rende necessario ridurre accertamenti ed impegni nella misura di seguito richiamata e conseguentemente procedere ad opportuna variazione di bilancio parte entrata e parte spesa per ristanziare le somme destinate alla Misura ReD 1.0 su appositi Capitoli di bilancio che sono stati opportunamente modificati al fine di riclassificare il PdC funzionale del capitolo di spesa;
- è necessario, come esplicitato al precedente punto, ridurre accertamenti ed impegni nella misura indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per procedere alla conseguente variazione di bilancio.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- Ridurre accertamenti ed impegni nella misura complessiva di **€ 13.050.450,00** come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

***Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi***

Il presente provvedimento comporta:

1. variazione accertamenti/impegni

**RIDUZIONE ACCERTAMENTI - PARTE ENTRATA**

Accertamento	Capitolo	Descrizione capitolo	Riduzione accertamento
6017003281	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	- € 5.525.000,00
6017004155	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	- € 1.000.000,00
6017003303	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	- € 4.775.450,00
6017004177	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	- € 1.750.000,00
<b>TOTALE RIDUZIONE ACCERTAMENTI</b>			<b>- € 13.050.450,00</b>

**RIDUZIONE IMPEGNI - PARTE SPESA**

IMPEGNO	Capitolo	Descrizione capitolo	Riduzione Impegno
3017002115	U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 - QUOTA UE	- € 1.000.000,00
3017002116	U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4. QUOTA UE	- € 5.525.000,00

3017002340	U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 . QUOTA STATO	- € 1.000.000,00
3017002341	U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1. QUOTA STATO	- € 957.950,00
3017002342	U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4. QUOTA STATO	- € 750.000,00
3017002343	U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4. QUOTA STATO	- € 3.817.500,00
<b>TOTALE RIDUZIONE IMPEGNI</b>			<b>- € 13.050.450,00</b>

2. la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per riscrivere il medesimo importo complessivo pari ad Euro 13.050.450,00:

### **BILANCIO VINCOLATO**

62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

### **PARTE ENTRATA**

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1- Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

<i>Capitolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>P.D.C.F.</i>	<i>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</i>	<i>Variazione E.F. 2020 Competenza</i>	<i>Variazione E.F. 2021 Competenza</i>
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.1.5.1.5	+ € 2.525.000,00	+ € 3.000.000,00	+ € 1.000.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.1.1.1.1	+ € 3.775.450,00	+ € 2.750.000,00	+ € 0,00
			<b>+ € 6.300.450,00</b>	<b>+ € 5.750.000,00</b>	<b>+ € 1.000.000,00</b>

Inserire titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Inserire debitori: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

### **PARTE SPESA**

Spese ricorrenti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011:03 Sostegno all'occupazione

<i>Capitolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>P.D.C.F.</i>	<i>Codice Ue</i>	<i>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</i>	<i>Variazione E.F. 2020 Competenza</i>	<i>Variazione E.F. 2021 Competenza</i>
<b>U1165942</b>	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	1.04.02.02	3	+ € 2.525.000,00	+ € 3.000.000,00	+ € 1.000.000,00

<b>U1166942</b>	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	1.04.02.02	4	+ € 1.817.500,00	+ € 2.750.000,00	+ € 0,00
<b>U1166912</b>	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	1.04.02.02	4	+ € 1.957.950,00	+ € 0,00	+ € 0,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Ai successivi provvedimenti contabili di accertamento delle entrate e di impegno delle spese provvederà la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali.

--

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **apportare** apposita riduzione degli accertamenti e degli impegni nella misura indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di **approvare** la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di **disporre** che al conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00026

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.300.450,00 6.300.450,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.554.411,76 2.554.411,76	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 3.746.038,24 € 3.746.038,24	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>6.300.450,00 6.300.450,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>

  
 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00026

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.750.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.750.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.750.000,00</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.750.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>5.750.000,00</b>	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.382.352,94 0,00	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 2.367.647,06 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>

TIMBRA E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00026

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>				
Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		
Totale Programma	4 Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	15 <i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 588.235,29 0,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 411.764,71		
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1315

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.10. Contributi agli investimenti di soggetti privati non profit per le infrastrutture sociali e socioeducative. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione

della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.10 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

**PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'**Azione 9.10 "interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socioeducative"** sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione e al sostegno degli investimenti per potenziare la rete delle infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica e dei soggetti privati non profit, per l'infanzia e i minori ma più in generale per persone in condizioni di gravi fragilità sociali, in particolare con:
  - a) il finanziamento di piani di investimenti dei Comuni associati, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti;
  - b) il finanziamento con aiuti a finalità regionali, previsti dalla normativa vigente, a sostegno degli investimenti di organizzazioni del privato sociale non profit e del privato non profit;
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 1158/2015, con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità di soggetti privati non profit;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati non profit, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- con A.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi.

**CONSIDERATO CHE:**

- con atti successivi del secondo semestre 2018 e primo semestre 2019, tutti acquisiti alla documentazione d'Ufficio, la dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso n. 2/2015, nonché ad approvare l'elenco dei progetti di intervento proposti da soggetti beneficiari privati

non profit risultati ammissibili a finanziamento, disponendo la concessione del finanziamento regionale provvisoriamente determinato per la successiva sottoscrizione dei disciplinari di attuazione, per una capienza di circa Euro 1.200.000,00 per n. 5 progetti di infrastrutture a valenza sociale e socioeducativa a titolarità privata, da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse della Linea 9.10 FESR del POR Puglia 2014-2020;

- la dinamica delle domande presentate dai soggetti beneficiari pubblici lascia prevedere un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie per assicurare la copertura alle progettualità che saranno ammesse a finanziamento con le sedute di lavoro della Commissione fino alla fine del corrente esercizio finanziario e di quello successivo.

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

**VISTA** la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);

**VISTA** la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;

**VISTA** la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;

#### CONSIDERATO CHE:

- con la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" l'Ente ha provveduto a ripartire nel quadriennio 2019-2022 il contributo di cui ai commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", finalizzato al rilancio degli investimenti diretti ed indiretti negli ambiti specificati al comma 838, secondo specifico profilo temporale e con le modalità di cui al comma 837 della legge di bilancio dello Stato;
- il succitato adempimento ha determinato (fatta eccezione per gli anni 2022 e 2023) l'incremento delle dotazioni di bilancio dei capitoli riportati nella seguente tabella:

**Riparto del contributo di cui alla Legge di Bilancio di previsione dello Stato 30 dicembre 2018, n. 145  
(commi 834 e 836 - Tabelle 4 e 5)  
- Bilancio di previsione regione Puglia 2019-2021 -**

N. Capitolo	Declaratoria	% Cof.to POR Puglia 2014-2020	2019	2020	2021	2022*	2023*
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	50%	38.365.572,75	43.564.107,86	49.549.137,22	49.544.341,52	22.429.472,97

1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	35%	26.855.900,93	30.494.875,51	34.684.396,05	34.681.039,06	15.700.631,08
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>65.221.473,68</b>	<b>74.058.983,37</b>	<b>84.233.533,27</b>	<b>84.225.380,58</b>	<b>38.130.104,05</b>

\* **NOTA**

*Gli stanziamenti riferiti agli esercizi 2022 e 2023 (non rappresentati negli allegati al bilancio di previsione 2019-2021) saranno appostati nei successivi bilanci previsionali*

- l'Ente, preso atto delle sanzioni previste in caso di mancato o parziale conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica richiamato al punto precedente, deve provvedere ad adottare gli atti d'impegno finanziari per la realizzazione dei nuovi investimenti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, certificando al *Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato* l'avvenuto impiego delle risorse secondo le modalità e la tempistica riportate al comma 839 della succitata Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- per le finalità esposte in narrativa è necessario provvedere alla variazione compensativa attingendo **per complessivi euro € 2.986.448,84** alle somme appostate sui capitoli relativi alla quota UE/Stato **1161000** e **1162000** con L.R. n. 68 del 28.12.2018 ai sensi dei **commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145**.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di **autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, in particolare per la concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità pubblica;
- di **approvare la conseguente variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2019 — 2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità privata non profit, per un Importo complessivo di Euro 2.986.448,84 per determinare la disponibilità di risorse assegnata ai Capitoli di spesa di nuova istituzione.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2015.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	<b>62</b> DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO <b>06</b> SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
-----	--

**Istituzione CNI**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D.LGS.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06	(quota UE)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private QUOTA UE	12.10.2	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	U.2.03.04.01.000
62.06	(quota Stato)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private QUOTA STATO	12.10.2	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	U.2.03.04.01.000

**BILANCIO VINCOLATO****Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE**

Codice UE: 1

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	2-- formazione professionale	3	U.2.03.01.02.000	1.085.972,85	670.761,76	0,00
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	2-- formazione professionale	4	U.2.03.01.02.000	760.181,00	469.533,23	0,00
62.06	CNI (quota UE)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private QUOTA UE	12.10.2	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	U.2.03.04.01.000	1.085.972,85	670.761,76	0,00

62.06	CNI (quota Stato)	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private. QUOTA STATO	12.10.2	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	U.2.03.04.01.000	+ 760.181,00	+ 469.533,23	0,00
-------	----------------------	--	---------	---	---	------------------	-----------------	-----------------	------

L'entrata correlata risulta stanziata nel bilanci regionale come si seguito evidenziato:

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

#### Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento			
				E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021	TOTALE
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1.085.972,85	670.761,76	0	1.756.734,61
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	760.181,00	469.533,23		1.229.714,23
totale				1.846.153,85	1.140.294,99	0,00	2.986.448,84

**Titolo giuridico** che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 28/12/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge n. 145/2015.

All'accertamento e all'impegno provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali in qualità di Responsabile dell'Azione 9.10 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 2.986.448,84** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**.

La **quota di cofinanziamento regionale**, è assicurata a valere sui fondi dell'APQ "Benessere e Salute" stanziati sul Cap. 1147060 - Missione; 12; Programma: 10; Titolo: 02; Macroaggregato: 03 (P.d.C. U.02.03.01.02.003), e capitoli di spesa derivati, per il finanziamento di interventi di infrastrutturazione sociale e socioeducativa selezionati con la medesima procedura dell'Avviso n. 2/2015.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di infrastrutture sociali e socioeducative a titolarità privata;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00027

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.846.153,85 1.846.153,85	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>1.846.153,85 1.846.153,85</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>1.846.153,85 1.846.153,85</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.846.153,85 1.846.153,85	
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b>	<b>Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>1.846.153,85 1.846.153,85</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>1.846.153,85 1.846.153,85</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>1.846.153,85 1.846.153,85 1.846.153,85</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>1.846.153,85 1.846.153,85 1.846.153,85</b>	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00 0,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>

 TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/0002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.140.294,99	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b> Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.140.294,99	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.140.294,99	
<b>MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.140.294,99		
<b>Totale Programma</b>	<b>10</b> Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.140.294,99		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.140.294,99		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.140.294,99	1.140.294,99	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.140.294,99	1.140.294,99	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV Entrate in conto capitale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1316

**Del. G.R. n. 211 del 20 febbraio 2018 e Del. G.R. n. 1040/2018 per il Pro.V.I. Italia. Impegno contabile quota FNA 2017 a cofinanziamento del Progetto "Pro.V.I. Italia 2017". Del. G.R. n. 1055/2018. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Vista la Del. G.R. n. 770 del 24 aprile 2019 recante la "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 sulla base dei dati preconsuntivi".

**PREMESSO CHE:**

- con decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.119/2018 del 09/03/2018 è stato approvato dal Direttore della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali il protocollo di intesa tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e lo stanziamento di Euro 1.120.000,00 a valere su FNA 2017 per l'attivazione del PROVI Italia per la Puglia - Annualità 2017 ;

**DATO ATTO**

- che in data 05/05/2018 è stato sottoscritto digitalmente il protocollo di intesa tra la Regione Puglia, Assessorato al Welfare, Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali, per l'implementazione della proposta progettuale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, così come approvato a finanziamento con decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.119/2018

**VISTO** che **Del. G.R. n. 1040 del 19.06.2018** si è provveduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 per un importo pari a € 1.120.000,00 quale quota complessiva del finanziamento concesso dal MLPS corrispondente al finanziamento assegnato alla Regione Puglia per effetto del Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 119/2017, a valere sul FNA 2017 per il Progetto "ProVI Italia - Regione Puglia"- per la realizzazione della proposta progettuale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità.

**CONSIDERATO CHE** in sede di sottoscrizione del protocollo di intesa la Regione Puglia si è impegnata a cofinanziare con Euro 1.680.000,00 il programma di interventi Pro.V.I. Italia e che, sulla base delle domande di finanziamento dei progetti di vita indipendente fin qui raccolte negli Ambiti territoriali interessati, risulta che

il cofinanziamento debba essere ripartito confermandone la assegnazione a tutti gli Ambiti del programma approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali sulla competenza 2017.

Visto che con A.D. n. 936/2018 si è provveduto ad adottare l'impegno contabile di una quota parte del Coofinanziamento pari a di Euro € 900.000,00 a valere sul **Cap. 785060** Missione 12 Programma 03, Piano dei conti integrato: 1.04.01.02 e lo stanziamento di euro 780.000,00 non impegnato entro la fine dell'esercizio finanziario 2018 è confluito nell'avanzo di amministrazione.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- applicare l'avanzo vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e smi, per Euro 780.000,00 quali economie vincolate e non impegnate nel 2018;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

**Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e smi, a seguito dell'incasso delle reversali sul capitolo di entrata 2056177 e non interamente impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2018, per un importo pari ad Euro 780.000,00.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e smi.

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ €. 780.000,00	0,00	
66.03	<b>U1110020</b>	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	1.10.01.01	0,00	- €. 780.000,00
61.02	<b>U785060</b>	<i>Fondo per la non autosufficienza di cui art 1, comma 1264 legge 296/2006 annualità 2017</i>	12.03.1	1.04.01.02	+ €. 780.000,00	+ €. 780.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l. r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019), commi 819 a 843 dell'art. Unico Parte I Sezione I. Lo spazio

finanziario autorizzato, pari ad Euro 780.000,00, è autorizzata con Determina n. 1 del 07/02/2019 del Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e Benessere sociale, in applicazione della DGR n. 161 del 31.01.2019.

Ai provvedimenti contabili di impegno di spesa provvederà la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, entro i limiti già autorizzati con Del. G.R. n. 161/2019 e Determina n. 1 del 07/02/2019 del Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e Benessere sociale, e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **prendere atto** del programma di interventi Pro.V.I. Italia 2017 in forza del protocollo di intesa con il ministero del lavoro e delle Politiche sociali approvandone la prosecuzione in continuità nel corrente esercizio finanziario;
3. di **approvare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi;
4. di **apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-202.1, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e smi, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
5. di **prendere atto** che lo spazio finanziario necessario per il presente provvedimento, pari ad Euro 780.000,00 è autorizzato nell'ambito dello spazio complessivo attribuito al Dipartimento, con Determina n. 1 del 07/02/2019 del Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute e Benessere sociale, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
6. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
7. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
8. di **disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
9. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

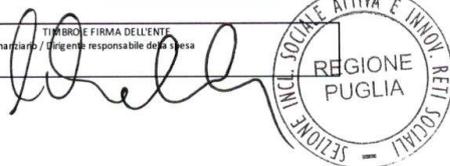
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
data: /06/2019 n. protocollo .....  
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00031  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Missione 20 - Fondo e accantonamenti</b>			
Programma	1	Programma 1 - Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	-780.000,00	
			previsione di cassa	-780.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Programma 1 - Fondo di riserva</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>-780.000,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>-780.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Missione 20 - Fondo e accantonamenti</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>-780.000,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>-780.000,00</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per gli anziani			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	780.000,00	
			previsione di cassa	780.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>780.000,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>780.000,00</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>residui presunti</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>780.000,00</b>	
			<b>previsione di cassa</b>	<b>780.000,00</b>	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>			
		<b>previsione di cassa</b>			

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1317

**Del. G.R. n. 478 del 14 marzo 2019. "FNPS 2018 - Assegnazione risorse agli Ambiti per la II annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona 2018-2020". Approvazione Convenzione Regione - Puglia - ANCI Puglia per sviluppo attività di supporto ai Comuni nell'attuazione degli interventi sociali.**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006, prevede che la Regione approvi il Piano regionale delle politiche sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- Ai sensi dell'art. 67 della richiamata L.R. n.19/2006, per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano regionale Politiche Sociali, da ultimo approvato con Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017 per il periodo di programmazione 2017-2020, sono destinate le risorse assegnate alla Regione quale quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, annualmente attribuito alla Regione Puglia dai decreti di riparto del Governo, e le risorse del Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11.
- Per l'annualità 2018 il **decreto del Ministero del Lavoro e Politiche sociali**, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 26 novembre 2018, di adozione del Piano Nazionale sociale, per il periodo 2018 - 2020 e di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2018, è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2018 al n. 3492 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2019;
- Il suddetto decreto assegna al **FNPS 2018** (quota Regioni) l'importo complessivo di Euro 266.731.731. Ai sensi della Tabella n. 2 allegata al Decreto, la quota di risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2018, pari al 7,10% del totale, è di **Euro 18.937.952,90** ;
- Con **Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017** la Regione Puglia - in attuazione dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 147/2017 di disciplina del nuovo Reddito di Inclusione in attuazione della l. n. 33/2017 "Legge delega per il contrasto alla povertà" ha adempiuto all'obbligo di approvare il **Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020**, al fine di declinare le scelte programmatiche in merito agli interventi strategici e alle misure per la costruzione di una rete diffusa e capillare per il contrasto alla povertà e il pronto intervento sociale, nonché per la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari in tutti gli Ambiti territoriali sociali in cui risulta articolato il territorio regionale;
- Con **Del. G.R. n. 478 del 14 marzo 2019** "FNPS 2018 - Assegnazione risorse agli Ambiti per la II annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona 2018-2020", la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il riparto

del FNPS 2018 per il finanziamento della seconda Annualità del Piano Regionale Politiche Sociali tra le finalizzazioni di legge, autorizzando la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali agli adempimenti conseguenti per l'assegnazione agli Ambiti territoriali e alle altre azioni previste.

**CONSIDERATO CHE:**

- Ai sensi di quanto sopra, e in continuità con la programmazione delle annualità precedenti, le riserve di legge già previste dalla l.r. n. 19/2006 possono essere finanziate esclusivamente a valere sulla quota FNPS 2018:

a) Riserva per "Azioni di sistema e Avvio della riforma"	Euro1.450.000,00
b) Riserva per "Osservatorio Regionale Politiche Sociali (SISR)"	Euro900.000,00
c) Riserva per "Iniziative sperimentali e progetti speciali"	Euro100.000,00
d) Riserva per "Politiche familiari"	Euro1.800.000,00
e) Riserva per "Minori stranieri non accompagnati"	Euro1.062.072,46
f) Finanziamento PdZ (II annualità del quarto ciclo)	Euro 14.025.880,44
<b>FNPS 2018 - totale disponibile</b>	<b>Euro 18.937.952,90</b>

- nell'ambito delle voci di riparto sopra riportato, sono state in particolare le seguenti finalizzazioni;
  - 1) risorsa complessiva per il finanziamento dei Piani Sociali di Zona 2018-2020, per la seconda annualità (2019) di un totale di Euro 14.025.880,44 a valere sulla competenza 2018 iscritta nel Bilancio di Previsione per l'anno 2019, come approvato con l.r. n. 68/2018, che restano vincolati alla programmazione di tutti gli obiettivi di servizio già esplicitati nell'Allegato 1 del Decreto Interministeriale 26 novembre 2018;
  - 2) riserva complessiva di Euro 1.800.000,00 per le politiche familiari, secondo la programmazione che sarà adottata, a valle del percorso di programmazione partecipata "Verso il Piano Regionale delle Politiche familiari (2019-2021)" in corso di svolgimento, dalla Sezione Politiche per il Benessere e lo Sport per tutti;
  - 3) riserva di Euro 1.062.072,46 per il finanziamento straordinario di contributi per le città capoluogo e a maggiore concentrazione del fenomeno dei minori stranieri non accompagnati, in continuità con i contributi già erogati negli anni precedenti;
  - 4) nell'ambito delle azioni di sistema per l'attuazione della riforma del welfare locale, finalizzazione di Euro 1.000.000,00 per la definizione di uno specifico accordo, da approvare con successiva deliberazione di Giunta Regionale, con ANCI Puglia per attivare un programma di collaborazione volto a supportare gli Enti locali, associati in Ambiti territoriali nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, per la diffusione di buone pratiche e per lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali a supporto della rete delle Autonomie locali pugliesi;
  - 5) nell'ambito delle azioni per l'Osservatorio regionale delle Politiche Sociali, finalizzazione di Euro 500.000,00 per il concorso al finanziamento delle azioni di sviluppo dei sistemi informativi sociali a supporto dell'attuazione delle politiche regionali per il contrasto alle povertà, per l'innovazione sociale, per l'attuazione dei livelli essenziali di prestazioni sociali e il programma regionale di infrastrutturazione sociale.

**Considerato che**, ai sensi del punto 4) sopra riportato, la Regione Puglia e ANCI Puglia sono chiamate ad attuare un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali, si rende necessario approvare un apposito schema di Convenzione tra le parti, che definisca gli obiettivi operativi, le modalità di svolgimento delle attività e di erogazione delle risorse assegnate ad ANCI a titolo di contributo regionale per il concorso alle attività istituzionali che ANCI, per le proprie finalità statutarie, è chiamata ad assicurare in favore dei Comuni pugliesi.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare con la presente proposta di Deliberazione lo schema di Convenzione tra Regione Puglia - Assessorato al Welfare e ANCI Puglia, per la

realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali, di cui all'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando seguito a quanto già approvato, in termini di copertura finanziaria con Del. G.R. n. 478 del 14.03.2019.

**Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili in quanto la copertura finanziaria della spesa deliberata, pari a complessivi **Euro 1.000.000,00**, è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2019 e del Bilancio Pluriennale 2019-2021, approvato con l.r. n. 68/2019, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.i., a valere sul Cap. 784025 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.04.01.02) -secondo quanto già approvato per affetto della Del. G.R. n. 478 del 14.03.2019.

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederanno, per le rispettive competenze, la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **prendere atto** dello stanziamento disposto con Del. G.R. n. 478/2019 di Euro 1.000.000,00 a valere sul Cap. 784025 (12.04.01.04) con il riparto del FNPS 2018 per la realizzazione di un programma di collaborazione volto a supportare gli Enti locali, associati in Ambiti territoriali nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, per la diffusione di buone pratiche e per lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali a supporto della rete delle Autonomie locali pugliesi;
3. di **approvare** lo schema di convenzione tra Regione Puglia-Assessorato al Welfare e ANCI Puglia, per la realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con le obbligazioni di cui alla Sezione "Copertura Finanziaria";
4. di **delegare** l'Assessore al Welfare per la sottoscrizione della Convenzione in rappresentanza di Regione Puglia;
5. di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ogni ulteriore adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
6. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



# REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE  
RETI SOCIALI**

---

## Allegato 1 – Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia per Progetto ATS 2019

---

*Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagg.,  
inclusa la presente copertina*

LA DIRIGENTE  
Sezione Inclusione Sociale Attiva e  
Innovazione delle Reti Sociali  
(dr.ssa Anna Maria Candela)





### CONVENZIONE

**Convenzione tra Regione Puglia-Assessorato al Welfare e ANCI Puglia, per la realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali**

In data \_\_\_ luglio 2019 presso la sede dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, in Bari, sono convenuti:

La Regione Puglia, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da Salvatore Ruggeri, in qualità di Assessore al Welfare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52

e

L'ANCI Puglia, con sede in Bari, Via Marco Partipilo n. 31 (C.F. 930 042 20724), rappresentata dal Presidente Domenico Vitto, domiciliato per la carica presso la stessa sede

#### Visto:

- la l. n. 328/2006
- la l.r. n. 19/2006 e il Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.
- la l.r. n. 3/2006 e il Reg. R. n. 9/2016 e s.m.i.
- il D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi
- la l. n. 26/2019 di disciplina del Reddito di cittadinanza
- la Del. G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_/07/2019 che ha approvato lo schema della presente convenzione.

#### Premesso che:

- con nota prot. N. 123.18 del 30 aprile 2018, il Direttivo di ANCI Puglia ha formulato all'attenzione dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia la proposta di realizzare un

nuovo programma di assistenza tecnica e affiancamento specialistico alle strutture degli Ambiti territoriali sociali per accompagnarle nell'attuazione del nuovo ciclo di programmazione sociale 2018-2020, per effetto del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 approvato con Del. G.R. n. 2324/2017;

- il nuovo ciclo di programmazione è contrassegnato da importanti novità del quadro normativo nazionale che impattano direttamente sul lavoro delle strutture tecniche degli Ambiti territoriali sociali, tra cui, solo a titolo esemplificativo occorre citare la disciplina del Reddito di Cittadinanza e delle politiche per l'inclusione sociale attiva, la riforma del Terzo Settore, le dinamiche di attuazione del PAC Servizi di Cura, e diverse altre linee di intervento;
- è intendimento della Regione Puglia e di ANCI Puglia promuovere e attuare, nel pieno rispetto dei compiti istituzionali di ciascuna istituzione, un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali.
- si rende necessario approvare un apposito schema di Convenzione tra le parti, che definisca gli obiettivi operativi, le modalità di svolgimento delle attività e di erogazione delle risorse assegnate ad ANCI a titolo di contributo regionale per il concorso alle attività istituzionali che ANCI, per le proprie finalità statutarie, è chiamata ad assicurare in favore dei Comuni pugliesi.

Tanto premesso e considerato

**Le parti intervenute CONVENGONO quanto segue, ciascuno per le proprie competenze.**

#### **ART. 1 - Disposizioni generali**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e ANCI Puglia, in materia di Assistenza agli Ambiti Territoriali Sociali per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali, per la realizzazione del "Progetto ATS 2019", finalizzato a sostenere i processi di innovazione del sistema di welfare regionale ed il rafforzamento dei percorsi di cooperazione intercomunale, mediante affiancamento tecnico-specialistico ai Comuni Pugliesi associati in Ambiti Territoriali in riferimento a tre macro-ambiti di approfondimento.



**ART. 2 - Attività oggetto della convenzione**

1. Le attività disciplinate dalla seguente convenzione sono finalizzate a sviluppare l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locale dei Comuni pugliesi associati in Ambiti territoriali.
2. Tutte le attività da realizzare sono sviluppate in coerenza con le finalità istituzionali di ANCI Puglia, e con una articolazione funzionale alle priorità della programmazione regionale e degli indirizzi in materia derivanti dalla programmazione nazionale e comunitaria.
3. Il programma di Assistenza tecnica agli Ambiti territoriali curato da ANCI dovrà presidiare i seguenti ambiti disciplinari:
  - a) Ambito **GIURIDICO-AMMINISTRATIVO**, per il supporto ai Comuni nella valutazione e nell'adeguamento dell'assetto per la gestione associata delle politiche sociali e nell'evoluzione dei relativi modelli gestionali
  - b) Ambito **GOVERNANCE**, per il consolidamento dei processi di programmazione e valutazione partecipata a garanzia dell'efficace coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali e del Terzo settore
  - c) Ambito **ECONOMICO-FINANZIARIO**, per il miglioramento dei flussi procedurali e degli strumenti per la gestione contabile ed amministrativa, con particolare riguardo alla gestione del Fondo Unico d'Ambito.
4. Il programma di Assistenza tecnica agli Ambiti territoriali curato da ANCI dovrà, inoltre, rispondere alle seguenti priorità tematiche:
  - a) Attuazione della riforma del Terzo Settore, con specifico riferimento alle attività connesse agli adeguamenti statutari delle organizzazioni del Terzo Settore per il conseguimento dell'iscrizione al RUNTS, nonché allo sviluppo di ambiti innovativi per la coprogettazione pubblico-privato per la realizzazione di servizi innovativi e sperimentali;
  - b) Rafforzamento della capacità istituzionale dei Comuni in gestione associata, quale gestione unica e rafforzata per l'utilizzo del Fondo Unico di Ambito e l'espletamento delle funzioni socioassistenziali, anche con l'accompagnamento agli Ambiti territoriali che abbiano deliberato la trasformazione della Associazione mediante Convenzione tra Comuni in Consorzio tra Comuni;
  - c) Accompagnamento alla programmazione e alla riprogrammazione degli interventi finanziati a valere sul PAC Servizi di Cura, sulla "quota servizi" del Fondo Povertà, sul PON Inclusione per lo sviluppo di azioni integrate per il benessere sociale e per l'inclusione sociale attiva.



**ART. 3 - Primi adempimenti del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario, individuato nella Associazione ANCI Puglia, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali:
  - a) la nomina del Responsabile Tecnico della Convenzione. Ogni successiva variazione dello stesso deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
  - b) Il progetto di dettaglio delle attività affidate con la presente Convenzione, comprensivo di apposito quadro economico;
  - c) apposita comunicazione della data di avvio attività e del Responsabile unico di Progetto.

**ART. 4 - Obblighi a carico del beneficiario**

1. L'ANCI Puglia si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità previste dalla presente Convenzione e dal progetto di dettaglio con allegato quadro economico, che sarà depositato entro 30 gg dalla sottoscrizione della presente Convenzione agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali. L'ANCI Puglia si impegna, inoltre, nello svolgimento di attività di informazione e affiancamento mirato alle Associazioni tra Comuni e loro Consorzi, rispetto agli ambiti disciplinari e alle priorità tematiche di cui all'art. 2 della presente Convenzione, nonché nell'attività di collaborazione con l'Amministrazione Regionale al fine di assicurare il massimo coordinamento alle azioni di informazione, di accompagnamento, di monitoraggio delle attività dei Comuni associati in Ambiti territoriali.
2. Ai fini della realizzazione del progetto tecnico, l'ANCI Puglia può avvalersi della partnership con altre organizzazioni che abbiano specifiche esperienze nel settore oggetto della presente convenzione, da selezionare nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, anticorruzione, diritto del lavoro, impiego di prestazioni volontarie. Inoltre ANCI Puglia può procedere alla selezione diretta, pubblica e trasparente di personale con profilo specialistico da impiegare nelle attività di progetto.
3. Il CSV si impegna in ogni caso a:
  - Applicare e rispettare, la normativa nazionale e regionale;
  - Provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
  - Produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
  - Conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto oggetto della presente Convenzione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto, anche inclusi eventuali cofinanziamenti;
  - trasmettere in itinere al Servizio Regionale interessato i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, corredati da una breve relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento del progetto.



**ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede ad ANCI Puglia un contributo finanziario pari a € 1.000.000,00 secondo quanto determinato con Del. G.R. n. \_\_\_\_/2019.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta di ANCI Puglia e secondo le modalità indicate al successivo art. 8 della presente Convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nel dr. Emanuele Università – Assessorato al Welfare della Regione – Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento al rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

**ART. 6 - Durata della convenzione**

1. La durata della presente convenzione è fissata in n. 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

**ART. 7 - Proroghe**

1. La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata di ANCI Puglia, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

**ART. 8 - Entità del finanziamento e modalità di erogazione**

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con la presente Convenzione è pari a € 1.000.000,00.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta di ANCI Puglia e avverrà con le seguenti modalità:
  - Una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 40% del finanziamento concesso entro 60 giorni dalla richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del finanziamento, comunque subordinatamente alla approvazione del Progetto di dettaglio e alla ricezione della dichiarazione di avvio attività;
  - Una seconda quota, a titolo di II tranche, nella misura del 40% del finanziamento concesso entro 60 giorni dalla consegna della relazione semestrale di attuazione delle attività di Progetto;
  - Una terza quota fino al massimo del 20%, a titolo di saldo, entro 60 giorni dall'esito positivo della verifica sulla documentazione di rendicontazione finale, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.
3. La disciplina IVA per le spese sostenute per il Progetto di cui alla presente Convenzione è regolata dal DPR n. 633/1972.



**ART. 9 - Spese ammissibili/Spese non ammissibili**

1. Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri (al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa).

2. Le spese ammissibili, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto della presente convenzione e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

- a) spese per acquisto di servizi strettamente connessi alle attività oggetto della medesima convenzione;
- b) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto della medesima convenzione;
- c) rimborsi spesa per il personale impiegato nell'attuazione del Progetto;
- d) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- e) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese sostenute in data anteriore alla data di concessione del contributo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) e attività di segreteria generale, non direttamente imputabile all'attuazione del progetto.

**ART. 10 - Rendicontazione delle spese**

1. Le spese effettuate da ANCI Puglia sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto finanziato.

**ART. 11 - Recesso e Revoca del contributo**

1. Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento, o equivalente, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 2 mesi. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

2. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:

- l'ANCI Puglia non adempia agli obblighi di cui al comma 1 dell' art. 3 della presente convenzione;
- l'ANCI Puglia non attivi il progetto tecnico entro 60 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte di ANCI Puglia, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;



- mancata rendicontazione del contributo concesso entro 60 gg. dalla conclusione del progetto tecnico;
- mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale, con riferimento alle macrovoci di spesa;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

**ART. 12 - Controversie**

1. Le eventuali controversie tra ANCI Puglia e la Regione saranno deferite ad un collegio di tre arbitri, di cui due nominati dalle parti contraenti e il terzo di comune accordo fra le parti ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bari; il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto.

**ART. 13 - Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. E' fatto divieto ad ANCI Puglia di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività del progetto.

**Art. 15 - Oneri fiscali, spese contrattuali**

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.
2. E' inoltre esente da bollo ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

Bari, \_\_\_ luglio 2019

Per la Regione Puglia  
L'Assessore al Welfare  
Salvatore Ruggeri \_\_\_\_\_

Il Presidente di ANCI Puglia  
Domenico Vitto \_\_\_\_\_



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1318

**SANTERAMO IN COLLE (BA). Piano Urbanistico Generale. Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7° e 8° della L.R. n.20/2001. Rilievi regionali.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica, con l'integrazione dell'istruttoria per gli aspetti di compatibilità con il PPTR da parte del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

“““Con nota prot. 2754 del 7/02/2019, inviata in data 13/02/2019, pervenuta alla Sezione Urbanistica in data 18/02/2019 ed acquisita al prot. n.1529 del 18/02/2019 della stessa Sezione, il Comune di Santeramo in Colle ha trasmesso, per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R. 27/07/2001 n.20 *“Norme generali di governo e uso del territorio”*, la documentazione tecnico-amministrativa (in formato “.pdf” e “.shp” firmati digitalmente) afferente al Piano Urbanistico Generale (PUG) del proprio territorio comunale come di seguito complessivamente costituita:

#### Documentazione amministrativa

- Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 21/06/2018 avente ad oggetto: “L.R.n.20/2001 e smi – Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Santeramo in Colle – Esame osservazioni e determinazione in ordine alle stesse con adeguamento del PUG alle osservazioni accolte – Adozione definitiva”
- nota prot.n.7640 del 18/06/2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia
- nota prot.n.2813 del 9/09/2014 del Servizio Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia
- nota prot.n.40 del 7/01/2015 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

#### Documentazione tecnica

##### 1. PUG adottato

- Relazione Tecnica Generale - marzo 2016
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA) - marzo 2016
- Relazione geologica - marzo 2016
- Relazione Valutazione d'Incidenza Ambientale - marzo 2016
- Rapporto Ambientale - marzo 2016
- Rapporto Ambientale Sintesi Non Tecnica - marzo 2016
- Rapporto Ambientale : allegato Analisi Swot - marzo 2016

Sistema Territoriale di Area Vasta (scala 1:100.000) – marzo 2016:

- SC-AV 1 Inquadramento Territoriale (Comuni Confinanti + Città Murgiane)
- SC-AV 2 Carta dei Vincoli Ambientali (SIC – ZPS – PNAM vigenti)
- SC-AV 3 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti (PUTT/P vigente): ATD geologici vigenti
- SC-AV 4 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti (PUTT/P vigente): ATD botanico vegetazionali, culturali e faunistiche
- SC-AV 5 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti: ATD storici
- SC-AV 6 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti: ATE vigenti
- SC-AV 7 Politiche e Programmi (PTCP Bari, Città Murgiana)
- SC-AV 8 Carta delle Risorse Infrastrutturali Sovralocali (Autostrada, S.S., S.P., Ferrovia, Depuratore, etc.)
- SC-AV 9 Carta dei Vincoli Ambientali Vigenti: P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico)

Sistema Territoriale Locale (scala 1:5.000) – marzo 2016:

- SC-L1 Carta delle Risorse Insediative – Evoluzione dell'assetto Morfologico Funzionale – dal Medioevo al 1800

- SC-L2 Carta delle Risorse Insediative – Evoluzione dell’assetto Morfologico Funzionale – dal 1800 al 1950
- SC-L3 Carta delle Risorse Insediative – Evoluzione dell’assetto Morfologico Funzionale – dal 1950 ad Oggi
- SC-L4 Carta delle Risorse Insediative – Stato di Fatto Funzionale dell’area urbana

Bilancio della Pianificazione in Vigore (scala 1:10.000; scala 1:5.000) – marzo 2016:

- 3.1 P.R.G. vigente su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) [Quadro di Unione].
- 3.1 bis P.R.G. vigente su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) [Inquadramento Urbano].
- 3.2 Bilancio della Pianificazione Vigente (Stato di Fatto Giuridico)[Quadro di Unione].
- 3.2 bis Bilancio della Pianificazione Vigente (Stato di Fatto Giuridico). [Inquadramento Urbano].
- 3.3 Residuo di Piano (inclusi Vincoli Decaduti) [Quadro di Unione].
- 3.3 bis Residuo di Piano (inclusi Vincoli Decaduti) [Inquadramento Urbano].
- 3.4 Standard Urbanistici Esistenti [Quadro di Unione].
- 3.4 bis Standard Urbanistici Esistenti [Inquadramento Urbano].

Adeguamento al P.U.T.T./P. (scala 1:20.000; scala 1:10.000; scala 1:5.000 – marzo 2016:

- 4.1 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Geomorfologici di Progetto.
- 4.2 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Botanico Vegetazionali di Progetto
- 4.3 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Storici di Progetto
- 4.4 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Territori Costruiti [Quadro di Unione]
- 4.5 A.T.E. (Ambiti Territoriali Estesi)

Adeguamento al P.A.I. (scala 1:20.000) – marzo 2016:

- 5.1 Reticolo Idrografico e pericolosità idrauliche e geomorfologiche
- 5.2 Sovrapposizione P.R.G. vigente con pericolosità idrauliche e geomorfologiche 2014
- 5.3 Individuazione Punti di Rilievo Vs3. (Rif. Nota 31/01/2014 Prot. A00\_64003609) Serv. LL.PP. - Regione Puglia
- 5.4 Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica di I° livello

Sistema Territoriale Locale – E.R.P. ed Aree di Rigenerazione (scala 1:5.000) – marzo 2016:

- 6 Individuazione ERP ed Aree di Rigenerazione Urbana Inquadramento Urbano]

Quadri Interpretativi (scala 1:20.000 – 1:5.000) – marzo 2016:

- QI-1 Carta delle Invarianti Strutturali [Inquadramento Territoriale]
- QI-2 Carta dei Contesti Territoriali [Inquadramento Territoriale]
- QI-3 Carta dei Contesti Territoriali [Inquadramento Urbano]

Carta delle Previsioni Strutturali - Previsioni per i Contesti Territoriali Urbani (scala 1:5.000)-marzo 2016

- PS-1 Previsioni per le Invarianti Strutturali [Inquadramento Territoriale]
- PS-2 Previsioni per i Contesti Territoriali [Inquadramento Territoriale]
- PS-3 Previsioni per le Invarianti Strutturali [Inquadramento Urbano]
- PS-4 Carta delle Previsioni Strutturali per i Contesti Territoriali -Previsioni per i contesti territoriali Urbani [Inquadramento Urbano]

Carta delle Previsioni Programmatiche (scala 1:5.000) – marzo 2016:

- PP-1 Carta delle Previsioni Programmatiche [Inquadramento Urbano]
- PP-2 Carta Previsioni per le Infrastrutture della mobilità Carrabile - Ciclabile - Pedonale [Inquadramento Territoriale]
- PP-3 Carta delle Previsioni per il sistema dei Servizi e del Verde Urbano – Rete Ecologica [Inquadramento Urbano]
- PP-4 Equiparazione dei contesti del PUG alle zone territoriali omogenee [Inquadramento Urbano]

Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche (scala 1:5.000; scala 1:2.000) – marzo 2016:

- S-1 Carta degli Scenari. Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche [Inquadramento Urbano]
- S-1-1 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 1
- S-1-2 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 3
- S-1-3 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 4
- S-1-4 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 6
- S-1-5 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 7
- S-1-6 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 8
- S-1-7 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparti 9 e 10
- S-2 Carta delle Previsioni per il sistema dei Servizi e del Verde Urbano [Inquadramento Urbano]
- S-3 Equiparazione dei contesti del PUG alle zone territoriali omogenee [Inquadramento Urbano]

Schede componenti idrogeomorfologiche Cavità e Grotte

Schede ATD storici

## 2. Osservazioni e controdeduzioni

### 3. PUG controdedotto:

Carta delle Previsioni Strutturali - Previsioni per i Contesti Territoriali Urbani (scala 1:5.000)- novembre 2018

- PS-1 Previsioni per le Invarianti Strutturali [Inquadramento Territoriale]
- PS-2 Previsioni per i Contesti Territoriali [Inquadramento Territoriale]
- PS-3 Previsioni per le Invarianti Strutturali [Inquadramento Urbano]
- PS-4 Carta delle Previsioni Strutturali per i Contesti Territoriali -Previsioni per i contesti territoriali Urbani [Inquadramento Urbano]

Carta delle Previsioni Programmatiche (scala 1:5.000) – novembre 2018:

- PP-1 Carta delle Previsioni Programmatiche [Inquadramento Urbano]
- PP-2 Carta Previsioni per le Infrastrutture della mobilità Carrabile - Ciclabile - Pedonale [Inquadramento Territoriale]
- PP-3 Carta delle Previsioni per il sistema dei Servizi e del Verde Urbano – Rete Ecologica [Inquadramento Urbano]
- PP-4 Equiparazione dei contesti del PUG alle zone territoriali omogenee [Inquadramento Urbano]

Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche (scala 1:5.000; scala 1:2.000) – novembre 2018:

- S-1 Carta degli Scenari. Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche [Inquadramento Urbano]
- S-1-1 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 1

- S-1-2 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 3
- S-1-3 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 4
- S-1-4 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 6
- S-1-5 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 7
- S-1-6 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 8
- S-1-7 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparti 9 e 10
- S-2 Carta delle Previsioni per il sistema dei Servizi e del Verde Urbano [Inquadramento Urbano]
- S-3 Equiparazione dei contesti del PUG alle zone territoriali omogenee [Inquadramento Urbano]

Ciò premesso in termini di ricognizione della documentazione trasmessa dal Comune, in ordine alle disposizioni normative di riferimento per il controllo di compatibilità di competenza regionale, l'art.11 (*"Formazione del PUG"*) della L.R. n.20/2001, ai commi 7 e 8, stabilisce quanto segue:

*"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.*

*La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."*

Con Deliberazione di G.R. n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"*, di cui all'art.4 comma 3b ed all'art.5 comma 10bis della L.r. n.20/2001.

Ai predetti *"Indirizzi"* si deve pertanto fare riferimento per il caso specifico del PUG del Comune di Santeramo in Colle, in quanto adottato successivamente all'approvazione del DRAG.

L'esame di compatibilità richiede anche verifiche della rispondenza dei contenuti del PUG proposto al quadro normativo di legge complessivo, nonché della coerenza delle analisi, proiezioni ed ipotesi di fabbisogno, prospettate per i vari settori insediativi, rispetto al dimensionamento di fatto operato.

Nella presente istruttoria ci si è riferiti in particolare alla compatibilità con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera di G.R. n.176 del 16/02/2015.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano risulta inviato alla Città Metropolitana di Bari.

## **A) VALUTAZIONI PRELIMINARI**

L'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot.n.7640 del 18/06/2014, ha espresso il proprio parere di conformità del Piano Urbanistico Generale di Santeramo in Colle ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

Per quel che riguarda il parere ex art.89 del D.P.R. 380/2001, con nota prot.n.2813 del 9/09/2014 il

Servizio Difesa del suolo e rischio sismico – Ufficio Sismico e geologico della Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole *“esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell’intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell’area interessata e a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica contenuta nelle relazioni dei professionisti incaricati, con la prescrizione che in fase esecutiva dell’intervento, là dove presenti, si dovrà provvedere alla bonifica delle sacche di terra rossa e/o eventuali cavità, ed alla attenta osservanza dei vincoli imposti dalle N.T. di attuazione del PAI della Puglia”*.

In relazione alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n.2466 del 5/03/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato quanto segue:

*“Con la presente si fa seguito alla Vostra nota prot. 2754 del 07.02.2019, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 1859 del 19.02.2019 avente per oggetto “ L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.- Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Santeramo in Colle-Trasmissione elaborati e richiesta parere di competenza” per rammentare che l’integrazione del processo di VAS nel procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali è esplicitato nella Circolare regionale n.1/2014, emanata con DGR n. 2570/2014, che qui si intende integralmente richiamata.*

*In riferimento allo stato di avanzamento della procedura di VAS in corso, dalla citata nota comunale si evince che:*

- Con D.C.C. n. 2 del 29.01.2010 è stato adottato il DPP;
- Con DCC n. 38 del 10.06.2016 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale;
- Con D.C.C. n. 36 del 21.06.2018 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni sul PUG.

*Non si rilevano, invece, informazioni o documentazione circa l’assolvimento degli adempimenti di cui all’art. 11 della L.R. 44/2012.*

*Inoltre, in relazione alla documentazione trasmessa, si rappresenta che, esaminato il Rapporto Ambientale, lo stesso non reca i contenuti minimi previsti dall’allegato VI della seconda parte del D.Lgs 152/2006 con particolare riferimento alle lettere a) (illustrazione del rapporto con altri pertinenti piani o programmi), e), f), g), h), i), j). Inoltre lo stesso, non illustra chiaramente gli esiti della fase di impostazione della VAS di cui all’art. 9 della L.R. 44/2012 né descrive come i contributi eventualmente resi dai soggetti competenti in materia ambientale siano stati presi in considerazione nell’elaborazione del PUG e nella relativa valutazione ambientale.*

*Si rammenta, a tal proposito, che l’art.10 della L.R. 44/2012 stabilisce che “Sulla base degli esiti della fase di impostazione della VAS,il proponente o l’autorità procedente redigono il Rapporto Ambientale, che costituisce parte integrante del piano o programma e ne accompagna l’intero processo di elaborazione e approvazione” (comma 1). Lo stesso articolo, al comma 3, recita “Il rapporto ambientale dà atto degli esiti della consultazione preliminare ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.*

*Per quanto sopra esposto, si invita codesta autorità procedente a:*

- rielaborare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica secondo quanto disposto dall’Allegato VI della seconda parte del D.Lgs 152/2006 e adeguare lo studio di Valutazione di Incidenza a quanto disposto nella D.G.R. Puglia 1362/2018;
- recepire gli elaborati di cui sopra con atto amministrativo dall’organo comunale competente all’approvazione del Piano ai sensi della normativa di settore (L.R. 20/2001);
- avviare la consultazione pubblica ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/2012 provvedendo a:

*a) depositare per sessanta giorni una copia cartacea della documentazione relativa al piano o programma, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, presso i propri uffici e quelli delle province interessate e pubblica la stessa sul proprio sito web;*

*b) trasmettere una copia cartacea e una digitale della documentazione relativa al piano o programma, compresi il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, alla scrivente autorità competente, che dovrà procedere alla pubblicazione sul portale ambiente regionale;*

*c) comunicare l’avvenuta pubblicazione della documentazione e le modalità di trasmissione dei contributi ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, affinché questi abbiano l’opportunità di esprimersi;*

*d) curare la pubblicazione di un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia contenente:*

- 1) il titolo della proposta di piano o programma;
- 2) l’indicazione del proponente e dell’autorità procedente;
- 3) l’indicazione delle sedi ove può essere presa visione del piano o programma, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica;
- 4) i termini e le modalità di presentazione delle osservazioni.

*Si precisa che, nelle more degli adempimenti sopra indicati, i termini procedurali di cui all’art. 11 comma 4 della L.R. 44/2012 sono interrotti.*

*...omissis...”*.

Con nota prot. n.2852 del 21/03/2019 inviata al Comune di Santeramo in Colle, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, in riferimento alla documentazione prodotta dal Comune stesso, ha evidenziato quanto segue:

*“A seguito di un preliminare esame della documentazione, si rappresenta che il DVD contiene:*

1. una cartella relativa al PUG adottato
2. una cartella con le osservazioni pervenute

3. una cartella contenente esclusivamente gli elaborati del PUG modificati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute (file firmati digitalmente)
4. nota prot.n.7640 del 18/04/2014 di parere di compatibilità del PUG al PAI adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n.39/2015
5. nota prot.n. 40 del 7/01/2015 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia di parere sul PUG
6. nota prot.n. 2813 del 9/09/2014 con cui il Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico regionale ha espresso parere ex art.89 del D.P.R. 380/2001
7. Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 21/06/2018

Dalla suddetta documentazione non è riscontrabile:

- l'elenco degli elaborati definitivi del PUG
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 16/01/2009 di adozione dell'Atto di indirizzo da parte della Giunta Comunale, la Deliberazione del C.C n.2. del29/01/2010 di adozione del DPP e la D.C.C. n.38 del 10/06/2016 di adozione del PUG ;
- l'elaborato relativo alle NTA del PUG adottato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- la certificazione, a firma del Progettista del PUG e del Responsabile del Settore Tecnico, sulla corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto determinato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 21/06/2018, di controdeduzione alle osservazioni pervenute;

Si invita pertanto il Comune a voler integrare la documentazione con quanto sopra evidenziato alla Sezione scrivente e ad inviare una copia così completata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Infine si sollecita ad adempiere a quanto indicato nella nota prot.n.2466 del 5/03/2019 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in merito agli adempimenti di cui alla L.R. 44/2012".

Il Comune di Santeramo in Colle con nota prot.n.13759 del 24/06/2019 ha trasmesso l'elenco degli elaborati definitivi del PUG.

Con nota prot.n.13757 del 24/06/2019 ha certificato "la corrispondenza delle NTA inviate dal gruppo dei progettisti con PEC del 26.11.2018 prot.n.24986 adeguate alle osservazioni ed agli emendamenti adottati definitivamente dalla predetta deliberazione consiliare", inviando contestualmente le NTA – novembre 2018.

Il Comune ha altresì trasmesso copia di:

- Deliberazione della Giunta Comunale n.4 del 16/01/2009 avente ad oggetto:"Approvazione Atto di Indirizzo per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)"
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2010: "Adozione Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) del P.U.G., comprendente la prima stesura del Rapporto Ambientale V.A.S."
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 10/06/2016 avente ad oggetto: "L.R.n.20/2001 e s.m.i. – Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Santeramo in Colle. Adozione".

### **Rilievi regionali**

***In riferimento al procedimento di VAS agli atti non risulta riscontrata la nota prot.n. 2466 del 5/03/2019 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali.***

***In merito alla presenza, nel territorio comunale, di aree sottoposte a vincolo idrogeologico e che interferiscono con Contesti urbani, si ritiene che debba essere acquisito il parere della Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.1 del R.D.n.3267/1923 ed art.26 comma 2/f del R.R.n.9/2015.***

***Inoltre, poiché il Piano individua aree della trasformazione interferenti con Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "A" e "B" perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia si ritiene opportuno, vista la normativa di riferimento che vieta i "cambiamenti dell'uso del suolo", richiedere il parere di competenza della Sezione regionale Risorse Idriche.***

***Per quel che riguarda la certificazione richiesta dalla Sezione Urbanistica sulla corrispondenza degli elaborati trasmessi a quanto determinato con D.C.C. n.36/2018, si rappresenta che con la nota***

*prot.n.13757 del 24/06/2019 il Comune ha certificato esclusivamente la corrispondenza delle NTA con quanto determinato con la suddetta deliberazione consiliare.*

*Infine in merito all'elenco degli elaborati definitivi del Piano trasmesso con nota prot.n. 13759 del 24/06/2019 dal Comune, si rileva che da un confronto tra lo stesso e l'elenco contenuto nelle NTA risultano delle incongruenze e ciò con particolare riferimento agli elaborati relativi agli aspetti di compatibilità paesaggistica al PPTR che non risultano inviati.*

*Premesso ciò la presente istruttoria, sia per gli aspetti urbanistici che paesaggistici, ha esaminato gli elaborati agli atti ed, in presenza di duplicati, sono stati valutati quelli riportanti la data più recente; in particolare l'analisi del PUG ha riguardato i seguenti elaborati:*

- *Relazione Tecnica Generale - marzo 2016*
- *Norme Tecniche di Attuazione (NTA) – novembre 2018*
- *Relazione geologica - marzo 2016*

*Sistema Territoriale di Area Vasta (scala 1:100.000) – marzo 2016:*

- *SC-AV 1 Inquadramento Territoriale (Comuni Confinanti + Città Murgiane)*
- *SC-AV 2 Carta dei Vincoli Ambientali (SIC – ZPS – PNAM vigenti)*
- *SC-AV 3 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti (PUTT/P vigente): ATD geologici vigenti*
- *SC-AV 4 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti (PUTT/P vigente): ATD botanico vegetazionali, culturali e faunistiche*
- *SC-AV 5 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti: ATD storici*
- *SC-AV 6 Carta dei Vincoli Paesaggistici Vigenti: ATE vigenti*
- *SC-AV 7 Politiche e Programmi (PTCP Bari, Città Murgiana)*
- *SC-AV 8 Carta delle Risorse Infrastrutturali Sovralocali (Autostrada, S.S., S.P., Ferrovia, Depuratore, etc.)*
- *SC-AV 9 Carta dei Vincoli Ambientali Vigenti: P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico)*

*Sistema Territoriale Locale (scala 1:5.000) – marzo 2016:*

- *SC-L1 Carta delle Risorse Insediative – Evoluzione dell'assetto Morfologico Funzionale – dal Medioevo al 1800*
- *SC-L2 Carta delle Risorse Insediative – Evoluzione dell'assetto Morfologico Funzionale – dal 1800 al 1950*
- *SC-L3 Carta delle Risorse Insediative – Evoluzione dell'assetto Morfologico Funzionale – dal 1950 ad Oggi*
- *SC-L4 Carta delle Risorse Insediative – Stato di Fatto Funzionale dell'area urbana*

*Bilancio della Pianificazione in Vigore (scala 1:10.000; scala 1:5.000) – marzo 2016:*

- *3.1 P.R.G. vigente su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) [Quadro di Unione].*
- *3.1 bis P.R.G. vigente su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) [Inquadramento Urbano].*
- *3.2 Bilancio della Pianificazione Vigente (Stato di Fatto Giuridico)[Quadro di Unione].*
- *3.2 bis Bilancio della Pianificazione Vigente (Stato di Fatto Giuridico). [Inquadramento Urbano].*
- *3.3 Residuo di Piano (inclusi Vincoli Decaduti) [Quadro di Unione].*
- *3.3 bis Residuo di Piano (inclusi Vincoli Decaduti) [Inquadramento Urbano].*
- *3.4 Standard Urbanistici Esistenti [Quadro di Unione].*
- *3.4 bis Standard Urbanistici Esistenti [Inquadramento Urbano].*

*Adeguamento al P.U.T.T./P. (scala 1:20.000; scala 1:10.000; scala 1:5.000 – marzo 2016:*

- *4.1 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Geomorfologici di Progetto.*
- *4.2 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Botanico Vegetazionali di Progetto*
- *4.3 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Storici di Progetto*
- *4.4 A.T.D. (Ambiti Territoriali Distinti) Territori Costruiti [Quadro di Unione]*

- 4.5 A.T.E. (Ambiti Territoriali Estesi)

*Adeguamento al P.A.I. (scala 1:20.000) – marzo 2016:*

- 5.1 Reticolo Idrografico e pericolosità idrauliche e geomorfologiche
- 5.2 Sovrapposizione P.R.G. vigente con pericolosità idrauliche e geomorfologiche 2014
- 5.3 Individuazione Punti di Rilievo Vs3. (Rif. Nota 31/01/2014 Prot. A00\_64003609) Serv. LL.PP. - Regione Puglia
- 5.4 Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica di I° livello

*Schede componenti idrogeomorfologiche Cavità e Grotte*

*Schede ATD storici*

*Sistema Territoriale Locale – E.R.P. ed Aree di Rigenerazione (scala 1:5.000) – marzo 2016:*

- 6 Individuazione ERP ed Aree di Rigenerazione Urbana [Inquadramento Urbano]

*Quadri Interpretativi (scala 1:20.000 – 1:5.000) – marzo 2016:*

- QI-1 Carta delle Invarianti Strutturali [Inquadramento Territoriale]
- QI-2 Carta dei Contesti Territoriali [Inquadramento Territoriale]
- QI-3 Carta dei Contesti Territoriali [Inquadramento Urbano]

*Carta delle Previsioni Strutturali - Previsioni per i Contesti Territoriali Urbani (scala 1:5.000)- novembre 2018*

- PS-1 Previsioni per le Invarianti Strutturali [Inquadramento Territoriale]
- PS-2 Previsioni per i Contesti Territoriali [Inquadramento Territoriale]
- PS-3 Previsioni per le Invarianti Strutturali [Inquadramento Urbano]
- PS-4 Carta delle Previsioni Strutturali per i Contesti Territoriali - Previsioni per i contesti territoriali Urbani [Inquadramento Urbano]

*Carta delle Previsioni Programmatiche (scala 1:5.000) – novembre 2018:*

- PP-1 Carta delle Previsioni Programmatiche [Inquadramento Urbano]
- PP-2 Carta Previsioni per le Infrastrutture della mobilità Carrabile - Ciclabile - Pedonale [Inquadramento Territoriale]
- PP-3 Carta delle Previsioni per il sistema dei Servizi e del Verde Urbano – Rete Ecologica [Inquadramento Urbano]
- PP-4 Equiparazione dei contesti del PUG alle zone territoriali omogenee [Inquadramento Urbano]

*Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche (scala 1:5.000; scala 1:2.000) – novembre 2018:*

- S-1 Carta degli Scenari. Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche [Inquadramento Urbano]
- S-1-1 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 1
- S-1-2 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 3
- S-1-3 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 4
- S-1-4 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 6
- S-1-5 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparto 7
- S-1-6 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione

- residente e servizi: Comparto 8*
- *S-1-7 Scenario di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche. Individuazione residente e servizi: Comparti 9 e 10*
  - *S-2 Carta delle Previsioni per il sistema dei Servizi e del Verde Urbano [Inquadramento Urbano]*
  - *S-3 Equiparazione dei contesti del PUG alle zone territoriali omogenee [Inquadramento Urbano]*

Precisato quanto sopra, si riporta di seguito la sintesi dei contenuti descrittivi rivenienti dalla Relazione generale e dagli Elaborati Grafici del PUG proposto dal Comune di Santeramo in Colle seguiti dai rilievi in sede di istruttoria regionale e ciò con riferimento rispettivamente agli aspetti urbanistici e paesaggistici.

### **Premessa**

Il Comune di Santeramo in Colle è inquadrato all'interno della Murgia a sud di Bari. Il territorio confina con Altamura, Cassano delle Murge, Acquaviva delle Fonti, Gioia del Colle e Laterza; confina inoltre, per parte del suo territorio a sud ovest, con la Basilicata ed in particolare con Matera.

Il territorio è incluso in parte nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed è interessato dal SIC/ZPS "Murgia Alta" e dal SIC "Bosco di Mesola".

L'abitato sorge sul colle più alto dell'altopiano murgiano e si è sviluppato in tre periodi storici: dalle origini fino alla fine del 1700, dal 1800 al 1950 e dal 1950 fino ad oggi. Prima del 1800 l'abitato era circoscritto da Corso Italia fino a Corso Tripoli. Dall'inizio dell'800 fino al 1950 una piccola espansione c'è stata in direzione compresa tra via Matera e via Gioia. Dal 1950 al 2008 si ha un'esplosione urbanistica, quasi in senso radiale, allungata verso via Cassano e verso via Matera, zona Iazzitello.

Nella Relazione si evidenzia che *"elementi di rilievo nella stratificazione storica ed insediativa sono stati inizialmente le favorevoli condizioni di habitat create dalle risorse naturali e condizioni climatiche del luogo; le centralità religiose, il monastero, le varie chiese; con il feudalesimo la presenza di ricche famiglie, antiche centralità economiche, quindi il nucleo antico e le significative masserie sparse nel territorio. Importantissimo l'asse urbano primario che dalla direzione Bari-Acquaviva si congiunge alla direzione Viglione, Matera, ossia il Corso. Nella modalità e tipologia della distribuzione abitativa dall'antichità ad oggi sicuramente ha contato in maniera determinante anche l'assetto morfologico ed idrogeologico del territorio, la presenza di compluvi e displuvi più o meno importanti, di lame, laghi, boschi, murgia brulla ed arida in alcuni punti, della piana fertile in altri e la presenza, ancora oggi, di importanti bellezze naturali, protette dal Parco dell'Alta Murgia"*.

Il primo strumento urbanistico della città, il Programma di Fabbricazione è del 1975. Il Piano Regolatore Generale attualmente vigente è stato approvato definitivamente con D.G.R. n.775 del 16/06/1999.

Il Comune di Santeramo in Colle con Deliberazione della Giunta Comunale n.4 del 16/01/2009 ha approvato l'atto di indirizzo per la redazione del PUG.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 29/01/2010 ha adottato il Documento Programmatico Preliminare.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 10/06/2016 è stato adottato il PUG e con Deliberazione n.36 del 21/06/2018 il Consiglio Comunale si è espresso sulle osservazioni pervenute.

## **B) ASPETTI URBANISTICI**

### Contenuti del PUG

Gli elaborati del Piano sono stati suddivisi, coerentemente con il DRAG, in:

- Quadri Conoscitivi
- Quadri Interpretativi

- Previsioni Strutturali
- Previsioni Programmatiche

I Quadri Conoscitivi contengono l'analisi del:

- Sistema Territoriale di Area Vasta (Tavv. dalla SC-AV.1 alla SC-AV.9) che ha suddiviso, rifacendosi al Documento Strategico Regionale, l'area d'indagine in tre macro aree: Murgia sud Barese, Murgia tarantina, Città murgiana, esaminando i vincoli ambientali, i vincoli paesaggistici (Ambiti Territoriali Distinti ed Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P), le politiche territoriali (PTCP Provincia di Bari e Piano Strategico "Città Murgiana"), il sistema delle risorse sovra locali, il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Sistema Territoriale Locale (Tavv. dalla SC-L1 alla SC-L4) dove è stata dettagliatamente esaminata l'evoluzione dell'assetto morfologico della città con la finalità di partire *"dalla coscienza del passato per comprendere la vera identità di un luogo abitato, per individuare, riconoscere e rispettare le linee guida della sua evoluzione urbanistica nel tempo, quindi gli assi, le centralità, la morfologia, al fine di poter dare, con una nuova pianificazione, continuità alla caratterizzazione della città, senza però ripetere gli errori evidenti dell'urbanizzazione passata; puntando ad uno sviluppo sostenibile futuro, ossia ad un aumento della vivibilità, ad una valorizzazione del territorio"*.

L'ambito urbano è stato esaminato nel suo stato di fatto funzionale. Infatti l'elaborato SC-L4 ha individuato l'uso in atto del suolo urbano attraverso quattro principali categorie funzionali: insediamenti, infrastrutture, servizi e altro.

Con riferimento ai servizi esistenti il PUG ha analizzato e così suddiviso gli stessi:

- Servizi a standard di quartiere (ex art.3 del D.IM.1444/68)
- Servizi a standard urbano (ex art.4 del D.IM.1444/68)
- Servizi pubblici e privati non computabili come standard (tutti quei servizi che non possono essere propriamente inclusi nelle due precedenti categorie: cimitero, aree militari, tribunale, canile comunale ecc.).

La verifica degli standard esistenti è stata effettuata considerando l'offerta di servizi in ambito urbano rapportandola ai soli residenti dell'area urbana. In particolare:

Standard di quartiere:

art.3 del D.IM.1444/68	Superficie	Incidenza
Aree per l'istruzione	61.523,384 mq	2,3 mq/ab
Aree per attrezzature di interesse comune	106.999.474 mq	4 mq/ab
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport	172.740,269 mq	6,46 mq/ab
Aree per parcheggi	5.534,470 mq	0,21 mq/ab
<b>TOTALE</b>	<b>346.795,470 mq</b>	<b>13 mq/ab</b>

E' evidente il deficit di servizi alla residenza che rapportato alla popolazione residente al 2008 assomma a circa 134.200 mq.

Standard urbani:

art.4 del D.IM.1444/68	Superficie	Incidenza
Aree per l'istruzione superiore dell'obbligo	30.376,810 mq	1,14 mq/ab
Attrezzature sanitarie ed ospedaliere	2.976,166 mq	0,11 mq/ab
Altre attrezzature pubbliche di Interesse generale	331.542,721 mq	12,41 mq/ab
<b>TOTALE</b>	<b>364.895,699 mq</b>	<b>13,66 mq/ab</b>

Per quel che riguarda il Bilancio della pianificazione vigente, il PUG (Tavv. dalla 3.1 alla 3.4 bis) ha analizzato lo stato di fatto giuridico ossia lo stato di attuazione del PRG vigente.

*“Il confronto tra lo stato di fatto, cioè l'uso del suolo urbano attuale, e lo stato di diritto, ossia le previsioni di PRG, ha consentito di analizzare lo stato di avanzamento del piano allo stato attuale ed evidenzia una sostanziale coerenza formale con le previsioni urbanistiche ma una effettiva incapacità nel realizzare i propositi del PRG. Probabilmente le previsioni del PRG erano riferite ad aree troppo grandi per essere soggette ad un unico PUE all'interno delle quali erano comprese numerose proprietà. L'eccessivo numero di proprietari da coinvolgere e l'elevato investimento richiesto per l'attuazione di queste grandi aree insediative ne ha probabilmente scoraggiato l'attuazione”.*

Il PUG ha riportato le previsioni del PRG vigente e successivamente ha analizzato lo stato di attuazione distinguendo tra *“strumenti attuativi adottati”, “strumenti attuativi approvati” e “strumenti attuativi non attivati”*. Lo stesso tipo di esame per i servizi (realizzati e non realizzati) e le infrastrutture (viabilità urbana realizzata e non; raccordi e tracciati ANAS non realizzati).

Infine è stato rappresentato il piano degli insediamenti produttivi non attivati e approvati e l'ampliamento del cimitero.

E' stato anche rappresentato il residuo di PRG (tav.3.3) sia in termini di insediamenti che di servizi. L'elaborato include anche *“le aree su cui il PRG vigente impone vincoli preordinati all'esproprio o all'inedificabilità e che, poiché rimasti inattuati per più di cinque anni, ai sensi dell'art.2 della L.1187 del 1968 e della copiosa giurisprudenza disponibile sull'argomento, sono vincoli decaduti”*.

Dall'analisi emerge il seguente residuo di Piano:

Destinazione PRG	Residuo
Aree di completamento non realizzate	333.436,433 mq
Standard di quartiere non realizzato	47.308,918 mq
Standard urbano non realizzato	333.210,70 mq
Strumenti attuativi non attivati	1.320.008,158 mq
Zone Insediamenti Produttivi non attivata	176.309,697 mq

Inoltre per le aree con vincoli decaduti il residuo è pari a 333.210,706 mq.

Nella Relazione si precisa che *“Dai dati precedenti emerge che l'unica parte di zone con vincoli decaduti siano in quelle aree in cui il Piano Sabatelli-Telesforo prevedeva Altre Attrezzature Pubbliche*

*di Interesse Generale (zone F)".*

Il Piano effettua una verifica e adeguamento ai vincoli del PUTT/P (tavv.dalla 4.1 alla 4.6) individuando Ambiti Territoriali Distinti (ATD) ed Ambiti Territoriali Estesi (ATE); sono stati rappresentati anche i vincoli del PAI (tavv. dalla 5.1 alla 5.4).

I Quadri Interpretativi sono descritti negli elaborati QI-1.1, QI-1.2 e QI-1.3 dove sono state rappresentate le Invarianti Strutturali ed i Contesti territoriali.

In detti elaborati le analisi e l'esame delle risorse identificate nel sistema delle conoscenze sono stati interpretati in funzione degli obiettivi individuati.

*"Il progetto così si configura come sintesi delle risorse e delle criticità individuate".*

#### Fabbisogno insediativo

Il PUG ha valutato la dinamica della popolazione attraverso differenti modelli statistici di previsione demografica. Partendo da una popolazione al 31/12/2008 pari a 26.722, ha considerato la media degli incrementi annui: la popolazione è cresciuta dal 1971 al 2008 da 20.198 abitanti a 26.722.

Con il metodo delle "variazioni aritmetiche della popolazione", ritenuto il più attendibile, è stata calcolata al 2023 una popolazione pari a 29.087 unità.

#### Fabbisogno di insediamenti residenziali.

Sulla base dell'indice di affollamento (0,75 ab/st) e dell'indice di coabitazione ed applicando le tab.12 e 13 della D.G.R. 6320/89 è stato calcolato il fabbisogno di edilizia residenziale.

*"Nel primo caso, partendo dalla dotazione di stanze occupate al 2008 (pari a 38.977) si è giunti al calcolo della dotazione di stanze idonee sempre al 2008 (pari a 33.915) per poi calcolare la previsione di stanze al 2023, che risulta pari a 8.163 stanze.*

*Nel secondo caso, partendo dalla dotazione di abitazioni occupate al 2008 (pari a 10.588) si è pervenuti al calcolo delle abitazioni idonee sempre al 2008 (pari a 9.163) per poi calcolare la previsione di abitazioni al 2023, che risulta pari a 2.901, pari a 10.911 stanze, molto vicino al residuo di piano calcolato dalle analisi urbanistiche precedentemente evidenziate pari a circa 11.000 stanze.*

*Pertanto, il PUG manterrà inalterate le previsioni non attuate del PRG vigente, anche per evitare qualsiasi possibile contenzioso con i proprietari che durante il periodo in cui è stato in vigore il piano hanno ovviamente pagato contributi e tasse legate ai regimi urbanistici. Il PUG provvederà a rivedere perimetrazioni e distribuzioni di tali diritti (con l'intento di renderne più agevole l'attuazione) con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile e una migliore qualità degli insediamenti".*

#### Fabbisogno di edilizia produttiva

E' stata analizzata la composizione della popolazione residente per condizione professionale ed esaminate le percentuali di occupati nei vari settori, valutandone l'andamento negli anni.

L'incremento maggiore è stato nel settore dell'industria.

*"Proiettando la popolazione attiva e le sue aggregazioni per ramo di attività economica è possibile prevedere il numero di nuovi posti lavoro al 2023, pari a 953 unità. Anche in tal caso il maggior numero di posti si prevede nel settore industriale (409 unità) seguito dagli addetti nel settore della Pubblica Amministrazione con 187 unità e dal commercio con 122 unità".*

Il calcolo delle superfici per attività produttiva è stato effettuato sulla base di dati riportati in letteratura sulla densità di addetti per ettaro fondiario per diversi settori industriali.

Pertanto sulla base dei dati degli addetti si è pervenuti al calcolo del fabbisogno di 8,4 ettari di superficie.

*"Anche in questo caso, per evitare qualsiasi possibile contenzioso con i proprietari che durante il periodo in cui è stato in vigore il piano hanno ovviamente pagato contributi e tasse legate ai regimi urbanistici, il PUG manterrà le previsioni residue del PRG, eventualmente integrandole ove risultasse necessario. Il PUG provvederà a rivedere perimetrazioni e distribuzioni di tali diritti (con l'intento di*

renderne più agevole l'attuazione) con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile e una migliore qualità degli insediamenti".

### **Rilievi regionali**

*Premesso che l'impostazione generale dei Quadri Conoscitivi e dei Quadri Interpretativi rispecchia gli Indirizzi del DRAG, non risulta, tra gli elaborati del Bilancio della pianificazione vigente, la rappresentazione degli eventuali varianti allo stesso; necessita pertanto operare una analisi, corredata da atti amministrativi, delle eventuali varianti allo stesso (varianti puntuali oppure varianti per attività produttive realizzate attraverso il ricorso alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010 o autorizzazioni ambientali ex art.208 del D.Lgs.152/2006 ecc).*

*In relazione al fabbisogno di insediamenti si rappresenta che lo stesso è stato determinato su un dato, considerato quale media degli incrementi annui, inattendibile in quanto valutato nel periodo intercorrente tra il 1971 (20.198 ab.) ed il 2008 (26.722 ab.). In detto periodo l'incremento risulta pari a 6.524 abitanti. Allo stato attuale invece (2017 dato più recente disponibile) gli abitanti risultano 26.592 e pertanto dal 2008 c'è stato un decremento di 130 abitanti.*

*Considerato che il dato attendibile è quello reale, si può affermare che nell'ultimo decennio la popolazione di Santeramo in Colle si è mantenuta stazionaria con un lieve decremento demografico. Da ciò deriva che a nulla rileva il calcolo del fabbisogno redatto ai sensi della D.G.R. 6320/89.*

*Si ritiene che il PUG non possa prevedere ulteriori contesti della trasformazione seppur contenuti nelle originarie previsioni del PRG, anche perché lo stesso ad oggi, di fatto, non ha confermato la originaria previsione di crescita e sviluppo.*

*Inoltre non rilevano in questa sede le questioni legate al mantenimento delle "previsioni non attuate del PRG vigente, anche per evitare qualsiasi possibile contenzioso con i proprietari che durante il periodo in cui è stato in vigore il piano hanno ovviamente pagato contributi e tasse legate ai regimi urbanistici", anche perché il Piano (Relazione tecnica generale - Parte II Obiettivi e scelte del PUG) in merito non riporta alcuna visione strategica di sviluppo del territorio tale da giustificare la conferma delle previsioni del PRG vigente, come riportate nei Contesti della Trasformazione.*

### **PREVISIONI STRUTTURALI**

Le Previsioni Strutturali del Piano contengono i principali criteri progettuali relativi ai tre sistemi territoriali: insediativo, infrastrutturale e ambientale.

Gli elaborati (tavv.dalla PS.1 alla PS.4) coerentemente con gli indirizzi del DRAG individuano:

- i Contesti Territoriali (contesti urbani esistenti e della trasformazione ed i contesti rurali)
- le Invarianti Strutturali
- le Invarianti Infrastrutturali esistenti e di progetto.

Le Invarianti Strutturali, quelle Infrastrutturali e i Contesti Territoriali esistenti identificano le linee fondamentali di assetto del territorio comunale, mentre le Invarianti Infrastrutturali di progetto e i Contesti Territoriali della trasformazione identificano le direttrici di sviluppo dello stesso.

Il Piano ha confermato le previsioni del PRG e nello specifico ha individuato:

Contesti urbani esistenti:

- Contesti urbani da tutelare – Nucleo antico e di prevalente valore ambientale: nucleo antico, la vecchia ZTO "A" e quelle parti di città esistente che costituiscono un patrimonio significativo della cultura locale
- Contesti urbani da tutelare – Area edificata nella prima metà del novecento
- Contesti consolidati e da consolidare, mantenere e completare
- Contesti consolidati e da consolidare, mantenere e completare di attenzione idrogeologica
- Contesti urbani consolidati per attività
- Contesti urbani consolidati per servizi pubblici a standard di quartiere

- Contesti urbani consolidati per attrezzature pubbliche e private di interesse generale

I Contesti Urbani della Trasformazione sono le aree caratterizzate da previsioni di PRG non attuate e nello specifico:

- Contesti urbani per possibili insediamenti residenziali e servizi di nuovo impianto
- Contesti urbani da destinare ad attività di nuovo impianto
- Contesti urbani prevalentemente residenziali-aree di cessione dei diritti edificatori rivenienti da PRG
- Aree interessate da invarianti strutturali da compensare

Per quel che riguarda gli insediamenti produttivi sono state confermate le zone del PRG ad ovest verso Altamura e ad est verso Gioia del Colle. Per entrambe è stato previsto un'ampliamento. E' stata ridotta la zona prevista dal PRG a confine con Matera.

In riferimento ai Contesti rurali, il territorio è stato suddiviso in:

- contesti rurali a prevalente funzione agricola
- contesti multifunzionali ad indirizzo agrituristico
- contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico
- contesti rurali da riqualificare e/o rifunzionalizzare.

Il Piano, valutando la scarsa offerta turistica rurale di Santeramo in Colle rispetto agli altri comuni della murgia, ha voluto puntare sulla possibilità di incrementare gli agriturismi individuando i "contesti multifunzionali ad indirizzo agrituristico".

Le Invarianti Strutturali sono state così distinte:

- Struttura idrogeomorfologica - componenti idrologiche
- Struttura idrogeomorfologica - componenti morfologiche
- Struttura ecosistemica e ambientale - componenti botanico vegetazionali delle aree protette e dei siti naturalistici
- Struttura antropica storico-culturale - componenti culturali e insediative
- Struttura antropica storico-culturale - componenti dei valori percettivi.

Per il sistema infrastrutturale il PUG: per la mobilità prevede il potenziamento, la riorganizzazione del sistema viario con mitigazione di eventuali impatti negativi, la riqualificazione paesaggistica e funzionale degli assi di scorrimento urbano; per l'illuminazione pubblica e le reti idriche è previsto il completamento degli interventi negli ambiti urbani non ancora dotati.

Per quel che riguarda il dimensionamento delle previsioni Strutturali l'elaborato PS-4 riporta la seguente tabella:

<b>PUG Strutturale - Contesti Urbani Esistenti</b>	<b>Superficie</b>	<b>SUL Resid</b>	<b>SUL Terz</b>	<b>SUL Tot</b>
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
Contesti Urbani da Tutelare - Nucleo Antico e di Prevalente Valore Ambientale	177.325			
Contesti Urbani da Tutelare - Area Edificata fino al 1950	451.073			
Contesti Urbani Consolidati e da Consolidare e Manuteneere	1.551.712			
Contesti Urbani in Formazione	635.381	215.576	89.992	305.568
Contesti Urbani Consolidati per Attrezzature Pubbliche e Private di Interesse Generale	364.896			
Contesti Urbani Consolidati per Servizi Pubblici a Standard di Quartiere	346.796			
Contesti Consolidati per Attività	461.894			
<b>PUG Strutturale - Contesti Urbani della Trasformazione</b>	<b>Superficie</b>	<b>SUL Resid</b>	<b>SUL Terz</b>	<b>SUL Tot</b>
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
Contesti Urbani per Insediamenti Residenziali o Servizi di Nuovo Impianto	1.365.533	445.286	215.925	661.212
Contesti Urbani da Destinare ad Attività di Nuovo Impianto	993.788			
Zone Produttive su via Gioia (267.820 mq), Via Altamura (111.667 mq) e Contrada Iesce (957.846 mq)				
<b>PUG Strutturale - Contesti Urbani della Riqualificazione</b>	<b>Superficie</b>	<b>SUL Resid</b>	<b>SUL Terz</b>	<b>SUL Tot</b>
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
Contesti Urbani Prevalentemente Residenziali da Riqualificare	95.704			
<b>PUG Strutturale - Superficie Totale</b>	<b>6.444.102</b>			
<b>PUG Strutturale - SUL Totale</b>		<b>660.862</b>	<b>305.917</b>	<b>966.780</b>

### Rilievi regionali

*Per gli aspetti di merito relativi alle Invarianti Strutturali paesistico-ambientali e storico-culturali si rinvia a quanto espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia nella nota di seguito riportata.*

*Si premette che i Contesti descritti nella Relazione Tecnica Generale non corrispondono a quelli degli elaborati grafici delle Previsioni Strutturali e Programmatiche e così anche per quel che riguarda le tabelle della Relazione e quelle contenute negli elaborati grafici. Necessita pertanto aggiornare la Relazione sia nei contenuti descrittivi sia per quel che riguarda le tabelle relative al dimensionamento e al calcolo delle superfici dei servizi.*

*In relazione ai Contesti rappresentati nelle Previsioni Strutturali si evidenzia quanto segue:*

- *non si condivide la delimitazione del "Contesto urbano da Tutelare - Area edificata nella prima metà del Novecento" in quanto si sovrappone ad altri due Contesti (Contesto urbano da tutelare - Nucleo antico e Contesto consolidato e da consolidare, mantenere e completare) con differenti discipline contenute sia nella parte II (Previsioni Strutturali) che nella Parte III (Previsioni Programmatiche) delle NTA che potrebbero determinare dubbie interpretazioni;*
- *il Cimitero e la fascia di rispetto indicati sia come "Contesto urbano consolidato per attrezzature pubbliche e private di interesse generale" che come "Invariante Infrastrutturale" dovranno essere rappresentati esclusivamente come Invarianti Infrastrutturali in quanto, ai sensi dell'art. 26-bis decreto-legge n. 415 del 1989 convertito dalla legge n. 38 del 1990, gli impianti cimiteriali sono equiparati a opere di urbanizzazione primaria; ciò anche in riferimento agli elaborati dei Quadri Conoscitivi;*
- *i "Contesti Urbani prevalentemente Residenziali - Aree di cessione dei Diritti Edificatori rivenienti da PRG" sono stati rappresentati nell'elaborato PUG/S ma non sono stati disciplinati dalle Previsioni Strutturali contenute nelle NTA ma esclusivamente nelle Previsioni Programmatiche (art.23/P) senza peraltro specificarne le quantità;*
- *i Contesti rurali da riqualificare e/o rinaturalizzare non si riscontrano nell'elaborato PS-2 relativo ai Contesti rurali;*
- *i "Contesti consolidati e da consolidare mantenere e completare" (art.22/S E art.15/P) individuati nel territorio extra-urbano e rappresentati nell'elaborato PS-2 non corrispondono, nelle caratteristiche, come definite.*

*Per quel che riguarda la tabella contenente il dimensionamento delle Previsioni Strutturali (tabella rappresentata nella tav. PS-4) si rileva che la stessa non contiene:*

- 1. le SUL che scaturiscono dai "Contesti Consolidati e da Consolidare, mantenere e completare" (art. 22/S e artt. 12-13-14-15/P) e dai "Contesti consolidati per attività" (art. 24/S e art. 16/P) per i quali il PUG consente la nuova costruzione;*
- 2. le SUL dei "Contesti Urbani da destinare ad attività di nuovo impianto";*
- 3. le SUL dei "Contesti Urbani della riqualificazione" peraltro non rappresentati nell'elaborato delle Previsioni Strutturali ma esclusivamente nelle Previsioni Programmatiche (art.24/Pbis).*

*Si ritiene che debbano essere calcolate le SUL, anche per i suddetti contesti, in funzione degli indici attribuiti dalle NTA.*

## PREVISIONI PROGRAMMATICHE

Le Previsioni Programmatiche si riferiscono ad un arco temporale di 10 anni ed il PUG ha considerato che, per garantire un'offerta abitativa adeguata a questi anni di validità del PUG/P, fosse sufficiente consentire il completamento di quelle aree della città già in fase di realizzazione, ovvero l'attuazione delle previsioni di quegli strumenti attuativi presentati prima dell'adozione del DPP.

In particolare:

Contesti Urbani Esistenti:

- Contesti Urbani da Tutelare - Nucleo Antico
- Contesti Urbani da Tutelare - di prevalente valore ambientale
- Contesti Urbani da Tutelare. Area edificata nella prima metà del novecento
- Contesti urbani consolidati ad alta densità
- Contesti urbani consolidati a media densità
- Contesti urbani consolidati a medio-bassa densità
- Contesti urbani consolidati per Servizi Pubblici a standard di Quartiere
- Contesti urbani consolidati per attrezzature pubbliche e private di interesse generale
- Contesti urbani consolidati per attività

Contesti Urbani della Trasformazione:

- Contesti per attività di nuovo impianto
- Contesti in formazione
- Contesti urbani prevalentemente residenziali - aree di cessione dei diritti edificatori rivenienti dal PRG
- Aree interessate da Invarianti strutturali da compensare
- Contesti urbani della trasformazione consolidati o di nuovo impianto da riqualificare e/o considerare "origine" dei diritti edificatori da trasferire nel comparto nel quale sono inclusi o ad esso adiacenti.

Nelle Previsioni Programmatiche sono stati anche rappresentati i Contesti urbani della Riqualificazione: Contesti urbani prevalentemente residenziali da riqualificare.

Dalla relazione si evince che: considerando gli "abitanti teorici" ragguagliando numero di vani o la volumetria abitativa o la superficie di pavimento che, nel caso specifico del Comune di Santeramo in colle, in base alla dimensione media delle attuali abitazioni esistenti, si è stabilita pari a: 1 abitante teorico=1 stanza=40 mq, il dimensionamento residenziale del PUG/P è stato così calcolato:

CATEGORIE DEI CONTESTI ANALIZZATI	STANZE
Contesti urbani prevalentemente residenziali- aree di cessione dei diritti edificatori rivenienti da PRG e da destinare preferibilmente ai comparti 1-3	334
Contesti in formazione in Ambito Urbano	4.106
<b>TOTALE PREVISIONI PUG/P</b>	<b>4.440</b>

Allo stesso modo è stato calcolato il numero di stanze per le Previsioni totali del PUG/S al 2023 che è pari a **11.062 stanze**.

Le Previsioni Programmatiche includono anche un elaborato dove sono stati riportati i servizi

esistenti e di progetto.

E' stata valutata l'offerta di servizi sia per il PUG/P che per il PUG/S e dalla Relazione Tecnica Generale sono state estrapolate le seguenti tabelle:

Standard urbanistici			
Abitanti attuali (12/2008)	Abitanti previsti dal PUG/P (1 stanza = 1 ab. teorico)	Abitanti totali al 2018 previsti dal PUG/P	
ab	ab	ab	ab
26.722	4.440	31.162	
<b>- Esistenti mq/ab</b>			
a) Standard urbani	Superficie (mq) 364.896	mq/ab 13,7	
b) Standard di quartiere	346.796	13,0	
<b>- Di nuova previsione mq/ab</b>			
Ambito urbano			
c) Sup. per standard di quartiere da Contesti in formazione (ex zone C7)			33.138 mq.
d) Sup. per standard di quartiere da Contesti in formazione (comparti 2-5)			165.401 mq.
e) Totale Standard di quartiere previsti dal PUG (c+d+e)			198.539 mq. 6,37 mq/ab
<b>- Totali (esistenti + previsione) mq/ab</b>			
f) Totale contesti per servizi a standard di quartiere esistenti e di nuovo impianto (a+e)		Superficie (mq) 563.435	mq/ab 18,08
g) Contesti per attrezzature pubbliche di interesse generale esistenti (a) e di nuovo impianto (Invarianti strutturali a prevalente valore paesistico ambientale in ambito urbano)		907.927	29,14
<b>TOTALE STANDARD TERRITORIO COMUNALE</b>			<b>47,22</b>

Standard urbanistici			
Abitanti attuali (12/2008)	Abitanti previsti dal PUG/P (1 stanza = 1 ab. teorico)	Abitanti totali al 2022 previsti dal PUG/P	
ab	ab	ab	ab
26.722	11.062	37.784	
<b>- Esistenti mq/ab</b>			
a) Standard urbani	Superficie (mq) 364.896	mq/ab 13,7	
b) Standard di quartiere	346.796	13,0	
<b>- Di nuova previsione mq/ab</b>			
Ambito urbano			
c) Sup. per standard di quartiere da Contesti in formazione (ex zone C7)			45.883 mq.
d) Sup. per standard di quartiere da Contesti in formazione (comparti 2-5)			165.401 mq.
e) Sup. per standard di quartiere da Contesti urbani prevalentemente residenziali in attuazione delle previsioni del PRG (SU-40% St)			691.157 mq.
f) Totale Standard di quartiere previsti dal PUG (c+d+e)			902.421 mq. 23,88 mq/ab
<b>- Totali (esistenti + previsione) mq/ab</b>			
g) Totale contesti per servizi a standard di quartiere esistenti e di nuovo impianto (a+f)		Superficie (mq) 1.249.217	mq/ab 33,06
h) Totale contesti per attrezzature pubbliche di interesse generale esistenti (a) e di nuovo impianto (Invarianti strutturali a prevalente valore paesistico ambientale in ambito urbano)		1.275.102	33,75
<b>TOTALE STANDARD TERRITORIO COMUNALE</b>			<b>56,84</b>

Il Piano ha anche esaminato il Sistema della mobilità sostenibile nell'elaborato PP-2 (PUG/P\_2).

Negli elaborati del PUG/P è ricompresa l'equiparazione tra i Contesti del PUG e le zone territoriali omogenee del D.IM.1444/1968.

Il PUG di Santeramo in Colle oltre ad aver suddiviso le maglie residenziali del PRG non ancora attuate in aree di trasformazione di minore dimensione, ha redatto un progetto urbano dei diversi micro-comparti, dei progetti urbani di dettaglio, indicati come "Scenari di completa attuazione delle Previsioni Programmatiche" che rappresentano un esempio utile per indirizzare la redazione dei futuri PUE. Detti scenari anticipano quelle che potrebbero essere le previsioni successive al primo PUG Programmatico.

Nelle NTA si esplicita che detti elaborati non hanno alcun valore prescrittivo, "ma esclusivamente di

*carattere indicativo, utile ad esemplificare possibili modalità attuative".*

### **Rilievi regionali**

*In riferimento ai Contesti delle Previsioni Programmatiche si rileva quanto segue:*

- *si ribadisce quanto osservato nei precedenti rilievi relativi alle Previsioni Strutturali in merito alla sovrapposizione tra Contesto urbano da tutelare (novecento), gli altri Contesti urbani da tutelare ed il Contesto urbano consolidato ad alta densità;*
- *è stato erroneamente indicato il riferimento agli articoli delle NTA per i Contesti urbani consolidati per servizi (art.29/P anziché 17/P e art.30/P anziché 18/P);*
- *non è chiara la individuazione dei "Contesti urbani della trasformazione consolidati o di nuovo impianto da riqualificare e/o considerare "origine" dei diritti edificatori da trasferire nel comparto nel quale sono inclusi o ad esso adiacenti" in quanto, dall'esame della cartografia gli stessi non risultano "propriamente" contesti urbani ma piuttosto edifici rurali nel territorio extra-urbano; è stato inoltre erroneamente indicato il riferimento all'articolo delle NTA;*
- *non risultano rappresentati i "Contesti urbani prevalentemente residenziali di nuovo impianto ad alta e media densità" che nelle Previsioni Programmatiche del PUG/P sono stati disciplinati dagli artt.19/P e 20/P;*
- *necessitano chiarimenti in merito all'art.19/Pbis anche in riferimento alla errata indicazione nella legenda dell'elaborato del PUG/P che risulta attribuito ai "Contesti origine di diritti edificatori ecc."*

*In relazione alla equiparazione dei Contesti con le zone Omogenee ex D.IM.1444/68 si ritiene che i Contesti Urbani da tutelare debbano essere equiparati alla zona territoriale omogenea di tipo "A" e che le altre zone debbano indicare genericamente le ZTO e non dettagliare come fatto nell'elaborato PP-4 dove sono state distinte ad es.B1, B2, C1 ecc.*

*Infine in riferimento al dimensionamento del Piano (tabella rappresentata nella tav. PS-4), fermo restando quanto evidenziato relativamente alla mancata indicazione delle superfici residenziali relative ai Contesti consolidati, si rappresenta che rapportando il dato delle SUL residenziali, indicato nella tabella, al valore dell'abitante teorico=stanza=40 mq, ne deriva un numero di stanze complessive superiore a quello indicato dal Piano.*

### **NORME TECNICHE**

#### **Contenuti del PUG**

Le NTA del PUG sono state articolate in Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche.

### **Rilievi regionali**

*Preliminarmente si evidenzia che qualora le NTA contengano definizioni che siano in contrasto con quanto contenuto nella D.G.R. n.554 dell'11/04/2017 "Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art.4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380. Recepimento regionale" e ss.mm.ii., le stesse dovranno essere adeguate secondo quanto stabilito dalla L.R.n.11/2017 e ss.mm.ii.*

*In generale si rappresenta che:*

- *le definizioni di indici e parametri urbanistico-edilizi e di parametri quali-quantitativi che incidono sul dimensionamento dovranno essere riportati nelle Previsioni Strutturali;*
- *la disciplina relativa ai Contesti urbani da tutelare dovrà essere compresa esclusivamente nelle Previsioni Strutturali considerato il valore storico degli stessi;*
- *per quel che riguarda i Contesti rurali (rappresentati esclusivamente negli elaborati grafici delle Previsioni Strutturali) si ritiene che la relativa disciplina debba essere inclusa totalmente nelle Previsioni Strutturali delle NTA, considerato anche l'alto valore paesaggistico ed ambientale del territorio rurale;*
- *per i contesti rurali dovrà essere eliminato il riferimento al "lotto minimo" e sostituito con "superficie minima";*
- *nelle norme relative ai contesti rurali dovrà essere eliminato il riferimento alla funzione residenziale U1/1 (residenza) e U/3 in quanto in detti contesti possono prevedersi esclusivamente edificazioni in funzioni della conduzione dei fondi e pertanto solo del tipo U6/1 (abitazione agricola) oltre alle altre funzioni agricole.*

*In riferimento ai singoli articoli delle NTA si rappresenta quanto segue:*

- *art.1/S - Contenuti del PUG/S - comma 1.03: non è corretto il riferimento ai "Contesti rurali periurbani di cui all'art.29 del PUG/S delle presenti norme" in quanto l'art. 29 non si riferisce ai suddetti Contesti che peraltro non risultano individuati dal PUG;*
- *art.2/S - Elenco degli elaborati: non tutti gli elaborati elencati corrispondono a quelli trasmessi dal Comune*
- *art. 5/S - Criteri generali relativi alle destinazioni d'uso e ai relativi cambi - comma 5.03 ed art.9 comma 9.6: l'articolo dovrà essere adeguato alla L.R. 48/2017*
- *art.7/S - Criteri generali della perequazione urbanistica - comma 7.02: al secondo punto dell'elenco dopo il periodo tra parentesi "(i diritti edificatori esistenti sono aggiuntivi a quelli assegnati dal PUG/P)" dovrà essere aggiunta la seguente specificazione: "i diritti edificatori esistenti si aggiungono a quelli assegnati dal PUG/P nella misura in cui si sommano a quelli esistenti fino alla concorrenza dell'indice massimo attribuito al Contesto dalla norma specifica"*
- *art.33/S - Disposizioni di carattere generale per tutti i contesti rurali: 0,01 mq/mq (fino ad una Sul massima pari a 120 mq), si aggiunge: "in funzione della conduzione del fondo".*
- *art.34/S - Accorpamenti - comma 34.02: la superficie del terreno sul quale si edificherà dovrà essere modificata da 5.000 mq a 10.000 mq*
- *art.6/P - Dotazioni minime di parcheggi pubblici e privati: la dotazione di parcheggi non risulta in linea con le disposizioni del D.IM. 1444/68 ed inoltre non sono giustificate le quantità indicate in funzione delle diverse destinazioni e del carico urbanistico (CU) basso (B), medio (M) e alto (A).*
- *art.7/P - Perequazione urbanistica: non è riscontrabile il contenuto della D.C.C.n.4/2016 citata al comma 7.10*
- *art. 12/P-Contesti urbani consolidati ad alta densità - comma 12.08; art. 13/P - Contesti urbani consolidati a media densità -comma 13.07; art.14/P - Contesti urbani consolidati a medio-bassa densità - comma 14.08; art.15/P - Contesti urbani consolidati a bassa densità - comma 15.07: per detti contesti la norma risulta contraddittoria in quanto recita che in seguito al completamento delle previsioni del PRG attraverso i PUE approvati e convenzionati, possono applicarsi in aggiunta anche gli indici e i parametri come previsti dal PUG senza tra l'altro stabilire dove allocare le eventuali ed ulteriori volumetrie previste dal PUG che non risultano computate nel dimensionamento del PUG*
- *art.24/P bis - Contesti urbani prevalentemente residenziali da riqualificare: è necessario che siano esplicitate le destinazioni d'uso e gli indici.*
- *art. 28/P bis - Contesti multifunzionali da tutelare e valorizzare ad indirizzo agrituristico: non si condivide l'indice  $E_f=0,02$  mq/mq in quanto per le abitazioni il D.IM. 1444/68*

*stabilisce la massima densità fondiaria di 0,03 mc/mq che, trasformato in mq, è pari a  $E_f=0,01$  mq/mq.*

*In conclusione si evidenzia che, all'esito degli approfondimenti e chiarimenti ad operarsi in merito ai rilievi innanzi riportati, potranno valutarsi ulteriori considerazioni sulla compatibilità delle previsioni di Piano alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG.*

### C) ASPETTI PAESAGGISTICI

Con nota prot. n. 5484 del 4/07/2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato quanto segue:

*"...omissis*

#### **3. Compatibilità rispetto agli obblighi di trasmissione della documentazione in formato digitale.**

La documentazione del PUG è stata trasmessa dal Comune in formato Pdf digitale ed in formato vettoriale shp file.

Per ciò che riguarda la documentazione in formato digitale vettoriale si rileva che la georeferenziazione degli oggetti geometrici è corretta in quanto utilizza il sistema UTM 33 WGS84 piano. Si riscontra, invece, il non completo allineamento della documentazione digitale consegnata al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR ciò con particolare riferimento alle informazioni contenute nei campi.

*Si richiede pertanto che tutti i documenti del PUG in formato vettoriale siano conformi "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito web [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it), sezione "Tutti gli elaborati del PPTR - Il sistema delle tutele: file vettoriali.*

#### **4. Valutazione di Conformità del PUG al PPTR**

Preliminarmente si evidenzia che sia nella Relazione che nelle NTA del PUG si richiama il previgente PUTT/P. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 106 comma 8 delle NTA del PPTR dalla data di approvazione del PPTR ha cessato di avere efficacia il PUTT/P.

Il PUG di Santeramo in Colle, in quanto adottato in vigenza di PPTR, deve essere compatibile al PPTR come previsto dall'art. 96 il quale stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica è espresso nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla L.R.20/2001 e verifica la coerenza e la compatibilità del piano con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

***Pertanto si ritiene necessario stralciare dalle NTA tutti i riferimenti al PUTT/P e aggiornare la Relazione rispetto al PPTR.***

#### **4.1 Norme Tecniche di Attuazione**

Per quanto riguarda la disciplina di tutela prevista per le invarianti strutturali del sistema paesistico ambientale il PUG recepisce il PPTR come adeguato in base agli approfondimenti contenuti nello stesso PUG.

Si precisa che il rimando alle norme del PPTR, contenute negli artt. 9 S e 10 S del PUG, inerenti indirizzi, direttive, prescrizioni d'uso, misure di salvaguardia e di utilizzazione per le singole componenti UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici) o BP (Beni Paesaggistici) non sempre è corretto o esaustivo.

***Si ritiene necessario integrare le NTA del PUG con la disciplina di tutela delle invarianti eventualmente specificando una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR che tenga conto delle specificità paesaggistiche del contesto in oggetto come previsto dall'art. 97 co. 5 delle NTA del PPTR.***

#### **4.2 Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR**

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "obiettivi generali":

- 1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
- 2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
- 3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;

- 4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- 5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
- 6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- 7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
- 8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
- 9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
- 10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
- 11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
- 12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).

In particolare ai sensi del comma 4 art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".

**Si ritiene opportuno esplicitare nelle NTA gli obiettivi di PUG in rapporto agli "obiettivi generali" e "specifici" di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR.**

#### **4.3 Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento.**

Il territorio comunale di Santeramo in Colle ricade per l'intera sua estensione nell'Ambito di paesaggio n.6 "Alta Murgia".

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che:"Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento".

Non si rileva, né nella relazione né nelle NTA del PUG, una esplicita corrispondenza tra la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito e il PUG.

**Si ritiene opportuno mettere in relazione le azioni di PUG con la normativa d'uso del PPTR prevista per le componenti di paesaggio nella sezione C2 delle schede d'ambito di riferimento.**

#### **4.4 Aree escluse ai sensi del comma 5 art. 38 delle NTA del PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati di PUG si evidenzia che il Comune di Santeramo in Colle ha riportato nelle tavv. PS-1 e PS-3 la perimetrazione dei territori costruiti di cui al comma 5 dell'art. 1.03 del PUTT/P.

**Si ribadisce che ai sensi dell'art. 106 comma 8 delle NTA del PPTR dalla data di approvazione del PPTR ha cessato di avere efficacia il PUTT/P e pertanto si ritiene necessario stralciare il suddetto perimetro dagli elaborati del PUG.**

Inoltre pur citando all'art. 9.7 l'esclusione dalla tutela paesaggistica di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 e pur citando all'art. 2 tra l'elenco degli elaborati la Tav4.6 bis "Territori esclusi ex art. 142 co. 2 Dlgs 42/2004 comma 3 art.90 delle NTA del PPTR", non risulta trasmesso né il suddetto elaborato né la documentazione utile a verificare la correttezza del perimetro come dettagliatamente precisato nella DGR n. 2331/2017.

**Si ritiene necessario provvedere al suddetto adempimento.**

#### **4.5 Conformità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR**

##### **Struttura idrogeomorfologica**

Il PUG/S nelle Tavv PS-1 e PS-3 "Previsioni per le invarianti strutturali", coerentemente con il PPTR, ha individuato le seguenti componenti geo-idro-morfologiche, di seguito riportate con l'indicazione delle categorie del PPTR ritenute corrispondenti ai fini della presente istruttoria.

<b>Componenti idrologiche PUG/S</b>	<b>Categorie corrispondenti PPTR</b>
Corsi d'acqua pubblica	BP Fiumi , torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

<i>Area annessa corsi d'acqua pubblica 150 m</i>	<i>BP Fiumi , torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche</i>
<i>UCO Reticolo di connessione RER 100 m</i>	<i>UCP Reticolo idrografico di connessione della RER</i>
<i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>	<i>UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico</i>

<i>Componenti geomorfologiche PUG/S</i>	<i>Categorie corrispondenti PPTR</i>
<i>UCP Doline</i>	<i>UCP Doline</i>
<i>UCP Grotte</i>	<i>UCP Grotte</i>
<i>UCP Inghiottitoi</i>	<i>UCP Inghiottitoi</i>
<i>UCP Lame e gravine</i>	<i>UCP Lame e gravine</i>
<i>UCP Geositi</i>	<i>UCP Geositi</i>
<i>UCP versanti pendenza 20%</i>	<i>UCP Versanti</i>

Preliminarmente si evidenzia che per quanto riguarda il quadro degli assetti idrogeomorfologici l'AdB ha aggiornato, in sede di tavolo tecnico condiviso con il Comune di Santeramo in Colle, la Carta Idrogeomorfologica della Puglia trasmessa dalla stessa Autorità con nota prot. n. 13958 del 24.10.2014 successivamente rettificata e aggiornata dalla successiva nota prot. n. 6374 del 23.05.2014.

#### **Componenti idrologiche. Beni Paesaggistici**

##### **Territori Costieri**

Il territorio di Santeramo in Colle non è interessato da Beni Paesaggistici Territori Costieri.

##### **Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**

Il territorio di Santeramo in Colle è interessato dal BP corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche denominato Gravina di Laterza, riportato nel PUG coerentemente con il PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista.***

#### **Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici**

##### **Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (RER)**

Il PPTR censisce i seguenti UCP Reticolo Idrografico di connessione della RER: due diramazioni del tratto terminale del Lamone, la Gravinella, Lama del Lupo, Lama in località Alessandrelli, una piccola porzione della lama in località Masseria Graviglione lungo il confine con il Comune di Altamura.

Il PUG conferma l'individuazione dei suddetti reticoli di connessione della RER aggiornando il perimetro con maggior precisione, sulla base di un approfondimento condotto alla scala locale delle conoscenze.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

##### **Sorgenti**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che, in analogia al PPTR, il PUG non ha censito alcuna componente.

##### **Aree soggette a vincolo idrogeologico**

Il Comune di Santeramo in Colle è interessato da cinque aree soggette a vincolo idrogeologico riportate dal PUG/S coerentemente con il PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

#### **Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici**

##### **Versanti**

Il PPTR individua nel territorio di Santeramo in Colle alcune aree a versante prevalentemente localizzate lungo le lame e confermate dal PUG/S. Si precisa che le suddette componenti, come rappresentate nelle tavv. PS-1 e PS-3, non sono chiaramente distinguibili data la sovrapposizione del retino con quello di altre componenti.

***Si ritiene opportuno rettificare gli elaborati rendendo più chiara la distinzione tra le componenti individuate e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

#### **Lame e gravine**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR censisce le seguenti lame tutte confermate dal PUG (Tavv. PS-1 e PS-3,): lama Lunga, lama Alessandrelli, la Gravinella, lama in località Monticello, lama in località masseria Cavaliere.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

#### **Doline**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR ha censito numerose doline nel territorio di Santeramo in Colle.

Il PUG ha aggiornato rispetto al PPTR la suddetta ricognizione in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica Regionale come condivisa con l'AdB ad esito del tavolo tecnico, ridefinendo in maniera più puntuale il perimetro delle suddette componenti, individuando alcune nuove doline e stralciandone altre.

***Si ritiene di poter condividere le perimetrazioni proposte dal Comune in quanto conformi alla Carta Idrogeomorfologica condivisa con l'AdB. Si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

#### **Grotte**

Il PPTR individua nel territorio di Santeramo in Colle dieci grotte.

Il PUG conferma le suddette grotte e aggiorna il PPTR censendo numerose altre cavità sotterranee in coerenza con la Carta Idrogeomorfologica aggiornata ad esito del tavolo tecnico condiviso con l'AdB.

Si segnala che il Catasto Grotte redatto dalla Federazione Speleologica Pugliese ha censito nel territorio di Santeramo oltre alle componenti indicate dal PPTR altre tre cavità non riportate né dal PUG né dal PPTR denominate: Ipogeo Grotta Cosmica, Ipogeo di Cristo Luce, grotta Cocciuta.

***Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la consistenza e la corretta localizzazione delle suddette componenti.***

Si rileva, inoltre che tra le grotte sono riportate dal PUG due cavità localizzate all'interno del nucleo urbano.

***Qualora le stesse avessero un valore testimoniale si ritiene necessario valutare l'opportunità di classificarle come UCP Testimonianze delle stratificazione insediativa stabilendo per esse una specifica disciplina di tutela.***

#### **Geositi-inghiottitoi-cordoni dunari**

Con riferimento all'ulteriore contesto paesaggistico "geositi" il PPTR ha censito una componente confermata dal PUG localizzata a sud-est del centro urbano di Santeramo in Colle in prossimità di un'area interessata da un'alta concentrazione di doline.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per il geosito e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista.***

Per quanto riguarda, invece, gli inghiottitoi il PPTR individua una componente denominata grava Lama di Mesola confermata dal PUG. Si evidenzia che la suddetta componente è censita sia nel PUG che nel PPTR anche come UCP grotta.

***Si ritiene opportuno un approfondimento al fine di definire la consistenza della stessa e stabilire se classificarla come UCP inghiottitoio o UCP grotta.***

#### **Struttura ecosistemica e ambientale**

Il PUG/S nelle Tavv PS-1 e PS-3 "Previsioni per le invarianti strutturali", coerentemente con il PPTR, ha individuato le seguenti componenti di seguito riportate con l'indicazione delle categorie del PPTR ritenute corrispondenti ai fini della presente istruttoria.

<b>Componenti botanico vegetazionali PUG/S</b>	<b>Categorie corrispondenti PPTR</b>
BP Boschi	BP Boschi
UCP Area di rispetto dei boschi	UCP Area di rispetto dei boschi
UCP Prati e pascoli naturali	UCP Prati e pascoli naturali
UCP Formazioni arbustive	UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

<i>Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica</i>	<i>Categorie corrispondenti PPTR</i>
Parchi e riserve. Parco Nazionale dell'Alta Murgia	<i>BP Parchi e Riserve</i>
UCP Siti di rilevanza naturalistica:SIC	<i>UCP Siti di rilevanza naturalistica</i>
UCP Siti di rilevanza naturalistica:ZPS	<i>UCP Siti di rilevanza naturalistica</i>
Aree percorse dal fuoco periodo 2000-2010	

**Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici**

***Boschi***

Con riferimento ai beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale si rappresenta che il PUG riporta nelle tavv PS-1 e PS-3 numerose compagini boschive. Da un confronto con gli elaborati del PPTR si evince che il PUG ha confermato tutte le compagini boschive censite dal PPTR, ad eccezione di due aree boscate a sud del nucleo abitato il cui perimetro è leggermente ridimensionato.

***Si ritiene necessario riportare il perimetro del PPTR o motivare tali eventuali discostamenti.***

**Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici**

***Aree umide***

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che, in analogia al PPTR, il PUG non ha censito alcuna componente.

***Prati e pascoli naturali***

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PUG ha censito numerose componenti localizzate prevalentemente a sud del territorio comunale confermando quanto riportato nel PPTR.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

***Formazioni arbustive in evoluzione naturale***

Il PPTR individua nel territorio di Santeramo in Colle diverse componenti appartenenti agli ulteriori contesti "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", in prevalenza concentrate a sud est del centro urbano e lungo il corso d'acqua denominato Gravina di Laterza tutte confermate dal PUG/S.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

***Area di rispetto dei boschi***

Il PUG ha prevalentemente riconfermato le aree di rispetto come riportate nel PPTR ad eccezione di alcune modifiche apportate conseguentemente alla variazione delle aree boscate sopra citate localizzate a sud del centro abitato.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica delle aree di rispetto dei boschi ad eccezione di quelle sopracitate da valutare ad esito degli approfondimenti richiesti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Beni paesaggistici**

***Parchi e riserve***

Il territorio comunale di Santeramo in Colle è in parte interessato dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia istituito con DPR 10.03.2004 (GU n. 152 del 1.07.2004).

Il PUG riporta nelle tavv PS-1 il perimetro del Parco.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per essa prevista richiamando le norme del Piano del Parco approvato con DGR n. 314/2016 come previsto dall'art.71 delle NTA del PPTR.***

**Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica. Ulteriori contesti paesaggistici**

***Siti di rilevanza naturalistica***

Il Comune di Santeramo in Colle è interessato dalla ZSC (Zona Speciale di Conservazione) e dalla ZPS Murgia Alta IT9120007 e dalla ZSC Bosco di Mesola IT9120003.

Il PUG individua le suddette componenti nelle tavv PS-1 e PS-3.

*Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista. Si rammenta che l'art. 73 comma 1 delle NTA del PPTR stabilisce che "la disciplina dei siti di rilevanza naturalistica di cui al presente articolo è contenuta nei piani di gestione e/o nelle misure di conservazione ove esistenti" In particolare per la ZSC/ZPS Murgia Alta vigono le Misure di conservazione di cui al RR 6/2016, come modificato dal RR 12/2017 e quelle del RR 28/2008; per la ZSC Bosco Mesola vige il Piano di Gestione approvato con DGR n.1/2014.*

#### **Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali**

Il territorio comunale di Santeramo in Colle non è interessato da Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

#### **Struttura antropica e storico culturale**

Il PUG/S nelle tavv PS-1 e PS-3 "Previsioni per le invarianti strutturali" ha individuato le seguenti componenti, di seguito riportate con l'indicazione delle categorie del PPTR ritenute corrispondenti ai fini della presente istruttoria.

<b>Componenti culturali e insediative PUG/S</b>	<b>Categorie corrispondenti PPTR</b>
BP Zona di Interesse archeologico	BP Zona di Interesse archeologico
BP zone gravate da usi civici	BP zone gravate da usi civici
UCP Città consolidata (1950)	UCP Città Consolidata
UCP segnalazioni architettoniche e archeologiche	UCP Testimonianza della stratificazione insediativa. Siti storico culturali
UCP area di rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative
UCP aree appartenenti alla rete dei tratturi	UCP Testimonianza della stratificazione insediativa. tracciati tratturali

<b>Componenti dei valori percettivi PUG/S</b>	<b>Categorie corrispondenti PPTR</b>
UCP strade panoramiche	UCP strade panoramiche
UCP strade a valenza paesaggistica	UCP strade a valenza paesaggistica
UCP luoghi panoramici	UCP luoghi panoramici

#### **Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici**

##### **Zone gravate da usi civici (art. 142 lett h del Dlgs 42/2004)**

Il PUG censisce tra le invarianti strutturali diverse particelle catastali gravate da usi civici concentrate principalmente in quattro zone: contrada Lama di Lupo, contrada Santangelo, contrada Talpullo e contrada Bellamia -Mesola. Le suddette componenti confermano quanto censito dal PPTR e validato dal competente ufficio regionale con nota A00 079 4403 del 04.06.2015 e successiva nota A00 079 3788 del 18.05.2016.

*Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista*

#### **Immobili e aree di notevole interesse pubblico**

Il territorio di Santeramo in Colle non è interessato da alcuna area sottoposta a tutela dall'art. 136 del Dlgs42/2004.

#### **Zone di interesse archeologico (art. 142 lett m del Dlgs 42/2004)**

Il territorio di Santeramo in Colle è interessato da una zona di interesse archeologico ex art.142 comma1 lett m del Dlgs 42/2004 denominata Masseria Grottillo e localizzata a Sud del territorio comunale a confine con i comuni di Laterza e Gioia del Colle. Il PUG riporta il suddetto bene paesaggistico nella tav.PS-1, tuttavia da un confronto con il PPTR si riscontra una differente perimetrazione dell' area sottoposta a tutela paesaggistica.

*Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare la corretta individuazione dell'area sottoposta a tutela ex art. 142 comma 1 lett.m del Dlgs 42/2004.*

**Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici****Paesaggi rurali**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che, in analogia al PPTR, il PUG non ha censito alcuna componente.

Tuttavia da un'analisi del territorio di Santeramo in Colle si evince che nell'area a Sud vi è una densità notevole di elementi che contraddistinguono il paesaggio rurale e di componenti paesaggistiche dallo stesso PUG tutelate come invarianti. Nello specifico dal confine con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia fino alla SP128 si estende una porzione di territorio agricolo ricco di elementi di particolare valore paesaggistico quali i muri a secco, le architetture minori in pietra, i segni della quotizzazione e della cultura materiale che fanno di questa porzione del territorio un *paesaggio rurale* la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione tra identità del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri.

***Si ritiene pertanto necessario individuare un UCP paesaggio rurale nella suddetta porzione di territorio come previsto dall'art. 78 comma 3 delle NTA del PPTR.***

**Città consolidata**

Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico si rappresenta che il PPTR individua la "Città Consolidata" consistente nella parte del centro urbano di Santeramo in Colle "che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento" e soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 delle NTA.

Il PUG/S ridefinisce in modo più puntuale rispetto al PPTR il perimetro della città consolidata.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per detta componente e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Testimonianze della stratificazione insediativa**

Il PPTR classifica come testimonianze della stratificazione insediativa le seguenti componenti:

- a) siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche;
- b) aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca;
- c) aree a rischio archeologico in quanto interessate dalla presenza di frammenti e da rinvenimenti isolati o rivenienti da indagini su foto aeree e da riprese all'infrarosso.

Il territorio del Comune di Santeramo in Colle è interessato dai seguenti tracciati tratturali riportati dal PUG/S tra le invarianti strutturali:

- tratturello Grumo Appula Santeramo in Colle in Colle
- Regio Tratturo Melfi Castellaneta
- Regio tratturello Santeramo in Colle Laterza
- tratturello Curomartino

Dal confronto con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi approvato definitivamente con DGR 819/2019, si evince qualche lieve disallineamento prevalentemente a confine con il territorio di Altamura e ad Est a confine con il comune di Acquaviva delle Fonti.

***Si ritiene necessario un approfondimento al fine di verificare l'esatta perimetrazione dei tracciati tratturali.***

Per quanto riguarda i siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali il PUG/S censisce, aggiornando il PPTR, numerose segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

**Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**

Il PUG/S perimetra in base allo stato dei luoghi le aree di rispetto delle componenti appartenenti alle Testimonianze della stratificazione insediativa.

***Si ritiene conforme al PPTR la configurazione cartografica per dette componenti e si ritiene necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per esse prevista.***

Per quanto riguarda l'area di rispetto della zona di interesse archeologico il PUG individua un'area che ingloba oltre al bene di cui all'art. 142 comma 1 lett. m del Dlgs 42/2004, anche due UCP Testimonianze della stratificazione insediativa- segnalazioni archeologiche.

Pur condividendo la proposta del PUG si evince da un confronto con il PPTR che l'area di rispetto della zona di interesse archeologico risulta particolarmente ridimensionata lungo il lato est della componente nè si evince una chiara motivazione della scelta effettuata.

***Si ritiene necessario motivare la scelta operata in merito alla perimetrazione della suddetta componente.***

Infine per quanto riguarda le aree di rispetto dei tratturi si evince in diversi casi un disallineamento rispetto a quelle riportate negli elaborati del PPTR.

***Si richiede un approfondimento al fine di valutare l'esatta perimetrazione delle suddette aree di rispetto.***

#### ***Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici***

##### ***Strade a valenza paesaggistica/Strade panoramiche/Luoghi panoramici/Coni visuali***

Il PUG/S riporta confermando quanto riportato nel PPTR tra gli Ulteriori Contesti delle componenti dei valori percettivi, le seguenti strade di valenza paesaggistica: SP 136, SP 127, SP 235, SP 128, SP 236 SP 160, strada vicinale Contrada Montefreddo, SP 140. Inoltre il PUG classifica, come strade panoramiche un tratto della SP 271, la SP 140 e individua in coerenza con il PPTR un luogo panoramico.

Da approfondimenti si rileva che il punto panoramico individuato sia dal PPTR che dal PUG non corrisponde ad alcun luogo di particolare interesse dal punto di vista panoramico.

***Si ritiene necessario stralciare la suddetta componente e valutare l'opportunità di individuare altri punti panoramici a sud del nucleo urbano consolidato o lungo le strade di valenza paesaggistica dai quali si aprono ampie visuali verso il paesaggio agricolo di particolare valore paesaggistico.***

***Si ritiene infine necessario inserire nelle NTA la disciplina di tutela per le suddette componenti prevista.***

#### **4.6 Conformità rispetto agli Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR**

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale".

I progetti territoriali sono così denominati:

- a) La Rete Ecologica regionale;
- b) Il Patto città-campagna;
- c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
- d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
- e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

##### ***La Rete Ecologica regionale (art. 30 NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.1 si evince che il territorio comunale di Santeramo in Colle è interessato da alcuni elementi della rete ecologica regionale che è attuata nei seguenti due livelli:

- *Rete ecologica della biodiversità*, che mette in valore tutti gli elementi di naturalità della fauna, della flora, delle aree protette, che costituiscono il patrimonio ecologico della regione;
- *Schema direttore della rete ecologica polivalente* che, prendendo le mosse dalla Rete ecologica della biodiversità, assume nel progetto di rete in chiave ecologica i progetti del patto città campagna (ristretti, parchi agricoli multifunzionali, progetti CO2), i progetti della mobilità dolce (in via esemplificativa: strade parco, grande spina di attraversamento ciclopedonale nord sud, pendoli), la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (in via esemplificativa: paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica, sistemi dunali).

***Nelle NTA all'art. 2 è citato la tav. 4.4 bis "Progetti per il paesaggio regionale- la rete ecologica comunale", la quale non risulta trasmessa.***

***Si ritiene pertanto opportuno definire puntualmente l'integrazione del suddetto Progetto Territoriale nel PUG.***

##### ***Il Patto città-campagna (art. 31 NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.2 si evince che il territorio comunale di Santeramo in Colle è interessato da alcuni elementi del progetto "Patto città-campagna" che ha ad oggetto la riqualificazione dei paesaggi

degradati delle periferie e delle urbanizzazioni diffuse, la ricostruzione dei margini urbani, la realizzazione di cinture verdi periurbane e di parchi agricoli multifunzionali, nonché la riforestazione urbana anche al fine di ridefinire con chiarezza il reticolo urbano, i suoi confini "verdi" e le sue relazioni di reciprocità con il territorio rurale.

***Si ritiene opportuno definire l'integrazione nel PUG del Progetto Territoriale "Il patto Città Campagna".***

***Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce (art. 32 NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.3 il territorio comunale di Santeramo in Colle è interessato da alcuni elementi del progetto "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" che ha lo scopo di rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopedonale, in treno e in battello, che recuperi strade panoramiche, sentieri, ferrovie minori, stazioni, attracchi portuali, creando punti di raccordo con la grande viabilità stradale, ferroviaria, aerea e navale.

Nelle NTA all'art. 2 è citata la tav. 4.5 bis "Il sistema infrastrutturale per la Mobilità dolce", la quale non risulta trasmessa, con un rimando alla tav. PUG/P2 "Sistema della mobilità sostenibile".

In quest'ultimo elaborato sono riportati: gli assi principali di connessione e gli assi secondari di interconnessione della Rete Ecologica di connessione al percorso Cyronmed.

***La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri (art. 33 NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.4 si evince che il territorio comunale di Santeramo in Colle non risulta interessato dal progetto territoriale "La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri"

***I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici (art. 34 NTA del PPTR)***

Dalla consultazione dell'elaborato 4.2.5 si evince che il territorio comunale di Santeramo in Colle risulta interessato da un elemento del progetto "I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici" denominato Contesto Topografico Stratificato via Appia e insediamenti rupestri.

***Si ritiene opportuno definire l'integrazione nel PUG del Progetto Territoriale " I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici ".***

**5. Compatibilità paesaggistica delle previsioni insediative di PUG**

Premesso che ad esito degli approfondimenti da operarsi sulla base dei rilievi innanzi riportati, dovrà essere riconsiderata la compatibilità delle previsioni di trasformazione e sviluppo previste dal PUG con gli aspetti paesaggistici in merito a quanto finora proposto dal piano si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si evidenziano alcune incongruenze tra le tavole del PUG/S, del PUG/P, le NTA e gli shp file esaminati, che non hanno consentito una esaustiva analisi della documentazione trasmessa.

- Le tavole del PUG/P esaminate hanno un inquadramento urbano e pertanto non consentono di valutare alcuni contesti disciplinati nel PUG/P, i quali devono essere rappresentati ad una scala più ampia che inquadri l'intero territorio comunale (ad esempio i *contesti rurali* o i *contesti urbani della trasformazione consolidati o di nuovo impianto da riqualificare e/o considerare origine dei diritti edificatori da trasferire nel comparto nel quale sono inclusi o ad esso adiacenti*).

- Nella Tav. PUG/P *Carta delle Previsioni Programmatiche* non sono rappresentati tra i contesti della trasformazione i Contesti urbani prevalentemente residenziali di nuovo impianto ad alta densità e a media densità disciplinati nelle NTA dagli artt. 19-19 bis e 20/P.

***Non è stato possibile dunque valutare i suddetti contesti e le previsioni insediative rispetto ai caratteri paesaggistici dei luoghi che investono.***

- Lo shp file relativo agli elaborati del PUG/P, denominato *contesti urbani della trasformazione\_riqualificare\_con trasf diritti ed*, individua numerose aree nel territorio agricolo che non sono rappresentate in modo chiaro nella Tav. PUG/P *Carta delle Previsioni Programmatiche* e non sono classificabili per le loro caratteristiche localizzative come contesti urbani bensì come contesti rurali. Le stesse aree sono in parte rappresentate nella Tav. PS-2 come Contesti rurali multifunzionali ad indirizzo agrituristico,

***Si ritiene necessario rettificare la Tav. PUG/P Carta delle Previsioni Programmatiche e chiarire tali incongruenze.***

- Nella tav. PS-2 *Carta delle Previsioni Programmatiche. Previsioni per i contesti territoriali* non sono rappresentati i *Contesti rurali da riqualificare e/o rinaturalizzare* disciplinati dall'art 32/S.  
***Si ritiene necessario rettificare la Tav.PS-2.***

#### Previsioni dei contesti rurali e urbani

##### ***Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico (art. 31/S)***

I suddetti contesti riguardano le parti del territorio extraurbano nelle quali l'agricoltura mantiene ancora il primato sulle altre modalità di uso del suolo, ma dove i valori paesaggistici prevalgono anche rispetto all'utilizzazione per scopi rurali. Comprendono prevalentemente boschi sempreverdi, boschi decidui, pseudosteppe, rimboschimenti, le aree annesse a tali componenti del paesaggio e i canali.

Si evidenzia che nella tav. PS-2 *Carta delle previsioni strutturali. Previsioni per i contesti territoriali* non sono rappresentate le aree boscate all'interno del suddetto contesto.

Nella stessa tavola sono inoltre perimetrati come contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico anche le invarianti quali ad esempio le grotte contenute nel perimetro dell'area urbana.

***Si ritiene necessario rettificare la tav PS-2 includendo nel Contesto tutte le invarianti di paesaggio citate all'art. 31/S delle NTA del PUG ad eccezione di quelle rientranti nei contesti urbani.***

##### ***Contesti urbani per possibili insediamenti residenziali e servizi di nuovo impianto (art. 25/S)***

*(tipizzati come Contesti Urbani prevalentemente residenziali da riqualificare nel PUG/P (art. 24/Pbis).*

La zona che cinge ad anello il tessuto urbano consolidato interessa un'area attualmente caratterizzata da una edificazione a bassa densità alternata a lotti agricoli che ancora conservano i loro caratteri originari.

Le trasformazioni previste per detto contesto prevedono un consistente consumo di suolo ed una trasformazione che risulterebbe in contrasto con gli obiettivi e le finalità del PPTR ed in particolare del Progetto Territoriale Patto Città Campagna.

Si evidenzia che l'integrità del territorio agricolo che entra in contatto con il margine urbano rappresenta un valore da preservare anche in coerenza con gli obiettivi del PPTR che tendono a tutelare la campagna evitandone la frammentazione e la marginalizzazione. Il valore paesaggistico dello spazio agricolo che si accosta alle maglie del tessuto urbano rappresenta un potenziale da convertire in processi di riqualificazione della città per migliorare la qualità urbana dei contesti più periferici. L'area interessata dal suddetto Contesto presenta le caratteristiche di uno spazio agricolo di prossimità definito dal PPTR "campagna del ristretto".

Il progetto territoriale Patto città Campagna del PPTR intravede nella campagna del ristretto il potenziale su cui lavorare per un progetto di riqualificazione della campagna perché permanga l'agricoltura, integrandola in chiave multifunzionale e dotandola di servizi per la città e per i cittadini.

Le Linee Guida del Patto città campagna definiscono indirizzi e raccomandazioni per dette aree di prossimità volti a:

- attivare politiche agro urbane per una pianificazione concertata e condivisa tra la città e lo spazio agricolo periurbano;
- stabilire una continuità tra la campagna del ristretto e le aree insediate; riprogettare il margine agricolo con azioni di mitigazione paesaggistica;
- conferire alla campagna del "ristretto" funzioni multiple finalizzate alla conservazione dello spazio agricolo coltivato;
- attribuire alla campagna del "ristretto" il ruolo di "area tampone" all'interno del progetto della Rete Ecologica Polivalente REP.

***Non si ritengono pertanto condivisibili le previsioni del PUG per i Contesti urbani per possibili insediamenti residenziali e servizi di nuovo impianto, e si ritiene necessario valutare il loro ridimensionamento e la definizione di una norma più appropriata ai delicati equilibri paesaggistici dell'area.***

Infine si evidenzia che non sono chiaramente disciplinate e sufficientemente articolate le regole di trasformazioni contenute nelle NTA del PUG/S e del PUG/P per il suddetto contesto.

***Si ritiene opportuno inserire nelle NTA del PUG specifiche prescrizioni volte a realizzare interventi di rigenerazione urbana ecosostenibile utilizzando materiali e tecnologie ecocompatibili e reversibili che prevedano:***

- ***infrastrutture tecnologicamente avanzate in chiave di efficienza ecologica (reti idrico fognarie duali con circuiti di riciclo a scopi irrigui, impianti di lagunaggio e fitodepurazione anche finalizzandole alla costruzione di spazi verdi, sistemi fognari modulari per utenze stagionali, ecc.);***
- ***incrementi della superficie a verde sia pubblico che privato e un indice elevato di imboschimento;***

- *l'uso di materiali e tecniche della tradizione locale in particolare l'uso dell'edilizia in pietra a secco, per gli interventi di recupero e di riqualificazione edilizia;*
- *trattamento dei bordi in chiave paesaggistica utilizzando le forme e i materiali propri del contesto rurale locale.*

## **6. Conclusioni**

Attese le innanzi evidenziate carenze del PUG di Santeramo in Colle in Colle (BA), relative alla individuazione e disciplina dei beni paesaggistici, **si attesta la non compatibilità** rispetto al PPTR ai sensi dell'art.11 della L.r. n.20/2001".

## **CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE**

Considerate le innanzi evidenziate carenze ed incongruenze complessive del PUG del Comune di Santeramo in Colle relative agli aspetti urbanistici e paesaggistici, allo stato degli atti non è possibile attestarne la compatibilità alla L.R. n.20/2001 e al "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3 b), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1328 del 3/08/2007.

**Tutto ciò premesso, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati ai punti B) e C) della relazione innanzi esposta, si propone alla Giunta di ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 -commi 7° e 8°- della L.r. n.20/2001, LA NON COMPATIBILITÀ del PUG del Comune di Santeramo in Colle alla stessa L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328/2007.**

Resta nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale di indire la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.11 -comma 9° e segg.- della L.r. n.20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo. A tal proposito, attesa l'entità e la problematica dei rilievi di carattere urbanistico e paesaggistico contenuti nella istruttoria regionale, si ritiene opportuno ai fini di una maggiore celerità e concretezza dei lavori della Conferenza di Servizi di cui innanzi, che la stessa Conferenza sia preceduta da una pre-Conferenza, indetta sempre dall'Amministrazione Comunale, nella quale valutare anche i tempi necessari per gli approfondimenti richiesti."""

***Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della l.r. n.7/97.***

***"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001"***

***La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.***

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;  
VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

## **D E L I B E R A**

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

- **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 11 - commi 7° e 8° - della L.R. n.20/2001, del PUG del Comune di Santeramo in Colle alla L.R. 20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R. n.1328 del 03/08/07, per le motivazioni e nei limiti e termini richiamati ai punti B) e C) della relazione nelle premesse, qui per economia espositiva intesi in toto riportati e condivisi;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Santeramo in Colle;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1328

**“D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche, grandine e piogge persistenti - aprile/maggio 2019, Territori dei Comuni delle Province di Taranto, Lecce e, Bari. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale”.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce il Vice Presidente:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6 comma 1 statuisce che al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale.

Nel periodo Aprile/Maggio 2019, nei territori delle province di Bari, Taranto e Lecce si susseguivano a stretta distanza temporale eventi atmosferici avversi che rendevano difficoltoso l'accertamento del danno per ciascun evento, atteso l'insistenza dei differenti fenomeni anche sulle medesime aree. Per tale motivo si è dovuto far ricorso alla proroga di trenta giorni per il termine definito dal citato art. 6 c.1 del D.Lgs 102/2004;

I Servizi Territoriali della Regione Puglia competenti, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parti integranti del presente provvedimento e che di seguito si elencano:

- Servizio Territoriale di Bari/BAT relazione prot. n. 43873 del 10/07/2019, in allegato al presente provvedimento;

- Servizio Territoriale di Taranto relazione prot. n. 36712 del 17/6/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Lecce relazione prot. n. 38833 del 26/6/2019 in allegato al presente provvedimento;

Rapportando il valore del danno alle strutture aziendali ed alla produzione, inficiate dagli eventi avversi del periodo aprile-maggio 2019, al valore della produzione lorda vendibile si otteneva un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali sono riportate le previsioni della spesa occorrente per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'art. 5 c. 2 di cui alle lettere a), b), c) e d) del Decreto Legislativo n. 102/02.

Le relazioni dei Servizi territoriali di Taranto, Lecce e Bari/BAT, in allegato al provvedimento, riportano i territori per i quali il danno risulta superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, come di seguito elencati:

PROVINCIA DI TARANTO	
PALAGIANO	FG MAPPA 4, 5, 10, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
PALAGIANELLO	FG MAPPA 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
CASTELLANETA	FG MAPPA 7, 8, 9, 10, 101, 102, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	FG MAPPA 116, 118, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136
MOTTOLA	FG MAPPA 88, 102, 103, 114, 123, 127, 128, 129, 130, 131, 134
PROVINCIA DI LECCE	
CAMPI SALENTINA	FG MAPPA 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45
GUAGNANO	FG MAPPA 24, 25, 26, 30, 31, 32, 34, 35, 4 PLLE 13, 73, 74, 75, 111, 147, 148, 149, 151, 175, 231, 232, 237, 239, 240, 241, 243, 248
NOVOLI	FG MAPPA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14
SALICE SALENTINO	FG MAPPA 19, 20, 21, 22, 23, 31, 33, 34, 35
PROVINCIA DI BARI/BAT	
CONVERSANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PUTIGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TURI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAMMICHELE DI BARI	FG MAPPA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
CASTELLANA GROTTA	INTERO TERRITORIO COMUNALE

**Propone, pertanto, alla Giunta Regionale di:**

- approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 47 (quarantasette) facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, come di seguito elencate:
  - Servizio Territoriale di Bari/BAT relazione prot. n. 43873 del 10/07/2019, in allegato al presente provvedimento;
  - Servizio Territoriale di Taranto relazione prot. n. 36712 del 17/6/2019, in allegato al presente provvedimento;
  - Servizio Territoriale di Lecce relazione prot. n. 38833 del 26/6/2019 in allegato al presente provvedimento;
- prendere atto che dalle suddette relazioni dei Servizi territoriali, si ricava che i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono quelli come di seguito riportati:

PROVINCIA DI TARANTO	
PALAGIANO	FG MAPPA 4, 5, 10, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
PALAGIANELLO	FG MAPPA 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
CASTELLANETA	FG MAPPA 7, 8, 9, 10, 101, 102, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	FG MAPPA 116, 118, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136
MOTTOLA	FG MAPPA 88, 102, 103, 114, 123, 127, 128, 129, 130, 131, 134
PROVINCIA DI LECCE	
CAMPI SALENTINA	FG MAPPA 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45
GUAGNANO	FG MAPPA 24, 25, 26, 30, 31, 32, 34, 35, 4 PLLE 13, 73, 74, 75, 111, 147, 148, 149, 151, 175, 231, 232, 237, 239, 240, 241, 243, 248
NOVOLI	FG MAPPA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14
SALICE SALENTINO	FG MAPPA 19, 20, 21, 22, 23, 31, 33, 34, 35
PROVINCIA DI BARI/BAT	
CONVERSANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PUTIGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TURI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAMMICHELE DI BARI	FG MAPPA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE

- richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2019, anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per le grandinate e piogge persistenti di aprile-maggio 2019 nel territorio delle Province di Taranto, di Bari/BAT e di Lecce, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto.
- trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo il presente provvedimento per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M..I.”**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 47 (quarantasette) facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, come di seguito elencate:
  - Servizio Territoriale di Bari/BAT relazione prot. n. 43873 del 10/07/2019, in allegato al presente provvedimento;

- Servizio Territoriale di Taranto relazione prot. n. 36712 del 17/6/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Lecce relazione prot. n. 38833 del 26/6/2019 in allegato al presente provvedimento;
- di prendere atto che dalle suddette relazioni dei Servizi territoriali, si ricava che i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono quelli come di seguito riportati:

PROVINCIA DI TARANTO	
PALAGIANO	FG MAPPA 4, 5, 10, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
PALAGIANELLO	FG MAPPA 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
CASTELLANETA	FG MAPPA 7, 8, 9, 10, 101, 102, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122
GINOSA	FG MAPPA 116, 118, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136
MOTTOLA	FG MAPPA 88, 102, 103, 114, 123, 127, 128, 129, 130, 131, 134
PROVINCIA DI LECCE	
CAMPI SALENTINA	FG MAPPA 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45
GUAGNANO	FG MAPPA 24, 25, 26, 30, 31, 32, 34, 35, 4 PLLE 13, 73, 74, 75, 111, 147, 148, 149, 151, 175, 231, 232, 237, 239, 240, 241, 243, 248
NOVOLI	FG MAPPA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14
SALICE SALENTINO	FG MAPPA 19, 20, 21, 22, 23, 31, 33, 34, 35
PROVINCIA DI BARI/BAT	
CONVERSANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
PUTIGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TURI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAMMICHELE DI BARI	FG MAPPA 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2019, anche in deroga al D.Lgvo. n. 102/04 - art. 6, delle eccezionali avversità per le grandinate e piogge persistenti di aprile-maggio 2019 nei territori delle Province di Taranto, di Bari/BAT e di Lecce, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto.
- di incaricare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a notificare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo il presente provvedimento per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE  
PUGLIA**

data

AOO\_180 / 000 \_\_\_\_\_  
PROTOCOLLO USCITA



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 47 ..... FOGLI

*Il Dirigente di Sezione*

.....

Al Dirigente del Servizio Alimentazione,  
Qualità e Mercati  
dott. Nicola Laricchia  
SEDE

Oggetto: D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90  
Grandinate, venti sciroccali, gelata e piogge abbondanti - mesi di aprile e maggio  
2019.

Relazione degli eventi.

Comuni di Andria, Bisceglie, Minervino Murge, Trani, per la provincia BAT.

Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Bitonto, Casamassima,  
Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Corato, Gioia del Colle,  
Giovinazzo, Grumo Appula, Locorotondo, Mola di Bari, Molfetta, Monopoli, Noci,  
Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Ruvo di Puglia, Sammichele di  
Bari, Sannicandro di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, per la provincia di Bari

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la  
procedura di delimitazione delle aree colpite dalle calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei  
danni provocati da grandinate, gelata, venti sciroccali e piogge abbondanti verificatesi nei mesi di  
aprile e maggio 2019 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Al Servizio sono pervenute numerose segnalazioni dal Servizio Alimentazione, Qualità e Mercati della  
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, inerenti la richiesta di intervento, a seguito di  
eventi avversi, nell'agro dei seguenti Comuni:

- 1 prot. n. 3288 del 02/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 25538 del 03/05/2019, per il Comune  
di Andria;
- 2 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune  
di Bisceglie;
- 3 prot. n. 3842 del 20/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30088 del 21/05/2019, per il Comune  
di Minervino Murge;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siciliano@regione.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

- 4 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Trani;
- 5 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Acquaviva delle Fonti;
- 6 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Adelfia;
- 7 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Alberobello;
- 8 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Bitonto;
- 9 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Casamassima;
- 10 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Cassano delle Murge;
- 11 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30081 del 21/05/2019, per il Comune di Castellana Grotte;
- 12 prot. n. 3710 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Conversano;
- 13 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Corato;
- 14 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Gioia del Colle;
- 15 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Giovinazzo;
- 16 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Grumo Appula;
- 17 prot. n. 4382 del 06/06/2019, agli atti del Servizio con prot. 35568 del 11/06/2019, per il Comune di Locorotondo;
- 18 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Mola di Bari;
- 19 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Molfetta;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: [p.siciliano@regione.puglia.it](mailto:p.siciliano@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

- 20 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Monopoli;
- 21 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Noci;
- 22 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Noicattaro;
- 23 prot. n. 3855 del 21/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30090 del 21/05/2019, per il Comune di Polignano a Mare;
- 24 prot. n. 3855 del 21/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30090 del 21/05/2019, per il Comune di Putignano;
- 25 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Rutigliano;
- 26 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Ruvo di Puglia;
- 27 prot. n. 3855 del 21/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30090 del 21/05/2019, per il Comune di Sammichele di Bari;
- 28 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Sannicandro di Bari;
- 29 prot. n. 3753 del 16/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30085 del 21/05/2019, per il Comune di Triggiano;
- 30 prot. n. 3639 del 15/05/2019, agli atti del Servizio con prot. 30079 del 21/05/2019, per il Comune di Turi;
- 31 prot. n. 4478 del 11/06/2019, agli atti del Servizio con prot. 41569 del 04/07/2019, per il Comune di Valenzano;

Per tutti i sopralluoghi effettuati sono state sempre convocate, presso gli uffici comunali, le principali associazioni di categoria in agricoltura, per presenziare alle verifiche in campo, nonché indirizzare sui luoghi oggetto di segnalazione.

Quasi sempre sono intervenuti, inoltre, gli operatori agricoli interessati.

Per i Comuni di Andria e Giovinazzo, il sottoscritto, recatosi presso gli uffici comunali, non ha potuto procedere ad alcun accertamento in campo, in quanto, sebbene convocati, non si è presentato alcun rappresentante delle associazioni di categoria che potesse accompagnare presso i fondi oggetto di eventuali danni da calamità.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siciliano@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Per il Comune di Molfetta, alla presenza dei rappresentanti del Comune e della Coldiretti locale, data la scarsa vocazione cerasicola dell'agro comunale, oggetto di valutazione del danno, si è ritenuto di non procedere alle verifiche in loco.

Per comodità esplicativa, gli eventi calamitosi si possono raggruppare in cinque categorie:

1. grandinata del 14 aprile 2019;
2. venti sciroccali del 22-23 aprile 2019
3. gelata del 7-8 maggio 2019;
4. grandinate di maggio 2019;
5. piogge persistenti nel periodo aprile/maggio 2019

#### **1. Grandinata del 14 aprile 2019**

Le segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla CIA Levante, hanno riguardato il territorio dei Comuni di Andria, per la provincia BAT e di Acquaviva delle Fonti, per la provincia di Bari.

Per quanto concerne il Comune di Andria, si rimanda a quanto già indicato in precedenza.

##### Agro di Acquaviva delle Fonti

Il sopralluogo nell'agro comunale è stato effettuato congiuntamente con un rappresentante dell'amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti e di imprenditori agricoli interessati. I danni alle colture agrarie sono stati delimitati nel territorio individuato dai fogli di mappa n. 73 - 74 - 75 - 83 - 84 - 85 - 93 per un superficie complessiva di Ha 1.125 ca. ed hanno riguardato esclusivamente le produzioni degli impianti arborei da frutto (varietà precoci di ciliegio, albicocco, perco e mandorlo) e di uva da vino, in percentuale diversa.

Ai fini della valutazione dei danni causati dalla meteora, pertanto, è stato effettuato un esame visivo della vegetazione aerea, sulla quale è stata riscontrata una scarsa defogliazione ma con strappi evidenti della lamina fogliare, e dei frutti, sui quali sono stati rilevati lesioni più o meno marcate sulle drupe (tali da non renderle più commercializzabili), nonché rottura dei germogli e parte dei grappoli in formazione per l'uva da vino. Maggiore si è rivelato il danno alle varietà precoci di ciliegie (Bigarreau, Giorgia), in quanto l'impatto dei chicchi di grandine con le drupe, ormai in fase di maturazione, ha provocato una discreta cascola delle stesse.

#### **2. Venti sciroccali del 22/23 aprile 2019**

Nel periodo dal 22 al 23 aprile 2019 parte del territorio della provincia di Bari e della BAT sono state interessate da vento forte di provenienza sud orientale (con raffiche che hanno raggiunto i 12 m/s con punte di 14 m/s) che ha causato danni alle coperture delle colture protette presenti sull'intero territorio, in particolar modo ai vigneti di uva da tavola e ai ciliegeti del biscegliese, determinando strappi nei teli di copertura, talvolta alle reti antigrandine e, nei casi più gravi, la rottura dei tiranti e lo svellimento dei pali di sostegno in metallo per "l'effetto vela".

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siliciano@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

Scarsi o irrilevanti sono stati i danni alle piante, consistenti nella rottura di qualche tralcio di vite da tavola, dovuta a seguito degli strappi delle reti e dei tiranti.

Le segnalazioni pervenute hanno riguardato l'agro del Comune di Bisceglie, per la provincia BAT, e dei Comuni di Adelfia, Casamassima, Mola di Bari, Noicattaro, Rutigliano, Sannicandro di Bari, Triggiano e Valenzano, per la provincia di Bari.

Per quanto attiene l'uva da tavola, mediamente il danno sulle strutture (teli, reti antigrandine, tiranti, pali di sostegno) è stato valutato in euro 3.000/ha ed è stato applicato solo ai tendoni coperti, all'incirca l'80% degli ettari di uva da tavola presenti nell'agro.

Per quanto attiene i ciliegeti coperti, invece, mediamente il danno sulle strutture (teli, tiranti, pali di sostegno) è stato valutato in euro 6.000/ha ed è stato applicato solo ai ciliegeti coperti, all'incirca il 40% degli ettari di ciliegio presenti nell'agro.

### 3. Gelata del 7-8 maggio 2019

Nella notte tra il 7 e 8 maggio 2019 nel territorio compreso tra i Comuni di Alberobello, Locorotondo e Monopoli, conosciuto come "Canale di Pirro", la temperatura a livello del suolo è bruscamente scesa a valori prossimi a 0°C.

Tale marcato e repentino abbassamento delle temperature per diverse ore, ha determinato, nei territori oggetto di accertamento, danni da gelo piuttosto diffusi, soprattutto ai vigneti di uva da vino (in particolar modo quelli allevati a controspalliera e ad alberello), con necrosi di gran parte delle gemme oramai nella fase di germogliamento.

E' stata valutata una riduzione nella produzione dell'annata 2019 di uva da vino quantificabile tra il 60 e l'80%, nel territorio individuato dai seguenti fogli di mappa:

- Comune di Alberobello – Fig. 3, 4, 5, 6
- Comune di Locorotondo – Fig. 1, 2, 3, 5
- Comune di Monopoli – Fig. 150, 162, 163, 154, 165, 171, 172, 173, 174, 175, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187

### 4. Grandinate di maggio 2019

Nel mese di maggio 2019 si sono verificate diverse grandinate oggetto di segnalazioni.

In data **12 maggio 2019** si è abbattuta una violenta grandinata che ha interessato i seguenti territori comunali della provincia di Bari:

- Comune di Alberobello – Fig. 1, 2, 7, 8, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42
- Comune di Castellana Grotte – Fig. 41, 42, 45, 46, 47, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siciliano@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI**

**SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

- Comune di Conversano – Fig. 3, 4, 8, 9, 19, 20
- Comune di Monopoli – Fig. 150, 162, 163, 154, 165, 171, 172, 173, 174, 175, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187
- Comune di Putignano – Fig. 38, 39, 54, 55, 56, 57, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77

Il danno provocato dai chicchi di grandine ha riguardato essenzialmente le produzioni degli impianti arborei da frutto (ciliegio, albicocco, percoco e mandorlo) e di uva da vino, in percentuale diversa.

Ai fini della valutazione dei danni causati dalla meteora, pertanto, è stato effettuato un esame visivo della vegetazione aerea, sulla quale è stata riscontrata una scarsa defogliazione ma con strappi evidenti della lamina fogliare, spacchi delle drupe, sulle quali sono state rilevate lesioni più o meno marcate, tali da non renderle più commercializzabili, nonché rottura di parte delle gemme, dei germogli e dei grappoli in formazione per l'uva da vino. Maggiore si è rivelato il danno alle varietà precoci di ciliegie (Bigarreau, Giorgia), in quanto l'impatto dei chicchi di grandine con le drupe, ormai in fase di maturazione, ha provocato discrete lesioni e cascola delle stesse.

Nei giorni **17 e 23 maggio 2019** si sono abbattute due grandinate nell'agro di Minervino Murge (BAT), che hanno interessato i seguenti fogli di mappa: 125, 126, 127, 128, 129, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 159, 160, 161, 162, 168, 169, 176, 177, 178, 179, 180, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200.

Anche in questo caso il danno provocato dai chicchi di grandine ha riguardato essenzialmente le produzioni degli impianti arborei da frutto (ciliegio e mandorlo) e di uva da vino, in percentuale diversa, con caratteristiche molto simili a quelle descritte per la grandinata del 12/05/2019.

#### **5. Piogge persistenti nel periodo aprile /maggio 2019**

Nei mesi di aprile e maggio 2019, nei periodi che vanno dal 07/04/2019 al 15/04/2019, dal 29/04/2019 al 06/05/2019, dal 12/05/2019 al 20/05/2019 e dal 26/05/2019 al 27/05/2019 si sono succeduti sulle intere province di Bari e BAT, eventi piovosi di eccezionale intensità e durata (con punte di 55 mm di pioggia giornalieri) che hanno causato gravi danni alle produzioni che erano in piena maturazione.

Sono pervenute segnalazioni da parte dei Comuni e delle Associazioni di Categoria per la verifica dei danni in agricoltura causati dalle piogge persistenti nei seguenti agri: Bisceglie, Minervino Murge e Trani per la provincia BAT; Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Bitonto, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Molfetta, Monopoli, Noci, Polignano a Mare, Putignano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari e Turi per la provincia di Bari.

Tutte le segnalazioni pervenute hanno riguardato danni alla cerasicoltura; inoltre, dalle verifiche in campo, si è accertato che la persistenza delle piogge ha causato anche leggeri danni agli ortaggi autunno-vernini delle zone più a valle di Conversano (con sviluppo stentato dei prodotti, sintomi

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siciliano@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

asfissia radicale), nonché sul foraggio nei territori di Gioia del Colle, Minervino Murge, Noci e Putignano (dove non è stata ancora raccolta la coltura si presenta con fenomeni di allettamento più o meno marcati e forti fallanze, mentre dove è stato raccolto il foraggio si presenta con rotoballe mediamente schiacciate per il peso dell'acqua, con forte umidità e presenza di colonie fungine).

Le su citate piogge sono coincise con l'inizio della raccolta della varietà di ciliegia precocissima e precoce, provocando la formazione dello spacco dei frutti (cracking). Sono state interessate maggiormente le principali zone di produzione pugliesi di ciliegie (sud-est barese e biscegliese) e in minima parte i restanti Comuni.

Dalle verifiche in campo in via generale è emerso che la varietà Bigarreau è stata la più colpita dal cracking, con una perdita di produzione di circa il 90%, seguita dalla var. Giorgia ed altre precoci con circa l'80% di danno sulla produzione. La var. Ferrovia, che copre circa il 60% della superficie cerasicola pugliese, a causa della sua tardiva maturazione non ha subito il fenomeno del cracking ma una riduzione nell'allegagione dei frutti (20% circa) dovuta alle condizioni climatiche sfavorevoli durante la fioritura che ha inibito il volo degli insetti impollinatori.

#### **Conclusioni.**

Alla luce di quanto esposto, sono state compilate, per ogni singolo Comune, le schede di valutazione dei danni riportati per coltura e per tutti gli eventi calamitosi, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda Vendibile perduta su quella totale del territorio comunale considerato.

Da tale computo è emerso che solo per cinque Comuni è stata riscontrata una perdita di produzione che supera il 30% della PLV ordinaria, mentre tutti gli altri si attestano abbondantemente al di sotto.

I Comuni interessati sono tutti della provincia di Bari e sono di seguito indicati:

1. Castellana Grotte
2. Conversano
3. Putignano
4. Sammichele di Bari
5. Turi

Nel complesso, si può affermare che, per questi cinque Comuni, la superficie agraria interessata dall'evento è stata stimata in Ha 28.100 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa € 40.221.270,00 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi € 127.758.000,00, determina la **compromissione della PLV del 31,50 %**.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art.5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n°102/2017.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siciliano@regione.puglia.it





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E  
TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n.8 del 09/02/2017 art.15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G).

Si allega, inoltre, la tabella contenente l'elenco dei Comuni e i fogli di mappa interamente delimitati.

Il Responsabile di P.O.  
dott. Piero Siciliano

Il Dirigente ad interim del Servizio  
dott. Pasquale Solazzo

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale BA-BAT  
Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575  
mail: p.siciliano@regione.puglia.it



REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BARI

EVENTO CALAMITOSO (1):

01	X	Grandinate
02		Gelate
03	X	Pioggie persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Pioggie Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

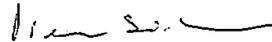
Periodo: Aprile – Maggio 2019

Territorio danneggiato:

per intero: Comuni di Castellana Grotte, Conversano, Putignano e Turi

in parte: Comune di Sammichele di Bari

Bari, 5 luglio 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"  
(dott. Piero Siciliano)



MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

mod. B

REGIONE: PUGLIA  
PROVINCIA: BARI  
EVENTO: Grandinata del 12/05/2019  
Piogge persistenti Aprile - Maggio 2019

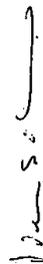
PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
grano duro	1.520	38.000	1.026,00
grano tenero	110	3.300	69,30
altri cereali	460	14.720	294,40
leguminose	100	4.000	100,00
ortaggi	995	547.250	16.417,50
oliveto	6.100	305.000	18.300,00
vigneto da tavola	1.422	369.720	18.486,00
vigneto da vino	760	129.900	2.584,00
ciliegio	8.910	356.400	60.588,00
altri fruttiferi	275	58.750	4.125,00
mandorleto	2.565	33.345	4.668,30
foraggiere	4.500	135.000	1.080,00
pascolo	390	3.900	19,50
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			127.758,00

(importi in migliaia di Euro)

Bari, 5 luglio 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"  
dott. Piero Siciliano




REGIONE PUGLIA  
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO  
dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

Regione PUGLIA  
Provincia BARI  
Evento Grandinata del 12/05/2019  
Piogge persistenti APR/MAG 2019

mod. C

STIMA DEI DANNI  
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

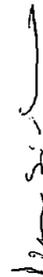
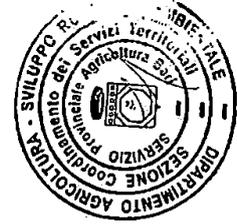
CODICI CULTURE	CULTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q/ha	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.	Danno produzione assicurata €.	%	
	Ortaggi	995	550	547.250	30	16.417,50		2.970,00			
	Vigneto da vino	760	170	129.200	20	2.584,00		408,00			
	Ciliegio	8.910	40	356.400	170	60.588,00		35.468,80			
	Altri fruttiferi	275	250	68.750	60	4.125,00		900,00			
	Mandorleto	2.565	13	33.345	140	4.668,30		397,67			
	Foraggere	4.500	30	135.000	8	1.080,00		76,80			
	<b>TOTALE</b>	<b>18.005</b>	<b>1.053</b>	<b>1.269.945</b>		<b>89.462,80</b>		<b>40.221,27</b>			

NOTE:

**DANNO ALLE PRODUZIONI: € 40.221,27 / € 127.758,00 \* 100 = 31,48 %**

Bari, 5 luglio 2019

P.O. "Aversità atmosferiche e statistica agraria  
dott. Piero Siciliano

MOD. F

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: PUGLIA  
PROVINCIA: BARI  
EVENTO: Grandinata del 12/05/2019  
Piogge persistenti APR / MAG 2019

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1 PRODUZIONE     2 STRUTTURE AZIENDALI     3 STRUTTURE INTERAZIENDALI     4 OPERE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	Castellana Grotte	X			
2	Conversano	X			
3	Putignano	X			
4	Sammichele di Bari	X			
5	Turi	X			

Bari, li 5 luglio 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"  
dott. Piero Siciliano

*Piero Siciliano*



MOD. G

Ministero  
Dell'Agricoltura e delle Foreste  
S.I.A.N.

REGIONE: PUGLIA  
PROVINCIA: BARI  
EVENTO: Grandinata del 12/05/2019  
Piogge persistenti APR / MAG 2019

Bari, li 5 luglio 2019

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria"  
(dott. Piero Siciliano)

*Piero Siciliano*



B

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI  
Servizio Territoriale BA-BAT

Grandinata del 12 maggio 2019  
Piogge persistenti Aprile / Maggio 2019

Delimitazione fogli di mappa - provincia di BARI

Comune	Fogli interessati
Castellana Grotte	Intero territorio
Conversano	Intero territorio
Putignano	Intero territorio
Sammichele di Bari	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
Turi	Intero territorio

Bari, 5 luglio 2019

PO "Avversità atmosferiche e statistica agraria"  
dott. Piero Siciliano

*Piero Siciliano*



## SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità Piogge persistenti aprile / maggio 2019

Comune TURI

Territorio interessato Intero agro comunale

Culture	Superficie (Ha)	Prod. (q/ha)	Prod. Totale (q)	Prezzo (€/q)	P.L.V. Ordinaria (€)	Danno (%)	Prod. Perduta (q)	P.L.V. Perduta (€)
grano duro	450	25	11.250	27	303.750	0	0	0
grano tenero	20	30	600	21	12.600	0	0	0
altri cereali	80	32	2.560	20	51.200	0	0	0
leguminose	10	40	400	25	10.000	0	0	0
ortaggi	5	550	2.750	30	82.500	0	0	0
oliveto	700	50	35.000	60	2.100.000	0	0	0
vigneto da tavola	500	260	130.000	50	6.500.000	0	0	0
vigneto da vino	200	170	34.000	20	680.000	0	0	0
ciliegio	3.000	40	120.000	170	20.400.000	50	60.000	10.200.000
altri fruttiferi	50	250	12.500	60	750.000	0	0	0
mandorleto	150	13	1.950	140	273.000	0	0	0
foraggiere	150	30	4.500	8	36.000	0	0	0
pascolo	10	10	100	5	500	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.325</b>		<b>355.610</b>		<b>31.199.550</b>	<b>32,7</b>	<b>60.000</b>	<b>10.200.000</b>

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria  
dott. Piero Siciliano

*P. S.*



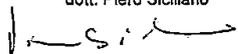
## SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità Piogge persistenti aprile / maggio 2019

Comune SAMMICHELE DI BARI

Territorio interessato Fg. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25

Colture	Superficie Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale q/l.	Prezzo €/q/l.	P.L.V. ordinaria €	Damio %	Produz. Perduta q/l.	P.L.V. Perduta €
grano duro	100	25	2.500	27	67.500	0	0	0
grano tenero	20	30	600	21	12.600	0	0	0
altri cereali	80	32	2.560	20	51.200	0	0	0
leguminose	10	40	400	25	10.000	0	0	0
ortaggi	10	550	5.500	30	165.000	0	0	0
oliveto	300	50	15.000	60	900.000	0	0	0
vigneto da tavola	100	260	26.000	50	1.300.000	0	0	0
vigneto da vino	100	170	17.000	20	340.000	0	0	0
ciliegio	1.000	40	40.000	170	6.800.000	50	20.000	3.400.000
altri fruttiferi	15	250	3.750	60	225.000	0	0	0
mandorleto	150	13	1.950	140	273.000	0	0	0
foraggiere	200	30	6.000	8	48.000	0	0	0
pascolo	10	10	100	5	500	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.095</b>		<b>121.360</b>		<b>10.192.800</b>	<b>33,4</b>	<b>20.000</b>	<b>3.400.000</b>

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria  
dott. Piero Siciliano


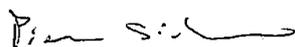

## SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità Grandinata del 12/05/2019 - Piogge persistenti aprile/maggio 2019

Comune PUTIGNANO

Territorio interessato Piogge persistenti (intero territorio) - Grandinata del 12/05/2019 (Fg. 38, 39, 54, 55, 56, 57, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77)

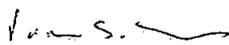
Colture	Superficie Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €	Danno %	Produz. Perduta ql	P.L.V. Perduta €
grano duro	750	25	18.750	27	506.250	0	0	0
grano tenero	20	30	600	21	12.600	0	0	0
altri cereali	50	32	1.600	20	32.000	0	0	0
leguminose	30	40	1.200	25	30.000	0	0	0
ortaggi	60	550	33.000	30	990.000	0	0	0
oliveto	900	50	45.000	60	2.700.000	0	0	0
vigneto da tavola	10	260	2.600	50	130.000	0	0	0
vigneto da vino	50	170	8.500	20	170.000	0	0	0
vigneti da vino interessati dalla grandine	20	170	3.400	20	68.000	80	2.720	54.400
cillegi interessati da piogge persistenti	560	40	22.400	170	3.808.000	60	13.440	2.284.800
cillegi ininteressati da grandine	200	40	8.000	170	1.360.000	80	6.400	1.088.000
fruttiferi	75	250	18.750	60	1.125.000	0	0	0
fruttiferi interessati dalla grandine	25	250	6.250	60	375.000	80	5.000	300.000
mandorleto	240	13	3.120	140	436.800	0	0	0
mandorleti interessati dalla grandine	75	13	975	140	136.500	30	293	40.950
foraggere	3.200	30	96.000	8	768.000	10	9.600	76.800
pascolo	200	10	2.000	5	10.000	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.465</b>		<b>272.145</b>		<b>12.658.150</b>	<b>30,4</b>	<b>37.453</b>	<b>3.844.950</b>

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria  
dott. Piero Siciliano



## SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Grandinata del 12/05/2019 - Piogge persistenti aprile/maggio 2019**Comune **CONVERSANO**Territorio interessato **Piogge persistenti (intero territorio) - Grandinata del 12/05/2019 (Fg. 3, 4, 8, 9, 19, 20)**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale ql	Prezzo €/ql	P.L.V. ordinaria €	Danno %	Produtz. Perduta ql	P.L.V. Perduta €
grano duro	100	25	2.500	27	67.500	0	0	0
grano tenero	50	30	1.500	21	31.500	0	0	0
altri cereali	70	32	2.240	20	44.800	0	0	0
leguminose	30	40	1.200	25	30.000	0	0	0
ortaggi	900	550	495.000	30	14.850.000	20	99.000	2.970.000
oliveto	2.300	50	115.000	60	6.900.000	0	0	0
vigneto da tavola	800	260	208.000	50	10.400.000	0	0	0
vigneto da vino	240	170	40.800	20	816.000	0	0	0
vigneti da vino interessati dalla grandine	70	170	11.900	20	238.000	80	9.520	190.400
ciliegi interessati da piogge persistenti	2.600	40	104.000	170	17.680.000	60	62.400	10.608.000
ciliegi ininteressati da grandine	700	40	28.000	170	4.760.000	80	22.400	3.808.000
fruttiferi	40	250	10.000	60	600.000	0	0	0
fruttiferi interessati dalla grandine	20	250	5.000	60	300.000	80	4.000	240.000
mandorleto	800	13	10.400	140	1.456.000	0	0	0
mandorleti interessati dalla grandine	400	13	5.200	140	728.000	30	1.560	218.400
foraggiere	300	30	9.000	8	72.000	0	0	0
pascolo	40	10	400	5	2.000	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>9.460</b>		<b>1.050.140</b>		<b>58.975.800</b>	<b>30,6</b>	<b>198.880</b>	<b>18.034.800</b>

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria  
dott. Piero Siciliano


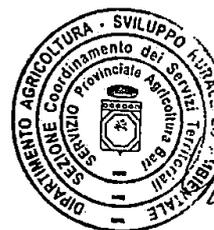

## SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Avversità **Grandinata del 12/05/2019 - Piogge persistenti aprile/maggio 2019**Comune **CASTELLANA GROTTA**Territorio interessato **Piogge persistenti (intero territorio) - Grandinata del 12/05/2019 (Fig. 41, 42, 45, 46, 47, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75)**

Colture	Superficie Ha	Produtz. q/ha	Produtz. Totale q/l	Prezzo €/q/l	P.L.V. ordinaria €	Danno %	Produtz. Perduta q/l	P.L.V. Perduta €
grano duro	120	25	3.000	27	81.000	0	0	0
grano tenero	0	30	0	21	0	0	0	0
altri cereali	180	32	5.760	20	115.200	0	0	0
leguminose	20	40	800	25	20.000	0	0	0
ortaggi	20	550	11.000	30	330.000	0	0	0
oliveto	1.900	50	95.000	60	5.700.000	0	0	0
vigneto da tavola	12	260	3.120	50	156.000	0	0	0
vigneto da vino	20	170	3.400	20	68.000	0	0	0
vigneti da vino interessati dalla grandine	60	170	10.200	20	204.000	80	8.160	163.200
ciliegi interessati da piogge persistenti	400	40	16.000	170	2.720.000	60	9.600	1.632.000
ciliegi inetrassati da grandine	450	40	18.000	170	3.060.000	80	14.400	2.448.000
fruttiferi	20	250	5.000	60	300.000	0	0	0
fruttiferi interessati dalla grandine	30	250	7.500	60	450.000	80	6.000	360.000
mandorleto	370	13	4.810	140	673.400	0	0	0
mandorleto interessati dalla grandine	380	13	4.940	140	691.600	20	988	138.320
foraggiere	650	30	19.500	8	156.000	0	0	0
pascolo	130	10	1.300	5	6.500	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.762</b>		<b>209.330</b>		<b>14.731.700</b>	<b>32,2</b>	<b>39.148</b>	<b>4.741.520</b>

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria  
dott. Piero Siciliano

P. Siciliano





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA , SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI  
TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR**



**REGIONE PUGLIA**

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Sezione Coordinamento Servizi Territoriali  
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** Applicazione D.LGS. n. 102/2004 L.R. n. 24/90 modificata dalla L.R. n. 66/17  
Segnalazione danni del 12-13 maggio 2019. Riscontro nota prot. AOO\_155 n. 3752 del 16-  
05-2019.

In riscontro alla nota del Dirigente del Servizio del 16-05-2019 prot. AOO\_155 n. 3752,  
acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale in data 17-05-2019, al prot. AOO\_180 n.  
294123, in cui si chiede la relazione per la segnalazione danni a seguito di avversità  
atmosferiche (grandinate), verificatesi nei comuni di Castellaneta, Ginosa, Mottola,  
Palagianello, in data 12-13 maggio 2019 si trasmette la relazione eseguita dai funzionari  
Giuseppe Leogrando e Locorotondo Maria Aurelia, dipendenti regionali in servizio presso la  
sede di Taranto incaricati dal Dirigente dott. Cerchiara Benvenuto.

Il Responsabile P.O.

Avversità-Istat-IAP- Diversificazione

(Rag. Locorotondo Maria Aurelia)

*Maria Aurelia Locorotondo*

Il Dirigente. Servizio Territoriale TA-BR  
(Dr. Benvenuto Cerchiara)

*Benvenuto Cerchiara*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale – TA-BR

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"

Via Tirrenia 4 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 0997307528

email: [ma.locorotondo@regione.puglia.it](mailto:ma.locorotondo@regione.puglia.it) - pec: [upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR**

Regione Puglia  
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
[Sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:Sezione.filieragroalimentari@pec.rupar.puglia.it)

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
[coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it](mailto:coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: Eventi meteorici avversi (grandinate) 12-13 maggio 2019. Invio relazione e schede ministeriali. D.Lgs. n.102/2004.

In riscontro alla nota del 16-05-2019 prot. N. AOO\_155/3752 di codesta Sezione acquisita agli atti dal Servizio Territoriale di Taranto in data 17-05-2019, al protocollo n. AOO\_180 n.0029413, in cui si chiedeva la relazione sui danni, i sottoscritti funzionari regionali del Servizio Territoriale Taranto rag. Locorotondo Maria Aurelia Responsabile P.O. "Avversità – Istat – IAP - Diversificazione" e dott. Leogrande Giuseppe, incaricati dal Dirigente del Servizio, hanno effettuato gli accertamenti sul territorio al fine di verificare e valutare l'entità dei danni causati dalle grandinate e, al riguardo, relazionano quanto segue:

Le segnalazioni inviate a questo Servizio sono pervenute da parte degli operatori agricoli e da diverse Amministrazioni comunali della provincia di Taranto.

Nelle ore pomeridiane del giorno 12-05-2019 e nella mattinata del 13-06-2019 il territorio della provincia di Taranto è stato interessato da una eccezionale grandinata che ha colpito una larga fascia del territorio provinciale che va dai comuni di Ginosa a quello di Palagianò interessando circa 7.000 ettari di SAU coltivate a agrumi, olivi, fruttiferi, seminativi ed ortaggi.

La grandine ha arrecato danni quali ammaccature e lesioni sui frutti e abbondanti defogliazioni e ha provocato anche la caduta dei frutti dei fruttiferi presenti nella zona, soprattutto albicocche e ciliegie, che si trovavano nella fase fenologica di ingrossamento frutti, mentre i melograni coltivati in misura notevole nella zona, che si trovavano nella fase fenologica di prefioritura sono stati danneggiati in misura consistente e abbondante defogliazione; la grandinata ha causato la caduta delle infiorescenze degli ulivi e dei frutticini appena formati degli agrumi (clementine e arance). Le coltivazioni orticole prevalentemente angurie, meloni e pomodori e zucchine sono state completamente distrutte dalla grandinata. I cereali, per la maggior parte grano duro e grano tenero in fase di maturazione, sono stati danneggiati in misura consistente con la scomparsa totale o parziale della spiga. I vigneti che si trovavano in fase di allungamento dei grappoli hanno subito danni

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Provinciale Agricoltura – Taranto  
Via Tirrenia, 4 – 74121 Taranto – Tel: 0997307528  
mail: [ma.locorotondo@regione.puglia.it](mailto:ma.locorotondo@regione.puglia.it) – [pec.una.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:pec.una.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE  
ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR**

rilevanti, più in particolare i vigneti di uva da tavola allevati a tendone, per la quasi totalità coperti da teli, risultano danneggiati a causa dello spazio lasciato tra un telo e l'altro (circa 50/60 cm), pratica utilizzata nella zona per favorire l'arieggiamento del vigneto nelle giornate più calde. I vigneti di uva da tavola e i vigneti di uva da vino non coperti hanno subito danni rilevanti dalla eccezionale grandinata con la rottura dei grappoli ed in alcuni casi con la scomparsa totale dei grappoli e dei germogli.

I comuni colpiti dall'evento calamitoso e parzialmente delimitati sono: Ginosa, Castellaneta, Mottola, Palagianello. I Comuni parzialmente colpiti dall'avversità sono: Palagianello (fogli di mappa n. 4, 5, 10, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49), Palagianello (fogli di mappa n. 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25), Castellaneta (fogli di mappa n. 7, 8, 9, 10, 101, 102, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122), Ginosa (fogli di mappa n. 116, 118, 120, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136), Mottola (fogli di mappa n. 88, 102, 103, 114, 123, 127, 128, 129, 130, 131, 134).

Per quanto riguarda le strutture aziendali e le scorte, i danni rilevati risultano di modeste entità.

In base agli accertamenti effettuati in loco il danno complessivo stimato sulle coltivazioni in atto per la zona delimitata è il 31,19%.

Nelle apposite tabelle ministeriali, di cui in allegato, si riportano le superfici e le colture innanzi descritte ricadenti nelle aree delimitate, nonché il calcolo del valore della Produzione Lorda Vendibile che risulta danneggiata oltre il 30%.

Tuttavia, non è possibile proporre interventi compensativi, in quanto le produzioni danneggiate dagli eventi calamitosi risultano essere inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, così come disposto dall'art.5 comma 4 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Si propongono, invece, gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) di cui all'art.5 comma 2 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Taranto li, 17-06-2019

Dott. Giuseppe Leogrande

P.O. Avversità – Istat – IAP - Diversificazione

Ag. Locorotondo Maria Aurelia

Il Dirigente del  
Servizio Territoriale TA-BR  
Dott. Benvenuto Cerchiara

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Provinciale Agricoltura – Taranto  
Via Tirrenia, 4 – 74121 Taranto – Tel: 0997307528  
mail: [ma.locorotondo@regione.puglia.it](mailto:ma.locorotondo@regione.puglia.it) – pec: [uoa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:uoa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

mod. A

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI (compilare per ciascun evento)

Taranto li, 17-06-2019

REGIONE PUGLIA PROVINCIA TARANTO

EVENTO CALAMITOSO:

Table with 2 columns of event types: 01 GRANDINATE, 02 GELATE, 03 PIOGGE PERSISTENTI, 04 SICCAITA', 05 ECCESSO DI NEVE, 06 PIOGGE ALLUVIONALI, 07 VENTI SCIROCCALI, 08 TERREMOTO, 09 TROMBA D'ARIA, 10 BRINATE, 11 VENTI IMPETUOSI, 12 MAREGGIATE. Includes an 'X' in the box for 01.

DATA:

periodi dal 12/05 /2019 al 13/05 /2019
dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
giorni \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_
\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

NOTE:

(da compilare a cura del Mipaf)
Data acquisizione \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Timbro e firma
Rag. Locorotondo M. Aurelia
Dott. Giuseppe Leogrande
Prot. [grid]

24

mod. B

REGIONE Puglia  
 PROVINCIA Taranto  
 EVENTO Grandinate dal 12 al 13 maggio 2019

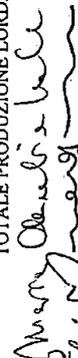
Ministero delle politiche  
 agricole e forestali  
 S.I.A.N.

Data 17/06/2019

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE (importi in migliaia di Euro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	800	28.000	700
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	0	0	0
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	0	0	0
FORAGGERE	100	6.000	96
ORTIVE IN PIENO CAMPO	100	30.000	1.500
ORTIVE PROTETTE	0	0	0
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	0	0	0
FLORICOLE PROTETTE	0	0	0
ARBOREE FRUTTICOLE	4.380	908.300	48.917
ARBOREE DA LEGNO	0	0	0
VIVAI	0	0	0
VIVAI FUNGHI	0	0	0
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (PRATI E PASCOLI PERMANENTI)	600	6.000	60
<b>PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>	<b>N° CAPI</b>		
BOVINI DA LATTE	0	0	0
BOVINI DA CARNE	0	0	0
SUINI	0	0	0
OVICAPRINI	0	0	0
AVICOLI	0	0	0
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	0	0	0
<b>PRODUZIONI APISTICHE</b>	<b>N° ARNIE</b>		
	0	0	0
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			Euro 51.273

Timbro e firma Rag. Locorotondo Maria Aurelia  
 Dott. Giuseppe Leogrande



Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

25



mod. C

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA TARANTO  
EVENTO Grandinate del 12-13 maggio 2019

Ministero delle politiche agricole e forestali  
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 17-06-2019

C. d'Uffici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno accertato		danno produzione assicurata		danno effettivo		Danno Riconosciuto	
		Superficie o N° capi	Prod. Unitaria q.li	Prod. Totale q.li	Prezzo Unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.	%	Valore €	MIPAF €	Danno Riconosciuto	
		1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7	8 = 6 - 7	9		
	foraggiere	100	60	6000	16	96	0	0	0	0			
	Cereali (Frumento-Orzo-avena ecc..)	800	35	28.000	25	700	50	350	0	350			
	Ortive in pieno campo	100	300	30.000	50	1.500	80	1.200	0	1.200			
	Vite da tavola varietà diverse scoperte	1.200	300	360.000	70	25.200	20	5.040	0	5.040			
	Vite da vino spalliera	100	100	10.000	60	600	40	240	0	240			
	Vite da tavola tendone scoperto	50	300	15.000	70	1.050	50	525	0	525			
	Vite vino tendone	30	160	4.800	40	192	40	77	0	77			
	Olivo	1.300	45	58.500	50	2.925	30	878	0	878			
	Fruttiferi	500	200	100.000	50	5.000	80	4.000	500	3.500			
	Arancio	300	300	90.000	35	3.150	30	945	0	945			
	Clementine	900	300	270.000	40	10.800	30	3.240	0	3.240			
	Prati e pascoli permanenti	600	10	6.000	10	60	0	0	0	0			
	<b>totale</b>	<b>5.980</b>		<b>952500</b>		<b>51.273</b>	<b>32,17</b>	<b>16.484</b>		<b>15.994</b>			
	<b>totale</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
	<b>produzioni</b>	<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			
	<b>Totale</b>			<b>51.273</b>		<b>32,17</b>	<b>16.484</b>		<b>0</b>	<b>31,19</b>		<b>15.994</b>	

*Mario Aureli Lodi*  
*G. Leogrande*

Rag. Locorotondo M. Aurelia  
Dott. Giuseppe Leogrande

mod. D

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE Puglia  
PROVINCIA Taranto  
EVENTO

Data

## STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPOR TO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
		ha	---			
01	Ai terreni non ripristinabili	ha	---			
02	Ai terreni ripristinabili	ha	---			
03	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.				
04	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml				
	Alle piantagioni arboree da frutto AGRUMETO	ha				
05	Alle piantagioni arboree da frutto	ha				
	Alle piantagioni arboree da frutto VIGNETO Uva da tavola e uva da vino	ha				
06	Alle scorte vive	n. capi				
07	Alle scorte morte	q.li				
08	Alle Macchine ed attrezzi	n.	---			

IMPORTO TOTALE :

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL  
TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI:

Rag. Locorotondo Maria Aurelia  
Dott. Giuseppe Leogrande

Timbro e firma

mod. E

REGIONE \_\_\_\_\_  
 PROVINCIA \_\_\_\_\_  
 EVENTO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

Ministero delle politiche  
 agricole e forestali  
 S.I.A.N.

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

*(importi in migliaia di Euro)*

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	- ALLE STRADE INTERPODERALI - ALLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - ALLE RETI IDRAULICHE ED IMPIANTI IRRIGUI AL SERVIZIO DI PIU' AZIENDE	ml			
02	- ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA	ml			

Timbro e firma \_\_\_\_\_

29

mod. F

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto
EVENTO Grandinate dal 12 al 13 maggio 2019

Data 17-06-2019

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

Table with 4 columns (1-4) and rows for municipalities: Ginosa, Palagianò, Palagianello, Castellaneta, Mottola, and several blank rows.

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Rag. Leccorotondo Maria Aurelia
Dott. Giuseppe Leogrande

Handwritten signature of Giuseppe Leogrande

Timbro e firma \_\_\_\_\_

mod. G

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE Puglia  
PROVINCIA Taranto  
EVENTO Grandinate dal 12 al 13 maggio 2019

Data 17-06-2019

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)				
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere:	a <input checked="" type="checkbox"/>	b <input checked="" type="checkbox"/>	c <input checked="" type="checkbox"/>	d <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	<input type="checkbox"/>			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

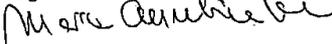
- art 5, comma 2 di cui lettera:

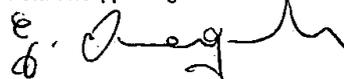
- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Rag. Locarotondo Maria Aurelia

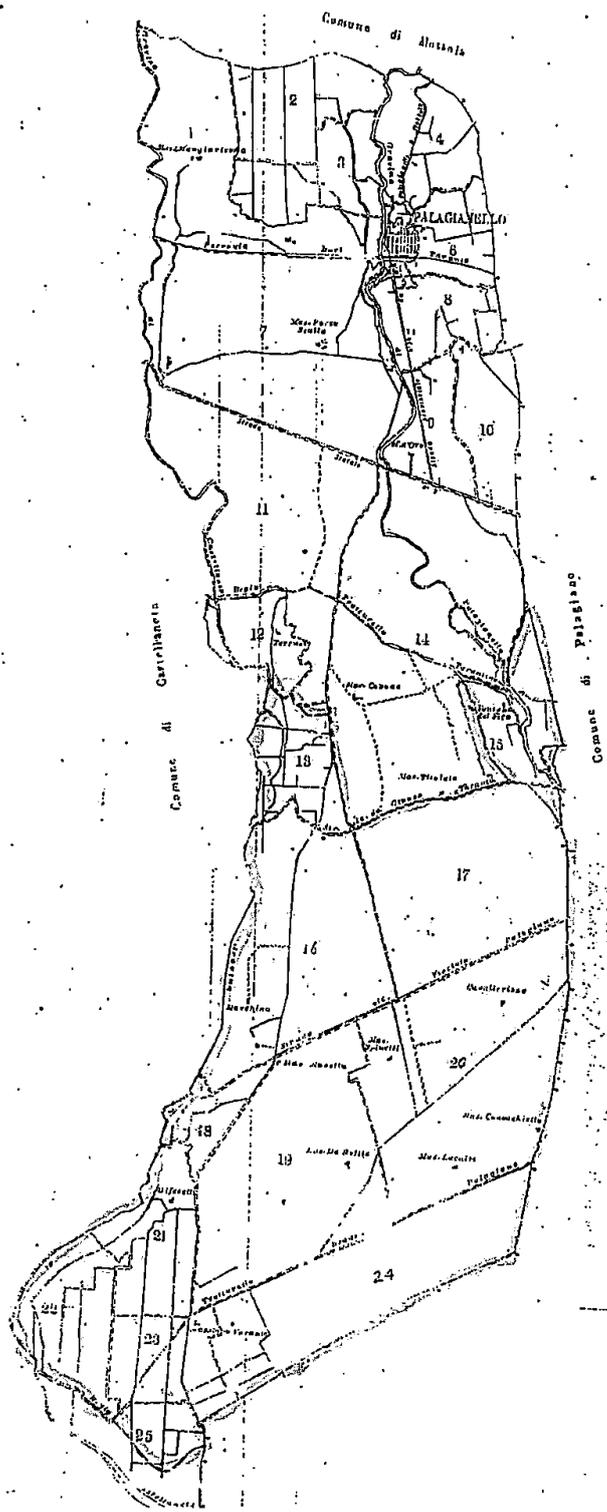
  
 Dott. Giuseppe Leogrande

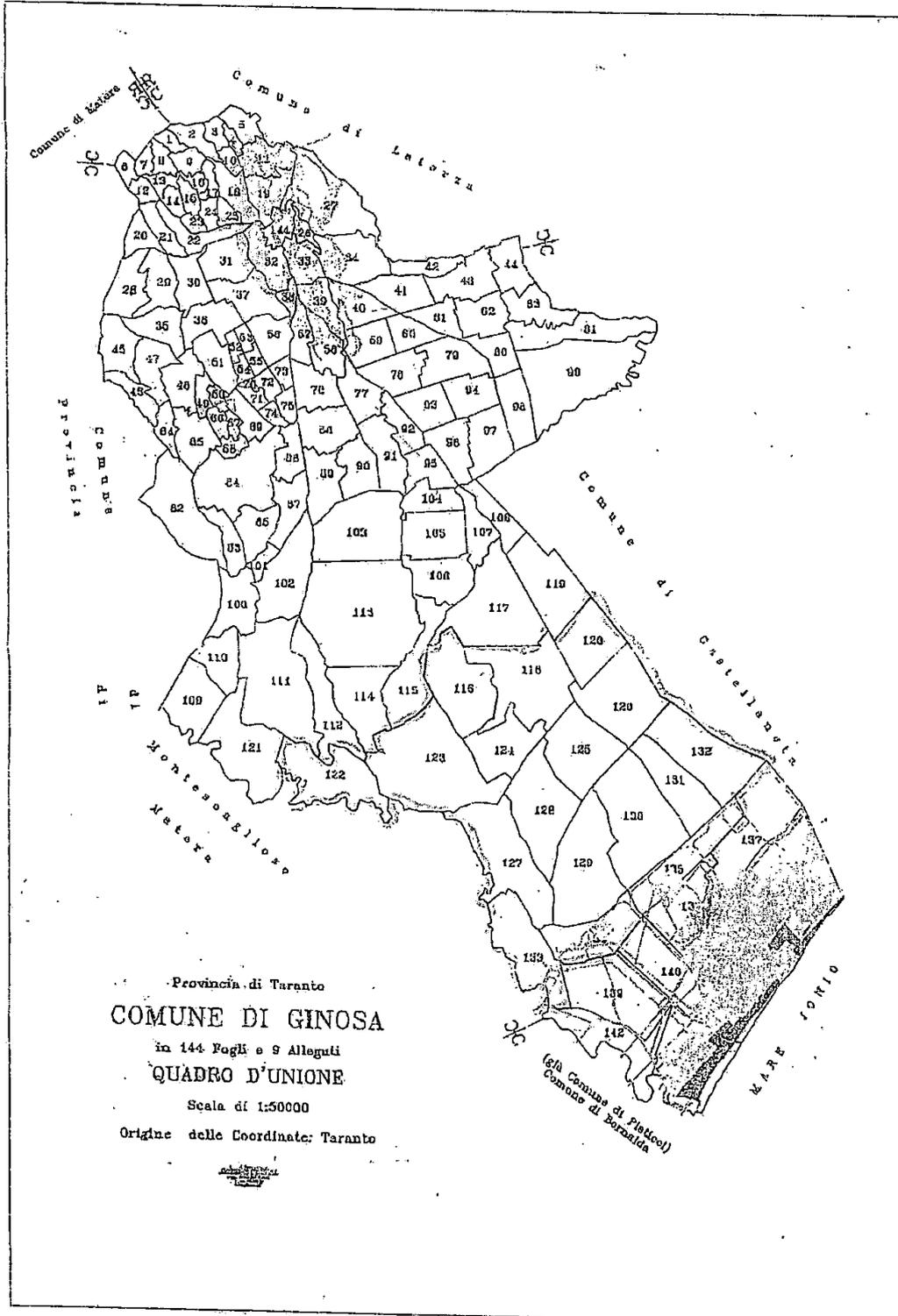


Timbro e firma \_\_\_\_\_

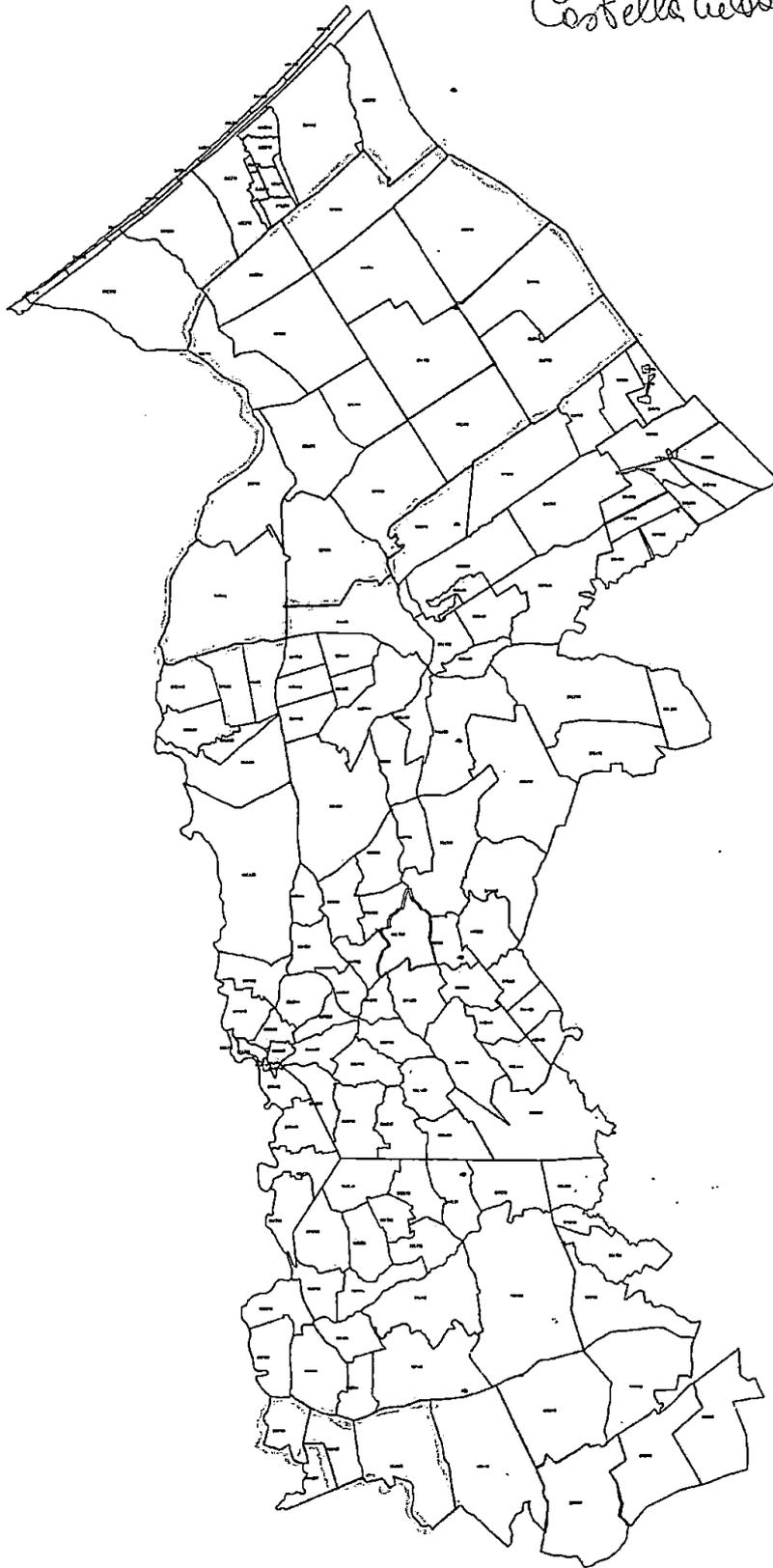


Comune di Palagianello  
10 Fogli  
**Quadro d' unione**  
alla Scala di 1:20000





*Castellana Grotte*





**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE DI LECCE**

Trasmessa via PEC

Art.47 D.Lgs.82/2005

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Lungomare N. Sauro,45

70121 B A R I

Regione Puglia  
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali  
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - LecceAOO\_180/PROT  
26/06/2019 - 0038833  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. : f.matarrese@regione.puglia.it

**OGGETTO:** Relazione per danni da avversità atmosferiche, D. Lgs. n.102/04 e ss.mm.ii. e

L.R. n.66/17 accertamento danni

Evento: piogge persistenti dei mesi di aprile e maggio, grandinate del 6 e 13 maggio 2019.

In riscontro alla Vs. nota giunta via e-mail del 18.06.2019 acquisita agli atti di questo Servizio in data 20.06.2019 prot. 37655 si trasmette, in allegato alla presente, per gli adempimenti di competenza la documentazione inerente ai danni causati dall'avversità di cui all'oggetto, con allegati i modelli (A-B-C-F-G).

Il Responsabile della P.O.

( Per. agr. Vito Valente )

Il Dirigente del Servizio

( Dott. Giuseppe Marti )

**www.regione.puglia.it**

Servizio Territoriale BR - LE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: vvalente@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE**

### RELAZIONE TECNICA

#### NATURA DELLE AVVERSITA'

L'andamento atmosferico dell'inizio della primavera è stato influenzato da gravi fenomeni atmosferici, in più parti del territorio ionico-salentino.

Infatti, nei mesi di aprile e maggio c.a. l'andamento climatico è stato caratterizzato da piogge persistenti e da due violente grandinate verificatesi il giorno 6 e 13 maggio che ha interessato maggiormente la zona a Nord del Salento causando ingenti danni alle coltivazioni in atto, in particolar modo le zone con vigneti pregiati, dove si producono vini Doc di grande qualità.

Tali eventi sono confermati dai dati pluviometrici e anemometrici registrati dalle capannine meteo ubicate nei comuni di Lecce ITAS, Squinzano località "La Badessa" e Salice Salentino località "Pancrazio", che riportano l'eccezionalità dell'evento.

Nei giorni successivi all'evento, a seguito di segnalazioni pervenute al Servizio Territoriale di Lecce, sono stati effettuati gli accertamenti tecnici negli agri dei comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli e Salice Salentino che risultano i territori maggiormente danneggiati, onde rilevare la sussistenza delle condizioni necessarie per avanzare la proposta di emanazione del decreto di delimitazione.

I tecnici preposti ai controlli hanno potuto riscontrare seri danni alle coltivazioni di vigneto per uva da vino, agli oliveti, alle ortive da pieno campo, agli agrumeti e fruttiferi e anche sui cereali, la cui stima è superiore al 30% della produzione lorda vendibile, esclusa quella zootecnica.

I territori dei comuni di Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Salice Salentino e in parte anche i comuni di Veglie, Carmiano risultano essere le zone più colpite del Salento.

I chicchi di grandine per intensità e dimensione hanno causato sui vigneti, agrumi e fruttiferi la lacerazione dell'apparato fogliare, necrosi delle parti legnose e la compromissione dei giovani germogli con formazione dei grappoli, sugli oliveti la caduta abbondante di foglie e l'azione negativa sulla prefioritura. Per quanto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE**

concerne gli ortaggi ( pomodori, zucchine, peperoni, melanzane ecc.) è stata compromessa la raccolta del prodotto.

Notevole danno si registra, inoltre, anche sui cereali e foraggere che erano prossimi per la mietitrebbiatura, con lo svuotamento delle spighe e l'allettamento delle stesse e sui fruttiferi prossimi alla raccolta.

Inoltre, a causa degli eventi atmosferici avversi, alta è stata l'incidenza delle malattie del vigneto rispetto alla media stagionale.

Si sono avuti notevoli attacchi di Peronospora, con la conseguenza di dover ricorrere da parte degli agricoltori, a trattamenti fitosanitari con conseguente aumento dei costi di produzione.

A questo aggiungasi che, molti imprenditori agricoli della zona, con conduzione di modeste superfici coltivate difficilmente ricorrono alla stipula di polizze assicurative agevolate, causa anche la crisi del settore olivicolo per la presenza dell'infezione di xylella f. che da danni sta distruggendo gli olivi del Salento.

A queste situazioni di difficoltà, deve aggiungersi che il protrarsi delle piogge persistenti verificatesi nel periodo su menzionato, ha causato la non praticabilità dei terreni perché zuppi d'acqua, con la impossibilità di effettuare le normali operazioni colturali ( aratura, trinciatura delle erbe infestanti, impianti di colture arboree ecc.)

#### **DELIMITAZIONE TERRITORIALE DELLE ZONE COLPITE**

**CAMPI SALENTINA** le zone interessate dall'avversità risultano essere in particolar modo i fogli di mappa n. **34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45** tutti per intero, dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto per uva da vino, oliveto, fruttiferi e agrumi, con un danno stimato pari al 44% circa.

**GUAGNANO** sono stati interessati i fogli di mappa n. **24-25-26-30-31-32-34-35** tutti per intero, **foglio 4** solo le part. lle **13-73-74-75-111-147-148-149-151-175-231-232-237-239-240-241-243-248**, dove le colture danneggiate risultano essere oliveto, vigneto per uva da vino, cereali e ortive da pieno campo con un danno stimato pari al 36% circa.

**NOVOLI** sono stati interessati i fogli di mappa n. **1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-14** tutti per intero, dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto da vino, oliveto, agrumi e fruttiferi, con un danno stimato pari al 42% circa

**www.regione.puglia.it**

**Servizio Territoriale LECCE**

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: v.valente@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE**

**SALICE SALENTINO** sono stati interessati i fogli di mappa n.-19-20-21-22-23-31-33-34-35 tutti per intero dove le colture danneggiate risultano essere le ortive da pieno campo, cereali, vigneto per uva da vino, oliveto, con un danno stimato pari al 51% circa.

La S.A.U. interessata dall'evento calamitoso è di ha 2.380 con una P.L.V. stimata di € 6.390.750,00 .

**TIPOLOGIA DEI DANNI**

**Danni alle produzioni :**

**Comune di Campi Salentina**

<b>COLTURE</b>	<b>SUPERFICI (Ha )</b>	<b>DANNO %</b>
Cereali	195	40
Ortive in pieno campo	5	40
Agrumi	5	40
oliveto	255	35
Vite da vino	190	50
Fruttiferi	5	40

**Comune di Guagnano**

<b>COLTURE</b>	<b>SUPERFICI (Ha )</b>	<b>DANNO %</b>
Cereali	80	30
Ortive in pieno campo	30	30
oliveto	100	30
Vite da vino	350	60

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Servizio Territoriale LECCE**

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

mail: [w.salento@regione.puglia.it](mailto:w.salento@regione.puglia.it) - [psq.ups.lecce@psq.rur.puglia.it](mailto:psq.ups.lecce@psq.rur.puglia.it)

40



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

**Comune di Novoli**

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	120	30
Ortive in pieno campo	5	40
Oliveto	210	30
Agrumi e fruttiferi	10	40
Vite da vino	150	50

**Comune di Salice Salentino**

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	DANNO %
Cereali	100	30
Ortive in pieno campo	30	30
Oliveto	150	30
Vite da vino	300	60

**CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDARIO**

Ad eccezione di un numero esiguo di grandi e medie aziende ad indirizzo culturale intensivo o semi intensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari e coltivatori diretti.

**RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINATI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE IMPRESE**

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la conduzione diretta del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto, ed in misura minore la proprietà capitalistica.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Territoriale LECCE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39]0832.373526 - Fax: [+39]0832.373437

[mail.servizi@regione.puglia.it](mailto:mail.servizi@regione.puglia.it) [paes.ura.lecce@regione.puglia.it](mailto:paes.ura.lecce@regione.puglia.it)

41



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE  
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI  
SERVIZIO TERRITORIALE LECCE**

**COLTIVAZIONI DANNEGGIATE**

Le coltivazioni maggiormente danneggiate sono risultate le ortive primaverili-estive in pieno campo, quali melanzane, peperoni, zucchine, pomodori da mensa e da industria, meloni, angurie ecc. oliveti da olio, cereali e vigneto per uva da vino, stessa situazione si registra anche per gli agrumi e fruttiferi.

**ENTITA' DEI DANNI ALLE PRODUZIONI**

La S.A.U. interessata da detta avversità è di ha 2.380 con una P.L.V. di € 6.390.750,00

La produzione danneggiata del territorio delimitato, al netto delle produzioni assicurate, è di € 3.191.662,50 pari al 49,9% della p.l.v.

**PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL'ENTITA' DEI DANNI SUBITI**

Alla luce di quanto sopra esposto, questo Servizio visti i danni accertati e la crisi in cui versa il settore olivicolo, ritiene possibile che vengano invocati i benefici previsti dal Decreto Legislativo n.102/04 e s.m. i. ed in particolare quelli previsti dall'art.5 comma 2 di cui alle lett. a-b-c-d.

Il Responsabile della P.O.  
( Per. agr. Vito Valente )

Il Dirigente del Servizio  
( Dott. Giuseppe Martì )



Ministero delle politiche  
Agricole e forestali  
S.I.A.N.

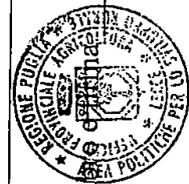
Mod. B

REGIONE : PUGLIA  
PROVINCIA DI LECCE  
EVENTO : Grandinata del 06.05.2019

Data / /

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE (importi in migliaia di €uro)
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc)	495	9.900	198
ERBACEE DA SEME(mais da seme, ortive, da seme ecc)	//	//	//
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	//	//	//
FORAGGERE	//	//	//
ORTIVE IN PIENO CAMPO	40	12.000	600
ORTIVE PROTETTE	//	//	//
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	//	//	//
FLORICOLE PROTETTE	//	//	//
ARBOREE FRUTTICOLE	1.715	142.250	5.592
ARBOREE DA LEGNO	//	//	//
VIVAI	//	//	//
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	//	//	//
<b>TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA</b>			<b>6.390</b>



IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 47  
(P.A. VITO VALENTE)

Timbro

43



Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA

mod. F

PROVINCIA LECCE

EVENTO Grandinata del 06.05.2019

Data    /    /   

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

PRODUZIONE    
  2 STRUTTURE AZIENDALI    
  3 STRUTTURE INTERAZIENDALI    
  4 OPERE DI BONIFICA

-	Intera Provincia	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	<u>CAMPI SALENTINA</u>	<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	<u>GUAGNANO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	<u>NOVOLI</u>	<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	<u>SALICE SALENTINO</u>	<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4
-	_____	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro 
 IL RESPONSABILE DELLA P.O. N°     
 P.A.

Ministero delle politiche  
agricole e forestali  
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA  
PROVINCIA LECCE  
EVENTO Grandinata del 06.05.2019

mod. G

Data    /    /   

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6; <input type="checkbox"/>

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
  - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
  - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.



IL RESPONSABILE DELL'AREA P.O. N° 4  
(P.A. VII. VICENTE)

Timbro

57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1329

**“D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nevicate e gelate di febbraio - marzo 2018. Territori dei Comuni delle Province di Taranto, Brindisi, Bari/BAT e Foggia. Rettifica atto”.**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce il Vice Presidente:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

La Giunta Regionale, con proprie deliberazioni n. 1231 del 10.07.2018 e n. 1620 del 13/09/2018, a seguito delle neviccate e conseguenti gelate alle piante d'olivo del periodo febbraio/marzo 2018 ma i cui danni si sono palesati a tutto luglio 2018, avvenute nel territorio della Regione Puglia e nei comuni come meglio indicati negli atti innanzi indicati, ha avanzato la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del riconoscimento dello stato di calamità per i gravi danni verificati alle produzioni;

Con Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2019, convertito con legge n. 44 del 21 maggio 2019 si disponeva, tra l'altro, che:

- le imprese agricole ubicate nei territori della Regione Puglia che hanno subito danni dalle gelate eccezionali verificatesi dal 26 febbraio al 1 marzo 2018 e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi in deroga all'art. 1 comma 3 lettera b) del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, nel limite della dotazione finanziaria del Fondo di Solidarietà Nazionale;
- La Regione Puglia può conseguentemente deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui al comma 1 entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

La Giunta Regionale, con propria deliberazioni n. 1032 del 05.06.2019, ha avanzato la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del riconoscimento dello stato di calamità per i gravi danni verificati alle produzioni;

Per mero errore materiale non venivano riportati nell'elenco riassuntivo i fogli di mappa dal 100 al 105

relativamente al Comune di Bitonto oggetto di eventi avversi, correttamente riportati nelle relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT allegata alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1032 del 05.06.2019,.

La relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT, in allegato alla Deliberazione di Giunta regionale 1032 del 05.06.2019 riporta, tra l'altro i territori del Comune di Bitonto per i quali il danno risulta superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, come di seguito elencati:

PROVINCIA DI BARI/BAT	
BITONTO	FG 15, 21, 22, 23, 24, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 58, 59, 60, dal 66 al 72, 73, dal 77 al 88, 89, 90, 91, 92, dal 94 al 97, dal 100 al 105, dal 106 al 152

**Propone, pertanto, alla Giunta Regionale di:**

- prendere atto del mero errore materiale occorso nella compilazione dell'elenco dei territori per i quali il danno risulta superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria con riferimento al Comune di Bitonto;
- rettificare la Delibera di Giunta regionale 1032 del 05.05.2019 inserendo nell'elenco riassuntivo dei territori del Comune di Bitonto per i quali il danno risulta superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, 1 fogli dal n. 100 al n. 105, secondo quanto correttamente riportato nella relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT allegata alla citata deliberazione di Giunta regionale;
- trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo il presente provvedimento per comunicare la rettifica della Deliberazione di Giunta regionale n. 1032 del 05.06.2019, atteso che il territorio delimitato per mero errore materiale omesso dagli elenchi riassunti, fosse comunque presente all'interno della relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT, approvata con la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 1032 del 05.06.2019.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/01 E S.M..I.”**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto del mero errore materiale occorso nella compilazione dell'elenco dei territori per i quali il danno risulta superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria con riferimento al Comune di Bitonto;
- rettificare la Deliberazione di Giunta regionale 1032 del 05.06.2019 inserendo nell'elenco riassuntivo, in narrativa, dei territori del Comune di Bitonto per i quali il danno risulta superiore al 30% del valore della

produzione lorda vendibile ordinaria, i fogli dal n. 100 al n. 105, secondo quanto correttamente riportato nella relazione del Servizio territoriale di Bari/BAT allegata alla citata deliberazione di Giunta regionale;

- di incaricare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo il presente provvedimento per comunicare il perfezionamento della Deliberazione di Giunta regionale n. 1032 del 05.06.2019.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1330

**Programma CTE Interreg V-A GRECIA – ITALIA 2014/2020 VARIAZIONE DI BILANCIO per programmazione triennio 2019-2021**

Assente il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Cooperazione Territoriale, e confermata dal Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce il Vice Presidente:

premesso che:

- ✓ La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020 con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1° Gennaio 2014 - 31 dicembre 2020;
- ✓ Con Deliberazione n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- ✓ La Regione Puglia - Coordinamento delle Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007-2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V - A Grecia-Italia 2014-2020;
- ✓ In funzione di tale ruolo, la Sezione Cooperazione Territoriale, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza (v. Decisioni Corfù, 9 giugno 2016), fruisce delle risorse dell'Asse 4 "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- ✓ Il Programma, ha una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00), che costituiscono l'85% del totale, e delle quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il restante 15%;
- ✓ Con atto n. 1047 del 19/07/2016, questa Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le necessarie variazioni al Bilancio Regionale al fine di poter introitare e utilizzare le risorse trasferite all'epoca dall'Autorità di Certificazione di Atene e dal Ministero Economia e Finanze/IGRUE;
- ✓ Con successivo atto n. 1914 del 30/11/2016, questa Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla sostanziale cancellazione di dette somme dal Bilancio Vincolato 2016 ed a prevederne l'utilizzo nel corso degli Esercizi Finanziari 2017 e 2018, apportando le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2017/2018;
- ✓ Con successiva DGR n. 274/2019, questa Giunta ha autorizzato una prima Variazione di Bilancio per la copertura delle spese da sostenersi nei corso del corrente Esercizio Finanziario (2019);
- ✓ Il Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia è allo stato pienamente operativo: sono stati approvati e ammessi a finanziamento 51 progetti ordinari più 5 progetti strategici che assorbono per intero la dotazione finanziaria del Programma ( € 123.176.899,00) generando anche un piccolo overbooking (5% del totale programma);
- ✓ Tale overbooking, al momento solo "presunto", troverà, verosimilmente, adeguata copertura per il tramite dei "risparmi" di spesa che saranno generati dai progetti Standard e dai Progetti Strategici che, sulla base delle esperienze pregresse, potrebbero ammontare ad una quota del 7/10% delle risorse assegnate. Nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria riveniente dai risparmi di spesa, per la compensazione dell'overbooking potranno essere utilizzati i rimborsi che le strutture regionali otterranno tramite la rendicontazione delle spese relative al personale interno impegnato nell'attuazione dei progetti di seguito meglio specificati

- ✓ Alcuni dei progetti approvati e ammessi a finanziamento: **CI-NOVATEC; EGOV-INNO; INNONETS; CRAFTLAB; FISH & CHIPS; SPARC; OFIDIA; ERMIS; TRITON; CREATIVE@HUBs; The Rout-net, CoHeN; BEST; AI SMART** vedono la presenza nel partenariato - in qualità di Lead Partner e/o Project Partner - di Dipartimenti, Sezioni e/o Servizi della Regione Puglia. Per l'implementazione delle attività di tali progetti, questa Giunta ha già impartito le necessarie disposizioni con la DGR n. 396/2018.
- ✓ Il progetto di Assistenza Tecnica ed il relativo Piano finanziario pluriennale di oltre 4 milioni di euro (quota Italia) è stato integralmente approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- ✓ L'approvazione dell'intero parco progetti e le attività programmate riconducibili all'Asse Assistenza Tecnica, nell'offrire un quadro puntuale dell'allocazione delle risorse sui capitoli di bilancio correttamente codificati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii. comportano la necessità di procedere ad una ulteriore Variazione di Bilancio, unicamente nella parte spesa, rispetto alle iscrizioni effettuate con le DD.GG.RR. precedentemente richiamate;

Tutto ciò premesso:

**considerato che:**

- ✓ Per i progetti sopraindicati le Strutture Regionali impegnate nell'attuazione hanno già provveduto, e/o stanno provvedendo, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR 396/2018, a proporre appositi atti deliberativi con i quali questa Giunta prende atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetti stessi ed autorizza la Sezione Bilancio ad effettuare le necessarie variazioni con la istituzione dei capitoli sia in Entrata che in Spesa dedicati alle singole progettualità;
- ✓ Al fine di evitare la duplicazione delle scritture contabili è necessario procedere alla cancellazione di parte delle risorse iscritte in Bilancio Vincolato - Parte ENTRATA - sul capitolo 2130041 del C.R.A. 44.02 "Sezione Cooperazione Territoriale" destinato ad introitare le risorse del Cofinanziamento Nazionale del Programma, rivenienti dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) ai sensi della Delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- ✓ Poiché alcune delle variazioni di bilancio proposte con il presente atto sono relative a capitoli per i quali era stato già effettuato l'impegno di spesa in misura pari all'intera quota stanziata per il corrente esercizio 2019, occorre ridurre parzialmente gli impegni già effettuati e precisamente:
  - Capitolo 1085608, impegno 3019005903: riduzione impegno per € 3.300,00;
  - Capitolo 1085609, impegno 3019005905: riduzione impegno per € 2.100,00;
  - Capitolo 1085610, impegno 3019005907: riduzione impegno per € 58.550,00;
  - Capitolo 1085708, impegno 3019005904: riduzione impegno per € 150,00;
  - Capitolo 1085709, impegno 3019005906: riduzione impegno per € 1.200,00;
  - Capitolo 1085710, impegno 3019005908: riduzione impegno per € 9.700,00;

contestualmente occorre procedere ad una equivalente riduzione di accertamenti di entrata sui seguenti capitoli:

- Capitolo 2130040, accertamento 6019003915: riduzione accertamento per € 63.950,00;
- Capitolo 2130041, accertamento 6019003917: riduzione accertamento per € 11.050,00;

- ✓ L'assegnazione per intero delle risorse di programma, al netto di quelle destinate all'Assistenza Tecnica, ai progetti approvati e ammessi a finanziamento consente di disporre di un quadro attendibile delle quantità necessarie per il trasferimento ai Project Partners utilizzando i capitoli adeguatamente classificati sulla base del Piano dei Conti di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

**Tutto ciò premesso e considerato:**

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **VISTA** la L. R. 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- **VISTA** la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- **VISTA** la D.G.R. n. 396/2018 "Programma di Cooperazione Interreg V - A Grecia/Italia 2014/2020 - Governance del Programma e indirizzi organizzativi;
- **TENUTO CONTO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843;

propone alla Giunta Regionale:

1. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in ENTRATA, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relativa al cofinanziamento nazionale del Programma Interreg V - A Grecia-Italia c.b.c. 2014/2020;
2. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio Compensative in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative sia alla quota UE sia al cofinanziamento nazionale del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014 / 2020;
3. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le seguenti riduzioni di impegni di spesa: corrispondenti riduzioni di accertamento di entrate:
  - Capitolo 1085608, impegno 3019005903: riduzione impegno per € 3.300,00;
  - Capitolo 1085609, impegno 3019005905: riduzione impegno per € 2.100,00;
  - Capitolo 1085610, impegno 3019005907: riduzione impegno per € 58.550,00;
  - Capitolo 1085708, impegno 3019005904: riduzione impegno per € 150,00;
  - Capitolo 1085709, impegno 3019005906: riduzione impegno per € 1.200,00;
  - Capitolo 1085710, impegno 3019005908: riduzione impegno per € 9.700,00;e le seguenti, corrispondenti, riduzioni di accertamenti di entrate:
  - Capitolo 2130040, accertamento 6019003915: riduzione accertamento per € 63.950,00;
  - Capitolo 2130041, accertamento 6,019003917: riduzione accertamento per € 11.050,00;
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
5. Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
6. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);

7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di allocare le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
9. Di confermare le disposizioni impartite con la DGR 396/2018 e di stabilire che un eventuale overbooking a consuntivo rispetto alle dotazioni finanziarie del Programma sarà compensato dai rimborsi che le strutture regionali impegnate come partner o lead partner nel Programma stesso otterranno tramite la rendicontazione delle spese relative al personale interno.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta:

**RIDUZIONE ACCERTAMENTI**

Capitolo 2130040, accertamento 6019003915: riduzione accertamento per € 63.950,00

Capitolo 2130041, accertamento 6019003917: riduzione accertamento per € 11.050,00

**RIDUZIONE IMPEGNI**

Capitolo 1085608, impegno 3019005903: riduzione impegno per € 3.300,00

Capitolo 1085609, impegno 3019005905: riduzione impegno per € 2.100,00

Capitolo 1085610, impegno 3019005907: riduzione impegno per € 58.550,00

Capitolo 1085708, impegno 3019005904: riduzione impegno per € 150,00

Capitolo 1085709, impegno 3019005906: riduzione impegno per € 1.200,00

Capitolo 1085710, impegno 3019005908: riduzione impegno per € 9.700,00

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

Apportare, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2019-2021 adottato con DGR n. 92 del 22/01/2019 - ai sensi dell'art. 18 bis del medesimo D. Lgs.

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE NAZIONALI - PARTE ENTRATA**

**Entrata Ricorrente - codice U.E. 1**

C.R.A.	TITOLO	Descrizione titolo	CODICE COLLEGAMENTO	Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2019 - COMPETENZA E CASSA	Variazione E.F. 2020 - COMPETENZA E CASSA	Variazione E.F. 2021 - COMPETENZA E CASSA
44.02	2	Trasferimenti correnti	1298	213004 1	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia (GRUE - Cofinanziamento Stato Programma INTERREG V - GRECIA/ITALIA 2014/2020)	E.2.1.1.1	- € 139.681,55	- € 737.681,55	- € 947.681,55
<b>TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE - MINORE ENTRATA € 1.833.044,65</b>							- € 139.681,55	- € 737.681,55	- € 947.681,55

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE COMUNITARIE - PARTE SPESA**  
**VARIAZIONE COMPENSATIVA IN DIMINUZIONE - capitoli Assistenza Tecnica**

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programm a Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2019 Competenz a e Cassa	Variazione e.f. 2020 Competenz a e Cassa	Variazione e.f. 2021 Competenz a e Cassa
44.02	1085608	<i>"Finanziamento Spese per contributi sociali carico Ente quota U.E.</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.1.2.1	-€ 3.300,00	-€ 2.000,00	-€ 2.000,00
44.02	1085609	<i>"Finanziamento Spese per Irap e tasse – quota U.E.</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.2.1.1	-€ 2.100,00	-€ 1.000,00	-€ 1.000,00
44.02	1085610	<i>"Finanziamento Spese per collaborazioni coordinate a progetto – quota U.E.</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.3.2.12	-€ 58.550,00	-€ 39.500,00	-€ 39.500,00
Totale variazione in DIMINUZIONE					-€ 63.950,00	-€ 42.500,00	-€ 42.500,00

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE COMUNITARIE - PARTE SPESA**  
**VARIAZIONE COMPENSATIVA IN AUMENTO - capitoli Assistenza Tecnica**

44.02	1085611	<i>"Finanziamento Spese per eventi/missioni/rappresentanza – quota U.E.</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1.	U.1.3.2.2	+€ 63.950,00	+€ 42.500,00	+€ 42.500,00
-------	---------	--	---------	-----------	--------------	--------------	--------------

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE NAZIONALI - PARTE SPESA**  
**VARIAZIONE COMPENSATIVA IN DIMINUZIONE capitoli Assistenza Tecnica**

44.02	1085708	<i>"Finanziamento Spese per contributi sociali carico Ente – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.1.2.1	-€ 150,00	-€ 50,00	-€ 50,00
44.02	1085709	<i>"Finanziamento Spese per Irap e tasse – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.2.1.1	-€ 1.200,00	-€ 900,00	-€ 900,00
44.02	1085710	<i>"Finanziamento Spese per collaborazioni coordinate a progetto – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.3.2.1	-€ 9.700,00	-€ 6.550,00	-€ 6.550,00
Variazione in DIMINUZIONE					-€ 11.050,00	-€ 7.500,00	-€ 7.500,00

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE NAZIONALI - PARTE SPESA**  
**VARIAZIONE COMPENSATIVA IN AUMENTO capitoli Assistenza Tecnica**

44.02	1085711	<i>"Finanziamento Spese per eventi/missioni/rappresentanza – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1.	U.1.3.2.2	+€ 11.050,00	+€ 7.500,00	+€ 7.500,00
-------	---------	--	---------	-----------	-----------------	----------------	----------------

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE NAZIONALI - PARTE SPESA**  
**VARIAZIONE IN DIMINUZIONE**

44.02	1085703	<i>"trasferimenti diretti ad Imprese Controllate – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.4.3.1	- € 67.770,93	- € 137.770,93	- € 187.770,93
44.02	1085704	<i>"trasferimenti diretti ad Imprese Partecipate – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.4.3.2	- € 120.000,00	- € 150.000,00	- € 200.000,00
44.02	1085705	<i>"trasferimenti diretti ad altre Imprese – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.4.3.99	- € 642.000,00	- € 890.000,00	- € 950.000,00
TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE					- € 829.770,93	- € 1.177.770,93	- € 1.337.770,93

**BILANCIO VINCOLATO - RISORSE NAZIONALI - PARTE SPESA**  
**VARIAZIONE IN AUMENTO**

44.02	1085701	<i>"trasferimenti diretti ad Amministrazioni Pubbliche Locali – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.4.1.2	+€ 549.456,54	+€ 299.456,54	+€ 249.456,54
44.02	1085702	<i>"trasferimenti diretti ad Amministrazioni Pubbliche Centrali – Cof.to Nazionale</i> Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2.1	U.1.4.1.1	+€ 140.082,84	+€ 140.082,84	+€ 140.082,84

44.02	1085712	Finanziamento Spese per Acquisto Beni di Consumo Cof.to Nazionale Programma Interreg V – A Grecia /Italia 2014/2020	19.2	U. 1.3.1.2	+€ 550,00	+€ 550,00	+€ 550,00
TOTALE VARIAZIONE COMPENSATIVA IN AUMENTO					+ € 690.089,38	+€ 440.089,38	+€ 390.089,38

### Spese ricorrenti - Codice UE: 3 per capitolo quota UE - 4 per capitoli cofinanziamento nazionale

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843.

I provvedimenti di Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti dalla Sezione Cooperazione Territoriale, Struttura Regionale responsabile per l'attuazione in Italia del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014/2020, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione", al D.Lgs. 118/2011.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art 4 comma 4 lettera k.

### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in ENTRATA, previa riduzione degli accertamenti e degli impegni, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relativa al cofinanziamento nazionale del Programma Interreg V - A Grecia - Italia c.b.c. 2014 / 2020;
3. Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio Compensative in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative sia alla quota UE sia al cofinanziamento nazionale del Programma Interreg V - A Grecia - Italia 2014/2020;
4. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
5. Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
6. Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
7. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di

cui all'art.10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8. Di allocare le risorse finanziarie "*de quo*" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
9. Di confermare le disposizioni impartite con la DGR 396/2018 e di stabilire che un eventuale overbooking a consuntivo rispetto alle dotazioni finanziarie del Programma sarà compensato dai rimborsi che le strutture regionali impegnate come partner o lead partner nel Programma stesso otterranno tramite la rendicontazione delle spese relative al personale interno.
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: \_\_\_\_\_ n. protocollo \_\_\_\_\_

Rif. delibera Sezione Cooperazione Territoriale COT/DEL/2018/000 \_\_\_\_\_

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
<b>MISSIONE</b>	<b>19 Cooperazione Territoriale</b>			
Programma	2 gestione dei programmi U.F. c.t.e.			
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45
	residui presunti			
	previsione di competenza	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45
	previsione di cassa			
<b>MISSIONE</b>	<b>19 Cooperazione Territoriale</b>			
Programma	TITOLO			
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
<b>Totale Programma</b>	<b>2 COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>			
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>19 RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45
	residui presunti			
	previsione di competenza	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45
	previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>				-€ 147.681,45
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>				-€ 147.681,45

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
<b>TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia	IV Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 0,00		
	previsione di competenza	€ 0,00		
	previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45
	residui presunti			
	previsione di competenza	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45	-€ 147.681,45
	previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>				€ 147.681,45
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>				€ 147.681,45
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
(*Ing. Giuseppe Rubino*)

*Giuseppe Rubino*

*[Handwritten signature]*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: \_\_\_\_\_ n. protocollo \_\_\_\_\_

Rif. delibera Sezione Cooperazione Territoriale COT/DEL/2019/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 19	Cooperazione Territoriale	0,00			
	Programma 2	737.681,55			737.681,55
	Titolo 1	737.681,55	- €		737.681,55
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
MISSIONE 19	Cooperazione Territoriale				
	Programma 2				
	Titolo 2				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma 2	COOPERAZIONE TERRITORIALE				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	737.681,55			737.681,55
	residui presunti	737.681,55			737.681,55
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00			
	Programma 4	737.681,55			737.681,55
	Tipologia	737.681,55	- €		737.681,55
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00			
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

*Handwritten signature*



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

(Dip. Giuseppe Rubino)

*Handwritten signature*

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: \_\_\_\_\_ n. protocollo \_\_\_\_\_

Rif. delibera Sezione Cooperazione Territoriale COT/DEL/2018/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2021		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione Territoriale	0,00	-	-	-	947.681,55
Programma	2 gestione dei programmi U.E. c.l.e.	947.681,55	-	-	-	947.681,55
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	947.681,55	-	-	-	947.681,55
MISSIONE	19 Cooperazione Territoriale	-	-	-	-	-
Programma	2 gestione dei programmi U.E. c.l.e.	-	-	-	-	-
TITOLO	2 SPESE CORTEO CAPITALI	-	-	-	-	-
Totale Programma	2 COOPERAZIONE TERRITORIALE	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	947.681,55	-	-	-	947.681,55
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		947.681,55	-	-	-	947.681,55
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		947.681,55	-	-	-	947.681,55

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	-	-	-	0,00
Tipologia	IV Trasferimenti correnti da Ministeri	947.681,55	-	-	-	947.681,55
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	947.681,55	-	-	-	947.681,55
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		947.681,55	-	-	-	947.681,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		947.681,55	-	-	-	947.681,55

  
 TIMBRO E FIRMA DELLENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
 (Ing. Giuseppe Rubino)

*[Handwritten signature]*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1331

**Interventi di prevenzione sismica di cui alle OO.P.C.M. n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e alle OO.C.D.P.C. n. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 -Annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. DGR n. 542 del 19 marzo 2019, indirizzi attuativi.**

Assente il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore PO Responsabile Centro Funzionale, confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Premesso che:**

l'art. 11 della Legge 24.06.2009 n. 77 stabilisce l'istituzione di un fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo sono state emanate le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Capo Dipartimento della Protezione Civile e i relativi Decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile che disciplinano, per le varie annualità, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definiscono le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Nello schema seguente vengono riportate per ogni annualità le relative ordinanze e decreti di riferimento con gli importi delle risorse assegnate alla Regione Puglia sulla base dei criteri assegnati dalla normativa:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Finanziamento € lettera b)+c)	Totale €
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	1.533.102,35	1.713.467,33
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	5.764.163,54	6.207.560,74
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	7.537.752,32	8.247.187,83
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	7.537.752,32	8.247.187,83
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	7.537.752,32	8.247.187,83
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	5.498.125,22	6.207.560,73
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	2.790.689,43	3.145.407,19
Totale €			3.816.221,98	38.199.337,50	42.015.559,48

Le suddette Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'art. 2, comma 1, prevedono il finanziamento di 4 azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso;

- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati;
- d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa per gli studi di microzonazione secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime.

Nello schema seguente viene riportato, distinto per annualità, l'ammontare del contributo di cofinanziamento della Regione Puglia con i relativi atti di impegno della spesa:

<b>Annualità</b>	<b>Contributo Regione Puglia €</b>	<b>Atti relativi al contributo della Regione Puglia</b>
2010	173.000,00	DD LLPP_064 n. 106 del 05/03/2012
2011	360.000,00	DD LLPP_064 n. 886 del 06/12/2012
2012	150.000,00	DD LLPP_064 n. 798 del 13/12/2013
2013	175.000,00	DD Servizio Sismico_073 n. 210 del 26/09/2014
2014	250.000,00	DD Servizio Sismico_073 n. 169 del 18/06/2015 **
2015	250.000,00	DD Servizio Sismico_073 n. 369 del 29/11/2016
2016	200.000,00	DD PC_026 n. 262 del 13/12/2018

Per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica alla Regione compete assicurare, oltre al cofinanziamento, la valenza, relativamente all'aspetto del merito, del profilo degli interventi da attuare, relativamente agli aspetti amministrativi in ordine alle procedure da seguire ed alla rendicontazione dei fondi e relativamente all'aspetto metodologico in relazione agli output da realizzare; mentre ad apposita articolazione del Dipartimento Protezione Civile compete la validazione tecnico-amministrativa degli studi di che trattasi.

La Regione Puglia, con riferimento alle prime fasi ed annualità degli interventi di che trattasi, aveva impegnato per l'attuazione l'Autorità di Bacino, in quanto ente strumentale, relativamente ai territori della Provincia di Foggia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo sottoscritto nel 2005 tra il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia e finanziato con risorse derivanti da fondi CIPE 20/2004 per quanto concerne la microzonazione sismica di I livello. Successivamente, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2407 del 02/11/2011, per quanto concerne l'annualità 2010, e con Deliberazione di Giunta regionale n. 1804 del 01/10/2013, per quanto concerne l'annualità 2011, venivano approvati schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia per lo svolgimento delle attività di indagine di microzonazione sismica; i disciplinari venivano sottoscritti rispettivamente in data 21/11/2011 e 18/10/2013.

A partire dal 2015 sono state introdotte modifiche alla normativa nazionale che hanno condotto alla soppressione delle Autorità di Bacino regionali (che in taluni casi svolgevano funzioni strumentali e/o progetti direttamente assegnati dalle Regioni) ed all'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali; detta circostanza ha comportato un mutamento del contesto operativo originario con una focalizzazione, da parte dell'Autorità di Distretto rispetto alle competenze istituzionali proprie, e, anche in ragione degli inevitabili processi di riorganizzazione, una dilazione dei tempi di attuazione di quanto previsto dalle sopra citate Ordinanze.

*Medio tempore*, la struttura della Protezione Civile della Regione Puglia ha comunque adottato i su richiamati atti di impegno per il cofinanziamento degli studi di che trattasi.

In ragione dei ritardi accumulatisi, con nota prot n. SCS/0009783 del 21/02/2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha segnalato, nel quadro di quanto previsto dall'art. 15 delle Ordinanze di che trattasi, la possibile revoca dei finanziamenti di cui alle Ordinanze CDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 in caso di mancata attivazione da parte della Regione Puglia, atteso il superamento dei termini entro i quali procedere alla realizzazione delle previste attività. In questo quadro, con la stessa nota si è invitato il Dirigente della Sezione Protezione Civile della Puglia a partecipare ad un incontro urgente sul tema tenutosi il 28/02/2019, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in Roma, cui oltre a rappresentanti del Dipartimento e della Regione Puglia, partecipava anche un rappresentante dell'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale.

In detto incontro la Regione Puglia, a seguito di interlocuzioni con il corrispondente responsabile del Distretto, ha illustrato apposito programma per la riattivazione degli studi in parola. Nello specifico, è stato illustrato il cronoprogramma delle attività, in ordine al quale è stato richiesto dal Dipartimento che le medesime venissero ultimate nell'arco di 24 mesi. Sono stati altresì ribaditi i già sopra richiamati ruoli: la Regione Puglia, soggetto beneficiario del finanziamento, è responsabile del cofinanziamento e dell'attuazione degli studi assicurandone la valenza del profilo degli interventi da attuare, relativamente all'aspetto del merito, la regolarità amministrativa in ordine alle procedure da seguire ed alla rendicontazione dei fondi e gli output da realizzare con riferimento all'aspetto metodologico. Il Dipartimento Protezione Civile è il soggetto cui compete la validazione degli studi sotto il profilo tecnico amministrativo. In detto contesto, ripercorrendo l'esperienza già realizzata da altre Regioni, è stato evidenziato che talune di queste, pur rimanendo responsabili in ordine alle competenze innanzi richiamate, hanno inteso avvalersi di un soggetto attuatore cui hanno demandato integralmente la realizzazione degli studi di che trattasi, mentre in altri casi le Regioni hanno provveduto direttamente all'attuazione degli studi avvalendosi di competenze specialistiche appositamente individuate. Nella stessa sede è stata rimarcata la rilevanza sotto il profilo delle competenze della necessaria segregazione delle funzioni fra gli Enti coinvolti. In successivo incontro, svoltosi sempre presso la sede del Dipartimento Protezione Civile in data 14 marzo u.s., veniva condivisa la relazione sullo stato di attuazione degli studi e sulla riprogrammazione nonché sulla composizione del cronoprogramma.

Nel su descritto contesto, con Deliberazione n. 542 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale:

1. prendeva atto della ricognizione dello stato di attuazione degli studi di microzonazione sismica, fornendo indirizzo acchè le procedure funzionali al completamento di quanto previsto dalle Ordinanze richiamate venissero attivate con ogni possibile sollecitudine;
2. dava atto della suddivisione delle competenze tra soggetto beneficiario e co-finanziatore (Regione Puglia) e strutture centrali del Dipartimento Protezione Civile, e confermando l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, laddove disponibile, quale attuatore/affidatario dei servizi;
3. approvava apposito schema di disciplinare, demandando al Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile la sottoscrizione del medesimo, nonché eventuali modifiche si rendessero necessarie;
4. dava atto che nello svolgimento delle attività oggetto del provvedimento la Sezione Protezione Civile avrebbe potuto avvalersi di supporto da parte di centri di competenza pubblici al fine di assicurare, sotto il profilo del merito, l'adeguatezza delle attività, da realizzarsi;
5. infine, riservava a successivo provvedimento, previa validazione da parte del Dipartimento Protezione Civile, il recepimento delle risultanze degli studi di Microzonazione sismica da parte delle Amministrazioni locali in sede di revisione o programmazione degli strumenti urbanistici, così come disposto all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 3907/2010 e nella predisposizione dei Piani di emergenza Comunale

La Sezione Protezione Civile in data 8 aprile 2019 provvedeva pertanto a notificare agli uffici dell'Autorità di Distretto la su richiamata DGR n. 542/2019, richiedendo un incontro finalizzato alla sottoscrizione dell'accordo approvato con la medesima Deliberazione. A tanto faceva seguito apposito incontro (tenutosi in data 18 aprile 2019) nel corso del quale il Dirigente Tecnico della Sede Puglia dell'Autorità in parola, nel rappresentare

che le attività di che trattasi non sono strettamente riconducibili a quelle del Distretto, sollevava una serie di eccezioni (riprese poi nella nota prot. n. 5715 del 17 maggio 2019) in merito all'accordo da sottoscrivere che non possono in alcun modo essere accolte. Tali eccezioni, infatti, incidono su aspetti che ricadono in capo alla Regione, soggetto beneficiario, cofinanziatore e responsabile della realizzazione, e sulla connessa facoltà della medesima Amministrazione regionale di organizzare adeguatamente lo svolgimento delle attività per assicurare la valenza, sotto i profili di merito e metodologico degli aspetti tecnico/scientifici e amministrativi, dell'adeguatezza delle attività da svolgersi, come peraltro previsto da apposito accapo del deliberato recato dal provvedimento di Giunta n. 542/2019, facoltà che si pone ad evidente garanzia non solo della stessa Regione ma anche del soggetto attuatore/affidatario di servizi. Allo stesso modo, altre osservazioni formulate dall'Autorità di Distretto in merito all'accordo di che trattasi risultano non condivisibili in ragione della circostanza che la Regione resta, con tutta evidenza, titolare e responsabile degli studi e dei prodotti dell'attività da realizzarsi; pertanto solo la Regione può, a seguito di preventive valutazioni e laddove ricorrano finalità di interesse pubblico generale, renderli disponibili a terzi, ivi inclusa la medesima Autorità, o assentire alla divulgazione e pubblicazione dei relativi dati.

Quanto innanzi riportato ha provocato e sta provocando un eccessivo e pericoloso rallentamento dell'avvio delle attività che peraltro, con riferimento a quelle che già da tempo erano state affidate all'Autorità di Bacino (annualità 2010 e annualità 2011), erano state solo parzialmente realizzate.

In questo quadro, rileva non solo la necessità di completare studi e indagini di Microzonazione sismica di I livello, II livello, III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza nel rispetto del cronoprogramma presentato al Dipartimento, ma anche l'esigenza di far maturare e rafforzare le competenze professionali interne, valorizzando le risorse umane presenti nelle competenti strutture regionali ed in quelle facenti capo ai Comuni - che vanno adeguatamente e doverosamente coinvolti in considerazione della circostanza che tali Enti costituiscono, per legge, il primo avamposto istituzionale ed operativo - avvalendosi, come già disposto dalla DGR n. 542/2019, del supporto - e del connesso trasferimento di conoscenze - da parte di Centri di competenza pubblici.

Considerato inoltre che l'ASSET (Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) è Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico operative, ed opera a supporto della Regione e di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia annovera tra le proprie finalità istituzionali, la riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente, la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).

Per le ragioni innanzi espresse si propone alla Giunta l'adozione di apposito atto deliberativo.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di **entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale**

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta ai sensi dell'art. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

di prendere atto della relazione di cui in narrativa, che quivi si intende integralmente riportata e per l'effetto:

1. di dare atto, per quanto riportato in narrativa, che non ricorrono le condizioni per la sottoscrizione dell'accordo di cui alla Deliberazione n. 542/2019;
2. di stabilire che le attività funzionali al completamento e/o alla definizione degli studi di microzonazione sismica di I livello, II livello, III livello nonché delle analisi della Condizione Limite di Emergenza, da completarsi nei tempi previsti dall'apposito cronoprogramma, vengano realizzate a cura della competente struttura di Protezione Civile regionale, fornendo indirizzo a che vengano adeguatamente ed operativamente coinvolte le Amministrazioni Comunali e confermando che nello svolgimento delle attività di cui alla presente la Sezione Protezione Civile, al fine di assicurare sotto il profilo del merito l'adeguatezza delle attività di che trattasi, può avvalersi di supporto specifico e specialistico da parte di Centri di competenza pubblici (Università, Centri di Ricerca, ecc.);
3. di fornire indirizzo affinché venga attivata ogni più opportuna collaborazione fra la Sezione Protezione Civile e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, anche attraverso apposito atto convenzionale, al fine di assicurare il più ampio coordinamento delle attività di microzonazione sismica e per l'analisi delle condizioni limite dell'emergenza nel quadro delle rispettive competenze;
4. di riservare a successivo provvedimento, previa validazione da parte del Dipartimento Protezione Civile, il recepimento delle risultanze degli studi di Microzonazione sismica da parte delle Amministrazioni locali in sede di revisione o programmazione degli strumenti urbanistici, così come disposto all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 3907/2010 e nella predisposizione dei Piani di emergenza Comunale;
5. di formulare indirizzo affinché le procedure funzionali al completamento delle attività di cui al presente vengano attivate con ogni possibile sollecitudine, e tanto anche nel quadro dell'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile;
6. di dichiarare il presente immediatamente esecutivo per ragioni di urgenza e di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1332

**Convenzione tra Regione Puglia e Ministero dell'Interno – Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Potenziamento della difesa delle coste pugliesi nel periodo estivo.**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ing. Roberto Monticelli, P.O. "Sistema di portualità turistica e procedure di affidamento di aree demaniali" della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo e dal dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- Ai fini del rafforzamento delle misure di difesa della costa pugliese, durante la stagione estiva 2016 è stato realizzato, con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, il "*Progetto Pilota per Attività di vigilanza e soccorso acquatico sulle spiagge libere e specchi d'acqua*" nei Comuni di Vieste, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Ischitella e Isole Tremiti;
- il suddetto Progetto, attuato in via sperimentale, avendo fatto registrare apprezzabili risultati dal punto di vista della prevenzione incendi e del soccorso ai bagnanti e natanti, in particolar modo nelle ore di massimo affollamento turistico sulla costa, è stato reiterato per la stagione balneare 2017.

**ATTESO CHE:**

- Per la stagione balneare 2019 è pervenuta richiesta, da parte di taluni Comuni costieri - interessati, nel periodo estivo, da un significativo flusso turistico - di finanziamento per la costituzione di un presidio integrativo, da parte del personale dei Vigili del Fuoco, con il compito di garantire il potenziamento delle attività di difesa costiera nel periodo 20 luglio -20 agosto.

**CONSIDERATO CHE:**

- il promontorio garganico rappresenta uno dei luoghi di maggior interesse turistico nell'ambito del territorio pugliese, in cui, soprattutto nel periodo estivo, è riscontrabile una forte presenza di visitatori attratti sia dall'offerta legata alla bellezza delle spiagge, sia dalla presenza delle aree naturali di rilevanza nazionale (Parco Nazionale del Gargano);
- analogamente, il territorio costiero di riferimento per l'altopiano meridionale della Murgia (Valle d'Itria), che si estende da Polignano a Mare fino a Brindisi, includendo parchi e riserve naturali regionali di pregio, rappresenta un ambito territoriale fortemente vocato al turismo balneare ed escursionistico;
- caratteristiche simili a quelle sopra descritte si riscontrano anche per il territorio costiero di riferimento per le Serre Salentine, che si estende, lungo la costa, da Porto Cesareo fino a Otranto;
- pertanto, sarebbe opportuno, soprattutto nel periodo estivo, garantire un maggiore livello di sicurezza delle aree in questione, attesa la necessità di coniugare le esigenze di vigilanza con quelle di controllo sia dei litorali che dei territori costieri retrostanti, spesso caratterizzati dalla presenza di aree naturalistiche di pregio soggette ad incendi boschivi;
- tale servizio di rafforzamento del presidio costiero contribuirebbe, insieme con il "*Servizio del Numero Verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo*" e alla realizzazione e distribuzione di brochure informative "*Mare Sicuro 2019*", all'attuazione del programma regionale di salvaguardia, tutela e uso sostenibile del bene demaniale marittimo e del mare territoriale, fondamento della Legge Regionale n. 17/2015;
- peraltro, l'attivazione del Servizio di che trattasi può utilmente contribuire al rafforzamento dei presidi di avvistamento incendi da mare, tenuto conto del forte rischio incendi durante la stagione estiva.

**RITENUTO CHE:**

- in relazione alle caratteristiche morfologiche e di affluenza turistica nelle spiagge pugliesi, l'ambito costiero regionale può suddividersi utilmente nelle tre macro aree sopra descritte;

- per ciascuna delle macro aree risulta necessario prevedere l'istituzione di un presidio acquatico integrativo di salvamento e prevenzione incendi.

**RILEVATO CHE:**

- con D.G.R. n. 937 del 21/05/2019 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Puglia- Sezione Protezione Civile e il Ministero dell'interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione Regionale Puglia, per *“l'implementazione e il rafforzamento dei presidi territoriali di protezione civile e del raccordo tra il CNVVF con il sistema regionale della Protezione Civile”*;
- tale Accordo è stato sottoscritto il 10 giugno 2019.

**PRESO ATTO CHE:**

- Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, su sollecitazione del Comune di Vieste, con nota prot. 9438 del 05/06/2019, nel manifestare la propria disponibilità all'istituzione di un presidio integrativo per attività di difesa del litorale del nord Gargano, ha presentato un preventivo di spesa dell'importo complessivo di circa € 38.000,00, quale costo di una squadra di soccorso, comprensivo di ogni altro costo da sopportarsi da parte del personale dei Vigili del Fuoco e dei mezzi da impiegarsi.

**DATO ATTO CHE:**

- le unità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituiscono, per la loro stessa *“mission istituzionale”* una componente qualificata nell'ambito degli assetti operativi utilizzabili per le operazioni di ricerca e soccorso (SAR), insieme al Corpo delle Capitanerie di Porto- Guardie Costiere, assicurando, in virtù delle elevate specificità tecnico-professionali, la prestazione di interventi di soccorso tecnico urgente;
- il Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità, per la stagione in corso, ad assicurare l'espletamento del servizio di potenziamento della difesa costiera nelle tre aree pugliesi rappresentate dal nord Gargano, area Ionica e area adriatica, avvalendosi, nell'ambito della soprarichiamata convenzione fra la Regione Puglia e il Ministero (campagna *“Antincendi Boschivi 2019”*), del supporto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Puglia;
- per i motivi sopra esplicitati, si ritiene opportuno prevedere l'istituzione di tre presidi di stazionamento a copertura delle aree maggiormente interessate da un significativo flusso turistico;
- per l'espletamento del complessivo servizio - che sarà realizzato dal 20.07.2019 al 20.08.2019 - sui 3 presidi di difesa, tenuto conto del preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia, si ritiene debba essere considerato l'importo totale di € 114.000,00, comprensivo di ogni altro costo da sopportarsi da parte del personale dei Vigili del Fuoco e dei mezzi da impiegarsi;
- è possibile, a tal fine; utilizzare l'avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata 1018000 e non impegnate sui collegati capitoli di spesa negli esercizi finanziari precedenti.

**Visti:**

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
  - l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
  - la legge regionale n. 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
  - la legge regionale n. 68/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
  - la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
  - la D.G.R. n. 770 del 24.04.2019, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
  - le D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 e 1278 del 08.07.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.
- La copertura finanziaria, relativamente alla somma di € 114.000,00 stanziata sul capitolo 3693 è autorizzata ai sensi delle D.G.R. 161 del 30 gennaio 2019 e 1278 del 08.07.2019 e relativo allegato, in termini di spazi finanziari assegnati all'Assessorato al Bilancio.

**VISTI :**

- l'art. 17 della Legge n. 246/2000, che prevede la possibilità per Regioni ed Enti Locali di stipulare apposite Convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006 n.296 (Finanziaria 2007) il quale stabilisce, in particolare, che *"per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministero dell'Interno e, per sua delega, i prefetti possono stipulare Convenzioni con le Regioni e gli Enti Locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse Regioni e degli Enti locali"*;
- l'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. dispone che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

---

**COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 114.000,00 (centoquattordicimila/00);

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019.

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019
					Competenza	Cassa
66.6	3693		1,5,1	1.4.1.1	114.000,00	114.000,00
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 114.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €. 114.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 114.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Protezione Civile.

Si dà atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, ammontante a complessivi € 114.000,00 (centoquattordicimila), si farà fronte con la Missione 1, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 3, capitolo **3693** "SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 E D.LGS. N. 85/2010) TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI" **bil. es. 2019**.

La copertura finanziaria, relativamente alla somma di € 114.000,00 stanziata sul capitolo 3693 è autorizzata ai sensi delle D.G.R. 161 del 30 gennaio 2019 e 1278 del 08.07.2019 e relativo allegato, in termini di spazi finanziari assegnati all'Assessorato al Bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario P.O. "Sistema di portualità turistica e procedure di affidamento di aree demaniali", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e del Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di far proprio** quanto in premessa riportato;
- **di autorizzare** il Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile a porre in essere tutte le attività funzionali all'espletamento del servizio di potenziamento della difesa costiera nelle tre aree pugliesi rappresentate dal nord Gargano, area ionica e area adriatica, avvalendosi, nell'ambito della soprarichiamata convenzione fra la Regione Puglia e il Ministero (campagna "Antincendi Boschivi 2019"), del supporto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Puglia;
- **di stabilire** che il servizio di salvamento e prevenzione incendi sarà espletato nel periodo 20.07.2019-

- 20.08.2019 per l'importo complessivo di € 114.000,00, pari al costo di tre squadre, comprensivo di ogni altro costo da sopportarsi da parte del personale dei Vigili del Fuoco e dei mezzi da impiegarsi;
- **di autorizzare** l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
  - per l'effetto, **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
  - **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, è autorizzata sulle somme assegnate all'Assessorato al Bilancio dalle DGR n. 161/2019 e n. 1278 del 08.07.2019;
  - **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
  - **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
  - **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Protezione Civile a porre in essere tutti gli atti consequenziali, ivi compresi i provvedimenti di Impegno e liquidazione della somma a titolo di rimborso spese a favore del Comando, con la Missione 1, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 3, capitolo **3693** "SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 E D.LGS. N. 85/2010) TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI" **bil. es. 2019**, rientrante nel C.R.A. 66.6 attribuito alla responsabilità della Sezione Demanio e Patrimonio;
  - **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/I  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato SDL variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. del ... Organo ... del ... n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -... N. .... ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00			0,00
MISSIONE	1	servizi istituzionali generali e di missione				
Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo	1	spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00 114.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00 114.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	1	servizi istituzionali generali e di missione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00 114.000,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Gestione Economica, finanziaria, ordinarizzazione, provveditorato				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00 114.000,00	0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -... N. .... ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>			0,00			0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>			0,00			0,00
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>			0,00	114.000,00		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	114.000,00		0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA  
La Dirigente della Sezione  
Demanio e Patrimonio  
MOREO Costanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1334

**Esecuzione sentenza TAR Lecce n. 460/2016. Rettifica e aggiornamento degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Aree distinte con le p.lle 505 e 506 del Fig. 8 del comune di Carovigno (BR).**

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge regionale 7 ottobre 2009, n.20 *"Norme per la pianificazione paesaggistica"* disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale e, in particolare, l'art. 2 co. 8 prevede che: *"(...) L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*;
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'art. 141 bis; in particolare l'Accordo all'art. 3 co. 2 stabilisce che:

*"Presupposti per la revisione e aggiornamento del PPTR oggetto del presente Accordo sono, su richiesta motivata di una delle parti per le lettere a, b, c, d:*

  - a) Le attività di monitoraggio dell'Osservatorio di cui all'art. 4 della LR 20/2009 co. 3 lett. e) il quale "attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR di cui all'articolo 1";*
  - b) L'attività di adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali comunali e provinciali e loro varianti di cui all'art. 97 delle NTA del Piano, nonché la valutazione di conformità di cui all'art. 100 per i Piani adeguati al PUTT/P;*
  - c) La richiesta di rettifica e aggiornamento laddove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni come previsto dall'art. 104 delle NTA;*
  - d) L'entrata in vigore di ogni altro provvedimento statale o regionale specificamente finalizzato alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio ivi compreso quanto definito al comma 1.*
  - e) Il PPTR è comunque oggetto di verifica congiunta della Regione e del Ministero con cadenza non superiore a cinque anni."*
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- l'art. 104 "Aggiornamento e revisione" delle NTA del PPTR prevede:
  - "1. Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR*
  - 2. La Regione, coinvolgendo i Comuni interessati e verificata la documentazione pervenuta idonea a dimostrare l'errata localizzazione o perimetrazione, anche avvalendosi di altri enti con specifiche competenze in materia, provvede alle relative rettifiche ai sensi dell'art. 2 co 8. della LR 20/2009. In particolare, se le modifiche riguardano:*

- a) *i beni paesaggistici di cui all'art. 142 del Dlgs 42/2004, la Regione, verificata altresì la coerenza con i criteri condivisi in sede di ricognizione e sottoscritti con Verbale del 23.09.2010, ne dà immediata comunicazione al MiBact. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla ricezione degli atti da parte del MiBact senza che questi abbia comunicato motivi ostativi, la Regione provvede;*
- b) *i Decreti Ministeriali di cui all'art. 136 e 157 del Dlgs 42/2004, la verifica è rimessa al Comitato Tecnico Paritetico di copianificazione istituito con D6R che si esprime con parere obbligatorio e vincolante entro e non oltre 60 gg dalla ricezione degli atti;*
- c) *gli ulteriori contesti paesaggistici, la Regione conclude il procedimento informando il Ministero.*
3. *Gli esiti sono recepiti negli elaborati del PPTR a cura dell'Osservatorio entro trenta giorni dalla approvazione, dandone evidenza sul sito web interattivo della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; (...);*

**CONSIDERATO CHE:**

- con ricorso n. 1594 del 2015 presentato presso il TAR di Lecce è stato proposto l'annullamento della delibera G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, di adozione, e della delibera G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23 marzo 2015), di approvazione definitiva del PPTR, per quanto di specifico interesse delle aree di proprietà delle ricorrenti site nel comune di Carovigno, località Santa Sabina, meglio individuate in ricorso;
- con Sentenza del TAR Lecce n. 460/2016 è stato accolto il ricorso presentato dichiarandolo in parte fondato e in parte inammissibile;
- in esecuzione della citata Sentenza deve essere, in definitiva, esclusa la qualificazione come bosco dell'impianto arboreo in esame, per il carattere monocolturale, per l'estraneità della specie arborea all'identità del territorio, per il notevole degrado delle piante nonché per l'inidoneità ad autorigenerarsi dell'ecosistema considerato;
- con nota del 22/11/2018 è stata chiesta l'esecuzione della sentenza TAR Lecce n. 460/2016 attivando la procedura di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR;
- con nota del 14/01/2019, trasmessa con PEC in pari data, il Comune di Carovigno ha trasmesso l'istanza del 22.11.2018, acquisita al prot. n. 29980 in pari data, con cui è stata chiesta l'esecuzione della sentenza attivando la procedura di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. AOO\_145/002570 del 28/03/2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR l'avvio della procedura di esecuzione della sentenza, proponendo la rettifica del BP Boschi relativamente alle p.lle 505 e 506 del Fg. 8 del comune di Carovigno (BR);

**DATO ATTO CHE**, ai sensi degli artt. 104 co. 2 lettera a) delle NTA del PPTR, la Regione con nota prot. n. AOO\_145/ 002570 del 28/03/2019 ha comunicato l'avvio della procedura di esecuzione della sentenza al Comune interessato e al MiBAC, Direzione Generale e Segretariato Regionale e che non sono stati comunicati dal MiBAC motivi ostativi nei trenta giorni successivi a tale invio, determinando pertanto la conferma degli stessi esiti;

**RITENUTO NECESSARIO** dare esecuzione alla sentenza e conseguentemente aggiornare gli elaborati cartografici del PPTR, anche ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto.

“Copertura Finanziaria ai sensi del D.lgs 118/2011”

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

l'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della stessa ai sensi della L.R. 4.2.1997, n.7 art. 4 comma 4 lett. d).

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **DI APPROVARE** tutto quanto premesso, considerato e ritenuto nel presente atto;
- **DI APPROVARE** l'esecuzione della Sentenza del TAR Lecce n. 460/2016 comportante la rettifica degli elaborati cartografici del PPTR anche ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e conseguentemente l'aggiornamento degli stessi elaborati, relativamente alle p.lle 505 e 506 del Fg. 8 del comune di Carovigno (BR);
- **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP;
- **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere al recepimento della Sentenza del TAR Lecce n. 460/2016 negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shape file - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet [www.paesaggiopuglia.it](http://www.paesaggiopuglia.it) e [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it);
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al MIBAC Direzione Generale, al Segretariato Regionale e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1335

**P.O.FESR Puglia 2007-2013-Asse VI-Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.6 "Contributi a favore di coop di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie"- Utilizzo risorse 3° avviso (Fondo 2015) in relazione agli obiettivi di utilizzo al 31.12.18. Ulteriori disposizioni sull'impiego delle restituzioni.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'Istruttoria espletata dalla Responsabile di Azione e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- L'azione 6.1.6 denominata "Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie", prevista nel Programma Pluriennale dell'Asse VI (PPA) del P.O. FESR 2007-2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2574 del 22/11/2011, prevede contributi a favore di Cooperative di garanzia e Consorzi Fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito intraprese da imprese socie;
- Oltre a mettere a disposizione delle imprese strumenti per favorire l'accesso al credito bancario, tale strumento favorisce l'evoluzione delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, in direzione di una ulteriore spinta verso la concentrazione e la qualificazione dell'offerta;
- Nell'ambito di tale Azione, sono stati approvati n. 3 Avvisi, l'ultimo dei quali - 3° avviso, Fondo 2015 - con Determinazione Dirigenziale del 18.11.2015, n. 2128;

**Considerato che:**

- Ai sensi degli Accordi di Finanziamento sottoscritti in data 06.12.2015 con i Confidi assegnatari dei Fondi, la Regione ha trasferito le risorse aggiudicate in unica soluzione mediante accreditamento presso uno o più conti correnti bancari intestati ai Confidi e vincolati all'ordine della Regione;
- Nell'Accordo di finanziamento sono stati fissati gli obiettivi di utilizzo dei contributi in ragione di determinate scadenze temporali, successivamente prorogate fino alla scadenza del 31.03.2017;
- Con la Deliberazione n. 383 del 24.03.2017, la Giunta Regionale ha stabilito che i confidi che alla data suindicata avessero raggiunto il moltiplicatore- nazionale stabilito a chiusura della Programmazione 2007-2013 (1:1), beneficiassero di una proroga al 31.12.2018, onde consentire loro il totale impiego delle risorse, in conformità al moltiplicatore inizialmente stabilito negli accordi di finanziamento (4:1);
- Inoltre, nella predetta Deliberazione la Giunta ha stabilito, altresì, che *"a decorrere dal 1° gennaio 2019 le risorse restituite all'Azione 6.1.6 in relazione alle garanzie prestate, incrementate degli interessi sulle giacenze della liquidità, al netto dei costi di gestione e delle perdite, che hanno costituito spesa ammissibile in sede di chiusura del PO FESR 2007-2013 dovranno essere mantenute nella disponibilità dell'Azione 6.1.6 e saranno riutilizzate dalla Regione Puglia, per il tramite dei Confidi, per nuove operazioni di garanzia a favore delle piccole e medie imprese per le medesime finalità del Fondo (...);"*

**Considerato, altresì, che:**

- Il comma 134, art. 1 della L. n. 244/2007 dispone che *"Al fine di accelerare lo sviluppo delle cooperative e dei consorzi di garanzia collettiva fidi di cui all'articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni le banche di garanzia collettiva dei fidi ed i confidi possono imputare al fondo consortile, al capitale sociale o ad apposita riserva i fondi rischi e gli altri fondi o riserve patrimoniali costituiti da contributi dello Stato, delle regioni e di altri enti pubblici esistenti alla data del 30 giugno 2007. Tali risorse sono attribuite unitariamente al patrimonio a fini di vigilanza dei relativi confidi, senza vincoli di destinazione (...);"*

- l'art. 78, comma 7, del Regolamento CE/1083/2006 prevede, altresì, che *“Le risorse restituite all’operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all’articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese”*, e l'art. 43, comma 6, lett. d) del Regolamento CE 1828/2006 precisa che *“L’accordo di finanziamento comprende almeno... le disposizioni di liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria, incluso il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del programma operativo restituite allo strumento di ingegneria finanziaria a partire da investimenti, o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte”*;
- tale orientamento è integrato da quanto previsto dalle note COCOF/07/0018/01-EN *“Note of the Commission services on Financial Engineering in the 2007-13 programming period”* (Final version of 16/07/2007), nella nota COCOF 08/0002/03-EN *“Guidance Note on Financial Engineering”* (Final version of 22/12/2008) e nella nota COCOF/10/0014/04-EN *“Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006”* (Final version 21/02/2011), successivamente aggiornata con la nota COCOF/10/0014/05-EN *“Guidance Note on Financial Engineering Instruments under Article 44 of Council Regulation (EC) No 1083/2006”* (Revised version 10/02/2012);
- Le previsioni di cui sopra sono confermate anche nel Regolamento UE n. 1303/2013, ove è statuito che le risorse rimborsate agli strumenti finanziari possono essere reimpiegate per ulteriori investimenti attraverso lo stesso strumento finanziario o altri strumenti finanziari (art. 44);

**Rilevato che:**

- Con Deliberazione dell’11.07.2018, n. 1263 la Giunta regionale ha stabilito *“di attribuire ai Confidi che hanno raggiunto gli obiettivi di utilizzo, per la parte di garanzie erogate al 31.03.2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell’ambito dell’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso (Fondo 2015), approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 2128 del 18 novembre 2015 e pubblicato sul BURP del 19 novembre 2015 n. 151, prevedendone la destinazione a specifici fondi rischi da utilizzare, conformemente ai principi della programmazione 2014-2020: a. nel limite del 15% del contributo concesso, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di “Credito diretto” verso le micro e piccole imprese pugliesi; b. nel limite del residuo dei contributi concessi, per la destinazione a specifico fondo rischi da utilizzare per: copertura di eventuali perdite su crediti, in relazione alle garanzie concesse a PMI pugliesi, sulle posizioni garantite in essere al 31.03.2017 e sulle posizioni erogate anche successivamente al 31.03.2017 a valere sui fondi di cui all’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso; accantonamenti riferiti a garanzie in favore di PMI pugliesi, anche nella forma di garanzie di portafoglio, in essere al 31.03.2017 e comunque su garanzie concesse a valere sui fondi di cui all’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso anche successivamente al 31.03.2017; rilascio di nuove garanzie verso le PMI pugliesi”*;
- Nella predetta DGR,- la Giunta ha altresì stabilito *“di rinviare a successivo provvedimento l’attribuzione ai Confidi in proroga ai sensi della D.G.R. n. 383/2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell’ambito dell’Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso, in considerazione delle proroghe concesse, anche per la parte di garanzie erogate successivamente e fino al 31.12.2018, per le specifiche finalità di cui al precedente alinea”*;

Per tutto quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto,

**si propone**

in armonia con le finalità e le disposizioni di cui all’art. 1 c. 134, Legge 24 dicembre 2007 ed in attuazione delle disposizioni di cui alla predetta DGR n. 1263/2018,

- di attribuire ai Confidi in proroga ai sensi della D.G.R. n. 383/2017 la piena disponibilità dei contributi

concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso, in considerazione delle proroghe concesse, per la parte di garanzie erogate successivamente al 31.03.2017 e fino al 31.12.2018, per le finalità di:

- a. nel limite del 15% del contributo concesso, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di "Credito diretto" verso le micro e piccole imprese pugliesi,
- b. nel limite del residuo dei contributi concessi, per la destinazione a specifico fondo rischi da utilizzare per:

- copertura di eventuali perdite su crediti, in relazione alle garanzie concesse a PMI pugliesi, sulle posizioni garantite in essere al 31.12.2018 a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso;
  - accantonamenti riferiti a garanzie in favore di PMI pugliesi, anche nella forma di garanzie di portafoglio, in essere al 31.12.2018 e comunque su garanzie concesse a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso anche successivamente al 31.12.2018;
  - rilascio di nuove garanzie verso le PMI pugliesi;
- confermare, quanto alle parte di garanzie erogate al 31.03.2017, il contenuto della precedente D.G.R. dell'11.07.2018, n. 1263;
- di rinviare alle Linee Guida previste dalla stessa DGR n. 1263/2018 la definizione della periodica informativa da parte dei Confidi sull'utilizzo dei contributi loro concessi, in corso di predisposizione da parte della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della LR. n. 7/97, quale atto di programmazione.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e della Responsabile di Azione competenti, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di attribuire ai Confidi in proroga ai sensi della D.G.R. n. 383/2017 la piena disponibilità dei contributi concessi nell'ambito dell'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso, in considerazione delle proroghe concesse, anche per la parte di garanzie erogate successivamente al 31.03.2017 e fino al 31.12.2018, per le finalità di:
- a. nel limite del 15% del contributo concesso, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di "Credito diretto" verso le micro e piccole imprese pugliesi,

b. nel limite del residuo dei contributi concessi, per la destinazione a specifico fondo rischi da utilizzare per:

- copertura di eventuali perdite su crediti, in relazione alle garanzie concesse a PMI pugliesi, sulle posizioni garantite in essere al 31.12.2018 a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso;
  - accantonamenti riferiti a garanzie in favore di PMI pugliesi, anche nella forma di garanzie di portafoglio, in essere al 31.12.2018 e comunque su garanzie concesse a valere sui fondi di cui all'Azione 6.1.6 P.O. FESR 2007-2013 - 3° Avviso anche successivamente al 31.12.2018;
  - rilascio di nuove garanzie verso le PMI pugliesi;
- confermare, quanto alle parte di garanzie erogate al 31.03.2017, il contenuto della precedente D.G.R. dell'11.07.2018, n. 1263;
- di rinviare alle Linee Guida previste dalla stessa DGR n. 1263/2018 la definizione della periodica informativa da parte dei Confidi sull'utilizzo dei contributi loro concessi, in corso di predisposizione da parte della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di notificare il presente atto ai confidi beneficiari dei Fondi in oggetto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1336

**PON Inclusione - PON FEAD 2014-2020. Avviso n. 4/2016 per il finanziamento di progetti regionali per interventi nelle maggiori aree urbane a contrasto della povertà estrema. Nuova Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

**PREMESSO CHE:**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

VISTO il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione"**, approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) - nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo sociale europeo);

VISTO il Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, denominato di seguito PO I FEAD, approvato con la Decisione CE C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) nell'ambito della programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO CHE con Decreto Direttoriale n. 256 del 3 ottobre 2016 avente ad oggetto dell'Avviso n. 4/2016, in uno con l'approvazione del suddetto Avviso si è proceduto al riparto dei Fondi del PON Inclusione e del PO FEAD, assegnando alla Regione Puglia la somma complessiva di Euro **1.919.656,82**;

CONSIDERATO CHE con Decreto Direttoriale n. 701 del 7 dicembre 2017 avente ad oggetto dell'Avviso n. 4/2016, si è provveduto ad approvare le proposte progettuali presentate dalle Regioni interessate e dalle Città Metropolitane; con il suddetto Decreto sono risultate assegnate complessivamente alla Puglia risorse per Euro **1.964.300,00**;

CONSIDERATO CHE con Del. G.R. n. 210 del 20 febbraio 2018 si è proceduto ad approvazione dello schema di convenzione e autorizzazione alla sottoscrizione, con il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, nella persona dell'AdG PON Inclusione, nonché ad approvare la connessa variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2018 — 2020 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, dell'importo di Euro 1.919.656,82, e che lo stesso è stato iscritto interamente con competenza nell'e.f. 2018 in parte spesa al Cap. 1210007 - Missione 12. Programma 10. Titolo 01. Macroaggregato 04 (PdC 1.04.01.02);

VISTO l'art. 15 del citato Avviso n. 4/2016, secondo il quale per l'attuazione delle proposte d'intervento ammesse a finanziamento è prevista la sottoscrizione di una Convenzione di Sovvenzione tra l'AdG ed il Beneficiario, che disciplini i rapporti tra le parti stabilendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata;

CONSIDERATO CHE la Convenzione è stata sottoscritta per la Regione Puglia dalla Dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;

CONSIDERATO CHE la Regione ha incassato in data 02.08.2018 l'importo di Euro 294.645,00, al Cap. di Entrata 2056292 (E. 2.01.01.01.001) e le restanti somme stanziare con D.G.R. n. 210/2018 non sono state accertate ed impegnate;

CONSIDERATO CHE erroneamente nel 2018 sono state incassate sul capitolo di entrata 2056292 euro 862.600,00 invece del capitolo 2056287 destinate al fondo povertà che hanno generato economie vincolate di pari importo sul capitolo 1210007 e che per allineare i dati contabili è necessario ridurre tali economie in corrispondenza della riduzione dell'accertamento di entrata numero 6018043686.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere a:

- a) prendere atto della assegnazione per il nuovo progetto di intervento per il contrasto alla povertà estrema nelle principali aree urbane della Puglia, in misura pari ad Euro 1.964.300,00, che comporta la necessità di modificare l'iscrizione in bilancio;
- b) confermare la designazione come Responsabile del Progetto il dott. Alessandro Cappuccio, in qualità di dirigente pro tempore del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, e come Responsabile del Procedimento, la dr.ssa Teresa Chimienti ;
- c) approvare la proposta di approvazione della variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2019 — 2021 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, l'importo di euro 1.669.655,00, pari all'importo previsto per il progetto euro 1.964.300,00 ridotto delle somme incassate nel 2018 pari ad euro 294.645,00, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Si rinvia a successivi atti della dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2019.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

**Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento comporta, la **variazione di Bilancio per l'iscrizione** in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.,

**BILANCIO VINCOLATO**

**A) PARTE — ENTRATA**

Capitolo **2056292**

declaratoria Capitolo: "Assegnazioni Statali per il Fondo per gli interventi di contrasto alla povertà estrema (Avviso n. 4/2016)"

C.R.A.: 61 Dipartimento Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per tutti

02 Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

Variazione Esercizio Finanziario: 2019

Competenza +€ 1.669.655,00

Cassa +€ 1.669.655,00

Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

Entrata ricorrente - Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
61.02	2056292	Assegnazioni Statali per il Fondo per gli interventi di contrasto alla povertà estrema (Avviso n. 4/2016)	E.2.01.01.01.001	+ €1.669.655,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Direttoriale n. 701 del 07/12/2017 avente ad oggetto dell'Avviso n. 4/2016, e il riparto del relativo Fondo.

**B) PARTE -SPESA**

Capitolo : **1210007**

declaratoria Capitolo: "Finanziamento alle Città capoluogo per gli interventi di contrasto alla povertà estrema (Avviso n. 4/2016)"

C.R.A.: 61 Dipartimento Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per tutti

02 Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione Reti Sociali

Variazione Esercizio Finanziario 2019

Competenza+€ **1.669.655,00**

Cassa +€ **1.669.655,00**

Missione 12. Programma 10. Titolo 01. Macroaggregato 04 (PdC 1.04.01.02)

Spesa ricorrente-Codice UE: 8-Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	capitolo di entrata	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2019 Competenza e Cassa
61.02	1210007	Finanziamento alle città capoluogo per gli interventi di contrasto alla povertà estrema (avviso n. 4/2016)	12.10.1	U.1.04.01.02	+ € 1.669.655,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno si provvederà con atti dirigenziali del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali.

--

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **prendere atto** del Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione Sociale e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 701/2017;
3. di confermare la designazione come Responsabile del Progetto il dott. Alessandro Cappuccio, in qualità di dirigente pro tempore del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, e come Responsabile del Procedimento, la dr.ssa Teresa Chimienti;
4. di **approvare la variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2019 — 2021 per l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" ;
5. di **autorizzare** la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;
6. di **approvare l'allegato E/1**, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
7. di approvare l'allegato E1 parte integrante del presente provvedimento;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla trasmissione dell'allegato E1 alla Tesoreria regionale;
9. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
 data: 17/04/2018 n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00029

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.964.300,00 1.964.300,00	
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.964.300,00 1.964.300,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.964.300,00 1.964.300,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.964.300,00 1.964.300,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.964.300,00 1.964.300,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.964.300,00	0,00 0,00 1.964.300,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.964.300,00	0,00 0,00 1.964.300,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.964.300,00	0,00 0,00 1.964.300,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.964.300,00	0,00 0,00 1.964.300,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1337

**Cont.1177-12-SI - Tribunale di Brindisi, Sezione di Francavilla Fontana - Regione Puglia C/Comune di Francavilla Fontana - D.G.R. n.2399 del 27/11/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D. n.513/2012).**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O.: "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Premesso che:**

- La Regione Puglia ha presentato ricorso, presso il Tribunale Civile di Brindisi, avverso il Decreto Ingiuntivo n.243/2011 del G.U. del Tribunale di Brindisi nella controversia con il Comune di Francavilla Fontana ;
- Con D.G.R. n. 2399 del 27/11/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato, quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in €.700,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.513 del 10/12/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 700,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui €.397,33 per imponibile)- (valore della causa:€. 100.907,57);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato, con nota del 24/01/2014, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad €.200,00 (di cui €.157,62 per imponibile, €.6,30, per CAP, ed €.36,06 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n° 625, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reinscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 163,92** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€.163,92** (somma non soggetta a ritenuta) di cui €.157,62 per imponibile ed €.6,30 per CAP, mediante la reinscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.625 assunto con A.D.353/2012, caduto in perenzione amministrativa.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					<b>+ €.</b> 163,92	<b>0,00</b>
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	<b>0,00</b>	<b>- €.</b> 163,92
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	<b>- €.</b> 163,92	<b>+ €.</b> 163,92

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.163,92=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
  - La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
  - La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
  - All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.163,92** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- **di condividere** e fare propria la relazione del Vice Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.163,92**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.36,06**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n. .... del .....

SPESE

1177/12/SI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>				
		0,00		0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi Istituzionali generali e di gestione</b>			
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00		0,00
Titolo	1 residui presunti	0,00	463,92	0,00
	previsione di competenza	0,00	463,92	0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri Servizi generali</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA</b>			
Programma	1 Fondo di riserva	0,00		0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	163,92	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>				
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	163,92	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>				
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	163,92	0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n. 509 del .....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>				
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>				
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>				
TITOLO		0,00		0,00
Tipologia		0,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00	163,92	0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00		0,00
	residui presunti	0,00		0,00
	previsione di competenza	0,00		0,00
	previsione di cassa	0,00		0,00

Stampa ufficiale con sigillo e testo: "La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario."

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI  
Geom. Roberto MERICÒ

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA  
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE  
AVV. Roberto Lanzetta

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1338

**Cont.921-12-SI - Tribunale di Lecce - Sig. P.A. c/Regione Puglia - D.G.R. n.1678 del 07/08/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv.Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.353/2012).**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O.: "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Premesso che:**

- La Regione Puglia ha presentato APPELLO, presso il Tribunale Civile di Lecce, avverso la sentenza del Giudice di Pace di Campi Salentina n.276/2012, favorevole alla sig.ra P.A.;
- Con D.G.R. n. 1678 del 07/08/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato, quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in € 750,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.353 del 31/08/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 750,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui € 397,33 per imponibile)- (valore della causa: € 173,08);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato, con nota del 24/01/2014, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, conclusasi con Sent. 5655/2015 del Tribunale di Lecce, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad € 250,00 (di cui € 197,03 per imponibile, € 7,88, per CAP, ed € 45,08 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n° 426, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 204,91** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€ 204,91** (somma non soggetta a ritenuta) di cui € 197,03 per imponibile ed € 7,88 per CAP, mediante la reiscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.426 assunto con A.D.353/2012, caduto in perenzione amministrativa.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					<b>+ €.</b>	<b>0,00</b>
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	<b>0,00</b>	<b>- €.</b>
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	<b>- €.</b>	<b>+ €.</b>

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.204,91=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
  - La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
  - La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
  - All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- **di condividere** e fare propria la relazione del Vice Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.45,08**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....

Rif. DGR n. 905/10 del .....

SPESE

921-12-SI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
		0,00			0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali generali e di gestione</b>				
Programma	11 Altri Servizi generali				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	209,91		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	209,91		0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA</b>				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
				209,91	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
				209,91	
					0,00
					0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....  
Rif. DGR n. 20540 del .....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
		0,00	204,91		0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI  
Geom. Roberto MERICCO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA  
Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE  
Avv. Rossana Lamberti

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1339

**Cont.920-12-SI - Tribunale di Lecce - Sig. M.F. c/Regione Puglia - D.G.R. n.1571 del 31/07/2012 - Liquidazione competenze professionali in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato, in regime forfetario. Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 -lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.352/2012).**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O.: "Liquidazione compensi professionali" confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

**Premesso che:**

- Il sig. M.F. ha presentato ricorso, dinanzi al Tribunale Civile di Lecce, per l'annullamento della cartella esattoriale emanata da Equitalia per conto della Regione Puglia;
- Con D.G.R. n. 1571 del 31/07/2012 la Giunta Regionale conferiva mandato di difesa e rappresentanza all'Avv. Giovanni SIVO dell'Avvocatura Regionale e all'Avv. Vincenzo D'Amato, quale procuratore domiciliatario;
- Con lo stesso provvedimento di Giunta veniva altresì determinato in € 750,00, comprensivo di accessori, il compenso spettante al professionista;
- Con A.D. n.352 del 31/08/2012 veniva assunto un impegno di spesa complessivo, pari a **€ 750,00** e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 500,00 (di cui € 397,33 per imponibile)- (valore della causa:€ 30.792,00);
- L'Avv. Vincenzo D'Amato, con nota del 24/01/2014, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione, ha richiesto il saldo delle competenze dovutegli, al netto dell'acconto ricevuto, per un importo complessivo pari ad € 250,00 (di cui € 197,03 per imponibile, € 7,88, per CAP, ed € 45,08 per IVA);
- Successivamente l'Avv.to D'Amato ha comunicato di trovarsi in regime fiscale forfetario;
- Rilevato che l'impegno della spesa n°425, assunto sul capitolo 1312 del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reinscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente, limitatamente ad **€ 204,91** ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ;
- Ritenuto che la spesa suindicata possa essere fronteggiata per l'importo di **€ 204,91** (somma non soggetta a ritenuta) di cui € 197,03 per imponibile ed € 7,88 per CAP, mediante la reinscrizione a carico del capitolo 1312 derivante dall'impegno n.425 assunto con A.D.352/2012, caduto in perenzione amministrativa.

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2018;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2018;
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- la D.G.R. n. 161/2019 di autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 95/2019 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

**VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
Applicazione Avanzo vincolato da accantonamento per residui passivi perenti.					<b>+ €.</b> 204,91	<b>0,00</b>
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	<b>0,00</b>	<b>- €.</b> 204,91
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC.	1.11.1	1.03.02.11	<b>- €.</b> 204,91	<b>+ €.</b> 204,91

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€.204,91=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019, mediante impegno da assumersi con successivo atto Dirigenziale dell'Avvocatura;
  - La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, dalla D.G.R.161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi da 819 a 843;
  - La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio;
  - All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di **€.204,91** (reiscrizione residui perenti) si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione sul capitolo pertinente;
- Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O.: "Liquidazione Compensi Professionali", dalla Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- **di condividere** e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- **di approvare** l'Allegato E/1, che è parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di utilizzo degli spazi finanziari, è autorizzata dalla D.G.R. n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.145/2018, commi 819 e 843;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n.118/2011, conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento delta complessiva spesa di **€.204,91**, in favore dell'Avv. Vincenzo D'Amato;
- **di autorizzare** il disimpegno della restante somma di **€.45,08**.
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D. Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo .....

Rif. DGR n. 00.513 del ...

920-12-SI

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	204,91		0,00
	residui presunti		204,91		
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			
	previsione di competenza	0,00			
	previsione di cassa	0,00			
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA				
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					204,91
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					204,91
					0,00
					0,00
					0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. DGR n. 005413 del .....

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
		0,00	204,91		0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

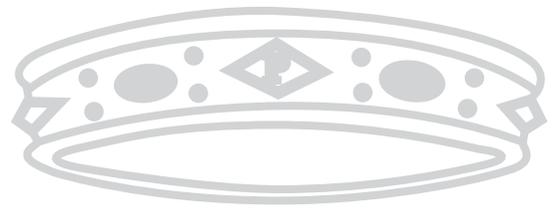
(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

P.O. LIQUIDAZIONE COMPENSI PROFESSIONALI  
Gloria Roberto MÉRICO

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA  
D.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE  
Avv. Rossana Lanza

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)